

A R S E N A L E

RASSEGNA STAMPA

Gennaio – Dicembre 2023

Dalle Alpi alla Sicilia sui convogli della Dolce Vita

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/dalle-alpi-sicilia-convogli-dolce-vita-AEwDB7SC>



Dalle Alpi alla Sicilia sui convogli della Dolce Vita Sono aperte le prenotazioni per aggiudicarsi un posto a bordo del treno storico con interni contemporanei che attraverserà l'Italia dalla primavera del 2024 di Sara Magro 1 gennaio 2023 I punti chiave Un posto in via prioritaria Sei itinerari per scoprire luoghi iconici Ascolta la versione audio dell'articolo Con il 2023 si potrà iniziare a programmare i viaggi da fare nel 2024, magari scegliendo un mezzo diverso da quello che abitualmente si usa. Tra quelli che vedono come protagonista il BelPaese c'è quello a bordo del Treno della Dolce Vita, un progetto nuovo e interessante che proprio nel 2023 prende corpo per poi essere operativo a partire dal 2024. Al rilancio dei viaggi in treno contribuiscono numerosi fattori tra cui anche la riduzione di emissioni che fanno prevedere nei prossimi anni un trend

favorevole allo spostamento su rotaie. La Dolce Vita riparte sui binari italiani E se invece il treno dei desideri andasse proprio nella direzione dei nostri pensieri? Sono diversi i fattori che fanno presagire un futuro roseo per i viaggi in treno: la comodità, la riduzione di costi ed emissioni sulle brevi distanze, il raddoppio dei collegamenti ad alta velocità entro il 2030 previsto dal Piano di Mobilità Sostenibile e Smart dell'UE. E ancora l'aumento dei treni turistici che ripercorrono alcuni dei tragitti più affascinanti d'Europa. Uno dei progetti più attesi in Italia è il treno La Dolce Vita, che andrà dalle Alpi alle spiagge del sud per un totale di 16.000 km di linee ferroviarie. Sono state aperte da qualche settimana infatti le prenotazioni per il treno storico con interni contemporanei che attraverserà il BelPaese. Un posto in via prioritaria Sebbene l'appuntamento alla stazione di partenza sia

previsto per la primavera 2024, è possibile aggiudicarsi un posto in via prioritaria con un acconto di 500 euro da scontare poi sul prezzo del biglietto (reservations@orient-express.com, tel. 390281480333, da 2.000 euro a notte). Come spiega **Paolo Barletta**, a capo di questo progetto di **Arsenale Spa** in collaborazione con la divisione Orient Express del gruppo Accor Hotels e con Trenitalia, il concetto è quello della «crociera sui binari»: buona parte del tempo si trascorre a bordo, godendosi il panorama, la quiete dello scompartimento e le serate mondane, con qualche escursione interessante lungo il tragitto. È un viaggio a più fermate attraverso le bellezze naturali e monumentali, ma anche nello stile di vita italiano, dal design alla cucina innovativa (un indizio: alla presentazione il menù era firmato Carlo Cracco, ndr). Sei itinerari per scoprire luoghi iconici Si viaggia su treni storici con

12 carrozze ristrutturare per mantenere l'atmosfera di un tempo. Sette sono divise in camere e suite (12+19, tutte con bagno privato), due ospitano il ristorante, il bar, e le ultime tre sono di servizio. Il progetto degli interni è firmato da Dimorestudio, che si ispira ai lavori di Carlo Scarpa, Gio Ponti, Ignazio Gardella, mettendo in relazione l'epoca d'oro del design e del lifestyle italiano con uno spirito contemporaneo. Finora sono stati studiati sei itinerari di una o due notti che toccano Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. Alcuni sono stagionali, come il Palermo-Agrigento-Taormina-Palermo, altri sono attivi tutto l'anno come quello che parte la mattina dalla stazione Ostiense di Roma, arriva a Palena (Chieti) per l'aperitivo, e prosegue con cena e musica in carrozza. La mattina successiva, si scende a Matera per visitare i sassi e pranzare in un ristorante tipico, e il pomeriggio si riparte per Roma, dove si arriva presto il giorno dopo. Ogni itinerario prevede fermate strategiche con esperienze emblematiche, come la caccia al tartufo a Nizza Monferrato, la visita a un palazzo privato di Venezia o la degustazione di Brunello a Montalcino. A completare

questo viaggio nella Dolce Vita contemporanea, sempre nel 2024, aprono i primi due cinque stelle della compagnia, dove soggiornare prima di prendere il treno o alla fine dell'itinerario: l'Hotel Minerva, a due passi da piazza Navona a Roma, e Palazzo Donà Giovannelli sul Canal Grande a Venezia, entrambi in edifici storici e sotto l'insegna Orient Express, l'intramontabile brand fondato 140 anni fa, nel 1883, che proprio dall'Italia riparte con progetti innovativi. Riproduzione riservata ©

Arsenale avvia le prenotazioni

Dal 6 dicembre è possibile prenotare i viaggi sui treni "Orient Express la Dolce Vita" promossi da Arsenale S.p.A. in collaborazione con Accor, Trenitalia e Fondazione FS che inizieranno l'attività dall'estate

te del 2024 con le carrozze messe a disposizione da Trenitalia attualmente in corso di trasformazione presso la Cooperativa Progresso e Lavoro di Brindisi. Nel frattempo il 19 novembre tra Reggio di Calabria Centrale e Paola è stata effettuata, proprio in funzione di questi servizi, una corsa prova per verificare il funzionamento del REC con le locomotive D.445.1063 e 1104 in doppia trazione simmetrica che alimentavano ciascuna sei carrozze messe a disposizione dalla Divisione Charter.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



I NUOVI ALBERGHI

Dal Tronchetto a Palazzo Giovannelli Venezia “grand hotel” a cinque stelle

Le aperture nei prossimi mesi. A Murano sbarca il Langham Hospitality Group all'interno dell'ex Casino Mocenigo

Enrico Tantucci

Nuova “inornata” di alberghi di lusso in arrivo a Venezia nei prossimi due anni, con la riconversione di aree o di palazzi storici. A cominciare da Murano, dove il Langham Hospitality Group – con sede a Hong Kong – ha annunciato per quest'anno l'apertura di un nuovo hotel da 138 camere a Murano. Il nuovo Langham Hotel Venezia – questo il nome della struttura – sarà ospitato all'interno dell'ex Casino Mocenigo, importante esempio di architettura veneziana arricchito da imponenti affreschi, e in una ex fornace del vetro. Si trova nel comparto di Santa Chiara al cui interno, oltre all'omonima chiesa e all'ex fornace Ferro, si trova appunto il Casino Mocenigo, un edificio dei primi anni del '600, con affreschi di allievi di Veronese, per il quale, nel 2006, Guido Ferro, proprietario della fornace e allora presidente della associazione Promovetro, presentò un “piano di recupero di iniziativa privata”. Langham andrà ad affiancarsi ai due hotel già presenti sull'isola, a marchio Nh Hotels e Hyatt. Bisognerà invece aspettare l'estate del 2024 – il cantiere è avviato – per il nuovo maxialbergo che sorgerà al Tronchetto, in aree in parte cedute dal Comune alla società Venezia Tronchetto Real Estate (Vtre), proprietaria anche del garage multipiano che è sull'Isola Nuova. A realizzarlo sarà B&B Hotels Italia, catena internazionale con più di 650 hotel in Europa e nel mondo, parte del gruppo francese B&B Hotels Group (di proprietà di Goldman Sachs). Sarà la seconda struttura per dimensione del Gruppo in Europa e la più grande in Italia.

Il B&B Hotel Venezia a Tronchetto sarà un complesso da 406 camere e dotato di

sala meeting da 150 posti per un investimento di 85 milioni di euro per la costruzione ex novo della struttura. L'hotel, caratterizzato da due blocchi separati realizzati con una struttura in legno al posto del cemento armato e mattoni a vista in facciata, vedrà al piano interrato un parcheggio con 226 posti auto dotato di colonnine di ricarica per le auto elettriche. Il piano terra, dominato da ampie vetrate pensate per favorire l'ingresso della luce naturale negli ambienti, ospiterà la reception. Sullo stesso livello un ristorante e un bistrot con

circa 500 posti a sedere tra interno ed esterno. Al piano terra due nuclei di camere. I piani dal primo al quarto saranno dedicati alle camere di varie metrature e categorie. Il terzo piano sarà caratterizzato da un roof bar e ristorante con 76 posti a sedere all'interno e 70 sulla terrazza esterna adiacente, aperta anche agli esterni per l'organizzazione di eventi privati, per cene e aperitivi.

Il B&B Hotel Venezia aprirà all'Isola Nuova un complesso da 406 camere

Dovrebbero concludersi inoltre già nell'anno in corso ma con l'apertura prevista anch'essa per il 2024 i lavori per la trasformazione alberghiera dello storico Palazzo Donà Giovannelli a Santa Fosca, affacciato sulla Strada Nuova e sul Rio di Noale. Orient Express, brand del gruppo francese Accor, ha firmato un accordo di partnership con il

gruppo italiano **Arsenale SpA**, che della famiglia Barletta, per la trasformazione alberghiera. L'Hotel ospiterà 45 camere e suite, con vista

sui giardini e sui canali. Il bar sarà situato al piano principale dell'hotel, nell'ex sala da ballo del Piano Nobile. Vi sarà un ristorante e terrazze nascoste sui tetti. Palazzo Donà Giovannelli, era uno splendido, ma ormai fatiscante, dopo anni di abbandono, palazzo tardogotico tra Santa Fosca e il Rio di Noale, già sede della casa d'aste Semenzato e in passato appartenuto alla Cirio del finanziere romano Cragnotti. Il finanziere romano puntava proprio a trasformare Palazzo Giovannelli in un albergo, ma il progetto era saltato per il fallimento della Cirio e l'edificio era finito nelle mani dei curatori fallimentari. In fase di stato di avanzamento infine i lavori per la trasformazione in albergo del palazzo di fronte alla chiesa di San Canciano. Ospitava in passato una scuola elementare delle suore Imeldine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

S. Fosca
Orient Express ha firmato un accordo con **Arsenale Spa** per il palazzo già sede della casa d'aste Semenzato

Aperture
Nuovi gruppi soprattutto stranieri arrivati in laguna per trasformare edifici storici

La scuola

Una struttura ricettiva a San Canciano al posto dell'elementare delle suore Imeldine





Dall'alto in senso orario, il cantiere di Palazzo Donà Giovannelli, quello di fronte alla chiesa di San Canciano e l'avvio dei lavori al Tronchetto (FOTO MARTA BUSO/INTERPRESS)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IN VIAGGIO | Appennino

IN CARROZZA SULLA TRANSIBERIANA



Il treno storico
in transito
sull'acquedotto
di Campolieto (Cb)

D'ITALIA



La Ferrovia dei Parchi, fra Abruzzo e Molise, che da Sulmona si snoda lungo 128 km, è un modello per tutte le linee turistiche italiane. E i suoi numeri confermano la voglia di turismo lento

di **Licia Zuzzaro**

Come insegna la storia, la capacità di saper vedere lontano, unita a una caparbia determinazione, consente di realizzare grandi progetti. Un esempio tutto italiano di successo, frutto della perseveranza di individui illuminati e di associazioni proattive è sicuramente il progetto di ferrovia turistica che da Sulmona conduce a Isernia. Ribattezzata "Transiberiana d'Italia" negli anni Ottanta dal giornalista Luciano Zeppigno, che vide un'analogia tra i paesaggi della steppa siberiana ammirati dal finestrino del treno russo e il paesaggio invernale degli altipiani abruzzesi, dal 2021 diventa "Ferrovia dei Parchi", visto che il treno compie il suo viaggio attraverso il Parco nazionale d'Abruzzo e il Parco nazionale della Majella, in un percorso di 128 km complessivi che si snoda tra Abruzzo e Molise.

La ferrovia parte da Sulmona (L'Aquila), nota per essere la città del poeta Ovidio e per la produzione di deliziosi confetti, nel cuore d'Abruzzo, a 350 metri di altitudine e a una settantina di chilometri da Pescara. Grazie al suo ricco patrimonio monumentale, abbracciata dal Parco nazionale della Majella, per la sua ricchezza culturale Sulmona è stata candidata a "Capitale italiana della cultura 2025" con il dossier "Cultura è metamorfosi", che riprende l'opera più nota del suo poeta. C'è da chiedersi allora se la cittadina, e con essa l'intero territorio, abbia subito una qualche metamorfosi per opera del passaggio del treno turistico. E sembrerebbe proprio di sì, considerando non solo l'analisi dei flussi che testimoniano un successo in ascesa ma anche le riflessioni emerse nell'ambito del convegno che si è tenuto a novembre scorso "Sulmona candidata capitale della Cultura, e già capitale del turismo ferroviario".

Una bella storia italiana, contrassegnata però anche da qualche amarezza, in particolare quando il 10 dicembre 2011 è cessato l'esercizio ordinario della ferrovia Sulmona-Isernia nel tratto abruzzese fino a Castel di Sangro. Già allora, tuttavia, si cominciò

FEBBRAIO 2023 | **nuova ecologia** 79

IN VIAGGIO | Appennino

UN VIAGGIO NEL TEMPO

8.45 partenza da Sulmona con treno storico su vetture Centoposte anni '30, con posti e carrozza assegnati.

10.15 arrivo in quota alla stazione di Palena, a 1.258 metri s.l.m. Sosta per tutti i viaggiatori nello splendido scenario del Quarto di Santa Chiara.

11.40 arrivo alla stazione di Roccaraso e sosta in paese.

16.00 partenza da Roccaraso e rientro a Sulmona alle 17.45.

Le giornate possono prevedere anche diversi itinerari a scelta: ad esempio a Palena, visita guidata all'Eremo Celestiniano, oppure visita al borgo di Pescocostanzo.

[info]
Solo viaggio in treno A/R:
45 euro (adulti)
30 euro (4-12 anni)
Sono previsti anche pacchetti con pernottamento e trattamento di mezza pensione



a immaginare un progetto di rilancio della linea, e già a marzo dell'anno successivo, in occasione della V "Giornata nazionale delle ferrovie dimenticate", l'associazione Le Rotaie Molise organizzò il treno storico "Campobasso-Isernia-Sulmona" composto da 10 carrozze.

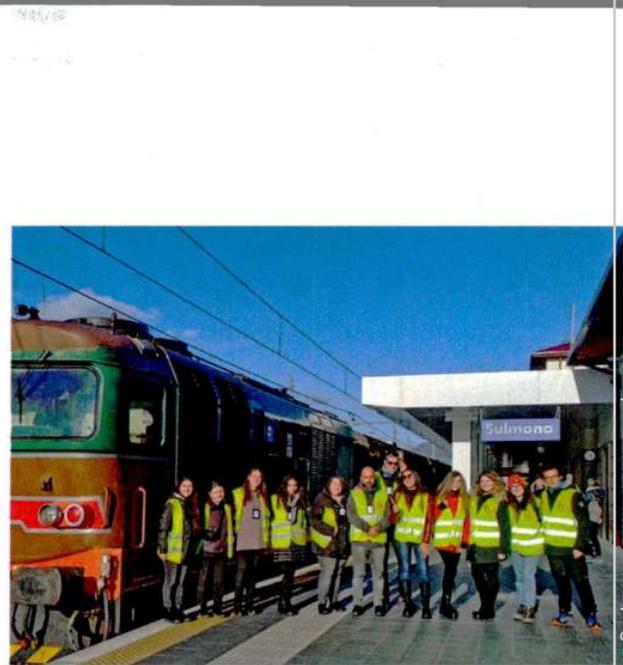
Da allora la tratta ha acquisito sempre più consensi di pubblico, grazie anche al supporto della Fondazione Fs e alla collaborazione degli operatori turistici locali. Oggi, infatti, la tratta si presenta come la più proficua tra le linee ferroviarie storiche d'Italia, collocandosi al primo posto tra le linee turistiche italiane per numero di passeggeri trasportati. Senza contare i benefici all'economia turistica locale.

«Il progetto di turismo ferroviario sulla Ferrovia dei Parchi - spiega Claudio Colaizzo, responsabile del tour operator Pallenium tourism - è nato dal basso ed è frutto di un'idea costruita da giovani del luogo riuniti nel tour operator Pallenium Tourism. Oggi è il maggior prodotto turistico di successo in Abruzzo che si muove nel mercato senza alcun tipo di finanziamento pubblico, con un indotto e un circuito economico di forte impatto che ha rivoluzionato l'economia ricettiva, e non solo, del

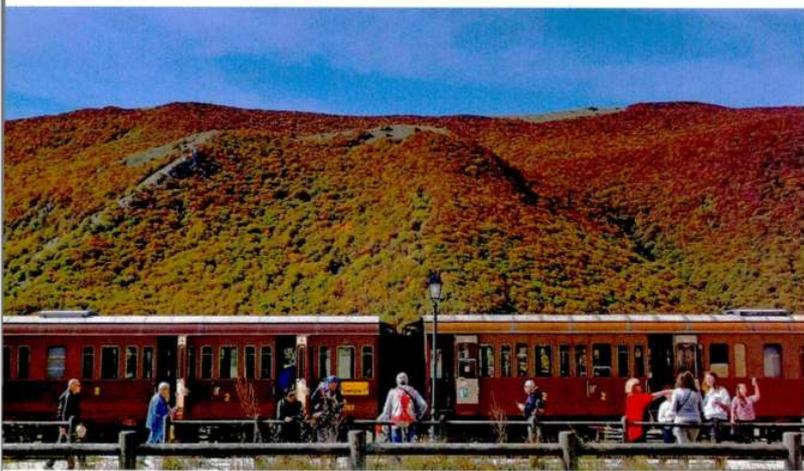
territorio. La Ferrovia dei Parchi, divenuta celebre come "Transiberiana d'Italia", costituisce un esempio per tutto il panorama delle ferrovie turistiche del nostro Paese, dove esperienze di questo genere stanno percorrendo la medesima strada per divenire a loro volta buone pratiche di nuova economia del territorio».

Numeri in crescita

Considerando il periodo 2014-2022 si contano 162.255 viaggiatori, numeri altissimi in relazione al lungo periodo della pandemia, di cui circa 37.700 solo nel 2022 provenienti per lo più da Lazio, Marche e Abruzzo. I dati disponibili, relativi al quinquennio 2015-2019, dicono che il viaggio in treno storico rappresenta un *driver* certo per lo sviluppo del territorio: il 96% dei viaggiatori effettua le attività incluse nel programma della giornata; il 77% si affida alla ristorazione locale nei luoghi di sosta del treno; il 64% dei viaggiatori pernotta nella località punto di partenza del treno storico o in località limitrofe; il 28% dei viaggiatori pratica le attività extra su prenotazione nei luoghi di sosta del treno. Un'esperienza modello per tante altre realtà. «In Italia si contano 2.754 km di ferrovie sospese al trasporto



A sinistra, dall'alto: il convoglio in un tratto della Majella; la stazione di Palena (Ch). Qui sopra, il personale della Ferrovia formato per la divulgazione storico-geografica



Il treno rappresenta un driver per lo sviluppo del territorio: il 96% dei viaggiatori effettua le attività incluse nel programma

passaggeri – ricorda Alessandra Bonfanti, responsabile piccoli comuni di Legambiente – Di queste, quasi 1.400 km hanno un servizio turistico solo a richiesta, una prima speranza per ripristinare il collegamento, che in tempi di crisi climatica potrebbe diventare una fonte di ricchezza stimolando le economie locali, favorendo il riuso delle infrastrutture e la riconversione del patrimonio immobiliare abbandonato. Per questo Legambiente con Amodo, l'Alleanza della mobilità dolce, e con Fondazione Fs ogni anno promuove la "Giornata delle ferrovie delle meraviglie" sulle tratte secondarie, sospese o dismesse che non meritano di essere un patrimonio abbandonato senza una funzione d'uso attiva».

Tornando a Sulmona, la stessa presenza delle officine ferroviarie e di una comunità robusta di ferrovieri ne fanno la capitale d'Italia del turismo ferroviario, che a partire dal 2023 vedrà transitare anche il "Treno della Dolce vita". «Il percorso – annuncia Paolo Barletta di Arsenale, società fondata per valorizzare il settore turistico attraverso lo sviluppo alberghiero e i viaggi in treno – sarà la naturale estensione della filosofia che guida l'intero progetto de "La Dolce vita orient express". Un turismo lento, una crociera sui binari, osservatorio privilegiato per far apprezzare al meglio tutte le unicità del patrimonio italiano».

Per Sulmona, insieme all'ipotesi di diventare "Capitale italiana della cultura", un'ulteriore occasione di rilancio fatta di sostenibilità, innovazione, natura e cultura. ●

| info | latransiberianaditalia.com

Made in Italy: treni storici, high-tech sposa la Belle Époque

LINK: https://www.ansa.it/veneto/notizie/2023/02/25/made-in-italytreni-storici-high-tech-sposa-la-belle-epoque_fab33b5c-603d-4394-a9db-532d01947d7...



ANSA.it Veneto Made in Italy:treni storici, high-tech sposa la Belle Époque Made in Italy:treni storici, high-tech sposa la Belle Époque MA Group "veste" le carrozze di Lvmh © ANSA +CLICCA PER INGRANDIRE Redazione ANSA ROMA 25 febbraio 202311:12 News Stampa Scrivi alla redazione A bordo dei treni storici l'high-tech sposa la Belle Époque senza snaturarne lo stile antico e originale. Ad 'officiare' il matrimonio, tutto all'insegna del lusso Made in Italy, è MA Group ferroviario, società italiana specializzata in materiale rotabile che solo da qualche anno porta un valore aggiunto introducendo le nuove tecnologie sui treni storici di Lvmh Moët Hennessy Louis Vuitton, il VSOE, il Venice Simplon-Orient-Express, l'unico treno turistico di altissima gamma circolante in Italia ed in Europa. Gianpaolo Pranzetti, dg di MA Group, dichiara: "per 12 anni ci siamo occupati solo di

manutenzione e collaudo per ogni tipologia di materiale rotabile. Oltre che per VSOE, l'abbiamo fatta e continuiamo a farla per grandi aziende: Alstom, Hitachi, Knorr-Bremse, Wabtech e Trenitalia. Il passo poi che ci ha portati verso nuovi traguardi: l'iniziativa imprenditoriale **Orient Express La Dolce Vita**, frutto della collaborazione con **Arsenale SpA**, Gruppo Accor e Trenitalia". "Abbiamo cominciato - continua Pranzetti - a realizzare per VSOE anche diversi ammodernamenti e modifiche migliorative tecnologiche e del comfort riuscendo, a non impattare sull'estetica del treno. Tra le realizzazioni più importanti, l'installazione dell'impianto di aria condizionata, la cui ingegnerizzazione e progettazione sono firmate Knorr-Bremse, con dei risultati notevoli ma invisibili agli occhi del cliente. "Era la sfida più difficile - spiega ancora il dg

- aggiungere elementi di alta tecnologia e comfort su carrozze che hanno 100 anni, conservandone lo stile Anni 20". Un'operazione che ha dato anche una boccata d'ossigeno all'industria della manifattura ferroviaria rimettendo in moto l'indotto e tutte le varie filiere del settore, oltre che un'importante spinta al turismo. I treni, completato il restauro, verranno rimessi sui binari e attraverseranno le storiche tratte: Venezia-Parigi e Venezia - Istanbul ma anche Londra, Praga e Vienna. Ed è previsto anche un Venezia - Parigi che toccherà Firenze e Roma prima di giungere nella capitale francese. (ANSA).

Ottieni il codice embed

Treni storici all'insegna del lusso e tecnologia high-tech

LINK: https://travelnostop.com/news/trasporti/treni-storici-ma-con-tecnologia-high-tech_565873

Treni storici all'insegna del lusso e tecnologia high-tech
27 Febbraio 2023, 10:40
Trasporti L'high tech sale a bordo dei treni storici senza snaturarne lo stile antico e originale. Ad 'officiare' il matrimonio, tutto all'insegna del lusso Made in Italy, è MA Group ferroviario, società italiana specializzata in materiale rotabile che solo da qualche anno porta un valore aggiunto introducendo le nuove tecnologie sui treni storici di Lvmh Moët Hennessy Louis Vuitton, il VSOE, il Venice Simplon-Orient-Express, l'unico treno turistico di alta gamma circolante in Italia ed in Europa. "Per 12 anni ci siamo occupati solo di manutenzione e collaudo per ogni tipologia di materiale rotabile. Oltre che per VSOE, l'abbiamo fatta e continuiamo a farla per grandi aziende: Alstom, Hitachi, Knorr-Bremse, Wabtech e Trenitalia. Il passo poi che ci ha portati verso nuovi traguardi: l'iniziativa imprenditoriale **Orient Express La Dolce Vita**, frutto della collaborazione con **Arsenale SpA**, Gruppo Accor e Trenitalia. Abbiamo cominciato - continua Pranzetti - a realizzare per VSOE anche diversi

ammmodernamenti e modifiche migliorative tecnologiche e del comfort riuscendo, a non impattare sull'estetica del treno. Tra le realizzazioni più importanti, l'installazione dell'impianto di aria condizionata, la cui ingegnerizzazione e progettazione sono firmate Knorr-Bremse, con dei risultati notevoli ma invisibili agli occhi del cliente. Era la sfida più difficile - spiega ancora il dg - aggiungere elementi di alta tecnologia e comfort su carrozze che hanno 100 anni, conservandone lo stile Anni 20". Un'operazione che ha dato anche una boccata d'ossigeno all'industria della manifattura ferroviaria rimettendo in moto l'indotto e tutte le varie filiere del settore, oltre che un'importante spinta al turismo. I treni, completato il restauro, verranno rimessi sui binari e attraverseranno le storiche tratte: Venezia-Parigi e Venezia-Istanbul ma anche Londra, Praga e Vienna. Ed è previsto anche un Venezia-Parigi che toccherà Firenze e Roma prima di giungere nella capitale francese.

Il fascino dell'Orient-Express rivive in una mostra a Roma

LINK: <https://www.fsnews.it/it/eventi/arte/2023/2/27/orient-express-treno-roma-mostra-venice-simplon-prezzi.html>



Il fascino dell'Orient-Express rivive in una mostra a Roma A Villa Medici riflettori puntati sul treno di lusso prima ancora che divenisse un'icona culturale 27 febbraio 2023 Luca Mattei Segui FSNews su Telegram In apertura il Piano Bar a bordo del Venice Simplon-Orient-Express, Photo Matt Hind (2016) Dentro, a bordo, il lusso sfarzoso della Belle Époque. Fuori, visibili dal finestrino, i panorami più suggestivi di mezza Europa. Benvenuti sulle carrozze dell'Orient-Express, il treno che più di tutti ha segnato l'immaginario collettivo del Vecchio Continente. Un'eredità ottenuta anche grazie a un tocco di mistero e intrigo per quell'assassinio frutto della fantasia di Agata Christie, immortalato nel capolavoro letterario della scrittrice britannica e nelle seguenti trasposizioni cinematografiche, televisive e persino videoludiche. Vettura della Compagnie Internationale des Wagons-Lits n°2419 in cui fu firmato l'Armistizio dell'11

novembre 1918, trasferita per essere esposta nel cortile degli Invalides a Parigi ©Fonds de dotation Orient-Express Lo charme di questo treno leggendario trova nuovo lustro nella mostra ORIENT-EXPRESS & Cie. Itinerario di un mito moderno, in programma dal 17 marzo al 21 maggio 2023 presso l'Accademia di Francia a Roma, nella splendida cornice di Villa Medici, sulla collina del Pincio. Curata da Eva Gravayat e Arthur Mettetal e coprodotta dal Fonds de dotation Orient-Express e dal festival Rencontres d'Arles, l'esposizione accende i riflettori su questo mezzo di trasporto prima ancora che divenisse un'icona culturale. Fotografia pubblicitaria per la promozione dei nuovi vagoni letto YC costruiti in Italia dalla FIAT (1958) ©Fonds de dotation Orient Express ORIENT-EXPRESS, TRA STORIA, LUSO E DIPLOMAZIA Fu la Compagnie Internationale des Wagon-Lits (CIWL) a dare inizio il 4 ottobre 1883

al servizio dell'Orient-Express: il viaggio di questo treno passeggeri a lunga percorrenza iniziava dalla stazione di Parigi Gare de l'Est e proseguiva verso Strasburgo, Monaco, Vienna, Budapest, Bucarest e Giurgiu. Da questa città rumena i passeggeri scendevano per attraversare in battello il fiume Danubio e così giungere alla vicina Ruse, in territorio bulgaro. Da lì un treno li avrebbe condotti a Varna, città portuale in Bulgaria, dove scendevano per navigare il Mar Nero con un battello a vapore, il quale li conduceva alla meta finale, Costantinopoli, l'attuale Istanbul, in Turchia. La durata complessiva del viaggio era di 81 ore e mezza, ma per un'esperienza che non rappresentava affatto un peso: i passeggeri erano continuamente coccolati nel lusso, dai tessuti prestigiosi, con cui erano realizzati i tendaggi delle carrozze, le tovaglie, i tovaglioli, al cambio quotidiano delle

lenzuola (una novità assoluta per quei tempi), dal legno tek, che rivestiva gli interni dei vagoni ed era riscaldato a vapore, al costoso menu nella carrozza ristorante, dove si potevano gustare prelibatezze come caviale, foie gras, ostriche e champagne. Passeggeri a bordo di una delle carrozze ristorante della Compagnie (circa 1930) ©Fonds de dotation Orient Express Organizzare una tale esperienza di viaggio non era certo un gioco da ragazzi, soprattutto in un'epoca in cui le diverse imprese ferroviarie avevano ancora pochi anni di esperienza alle spalle e offrivano un servizio scomodo, sporco, persino pericoloso. Inoltre, il contesto geopolitico europeo non era così facile come oggi, abituati come siamo alla libera circolazione di persone e merci, e le ferrovie erano utilizzate come strumenti politici per imperi e stati. Il merito principale del successo dell'Orient-Express fu dell'ingegnere belga Georges Nagelmackers. Durante una vacanza negli Stati Uniti restò colpito dalle carrozze letti Pullman che garantivano confort e pulizia per lunghe traversate. Propose al loro inventore, George Mortimer Pullman, di esportarle nel Vecchio Continente, ma

l'ingegnere americano rifiutò. Nagelmackers non scoraggiò, tornò dall'altra parte dell'oceano e servendosi degli schemi di Pullman, cominciò a progettare un treno all'insegna del glamour. Fondò la CIWL e iniziò a cercare un aiuto politico grazie al quale superare gli ostacoli diplomatici che potevano frapporsi per un viaggio transfrontaliero. Lo trovò in Leopoldo II di Belgio, re esperto di finanza e appassionato di ferrovie che intravide subito nell'intuizione dell'ingegnere suo connazionale la possibilità di un boom commerciale, così gli diede una mano ad allacciare rapporti e firmare contratti con le aziende ferroviarie di otto Paesi differenti. Agenzia di viaggi della CIWL a Bruxelles (1900) ©Fonds de dotation Orient Express L'Orient-Express rimase operativo per diversi decenni, interrompendo il servizio solo negli anni delle due guerre mondiali. Al percorso originale, presto se ne aggiunsero altri: nel 1885 si procedeva in treno da Vienna a Belgrado e Niš, poi in carro fino a Filippopoli e ancora sui binari fino alla Turchia; nel 1889 invece fu completata la linea ferroviaria diretta a Costantinopoli. L'ultima corsa fu quella del 22 maggio 1977, nel pieno ormai di un'epoca in cui si

preferiva di gran lunga viaggiare in aereo per coprire lunghe distanze. Fotografia pubblicitaria per la promozione delle nuove vetture letto Lx (lusso) della CIWL (circa 1930) ©Fonds de dotation Orient Express UN TUFFO NEL PASSATO CON L'ORIENT-EXPRESS IN MOSTRA A ROMA L'esposizione presso l'Accademia di Francia raccoglie oltre 200 opere, tra fotografie, mappe, progetti, disegni tecnici e manifesti pubblicitari, provenienti dagli archivi dell'antica CIWL, e documenti appartenenti al Fonds de dotation Orient-Express, alla Collection Pierre de Gigord Paris, al Fondo e all'archivio SARDO della SNCF, al Centre National des Archives Historiques, al ministero della Cultura francese, alla Médiathèque de l'architecture et du patrimoine e alla Fondazione FS Italiane. Fotografia pubblicitaria per la promozione dei nuovi vagoni letto P, iniziale di Pillepich, progettista e ingegnere capo dei servizi tecnici della CIWL (1959) ©Fonds de dotation Orient Express Nella maggior parte dei casi l'autore degli scatti in mostra è ignoto, mentre alcuni sono riconducibili a studi fotografici di fama, come Paul Nadar, Albert Chevojon e Sébah & Joaillier. Ciò che risulta dal

percorso espositivo non è solo il racconto di un mito moderno, come anticipa il titolo della rassegna, ma anche dell'ingegneria di quello che resta pur sempre un oggetto tecnico, oltre che di una rete sorprendente di attività che ruotavano intorno al 'semplice' viaggio di un treno, realizzate da lavanderie, ebanisterie e calderai, solo per citarne alcune. Lavanderia della CIWL di Saint-Ouen, Francia (1958) ©Fonds de dotation Orient Express L'Orient-Express rappresentò per la CIWL solo il primo di una serie di treni di lusso internazionali. Come, infatti, mette in evidenza la mostra capitolina, appena due mesi dopo il battesimo del treno diretto a oriente, prese il via il servizio anche il Rome-Express, un altro prestigioso mezzo di grandi dimensioni nato però per virare verso l'Italia. Spostandosi per 1446 km, collegò dal dicembre 1883 le città di Parigi e Roma, proponendo dal finestrino gli scenari mozzafiato prima della Riviera francese e poi delle Riviere di Ponente e di Levante, in Liguria. Etichetta per i bagagli del percorso Parigi-Roma-Express della Compagnie Internationale des Wagons-Lits (Anni 1920-1930) ©Fonds de dotation Orient Express A Villa Medici sarà

possibile ammirare anche un lavoro inedito della fotografa francese Sarah Moon, che ha ripercorso gli itinerari reali e immaginari dell'Orient-Express, e una docu-fiction sonora realizzata dallo scrittore Mathias Enard, che narra la linea del Rome-Express attraverso una serie di episodi ascoltabili passeggiando tra le sale della mostra o sul sito e sull'app di France Culture. Ad accompagnare l'esposizione romana ci saranno anche degli eventi collaterali, tra cui gli interventi di alcuni artisti sul tema del viaggio, il concerto del gruppo francese di musica elettronica Acid Arab in programma il 5 maggio, visite tematiche e laboratori per famiglie e gruppi scolastici. Sarah Moon, Paris Gare de Lyon (2022) VIAGGIARE OGGI A BORDO DELL'ORIENT-EXPRESS A portare a nuovi fasti il treno della Belle Époque, oggi in viaggio anche grazie alla collaborazione di Trenitalia, ci ha pensato la Belmond Management Limited, società inglese attiva nel settore del turismo di lusso. Un anno dopo la fondazione, avvenuta a Londra nel 1976 e coincisa con l'acquisizione dello storico Hotel Cipriani a Venezia, iniziò ad assemblare le carrozze del Venice Simplon-Orient-

Express (VSOE). Nel 1982 fu effettuato il primo viaggio da Parigi a Venezia, solo la prima esperienza messa in campo da un'azienda che nel 2009 è stata acquisita dal gruppo LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton, consolidando la sua presenza nel mondo del lusso. Venice Simplon-Orient-Express, Grand Suite Istanbul, Photo Martin Scott Powell (2018) Con il Venice Simplon-Orient-Express è possibile scegliere tra 68 itinerari ferroviari. L'esperienza più economica ha un costo di 3.353 sterline (circa 3.802 EUR) a passeggero e prevede un soggiorno di una notte per viaggiare da Venezia o Albertville, Bourg-Saint-Maurice, Moûtiers a Parigi oppure da Verona o Venezia con il VSOE e proseguendo fino a Londra lungo il classico percorso dell'Eurostar. Il pacchetto più dispendioso, invece, costa 20.200 sterline (quasi 22.800 EUR) e consta in un viaggio di andata e ritorno da Parigi a Venezia in quattro notti. Tour della stessa durata sono disponibili anche da Parigi a Vienna o a Budapest, ma a un prezzo di 7.770 sterline (8.770 EUR). Qualunque cifra si decida di spendere il servizio include il transfer dall'alloggio nella città di partenza alla stazione per il check-in e la partenza, una colazione francese servita in

cabina, una sontuosa cena da quattro portate comprendente biscotti, formaggi, chutney, caffè e pasticcini (due colazioni e altrettante cene nel pacchetto da quattro notti), una selezione di vini scelti da rinomati sommelier, un pranzo da tre portate, la possibilità di recarsi nella carrozza Bar animata dalle melodie del pianista che suona un pianoforte a coda e un servizio di steward dedicato pronto a soddisfare qualunque richiesta mentre ci si rilassa in stile. Venice Simplon-Orient-Express, Grand Suite Paris, Photo Martin Scott Powell (2018) Il programma del 2023 prevede 67 viaggi, inizia a marzo e termina a dicembre. Nel mese inaugurale, ad esempio, è possibile percorrere le tratte Venezia-Parigi (1-2 marzo), Parigi-Venezia (3-4), Venezia-Parigi-Venezia (8-9-10), Venezia-Innsbruck-Monaco-Bruelles-Amsterdam/Amsterdam-Bruelles-Monaco-Innsbruck-Venezia (13-14/16-17), Venezia-Ginevra-Venezia (19-20), Venezia-Calais-Venezia, via Lens (22-23-24), Venezia-Parigi-Vienna-Venezia (25-26-27), Venezia-Calais-Venezia, via Lens (29-30-31). Venice Simplon-Orient-Express, Vista interna della Double cabin Day, Photo Matt Hind (2008) Oltre alle già citate Venezia e Verona,

in Italia è possibile salire a bordo del Venice Simplon-Orient-Express anche dalle stazioni di Firenze Santa Maria Novella e Roma Termini, mentre il treno fa solo una sosta a Brennero, Chiasso e Brescia. Per il viaggio sui binari del nostro Paese è fondamentale il contributo di Trenitalia. Come per qualsiasi treno proveniente dall'estero, la società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS fornisce la licenza alla circolazione. Garantisce quindi la trazione ferroviaria, cioè l'ingresso e lo spostamento in Italia dei treni VSOE. Lungo il confine provvede dunque al cambio della locomotiva, ma anche allo scambio del personale di bordo, per garantire ai passeggeri lo stesso identico servizio di alta qualità. Il Venice Simplon-Orient-Express in uno scenario alpino, Photo Mikio Miura NEL 2024 ARRIVERÀ IL TRENO ORIENT-EXPRESS-LA DOLCE VITA Se con il VSOE è la Belle Époque francese a prendere nuova vita, nel 2024 sarà un altro periodo di splendore storico, oltretutto italiano a rivedere la luce: dalla metà del prossimo anno prenderà il via il treno Orient-Express-La Dolce Vita, un'altra soluzione di viaggio lento e luxury alla scoperta delle bellezze del nostro Paese. La società Accor, uno dei principali

gruppi alberghieri francesi, ha concesso l'utilizzo del marchio Orient-Express, di cui è proprietario, non solo a Belmond ma anche ad **Arsenale**. La compagnia italiana fondata da **Paolo Barletta** e operante nel settore della luxury hospitality ha stretto una collaborazione con Trenitalia per far viaggiare sui binari nazionali un treno che richiamasse i fasti degli anni '60. Gli itinerari previsti, ovviamente diversi da quelli del VSOE, porteranno i viaggiatori a soffermarsi dal finestrino sulle meraviglie di regioni come Veneto, Toscana, Lazio e Sicilia, oltre a godersi a bordo treno ambienti eleganti, prelibatezze culinarie e un servizio d'eccellenza. Al momento **Arsenale** sta procedendo con il revamping di 77 carrozze di Trenitalia che presterà alla società lo stesso servizio fornito al VSOE, la trazione con i macchinisti e il personale di bordo. Per un altro viaggio che si preannuncia da sogno.

Orient Express La Dolce Vita

La società **Arsenale** ha aperto dal 6 dicembre scorso le prenotazioni per i viaggi con il nuovo treno **Orient Express La Dolce Vita**, che inizierà a circolare sui binari italiani dalla fine di quest'anno. I treni saranno sei, ciascuno con dodici carrozze, e viaggeranno lungo le linee della rete RFI, anche su linee secondarie, alla scoperta dell'Italia meno conosciuta dai turisti stranieri. Le prime carrozze sono at-

tualmente in trasformazione nelle officine Progresso e Lavoro di Brindisi in base al progetto redatto dal progettista Dimorestudio su indicazione

I Servizi TPL da Sistemi Territoriali a Trenitalia

Da settembre 2023 i servizi ferroviari sulle linee Adria-Mestre (il cui binario è gestito da Infrastrutture Venete), Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona verranno effettuati da Trenitalia. Dopo oltre vent'an-

ni di servizi sulla Adria-Mestre e da dieci sulle altre due linee l'impresa Sistemi Territoriali lascerà definitivamente il settore ferroviario su precisa scelta della Regione Veneto, proprietaria di Sistemi Territoriali. *M. Bruzzo*

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Arsenale porta il treno di lusso in Arabia Saudita

LINK: https://www.ttgitalia.com/stories/ttg_luxury/183026_arsenale_porta_il_treno_di_lusso_in_arabia_saudita/



Arsenale porta il treno di lusso in Arabia Saudita. È attesa per i prossimi giorni l'ufficializzazione del progetto oltre i confini europei delle 'crociere' di lusso a bordo treno, sotto la regia di **Arsenale** di **Paolo Barletta**. Mentre il già annunciato **Orient Express La Dolce Vita** - che coinvolge anche Orient Express-Accor, Trenitalia e Fondazione Fs - esordirà il prossimo anno nella Penisola, **Arsenale** pensa già ad esportare il modello vincente del treno a cinque stelle nel Paese al più alto tasso di sviluppo per il turismo, anche up level: l'Arabia Saudita. L'anticipazione arriva dallo stesso imprenditore **Paolo Barletta** che dalle colonne dell'inserto Economia del Corriere della Sera anticipa: 'Contiamo di essere operativi in Arabia Saudita dalla fine del 2025'. Nel Paese entrerà in servizio un treno da 15 carrozze, tre in più rispetto al progetto italiano, realizzato anch'esso nei cantieri di Brindisi. I dettagli sull'Italia

Intanto è stata fissata per aprile la data per l'avvio delle vendite dei biglietti, con il viaggio inaugurale nel 2024 e il pieno regime (sei treni in totale e diversi itinerari) per il 2026. Per quanto riguarda invece l'Arabia, assicura Barletta, sarà solo il primo passo per uno sviluppo a livello globale.

Ferrovie: Knorr-Bremse Rail Systems Italia e **Arsenale** Express per il treno La Dolce Vita

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/25663-ferrovie-knorr-bremse-rail-systems-italia-e-arsenale-express-per-il-treno-la-dol...>



Ferrovie: Knorr-Bremse Rail Systems Italia e **Arsenale** Express per il treno La Dolce Vita Dettagli Pubblicato: 14 Marzo 2023 **Arsenale** Knorr-Bremse Il treno, che riporta l'Italia al centro della scena, valorizzando un nuovo modo di viaggiare sostenibile, profondo, innovativo e che non dimentica la migliore tradizione del passato, si arricchisce di un'altra **p a r t n e r s h i p** tecnologicamente all'avanguardia. Quella siglata tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e **ARSENALE** Express S.p.A., il cui valore del contratto per i primi due treni **Orient Express La Dolce Vita** è di oltre 15 milioni di euro. Knorr-Bremse Rail Systems Italia, parte del gruppo Knorr-Bremse azienda leader nella progettazione e produzione di sistemi frenanti ed altri sistemi di sicurezza per il settore ferro-tramviario, sarà presente a bordo del Treno **Orient Express La Dolce**

Vita con la fornitura di impianti tecnologici, tra i quali: WI-FI, aria condizionata e Passenger Information System (PIS). Sicurezza e basso impatto ambientale sono le caratteristiche distintive dei sistemi di Knorr-Bremse che a bordo del Treno **Orient Express La Dolce Vita**, offriranno ai passeggeri, a partire dal primo semestre 2024, esperienze di viaggio a cinque stelle, caratterizzate da un livello di comfort eccezionale, coerente con l'innovazione tecnologica apportata. 'Sono orgoglioso di questa partnership con **ARSENALE** Express S.p.A. che coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy' ha dichiarato Simone Mantero CEO di Knorr-Bremse Rail Systems Italia 'Knorr-Bremse e **ARSENALE** Express S.p.A. sono due player chiave con una solida esperienza nei rispettivi settori. Ringrazio **ARSENALE** Express S.p.A. e **Paolo**

Barletta per aver individuato in Knorr-Bremse il partner ideale e più affidabile per accompagnare i passeggeri in un'esperienza di viaggio unica ed esclusiva'. 'La sostenibilità è al centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico. Rappresenta un obiettivo costante di tutte le nostre scelte e l'accordo con Knorr-Bremse ne è la testimonianza. Il connubio tra tradizione ed avanguardia porta sui binari del lusso l'eccellenza in ogni dettaglio, a partire dalla sicurezza e comfort offerto nell'esperienza di viaggio' ha dichiarato Jean Marie Moreau, Amministratore Delegato di **ARSENALE** Express S.p.A. Le soluzioni di sistema di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, **i n n o v a t i v e** e tecnologicamente avanzate rendono la mobilità e il trasporto più sicuro, affidabile ed efficiente con

un'attenzione all'ambiente. Per questo, il Sistema Sanitario sviluppato ed installato da Knorr-Bremse Rail Systems Italia a bordo del Treno **Orient Express La Dolce Vita** è basato su un sistema sanitario a circuito chiuso dotato di bioreattore: una soluzione innovativa che permetterà di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente pura minimizzando l'impatto ambientale. Il sistema, inoltre, supporta l'assistenza in remoto che rende possibile la riduzione dei tempi d'intervento massimizzando il comfort del passeggero. In un'ottica di Ecodesign, il sistema di condizionamento proposto utilizza l'anidride carbonica (CO₂) come gas refrigerante. Quest'ultimo, non infiammabile e non tossico, permette di ottenere il minor impatto possibile sul riscaldamento globale (Global Warming Potential) e garantisce un risparmio energetico del 30/40% rispetto ai refrigeranti tradizionali. Per una maggiore attenzione verso il passeggero, il sistema è inoltre dotato di regolazione autonoma, manuale o automatica, della temperatura e della ventilazione in ogni ambiente. La porta di accesso passeggeri alla carrozza Lounge è stata progettata per garantire il

massimo spazio per il flusso dei passeggeri. La magnificenza della zona lounge potrà essere apprezzata fin dal primo schiudersi della porta di entrata. Il treno **Orient Express La Dolce Vita** con le sue numerose fermate programmate si affida a una tecnologia frenante all'avanguardia e altamente efficiente. Il sistema antipattinante - Wheel Slide Protection (WSP) di Knorr-Bremse, ad esempio, supporta una frenata sicura e precisa anche in condizioni climatiche difficili, sfruttando in modo ottimale l'aderenza nel contatto ruota-rotaia. **Arsenale Express S.p.A.** **Arsenale Express** è la divisione dedicata la Travel Itinerary Hospitality del Gruppo **Arsenale SpA**, società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso nata nel 2020 da un'iniziativa di Annabel Holding e **Paolo Barletta**, Obiettivo primario di **Arsenale** è la valorizzazione del settore turistico italiano, attraverso due divisioni principali: Hospitality Hotel e Resort, sviluppo e gestione di strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Orient Express. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia. Luxury Train

Cruising con Orient Express 'La Dolce Vita', il primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Knorr-Bremse Knorr-Bremse è leader mondiale per i sistemi frenanti e fornitore di riferimento di sistemi per la sicurezza di veicoli commerciali e su rotaia. I prodotti del gruppo Knorr-Bremse hanno contribuito in maniera determinante ad una maggiore sicurezza ed efficienza energetica del trasporto su rotaia e su strada nel mondo. Circa 30.500 dipendenti in più di 100 sedi in oltre 30 Paesi, attraverso la loro competenza motivazione, contribuiscono alla realizzazione di prodotti e fornitura di servizi per soddisfare le esigenze dei clienti in tutto il mondo. Attraverso le due business units, Knorr-Bremse nel 2021, ha conseguito un fatturato mondiale di 6,7 miliardi di EURO. Da oltre 115 anni l'azienda guida l'innovazione nel settore della mobilità e nella tecnologia dei trasporti, ed è all'avanguardia nel campo delle soluzioni di sistemi interconnessi. Knorr-Bremse è uno dei gruppi industriali tedeschi di maggior successo grazie alla focalizzazione sui

maggiori megatrends
globali: urbanizzazione,
e c o - e f f i c i e n z a ,
digitalizzazione e guida
automatizzata.

Knorr-Bremse, fornitura da 15 milioni di euro ai treni di **Arsenale**

LINK: <https://www.lanazione.it/firenze/cronaca/knorr-bremse-fornitura-treni-710b59bc>

Knorr-Bremse, fornitura da 15 milioni di euro ai treni di ArsenaleSu due treni **Orient Express La Dolce Vita** che a partire dal secondo semestre 2024 offriranno esperienze di viaggio luxury a cinque stelle in Italia Una delle sedi di Knorr-Bremse Firenze, 14 marzo 2023 - Accordo da 15 milioni di euro tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia di Campi Bisenzio (Firenze) ed **Arsenale Express** spa di Roma per la fornitura di sistema di frenata anti-pattinante, sistema sanitario chiuso, soluzioni comfort per i passeggeri su due treni **Orient Express La Dolce Vita** che a partire dal secondo semestre 2024 offriranno esperienze di viaggio luxury a cinque stelle in Italia all'insegna di soluzioni green ed altamente tecnologiche. In particolare, spiega una nota, Knorr-Bremse Rail Systems Italia fornirà impianti tecnologici, tra i quali wi-fi, aria condizionata e passenger information system (Pis), porta di entrata alla lounge, per la comodità dei viaggiatori, più un sistema sanitario a circuito chiuso dotato di bioreattore che permette di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente

pura minimizzando l'impatto ambientale e una tecnologia frenante altamente efficiente, che è il sistema antipattinante - Wheel Slide Protection (Wsp) di Knorr-Bremse, in grado di supportare una frenata sicura e precisa anche in condizioni climatiche difficili, sfruttando in modo ottimale l'aderenza nel contatto ruota-rotaia. "Questa partnership con **Arsenale Express** spa coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy", dichiara Simone Mantero, ad di Knorr-Bremse Rail Systems Italia. "La sostenibilità è al centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico - ha dichiarato Jean Marie Moreau, ad di **Arsenale Express** - L'accordo con Knorr-Bremse ne è la testimonianza. Il connubio tra tradizione e avanguardia porta sui binari del lusso l'eccellenza in ogni dettaglio, a partire dalla sicurezza e comfort offerto nell'esperienza di viaggio".
© Riproduzione riservata

L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana

LINK: https://www.teleborsa.it/DettaglioNews/37_2023-03-14_TLB/LOrient-Express-La-Dolce-Vita-viaggia-su-tecnologia-italiana.html



L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana Siglata partnership fra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express commenta altre news Economia, Trasporti · 14 marzo 2023 - 12.24 (Teleborsa) - Arriva il treno sostenibile a tecnologia italiana, un tuffo nel passato con uno sguardo al presente, alla tecnologia più innovativa, nata dalla partnership tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express. E' stato siglato un contratto del valore di 15 milioni di euro per i primi due treni Orient Express La Dolce Vita. Knorr-Bremse Rail Systems Italia, parte del gruppo Knorr-Bremse, leader nella progettazione e produzione di sistemi frenanti per il settore ferro-tramviario, darà il suo contributo tecnologico all'Orient Express La Dolce Vita con la fornitura di impianti d'avanguardia, quali il WI-FI, l'aria condizionata ed il Passenger Information System (PIS).

Fra le caratteristiche distintive dei sistemi di Knorr-Bremse la sicurezza ed il basso impatto ambientale, oltre al confort elevatissimo offerto ai passeggeri, che potranno vivere esperienze di viaggio a cinque stelle a partire dal primo semestre 2024. 'Sono orgoglioso di questa partnership con ARSENALE Express che coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy', ha dichiarato Simone Mantero CEO di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, sottolineando che le due società "player chiave con una solida esperienza nei rispettivi settori". "La sostenibilità è al centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico. Rappresenta un obiettivo costante di tutte le nostre scelte e l'accordo con Knorr-Bremse ne è la testimonianza", ha dichiarato Jean Marie

Moreau, Amministratore Delegato di ARSENALE Express, aggiungendo "il connubio tra tradizione ed avanguardia porta sui binari del lusso l'eccellenza in ogni dettaglio, a partire dalla sicurezza e confort offerto nell'esperienza di viaggio". Le soluzioni di sistema di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, innovative e tecnologicamente avanzate, rendono la mobilità e il trasporto più sicuro, affidabile ed efficiente con un'attenzione all'ambiente. IN questa direzione il Sistema Sanitario sviluppato ed installato da Knorr-Bremse Rail Systems Italia, che permetterà di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente pura minimizzando l'impatto ambientale. Lo stesso vale per il sistema di condizionamento, che utilizza l'anidride carbonica (CO2) come gas refrigerante. Il treno si affida poi ad una tecnologia frenante all'avanguardia e altamente efficiente, grazie al sistema antipattinante -

Wheel Slide Protection (WSP). Quanto al confort, la porta di accesso passeggeri alla carrozza Lounge è stata progettata per garantire il massimo spazio per il flusso dei passeggeri, mentre la magnificenza della zona lounge potrà essere apprezzata fin dal primo schiudersi della porta di entrata.

L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana

LINK: <https://finanza.lastampa.it/News/2023/03/14/lorient-express-la-dolce-vita-viaggia-su-tecnologia-italiana/MzdfMjAyMy0wMy0xNF9UTEI>



L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana Siglata partnership fra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express Pubblicato il 14/03/2023 Ultima modifica il 14/03/2023 alle ore 12:24 Teleborsa Arriva il treno sostenibile a tecnologia italiana, un tuffo nel passato con uno sguardo al presente, alla tecnologia più innovativa, nata dalla partnership tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express. E' stato siglato un contratto del valore di 15 milioni di euro per i primi due treni Orient Express La Dolce Vita. Knorr-Bremse Rail Systems Italia, parte del gruppo Knorr-Bremse, leader nella progettazione e produzione di sistemi frenanti per il settore ferro-tramviario, darà il suo contributo tecnologico all'Orient Express La Dolce Vita con la fornitura di impianti d'avanguardia, quali il WI-FI, l'aria condizionata ed il Passenger Information System (PIS).

Fra le caratteristiche distintive dei sistemi di Knorr-Bremse la sicurezza ed il basso impatto ambientale, oltre al confort elevatissimo offerto ai passeggeri, che potranno vivere esperienze di viaggio a cinque stelle a partire dal primo semestre 2024. 'Sono orgoglioso di questa partnership con ARSENALE Express che coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy', ha dichiarato Simone Mantero CEO di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, sottolineando che le due società "player chiave con una solida esperienza nei rispettivi settori". "La sostenibilità è al centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico. Rappresenta un obiettivo costante di tutte le nostre scelte e l'accordo con Knorr-Bremse ne è la testimonianza", ha dichiarato Jean Marie

Moreau, Amministratore Delegato di ARSENALE Express, aggiungendo "il connubio tra tradizione ed avanguardia porta sui binari del lusso l'eccellenza in ogni dettaglio, a partire dalla sicurezza e comfort offerto nell'esperienza di viaggio". Le soluzioni di sistema di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, innovative e tecnologicamente avanzate, rendono la mobilità e il trasporto più sicuro, affidabile ed efficiente con un'attenzione all'ambiente. IN questa direzione il Sistema Sanitario sviluppato ed installato da Knorr-Bremse Rail Systems Italia, che permetterà di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente pura minimizzando l'impatto ambientale. Lo stesso vale per il sistema di condizionamento, che utilizza l'anidride carbonica (CO2) come gas refrigerante. Il treno si affida poi ad una tecnologia frenante all'avanguardia e altamente efficiente, grazie al sistema antipattinante -

Wheel Slide Protection (WSP). Quanto al confort, la porta di accesso passeggeri alla carrozza Lounge è stata progettata per garantire il massimo spazio per il flusso dei passeggeri, mentre la magnificenza della zona lounge potrà essere apprezzata fin dal primo schiudersi della porta di entrata.

Knorr-Bremse fornirà sistemi tecnologici per il Treno della Dolce Vita

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/13175>



da Brevi ferroviarie del 14 marzo 2023 Knorr-Bremse fornirà sistemi tecnologici per il Treno della Dolce Vita. Comunicato stampa Knorr-Bremse Il treno, che riporta l'Italia al centro della scena, valorizzando un nuovo modo di viaggiare sostenibile, profondo, innovativo e che non dimentica la migliore tradizione del passato, si arricchisce di un'altra partnership: quella tecnologicamente all'avanguardia: quella siglata tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express S.p.A., il cui valore del contratto per i primi due treni Orient Express La Dolce Vita è di oltre 15 milioni di euro. Knorr-Bremse Rail Systems Italia, parte del gruppo Knorr-Bremse azienda leader nella progettazione e produzione di sistemi frenanti ed altri sistemi di sicurezza per il settore ferrotramviario, sarà presente a bordo del Treno Orient Express La Dolce

Vita con la fornitura di impianti tecnologici, tra i quali: WI-FI, aria condizionata e Passenger Information System (PIS). Sicurezza e basso impatto ambientale sono le caratteristiche distintive dei sistemi di Knorr-Bremse che a bordo del Treno Orient Express La Dolce Vita, offriranno ai passeggeri, a partire dal primo semestre 2024, esperienze di viaggio a cinque stelle, caratterizzate da un livello di comfort eccezionale, coerente con l'innovazione tecnologica apportata. "Sono orgoglioso di questa partnership con ARSENALE Express S.p.A. che coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy" ha dichiarato Simone Mantero CEO di Knorr-Bremse Rail Systems Italia "Knorr-Bremse e ARSENALE Express S.p.A. sono due player chiave con una solida esperienza nei rispettivi settori. Ringrazio ARSENALE Express S.p.A. e Paolo

Barletta per aver individuato in Knorr-Bremse il partner ideale e più affidabile per accompagnare i passeggeri in un'esperienza di viaggio unica ed esclusiva". "La sostenibilità è al centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico. Rappresenta un obiettivo costante di tutte le nostre scelte e l'accordo con Knorr-Bremse ne è la testimonianza. Il connubio tra tradizione ed avanguardia porta sui binari del lusso l'eccellenza in ogni dettaglio, a partire dalla sicurezza e comfort offerto nell'esperienza di viaggio" ha dichiarato Jean Marie Moreau, Amministratore Delegato di ARSENALE Express S.p.A. Sistemi tecnologici e a basso impatto ambientale Le soluzioni di sistema di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, innovative e tecnologicamente avanzate rendono la mobilità e il

trasporto più sicuro, affidabile ed efficiente con un'attenzione all'ambiente. Per questo, il Sistema Sanitario sviluppato ed installato da Knorr-Bremse Rail Systems Italia a bordo del Treno **Orient Express La Dolce Vita** è basato su un sistema sanitario a circuito chiuso dotato di bioreattore: una soluzione innovativa che permetterà di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente pura minimizzando l'impatto ambientale. Il sistema, inoltre, supporta l'assistenza in remoto che rende possibile la riduzione dei tempi d'intervento massimizzando il comfort del passeggero. In un'ottica di Ecodesign, il sistema di condizionamento proposto utilizza l'anidride carbonica (CO₂) come gas refrigerante. Quest'ultimo, non infiammabile e non tossico, permette di ottenere il minor impatto possibile sul riscaldamento globale (Global Warming Potential) e garantisce un risparmio energetico del 30/40% rispetto ai refrigeranti tradizionali. Per una maggiore attenzione verso il passeggero, il sistema è inoltre dotato di regolazione autonoma, manuale o automatica, della temperatura e della ventilazione in ogni ambiente. La porta di accesso passeggeri alla

carrozza Lounge è stata progettata per garantire il massimo spazio per il flusso dei passeggeri. La magnificenza della zona lounge potrà essere apprezzata fin dal primo schiudersi della porta di entrata. Il treno **Orient Express La Dolce Vita** con le sue numerose fermate programmate si affida a una tecnologia frenante all'avanguardia e altamente efficiente. Il sistema antipattinante - Wheel Slide Protection (WSP) di Knorr-Bremse, ad esempio, supporta una frenata sicura e precisa anche in condizioni climatiche difficili, sfruttando in modo ottimale l'aderenza nel contatto ruota-rotaia. Comunicato stampa Knorr-Bremse - 14 marzo 2023

Knorr-Bremse Rail Systems Italia-**ARSENALE** Express: accordo per sistemi tecnologici treno Dolce vita

LINK: <https://www.ferpress.it/knorr-bremse-rail-systems-italia-arsenale-express-accordo-per-sistemi-tecnologici-treno-dolce-vita/>



Knorr-Bremse Rail Systems Italia-**ARSENALE** Express: accordo per sistemi tecnologici treno Dolce vita (FERPRESS) - Roma, 14 MAR - Il treno, che riporta l'Italia al centro della scena, valorizzando un nuovo modo di viaggiare sostenibile, profondo, innovativo e che non dimentica la migliore tradizione del passato, si arricchisce di un'altra partner ship tecnologicamente all'avanguardia: quella siglata tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e **ARSENALE** Express S.p.A., il cui valore del contratto per i primi due treni **Orient Express La Dolce Vita** è di oltre 15 milioni di euro. Condividere:

KNORR BREMSE- **ARSENALE** / Accordo per sviluppo sistemi tecnologico-green per Orient Express

LINK: <http://www.ilmondodeitrasporti.com/news/aziende/KNORR-BREMSE-ARSENALE---Accordo-per-sviluppo-sistemi-tecnologico-green-per-orient-express-20...>

IL MONDO
DEI TRASPORTI
MENSILE DI POLITICA, ECONOMIA, CULTURA E TECNICA DEL TRASPORTO
FONDATA E DIRETTA DA PAOLO ALTIERI

Martedì, 14 Marzo 2023 Il treno, **Orient Express La Dolce Vita**, che riporta l'Italia al centro della scena valorizzando un nuovo modo di viaggiare sostenibile, profondo, innovativo e che non dimentica la migliore tradizione del passato, si arricchisce di un'altra **partnership** tecnologicamente all'avanguardia: quella siglata tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e **ARSENALE** Express, il cui valore del contratto per i primi due treni, **Orient Express La Dolce Vita**, è di oltre 15 milioni di euro. Knorr-Bremse Rail Systems Italia, parte del gruppo Knorr-Bremse azienda leader nella progettazione e produzione di sistemi frenanti ed altri sistemi di sicurezza per il settore ferrotramviario, sarà presente a bordo del Treno **Orient Express La Dolce Vita** con la fornitura di impianti tecnologici, tra i quali: WI-FI, aria condizionata e Passenger

Information System (PIS). Sicurezza e basso impatto ambientale sono le caratteristiche distintive dei sistemi di Knorr-Bremse che a bordo del treno **Orient Express La Dolce Vita**, offriranno ai passeggeri, a partire dal primo semestre 2024, esperienze di viaggio a cinque stelle, caratterizzate da un livello di comfort eccezionale, coerente con l'innovazione tecnologica apportata.

L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/l-orient-express-la-dolce-vita-viaggia-su-tecnologia-italiana-37_2023-03-14_TL...



L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana (Teleborsa) - Arriva il treno sostenibile a tecnologia italiana, un tuffo nel passato con uno sguardo al presente, alla tecnologia più innovativa, nata dalla partnership tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express. E' stato siglato un contratto del valore di 15 milioni di euro per i primi due treni Orient Express La Dolce Vita. Knorr-Bremse Rail Systems Italia, parte del gruppo Knorr-Bremse, leader nella progettazione e produzione di sistemi frenanti per il settore ferro-tramviario, darà il suo contributo tecnologico all'Orient Express La Dolce Vita con la fornitura di impianti d'avanguardia, quali il WI-FI, l'aria condizionata ed il Passenger Information System (PIS). Fra le caratteristiche distintive dei sistemi di Knorr-Bremse la sicurezza ed il basso impatto ambientale, oltre al confort elevatissimo offerto ai

passaggeri, che potranno vivere esperienze di viaggio a cinque stelle a partire dal primo semestre 2024. "Sono orgoglioso di questa partnership con ARSENALE Express che coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy", ha dichiarato Simone Mantero CEO di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, sottolineando che le due società "player chiave con una solida esperienza nei rispettivi settori". "La sostenibilità è al centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico. Rappresenta un obiettivo costante di tutte le nostre scelte e l'accordo con Knorr-Bremse ne è la testimonianza", ha dichiarato Jean Marie Moreau, Amministratore Delegato di ARSENALE Express, aggiungendo "il connubio tra tradizione ed avanguardia porta sui binari del lusso l'eccellenza in ogni

dettaglio, a partire dalla sicurezza e confort offerto nell'esperienza di viaggio". Le soluzioni di sistema di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, innovative e tecnologicamente avanzate, rendono la mobilità e il trasporto più sicuro, affidabile ed efficiente con un'attenzione all'ambiente. IN questa direzione il Sistema Sanitario sviluppato ed installato da Knorr-Bremse Rail Systems Italia, che permetterà di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente pura minimizzando l'impatto ambientale. Lo stesso vale per il sistema di condizionamento, che utilizza l'anidride carbonica (CO2) come gas refrigerante. Il treno si affida poi ad una tecnologia frenante all'avanguardia e altamente efficiente, grazie al sistema antipattinante - Wheel Slide Protection (WSP). Quanto al confort, la porta di accesso passeggeri alla carrozza Lounge è stata progettata per garantire il massimo spazio per il flusso

dei passeggeri, mentre la magnificenza della zona lounge potrà essere apprezzata fin dal primo schiudersi della porta di entrata. (Teleborsa) 14-03-2023 12:24

L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana

LINK: https://finanza.repubblica.it/News/2023/03/14/lorient_express_la_dolce_vita_viaggia_su_tecnologia_italiana-37/



L'Orient Express La Dolce Vita viaggia su tecnologia italiana Siglata partnership fra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express 14 marzo 2023 - 12.29 (Teleborsa) - Arriva il treno sostenibile a tecnologia italiana, un tuffo nel passato con uno sguardo al presente, alla tecnologia più innovativa, nata dalla partnership tra Knorr-Bremse Rail Systems Italia e ARSENALE Express. E' stato siglato un contratto del valore di 15 milioni di euro per i primi due treni Orient Express La Dolce Vita. Knorr-Bremse Rail Systems Italia, parte del gruppo Knorr-Bremse, leader nella progettazione e produzione di sistemi frenanti per il settore ferroviario, darà il suo contributo tecnologico all'Orient Express La Dolce Vita con la fornitura di impianti d'avanguardia, quali il WI-FI, l'aria condizionata ed il Passenger Information System (PIS). Fra le caratteristiche distintive dei sistemi di

Knorr-Bremse la sicurezza ed il basso impatto ambientale, oltre al confort elevatissimo offerto ai passeggeri, che potranno vivere esperienze di viaggio a cinque stelle a partire dal primo semestre 2024. 'Sono orgoglioso di questa partnership con ARSENALE Express che coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy', ha dichiarato Simone Mantero CEO di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, sottolineando che le due società "player chiave con una solida esperienza nei rispettivi settori". "La sostenibilità è al centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico. Rappresenta un obiettivo costante di tutte le nostre scelte e l'accordo con Knorr-Bremse ne è la testimonianza", ha dichiarato Jean Marie Moreau, Amministratore Delegato di ARSENALE

Express, aggiungendo "il connubio tra tradizione ed avanguardia porta sui binari del lusso l'eccellenza in ogni dettaglio, a partire dalla sicurezza e confort offerto nell'esperienza di viaggio". Le soluzioni di sistema di Knorr-Bremse Rail Systems Italia, innovative e tecnologicamente avanzate, rendono la mobilità e il trasporto più sicuro, affidabile ed efficiente con un'attenzione all'ambiente. IN questa direzione il Sistema Sanitario sviluppato ed installato da Knorr-Bremse Rail Systems Italia, che permetterà di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente pura minimizzando l'impatto ambientale. Lo stesso vale per il sistema di condizionamento, che utilizza l'anidride carbonica (CO2) come gas refrigerante. Il treno si affida poi ad una tecnologia frenante all'avanguardia e altamente efficiente, grazie al sistema antipattinante - Wheel Slide Protection (WSP). Quanto al confort, la

porta di accesso passeggeri alla carrozza Lounge è stata progettata per garantire il massimo spazio per il flusso dei passeggeri, mentre la magnificenza della zona lounge potrà essere apprezzata fin dal primo schiudersi della porta di entrata.

Arsenale sigla un accordo con Saudi Arabia Railways

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/arsenale-sigla-accordo-saudi-arabia-railways-AEyNS94C>



Arsenale sigla un accordo con Saudi Arabia Railways. Il progetto ha un valore di 51 milioni di manifattura del treno e 10 milioni di ulteriori investimenti in Italia. di Monica D'Ascenzo 15 marzo 2023 I punti chiave I treni costruiti in Italia Il progetto in Arabia Saudita L'espansione internazionale di **Arsenale** Ascolta la versione audio dell'articolo **Arsenale**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways, compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, hanno siglato ieri il memorandum of understanding per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo, firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, ceo di SAR, è parte del progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, che porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un

viaggio che attraverserà il Paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del Paese e al confine con la Giordania. Il progetto ha un valore di 51 milioni di manifattura del treno e 10 milioni di ulteriori investimenti in Italia. «La firma di questo MoU tra SAR e **Arsenale** è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno» ha commentato Al Malik. I treni costruiti in Italia Questa intesa è parte del piano di espansione internazionale di **Arsenale** per costruire la più grande flotta di crociere di lusso su rotaia. L'Italia, in particolare il Meridione, torna così a produrre treni, dopo l'ultimo realizzato nel 1989 da Fiat Ferroviaria. I primi sei treni vedranno circa 160 milioni di investimenti sulla filiera italiana. Lo sviluppo del piano porterà poi nel complesso a un impatto sul mercato italiano di oltre 500 milioni nei prossimi 7 anni.

«Le carrozze saranno realizzate nel Sud Italia e questo si tradurrà nella creazione di posti di lavoro e rilancerà aziende fortemente appesantite dal covid e dalla poca attività dell'attività di manifattura ferroviaria italiana» commenta Barletta. Scopri di più Scopri di più Il progetto in Arabia Saudita «La partnership Italo Saudita sancisce l'unione di intenti delle due società per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantirà all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunità. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed è presente da oltre cento anni» si legge nel comunicato congiunto. Le ultime di Dream of the Desert sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design

degli interior e il know how saranno rigorosamente italiani e il Made in Italy sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturare in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. «Lavoreremo per implementare il servizio attraverso le diverse reti ferroviarie di SAR, migliorando il livello del turismo con l'introduzione del segmento lusso rivolto ai turisti locali e internazionali. Valorizzando la nostra visione nazionale, arricchiremo così l'offerta turistica in Arabia Saudita» sottolinea il ceo Saudi Arabia Railways. L'espansione internazionale di **Arsenale** «Le crociere su rotaia sono il futuro del turismo e **Arsenale** vuole rendere disponibile nei luoghi più belli del mondo questo nuovo modello sostenibile e affascinante di viaggiare. Siamo felici che dopo l'Europa il primo paese della nostra espansione è proprio l'Arabia Saudita, un luogo particolarmente simbolico per il mondo ferroviario e per il turismo» spiega Barletta. Nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding, **Arsenale** è una società

italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso. Nel febbraio del 2022 la società ha ottenuto un finanziamento misto in equity (165 milioni) e debito (135 milioni) fino a 300 milioni di euro dai fondi di Oaktree Capital Management, gestore globale di investimenti alternativi, con 166 miliardi di dollari in gestione a fine 2021. Obiettivo primario dell'azienda è la valorizzazione del settore turistico italiano attraverso due divisioni principali: Hospitality hotel e resort sviluppa e gestisce strutture alberghiere in sinergia con i più rinomati brand mondiali del lusso, come Soho House e Orient Express. La pipeline della società prevede diverse operazioni strategiche tra Roma, Cortina, la Toscana e il Sud Italia, oltre all'espansione all'estero. La seconda divisione è Luxury train cruising, che con Orient Express 'La Dolce Vita' ha realizzato il primo progetto di turismo sostenibile su rotaia con un'offerta luxury in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. **Arsenale**, nonostante alcune manifestazioni di interesse da parte di grandi player mondiali del comparto del cruising e dell'hospitality, attualmente rimane saldamente a maggioranza

italiana con **Paolo Barletta** e Nicola Bulgari che detengono oltre l'80% del capitale, mentre il restante 20% è parte del portafoglio del fondo statunitense Oaktree Capital Management. Riproduzione riservata ©

Arsenale sigla un accordo con Saudi Arabia Railways

Hospitality

L'intesa prevede investimenti complessivi in Italia per 61 milioni

Arsenale, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways, compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, hanno siglato ieri il memorandum of understanding per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo, firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, e **Bashar Al Malik**, ceo di SAR, è parte del progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, che porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il Paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del Paese e al confine con la Giordania. Il progetto ha un valore di 51 milioni di manifattura del treno e 10 milioni di ulteriori investimenti in Italia.

«La firma di questo MoU tra SAR e **Arsenale** è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del

mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno» ha commentato Al Malik.

Questa intesa è parte del piano di espansione internazionale di **Arsenale** per costruire la più grande flotta di crociere di lusso su rotaia. L'Italia, in particolare il Meridione, torna così a produrre treni, dopo l'ultimo realizzato nel 1989 da Fiat Ferroviaria.

I primi sei treni vedranno circa 160 milioni di investimenti sulla filiera italiana. Lo sviluppo del piano porterà poi nel complesso a un impatto sul mercato italiano di oltre 500 milioni nei prossimi 7 anni. «Le carrozze saranno realizzate nel Sud Italia e questo si tradurrà nella creazione di posti di lavoro e rilancerà aziende fortemente appesantite dal covid e dalla poca attività dell'attività di manifattura ferroviaria italiana» commenta Barletta.

Arsenale, nonostante alcune manifestazioni di interesse da parte di grandi player mondiali del comparto del cruising e dell'hospitality, attualmente rimane saldamente a maggioranza italiana con **Paolo Barletta** e **Nicola Bulgari** che detengono oltre l'80% del capitale, mentre il restante 20% è parte del portafoglio del fondo statunitense Oaktree Capital Management.

—**Mo.D.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Il turismo di lusso viaggia su rotaia con Dream of Desert

LINK: https://travelnostop.com/news/trasporti/il-turismo-di-lusso-viaggia-su-rotaia-con-dream-of-desert_567525

Il turismo di lusso viaggia su rotaia con Dream of Desert 16 Marzo 2023, 12:23 Trasporti È stato sottoscritto tra **Arsenale Spa**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso e Saudi Arabia Railways (SAR), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo è stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di SAR. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del paese e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita sarà così il primo paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. La partnership Italo Saudita sancisce

l'unione di intenti delle due società per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantirà all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunità. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed è presente da oltre cento anni. Dal 2023 **Arsenale** inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà **completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita**. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design degli interior e il know how saranno rigorosamente italiani e il Made in Italy sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturare in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. SAR si occuperà della trazione, della

logistica e dei servizi di manutenzione, replicando così il modello vincente della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. Dream of the Desert permetterà di scoprire un territorio meraviglioso e ancora poco conosciuto che attraversa l'Arabia Saudita: dal deserto, alle composizioni montuose di Hail, fino ad arrivare alla zona più verde del paese nei territori del nord. Le soste lungo il percorso e le attività a bordo offriranno ai viaggiatori esperienze immersive tra sapori, usi e tradizioni della cultura locale. Si potrà scoprire l'Arabia Saudita più nascosta, attraversarne i luoghi percorsi dagli esploratori e i mercanti oltre duemila anni fa, visitare le comunità locali e i molti siti Unesco dove sono stati ritrovati i graffiti degli insediamenti preistorici. Un viaggio tra natura e cultura in una parte di mondo densa di storia. Un viaggio sostenibile e lento per

creare un ponte culturale ed
esperienziale con i turisti di
tutto il mondo.

Ferrovie: Le carrozze UIC-Z in Arabia Saudita per il progetto Dream of the Desert

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-real/25693-ferrovie-le-carrozze-uic-z-in-arabia-saudita-per-il-progetto-dream-of-the-desert>



Ferrovie: Le carrozze UIC-Z in Arabia Saudita per il progetto Dream of the Desert Dettagli Pubblicato: 16 Marzo 2023 Arabia Saudita **Arsenale** È stato sottoscritto ieri tra **Arsenale** Spa, società italiana attiva nell'hospitality di lusso e Saudi Arabia Railways (SAR), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo è stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di SAR. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del paese e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita

sarà così il primo paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. La partnership Italo Saudita sancisce l'unione di intenti delle due società per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantirà all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunità. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed è presente da oltre cento anni. Già dal 2023 **Arsenale** inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design degli interior e il know how saranno rigorosamente

italiani e il Made in Italy sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di Tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturate in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. SAR si occuperà della trazione, della logistica e dei servizi di manutenzione, replicando così il modello vincente della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. Dr. Bashar Al Malik, CEO of Saudi Arabia Railways (SAR) ha dichiarato: 'La firma di questo MoU tra

SAR e **Arsenale** è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno. Lavoreremo per implementare il servizio attraverso le diverse reti ferroviarie di SAR, migliorando il livello del turismo con l'introduzione del segmento lusso rivolto ai turisti locali e internazionali. Valorizzando la nostra visione nazionale, arricchiremo così l'offerta turistica in Arabia Saudita'. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di poter lavorare con le ferrovie Saudite e con il governo dell'Arabia Saudita per un progetto senza precedenti, alla scoperta di un territorio magico ed emozionante. Le crociere su rotaia sono il futuro del turismo e **Arsenale** vuole rendere disponibile nei luoghi più belli del mondo questo nuovo modello sostenibile e affascinante di viaggiare. Siamo felici che dopo l'Europa il primo paese della nostra espansione è proprio l'Arabia Saudita, un luogo particolarmente simbolico per il mondo ferroviario e per il turismo. La ferrovia è vita e un ponte tra culture. Il nostro treno rappresenterà questi valori. Questa partnership dimostra inoltre che non ci

sono limiti o barriere alla passione e alla volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare i Ministri sauditi che hanno creduto in questo sogno e in particolare il Ministro dei Trasporti Sua Eccellenza Saleh bin Nasser Al Jasser per aver creduto in questo progetto dall'inizio e per aver creato le condizioni per renderlo realtà in pochissimo tempo. Un grazie speciale a Bashar Al Malik e Khaled Al Harbi di SAR per aver lavorato non stop con tutto il loro team per risolvere i molti limiti tecnici. Con questa firma siamo pronti a partire e non vedo l'ora di attraversare il Regno nel 2025 a bordo del nostro Dream of the Desert'. Dream of the Desert permetterà di scoprire un territorio meraviglioso e ancora poco conosciuto che attraversa l'Arabia Saudita: dal deserto, alle composizioni montuose di Hail, fino ad arrivare alla zona più verde del paese nei territori del nord. Le soste lungo il percorso e le attività a bordo offriranno ai viaggiatori esperienze immersive tra sapori, usi e tradizioni della cultura locale. Si potrà scoprire l'Arabia Saudita più nascosta, attraversarne i luoghi percorsi dagli esploratori e i mercanti oltre duemila anni fa, visitare le comunità locali e

i molti siti Unesco dove sono stati ritrovati i graffiti degli insediamenti preistorici. Un viaggio tra natura e cultura in una parte di mondo densa di storia. Un viaggio sostenibile e lento per creare un ponte culturale ed esperienziale con i turisti di tutto il mondo.

Imprese: accordo tra **Arsenale** Spa e Saudi Arabia Railways

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202303161532111640&chkAgenzie=PMFNW

Imprese: accordo tra **Arsenale** Spa e Saudi Arabia Railways 16/03/2023 14:57 MILANO (MF-DJ)-- stato sottoscritto ieri tra **Arsenale** Spa, societa' italiana attiva nell'hospitality di lusso e Saudi Arabia Railways (SAR), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo, spiega una nota, e' stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di SAR. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, portera' entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraversera' il paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del paese e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita sara' cosi' il primo paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. La partnership Italo Saudita sancisce

l'unione di intenti delle due societa' per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantira' all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunita'. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed e' presente da oltre cento anni. Gia' dal 2023 **Arsenale** iniziera' ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sara' completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualita' dei servizi a bordo, il design degli interior e il know how saranno rigorosamente italiani e il Made in Italy sara' il pilastro attorno cui ruotera' tutta la progettualita'. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e gia' utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturare in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. SAR si occupera' della trazione, della

logistica e dei servizi di manutenzione, replicando cosi' il modello vincente della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. com/fus marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS

TURISMO, FIRMATO ACCORDO TRA ARSENALE SPA E SAUDI ARABIA RAILWAYS (2)

LINK: <https://www.9colonne.it/403340/turismo-firmato-accordo-tra-arsenale-spa-e-saudi-arabia-railways-2#.ZBRWHbMJPZ>

Roma, 16 mar - "La firma di questo MoU tra SAR e **Arsenale** - ha dichiarato in una nota Bashar Al Malik - è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno. L a v o r e r e m o p e r implementare il servizi... (© 9Colonne - citare la fonte...)

Arabia Saudita, per **Arsenale** Spa importante accordo con la compagnia ferroviaria nazionale

LINK: <https://www.ildenaro.it/arabia-saudita-per-arsenale-spa-importante-accordo-con-la-compagnia-ferroviaria-nazionale/>



Blog Arabia Saudita, per **Arsenale** Spa importante accordo con la compagnia ferroviaria nazionale da Italians of the world - 16 Marzo 2023 1 È stato sottoscritto ieri tra **Arsenale** Spa, società italiana attiva nell'hospitality di lusso e Saudi Arabia Railways (SAR), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo è stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Turism, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di SAR. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del paese e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita

sarà così il primo paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. La partnership Italo Saudita sancisce l'unione di intenti delle due società per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantirà all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunità. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed è presente da oltre cento anni. Già dal 2023 **Arsenale** inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design degli interior e il know how saranno rigorosamente

italiani e il Made in Italy sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturate in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. SAR si occuperà della trazione, della logistica e dei servizi di manutenzione, replicando così il modello vincente della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. Dr. Bashar Al Malik, CEO of Saudi Arabia Railways (SAR) ha dichiarato: 'La firma di questo MoU tra

SAR e **Arsenale** è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno. Lavoreremo per implementare il servizio attraverso le diverse reti ferroviarie di SAR, migliorando il livello del turismo con l'introduzione del segmento lusso rivolto ai turisti locali e internazionali. Valorizzando la nostra visione nazionale, arricchiremo così l'offerta turistica in Arabia Saudita'. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di poter lavorare con le ferrovie Saudite e con il governo dell'Arabia Saudita per un progetto senza precedenti, alla scoperta di un territorio magico ed emozionante. Le crociere su rotaia sono il futuro del turismo e **Arsenale** vuole rendere disponibile nei luoghi più belli del mondo questo nuovo modello sostenibile e affascinante di viaggiare. Siamo felici che dopo l'Europa il primo paese della nostra espansione è proprio l'Arabia Saudita, un luogo particolarmente simbolico per il mondo ferroviario e per il turismo. La ferrovia è vita e un ponte tra culture. Il nostro treno rappresenterà questi valori. Questa partnership dimostra inoltre che non ci sono limiti o barriere alla

passione e alla volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare i Ministri sauditi che hanno creduto in questo sogno e in particolare il Ministro dei Trasporti Sua Eccellenza Saleh bin Nasser Al Jasser per aver creduto in questo progetto dall'inizio e per aver creato le condizioni per renderlo realtà in pochissimo tempo. Un grazie speciale a Bashar Al Malik e Khaled Al Harbi di SAR per aver lavorato non stop con tutto il loro team per risolvere i molti limiti tecnici. Con questa firma siamo pronti a partire e non vedo l'ora di attraversare il Regno nel 2025 a bordo del nostro Dream of the Desert'. Dream of the Desert permetterà di scoprire un territorio meraviglioso e ancora poco conosciuto che attraversa l'Arabia Saudita: dal deserto, alle composizioni montuose di Hail, fino ad arrivare alla zona più verde del paese nei territori del nord. Le soste lungo il percorso e le attività a bordo offriranno ai viaggiatori esperienze immersive tra sapori, usi e tradizioni della cultura locale. Si potrà scoprire l'Arabia Saudita più nascosta, attraversarne i luoghi percorsi dagli esploratori e i mercanti oltre duemila anni fa, visitare le comunità locali e i molti siti Unesco dove

sono stati ritrovati i graffiti degli insediamenti preistorici. Un viaggio tra natura e cultura in una parte di mondo densa di storia. Un viaggio sostenibile e lento per creare un ponte culturale ed esperienziale con i turisti di tutto il mondo. Italians of the world

Accordo **Arsenale** e Saudi Arabia Railways, per treno di lusso nel Regno Saudita

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/13189>



da Brevi ferroviarie del 16 marzo 2023. Accordo **Arsenale** e Saudi Arabia Railways, per treno di lusso nel Regno Saudita. Comunicato stampa **Arsenale**. È stato sottoscritto il 15 marzo tra **Arsenale Spa**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso e Saudi Arabia Railways (SAR), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo è stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di SAR. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del

paese e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita sarà così il primo paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. La partnership Italo Saudita sancisce l'unione di intenti delle due società per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantirà all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunità. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed è presente da oltre cento anni. Già dal 2023 **Arsenale** inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design

degli interior e il know how saranno rigorosamente italiani e il Made in Italy sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturate in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. SAR si occuperà della trazione, della logistica e dei servizi di manutenzione, replicando così il modello vincente della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. Dr. Bashar Al Malik, CEO of Saudi Arabia Railways

(SAR) ha dichiarato: "La firma di questo MoU tra SAR e **Arsenale** è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno. Lavoreremo per implementare il servizio attraverso le diverse reti ferroviarie di SAR, migliorando il livello del turismo con l'introduzione del segmento lusso rivolto ai turisti locali e internazionali. Valorizzando la nostra visione nazionale, arricchiremo così l'offerta turistica in Arabia Saudita". **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** ha aggiunto: "Siamo entusiasti di poter lavorare con le ferrovie Saudite e con il governo dell'Arabia Saudita per un progetto senza precedenti, alla scoperta di un territorio magico ed emozionante. Le crociere su rotaia sono il futuro del turismo e **Arsenale** vuole rendere disponibile nei luoghi più belli del mondo questo nuovo modello sostenibile e affascinante di viaggiare. Siamo felici che dopo l'Europa il primo paese della nostra espansione è proprio l'Arabia Saudita, un luogo particolarmente simbolico per il mondo ferroviario e per il turismo. La ferrovia è vita e un ponte tra culture. Il nostro treno rappresenterà questi valori. Questa partnership

dimostra inoltre che non ci sono limiti o barriere alla passione e alla volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare i Ministri sauditi che hanno creduto in questo sogno e in particolare il Ministro dei Trasporti Sua Eccellenza Saleh bin Nasser Al Jasser per aver creduto in questo progetto dall'inizio e per aver creato le condizioni per renderlo realtà in pochissimo tempo. Un grazie speciale a Bashar Al Malik e Khaled Al Harbi di SAR per aver lavorato non stop con tutto il loro team per risolvere i molti limiti tecnici. Con questa firma siamo pronti a partire e non vedo l'ora di attraversare il Regno nel 2025 a bordo del nostro Dream of the Desert". Dream of the Desert permetterà di scoprire un territorio meraviglioso e ancora poco conosciuto che attraversa l'Arabia Saudita: dal deserto, alle composizioni montuose di Hail, fino ad arrivare alla zona più verde del paese nei territori del nord. Le soste lungo il percorso e le attività a bordo offriranno ai viaggiatori esperienze immersive tra sapori, usi e tradizioni della cultura locale. Si potrà scoprire l'Arabia Saudita più nascosta, attraversarne i luoghi percorsi dagli esploratori e i mercanti oltre duemila anni fa,

visitare le comunità locali e i molti siti Unesco dove sono stati ritrovati i graffiti degli insediamenti preistorici. Un viaggio tra natura e cultura in una parte di mondo densa di storia. Un viaggio sostenibile e lento per creare un ponte culturale ed esperienziale con i turisti di tutto il mondo. Comunicato stampa **Arsenale** - 16 marzo 2023

Arsenale Spa e Saudi Arabia Railways firmano MoU per primo treno di lusso nel Regno Saudita

LINK: <https://www.ferpress.it/arsenale-spa-e-saudi-arabia-railways-firmano-mou-per-primo-treno-di-lusso-nel-regno-saudita/>



Arsenale Spa e Saudi Arabia Railways firmano MoU per primo treno di lusso nel Regno Saudita (FERPRESS) - Roma, 16 MAR - È stato sottoscritto ieri tra **Arsenale Spa**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso e Saudi Arabia Railways (SAR), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo è stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di SAR. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del paese e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita sarà così il primo paese ad

avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. La partnership Italo Saudita sancisce l'unione di intenti delle due società per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantirà all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunità. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed è presente da oltre cento anni. Già dal 2023 **Arsenale** inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design degli interior e il know how saranno rigorosamente italiani e il Made in Italy

sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturare in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. SAR si occuperà della trazione, della logistica e dei servizi di manutenzione, replicando così il modello vincente della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. Dr. Bashar Al Malik, CEO of Saudi Arabia Railways (SAR) ha dichiarato: "La firma di questo MoU tra SAR e **Arsenale** è da

considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno. Lavoreremo per implementare il servizio attraverso le diverse reti ferroviarie di SAR, migliorando il livello del turismo con l'introduzione del segmento lusso rivolto ai turisti locali e internazionali. Valorizzando la nostra visione nazionale, arricchiremo così l'offerta turistica in Arabia Saudita". **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** ha aggiunto: "Siamo entusiasti di poter lavorare con le ferrovie Saudite e con il governo dell'Arabia Saudita per un progetto senza precedenti, alla scoperta di un territorio magico ed emozionante. Le crociere su rotaia sono il futuro del turismo e **Arsenale** vuole rendere disponibile nei luoghi più belli del mondo questo nuovo modello sostenibile e affascinante di viaggiare. Siamo felici che dopo l'Europa il primo paese della nostra espansione è proprio l'Arabia Saudita, un luogo particolarmente simbolico per il mondo ferroviario e per il turismo. La ferrovia è vita e un ponte tra culture. Il nostro treno rappresenterà questi valori. Questa partnership dimostra inoltre che non ci sono limiti o barriere alla

passione e alla volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare i Ministri sauditi che hanno creduto in questo sogno e in particolare il Ministro dei Trasporti Sua Eccellenza Saleh bin Nasser Al Jasser per aver creduto in questo progetto dall'inizio e per aver creato le condizioni per renderlo realtà in pochissimo tempo. Un grazie speciale a Bashar Al Malik e Khaled Al Harbi di SAR per aver lavorato non stop con tutto il loro team per risolvere i molti limiti tecnici. Con questa firma siamo pronti a partire e non vedo l'ora di attraversare il Regno nel 2025 a bordo del nostro Dream of the Desert". Dream of the Desert permetterà di scoprire un territorio meraviglioso e ancora poco conosciuto che attraversa l'Arabia Saudita: dal deserto, alle composizioni montuose di Hail, fino ad arrivare alla zona più verde del paese nei territori del nord. Le soste lungo il percorso e le attività a bordo offriranno ai viaggiatori esperienze immersive tra sapori, usi e tradizioni della cultura locale. Si potrà scoprire l'Arabia Saudita più nascosta, attraversarne i luoghi percorsi dagli esploratori e i mercanti oltre duemila anni fa, visitare le comunità locali e i molti siti Unesco dove

sono stati ritrovati i graffiti degli insediamenti preistorici. Un viaggio tra natura e cultura in una parte di mondo densa di storia. Un viaggio sostenibile e lento per creare un ponte culturale ed esperienziale con i turisti di tutto il mondo. [/dc] Condividere:

Il ritorno dei treni notturni: ecco le tratte più belle in Europa, da provare nel 2023 pag. 10

LINK: <https://viaggi.corriere.it/itinerari-e-luoghi/cards/treni-notturni-in-europa-le-tratte-piu-belle/?img=10>



10 / 11 - L'Orient Express-
La Dolce Vita L'**Orient
Express La Dolce Vita**, il
convoglio dedicato
all'ospitalità nato dal
progetto di turismo
ferroviario di lusso firmato
Arsenale S.p.A., in
collaborazione con Orient
Express del Gruppo Accor,
doveva essere lanciata nel
2023, ma ora è stata
posticipata al 2024. Il treno
accoglierà i viaggiatori
attraversando l'Italia da
Nord a Sud lungo 6 diversi
itinerari. Il viaggio prevede
anche nuovi itinerari verso
destinazioni internazionali,
a bordo di 12 cabine
Deluxe, 18 suite, 1 suite La
Dolce Vita e un ristorante.
Qui è possibile pre-
registrarsi: [orient-
express.com/la-dolce-vita](http://orient-express.com/la-dolce-vita)
D o v e V i a g g i
© R I P R O D U Z I O N E
R I S E R V A T A

Un treno come destinazione: **Arsenale** firma per il Dream of the Desert

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2023/03/16/un-treno-come-destinazione-arsenale-firma-per-il-dream-of-the-desert/>



16/03/2023 Il lusso viaggia su binari. Anche in Medio Oriente. **Arsenale** Spa ha infatti siglato con Saudi Arabia Railways (Sar) un memorandum of understanding per lo sviluppo del primo treno di lusso nel regno saudita. L'accordo è stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, ceo di Sar. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il Paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita sarà così il primo paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. Già dal 2023

Arsenale inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà completamente personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design degli interior e il know how saranno rigorosamente italiani e il Made in Italy sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturati in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. Sar si occuperà della trazione, della logistica e dei servizi di manutenzione, replicando così il modello della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello

Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. Bashar Al Malik, ceo of Saudi Arabia Railways, ha dichiarato: 'La firma di questo memorandum tra Sar e **Arsenale** è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con un'esperienza di viaggi di lusso in treno. Lavoreremo per implementare il servizio attraverso le diverse reti ferroviarie di Sar, migliorando il livello del turismo con l'introduzione del segmento lusso rivolto ai turisti locali e internazionali. Valorizzando la nostra visione nazionale, arricchiremo così l'offerta turistica in Arabia Saudita'. **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di poter lavorare con le ferrovie saudite e con il governo dell'Arabia Saudita per un

progetto senza precedenti, alla scoperta di un territorio magico ed emozionante. Le crociere su rotaia sono il futuro del turismo e **Arsenale** vuole rendere disponibile nei luoghi più belli del mondo questo nuovo modello sostenibile e affascinante di viaggiare. Siamo felici che dopo l'Europa il primo Paese della nostra espansione è proprio l'Arabia Saudita, un luogo particolarmente simbolico per il mondo ferroviario e per il turismo. La ferrovia è vita e un ponte tra culture. Il nostro treno rappresenterà questi valori. Questa partnership dimostra inoltre che non ci sono limiti o barriere alla passione e alla volontà di andare oltre l'immaginario'.

Arsenale esporta il Treno della Dolce Vita in Arabia Saudita con il Dream of the Desert

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/arsenale-esporta-treno-della-dolce-vita-arabia-saudita/tqid-441763>

Non c'è solo l'Italia nei progetti del Treno della Dolce Vita, che nel nostro Paese verrà peraltro declinato con il brand Orient Express. **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, il gruppo a monte di questo concept di ospitalità di lusso itinerante, ha infatti recentemente siglato un'intesa con Bashar Al Malik, ceo della compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, la Saudi Arabia Railways (Sar), per lo sviluppo del format anche nel paese mediorientale. Il progetto Dream of the Desert partirà entro il 2025 grazie a un treno dotato di 40 cabine che si muoverà lungo le linee delle ferrovie saudite. Il tutto, per un valore di 51 milioni di euro di manifattura e 10 milioni di ulteriori investimenti in Italia. Il know how sarà infatti 100% tricolore e le carrozze saranno completamente ristrutturate in stabilimenti della nostra Penisola. Per **Arsenale** si tratta del debutto internazionale di un modello replicabile in tutto il mondo.

Nel 2025 il treno di lusso Dream of the desert: accordo tra **Arsenale** e Saudi Arabia Railways

LINK: <https://www.qualitytravel.it/nel-2025-il-treno-di-lusso-dream-of-the-desert-accordo-tra-arsenale-e-saudi-arabia-railways/124175>



È stato sottoscritto ieri tra **Arsenale** Spa, società italiana attiva nell'hospitality di lusso e Saudi Arabia Railways (SAR), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'accordo è stato firmato a Riyadh, in occasione del Saudi Forum of Tourism, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di SAR. Il progetto Dream of the Desert, in risposta al nuovo trend di turismo lento e viaggi esperienziali, porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il paese dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord del paese e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita sarà così il primo paese ad avere un servizio di Luxury Train Cruise attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor

dell'**Orient Express La Dolce Vita**, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. La partnership Italo Saudita sancisce l'unione di intenti delle due società per un progetto innovativo e rivoluzionario che garantirà all'Arabia Saudita l'espansione della propria offerta turistica e conferma quanto il turismo di lusso nel paese arabo sia ricco di nuove opportunità. Una nuova frontiera del viaggiare in un luogo dove la ferrovia ha origini antiche ed è presente da oltre cento anni. Già dal 2023 **Arsenale** inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà c o m p l e t a m e n t e personalizzato e ispirato allo stile e alla tradizione saudita. La produzione, la manodopera, la qualità dei servizi a bordo, il design degli interior e il know how saranno rigorosamente italiani e il Made in Italy sarà il pilastro attorno cui ruoterà tutta la progettualità. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già

utilizzate da **Arsenale** per realizzare insieme ad Accor per l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno completamente ristrutturate in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia. Un vanto per l'industria ferroviaria Italiana che, come rare volte nella storia, correrà fuori dal continente europeo. SAR si occuperà della trazione, della logistica e dei servizi di manutenzione, replicando così il modello vincente della partnership che **Arsenale** ha attivato con Trenitalia e Fondazione Ferrovie dello Stato in Italia con il futuro treno **Orient Express La Dolce Vita**, con le sue 14 regioni italiane attraversate e destinazioni internazionali quali Parigi, Istanbul e Spalato. Dr. Bashar Al Malik, CEO of Saudi Arabia Railways (SAR) ha dichiarato: 'La firma di questo MoU tra SAR e **Arsenale** è da considerarsi un primo passo verso l'introduzione di una nuova offerta all'interno del mercato del turismo con

un'esperienza di viaggi di lusso in treno. Lavoreremo per implementare il servizio attraverso le diverse reti ferroviarie di SAR, migliorando il livello del turismo con l'introduzione del segmento lusso rivolto ai turisti locali e internazionali. Valorizzando la nostra visione nazionale, arricchiremo così l'offerta turistica in Arabia Saudita'. **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di poter lavorare con le ferrovie Saudite e con il governo dell'Arabia Saudita per un progetto senza precedenti, alla scoperta di un territorio magico ed emozionante. Le crociere su rotaia sono il futuro del turismo e **Arsenale** vuole rendere disponibile nei luoghi più belli del mondo questo nuovo modello sostenibile e affascinante di viaggiare. Siamo felici che dopo l'Europa il primo paese della nostra espansione è proprio l'Arabia Saudita, un luogo particolarmente simbolico per il mondo ferroviario e per il turismo. La ferrovia è vita e un ponte tra culture. Il nostro treno rappresenterà questi valori. Questa partnership dimostra inoltre che non ci sono limiti o barriere alla passione e alla volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare i Ministri sauditi che hanno creduto in questo sogno e in

particolare il Ministro dei Trasporti Sua Eccellenza Saleh bin Nasser Al Jasser per aver creduto in questo progetto dall'inizio e per aver creato le condizioni per renderlo realtà in pochissimo tempo. Un grazie speciale a Bashar Al Malik e Khaled Al Harbi di SAR per aver lavorato non stop con tutto il loro team per risolvere i molti limiti tecnici. Con questa firma siamo pronti a partire e non vedo l'ora di attraversare il Regno nel 2025 a bordo del nostro Dream of the Desert'. Dream of the Desert permetterà di scoprire un territorio meraviglioso e ancora poco conosciuto che attraversa l'Arabia Saudita: dal deserto, alle composizioni montuose di Hail, fino ad arrivare alla zona più verde del paese nei territori del nord. Le soste lungo il percorso e le attività a bordo offriranno ai viaggiatori esperienze immersive tra sapori, usi e tradizioni della cultura locale. Si potrà scoprire l'Arabia Saudita più nascosta, attraversarne i luoghi percorsi dagli esploratori e i mercanti oltre duemila anni fa, visitare le comunità locali e i molti siti Unesco dove sono stati ritrovati i graffiti degli insediamenti preistorici. Un viaggio tra natura e cultura in una parte di mondo densa di

storia. Un viaggio sostenibile e lento per creare un ponte culturale ed esperienziale con i turisti di tutto il mondo. Condividi: Navigazione articoli Glamore Group inaugura ad aprile il suo primo hotel in piazza Duomo a Milano

Arriva il primo treno di lusso nel Regno Saudita firmato da **Arsenale** e Sar

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2023/03/21/arriva-il-primo-treno-di-lusso-nel-regno-saudita-firmato-da-arsenale-e-sar/>



Arriva il primo treno di lusso nel Regno Saudita firmato da **Arsenale** e Sar by Redazione 21 Marzo 2023 **Arsenale**, società italiana attiva nell'hospitality di lusso, e Saudi Arabia Railways (Sar), la compagnia ferroviaria nazionale dell'Arabia Saudita, hanno sottoscritto insieme il Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo del primo treno di lusso nel Regno Saudita. L'intesa è stata firmata da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, e Bashar Al Malik, CEO di Sar. Il progetto, dal nome 'Dream of the Desert' porterà entro il 2025 un treno con 40 cabine di lusso sulle ferrovie saudite con un viaggio che attraverserà il territorio dalla capitale Riyadh fino a Qurayyat, nel nord e al confine con la Giordania. L'Arabia Saudita sarà così il primo Paese ad avere un servizio di "luxury train cruise" attivo in seguito al lancio firmato sempre da **Arsenale** e Accor dell'**Orient**

Express La Dolce Vita, in esercizio dal 2024 sui binari italiani ed europei. Già dal 2023 **Arsenale** inizierà ad occuparsi della manifattura del treno. Dream of the Desert sarà ispirato allo stile e alla tradizione saudita, mentre la produzione, la manodopera, il design degli interior e il know how saranno italiani. Le carrozze impiegate, di tipo Z1 e già utilizzate da **Arsenale** per realizzare l'**Orient Express La Dolce Vita**, saranno ristrutturare in stabilimenti specializzati situati in Puglia e in Sicilia.

Il treno di lusso in Arabia Saudita grazie alla partnership italiana

LINK: <https://www.mobilitafutura.eu/terra/treni/il-treno-di-lusso-in-arabia-saudita-grazie-alla-partnership-italiana/29910/>

Grazie alle competenze dell'italiana **Arsenale** Group, sarà realizzato il primo mezzo di questo tipo in Medio Oriente. Offrirà l'esperienza di "una crociera su rotaia" e riporta ad un'idea di turismo lento. Che sogno viaggiare sull'Orient Express, immersi nel lusso, con un mondo diverso a ogni fermata. Lo hanno pensato in molti nel corso del tempo, ed è sicuramente un'esperienza grandiosa. Dall'epoca dello storico treno di cui ha parlato anche Agatha Christie è passato tanto tempo e oggi ci sono diversi treni di lusso nel mondo, ma non ce n'è mai stato uno in Medio Oriente. La partnership tra la compagnia ferroviaria nazionale Saudi Arabia Railways e l'italiana **Arsenale** Group, però, cambierà il modo di spostarsi nella regione. Dream of the Desert, l'indimenticabile tragitto da Riyadh a Qurayyat Quaranta cabine di lusso e un percorso che in automobile richiede 12 ore, il viaggio tra la capitale saudita Riyadh e la città del nord Al Qurayyat (al confine con la Giordania) promette di stupire molti e rivoluzionare il mondo

dell'ospitalità araba. L'itinerario che percorrerà il Dream of the Desert (**Arsenale** Group) Si inizieranno i lavori quest'anno per ultimare il mezzo di 40 carrozze entro il 2025. Per creare gli interni, anche se la manifattura sarà unicamente made in Italy, **Arsenale** Spa si ispirerà molto alla tradizione e lo stile di vita sauditi. I dettagli del piano e l'itinerario italiano L'investimento per questo progetto è di 51 milioni di euro per la manifattura e 10 milioni per ulteriori investimenti in Italia. Gli stabilimenti italiani che si occuperanno dei lavori per **Arsenale**, in particolare della ristrutturazione delle carrozze, saranno quelli in Puglia e Sicilia. "Sarà un vanto per l'industria ferroviaria italiana che, come rare volte nella sua storia, correrà fuori dal continente europeo", ha commentato **Paolo Barletta**, AD di **Arsenale**. Saudi Arabia Railways, secondo l'accordo siglato dal CEO Bashar bin Khaled Al-Malik, si occuperà invece della trazione, logistica e manutenzione del mezzo. Questo progetto non è il primo dell'impresa, che sta

già lavorando all'**Orient Express La Dolce Vita** in collaborazione con Accor. Quest'ultimo sarà un treno di lusso che attraverserà 14 regioni italiane per poi viaggiare in Europa tra Parigi, Spalato e Istanbul, a partire dal 2024. Offrirà, dalle parole dell'ad, una "crociera sui binari". Gli interni del treno La Dolce Vita che correrà da nord a sud della Penisola per ben 16.000 km (**Arsenale** Group) Il turismo lento, perché è un concetto interessante. In un mondo in cui tutti i mezzi di trasporto sembrano dover necessariamente diventare sempre più veloci (è il caso, ad esempio, dell'insistenza sulla creazione degli hyperloop), dall'altro lato continuano gli investimenti e l'interesse nel turismo lento. Un progetto come un treno di lusso, che chiaramente si rivolge a una fetta molto piccola della popolazione mondiale, ne è una rappresentazione. Muoversi più lentamente vuol dire anche fare esperienze con più calma, vivendo meglio i luoghi in cui ci si trova. Secondo molti, lo slow tourism è un modo più sostenibile di fare turismo, anche perché per definizione comporta un

coinvolgimento emotivo maggiore nei luoghi che vengono visitati e spinge le persone a rispettarli molto più di quanto non farebbero in un viaggio "mordi e fuggi". Certo, per capire meglio se l'esperienza sul Dream of the Desert sarà davvero sostenibile bisognerà conoscere i dettagli sul tipo di motore impiegato sul mezzo, i materiali impiegati, il tipo di rifiuti che si verranno a creare durante il percorso. Un po' come per qualsiasi impresa nell'ambito dell'ospitalità.

Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia

LINK: https://travelnostop.com/news/turismo/il-turismo-che-verra-una-lettura-attraverso-lospitalita-in-italia_568084

Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia 23 Marzo 2023, 10:40 Turismo Dopo due lunghi anni di interruzione forzata è tornato a Milano l'appuntamento annuale organizzato da Università Bocconi in collaborazione con Confindustria Alberghi e dedicato al confronto tra mondo degli operatori alberghieri e quello della finanza. Numerosi gli spunti emersi nel corso dell'intera giornata. Il recupero della domanda turistica si riflette negli indicatori economici di performance alberghiera: se l'occupazione è ancora al di sotto dei dati 2019 (-12%, ma con alcuni segmenti - luxury e upper midscale - in cui si è recuperato oltre il 91% dell'occupazione), la redditività alberghiera ha già abbondantemente superato i livelli pre pandemia. La domanda si conferma alta anche per i prossimi mesi ed in particolare per Pasqua e ponti di primavera. Milano, Firenze, Roma e Venezia hanno già prenotazione superiori a quelle del 2022. Aumentano i prezzi, spinti anche dai rincari energetici, dei costi bancari e dalle materie prime. Un warming arriva dalla reputation, un

campanello d'allarme che non deve essere sottovalutato. Se la valutazione su location e servizi resta molto positiva, al contrario giudizi negativi su manutenzioni e connettività. Un segno che conferma come dopo due anni di crisi profonda sia necessario accompagnare le aziende che ancora non hanno recuperato le perdite, affinché non ci siano rallentamenti negli investimenti per rispondere a clienti sempre più esigenti. In apertura il Rettore Francesco Billari e il Professor Carlo Altomonte dell'Università Bocconi hanno offerto un quadro degli scenari macroeconomici, geopolitici e demografici, nei quali si inserisce il turismo e in particolare il comparto alberghiero. I lavori sono proseguiti con 'Il settore alberghiero nei dati e nell'esperienza degli operatori'. Hanno introdotto il panel, Marco Malacrida di STR & TrustYou e Maddalena Terraneo di Horwath HTL, con l'analisi degli indicatori di performance italiani nel confronto con i competitor internazionali e l'evoluzione dell'offerta che vede una presenza, in costante

aumento, delle catene nazionali e internazionali nel nostro Paese. Dai modelli di sviluppo adottati dal comparto alberghiero, un'occasione per condividere nuove tendenze, esperienze internazionali, evoluzione del viaggiatore italiano, come cambiano i modelli di business e l'importanza di una formazione di qualità, a tutti i livelli, per essere al passo con le nuove esigenze dei clienti. A seguire il momento dedicato a 'Il punto di vista della finanza' con importanti realtà nazionali ed internazionali, pubbliche e private, hanno approfondito alcuni strumenti e l'importante ruolo degli investimenti nel settore alberghiero. In chiusura durante il dibattito 'Una finestra su vecchi e nuovi orizzonti' temi quali l'ospitalità di lusso, le nuove soluzioni tecnologiche a disposizione delle aziende, l'importante ruolo della rigenerazione urbana e il legame tra impresa e territorio hanno concluso la carrellata di interventi. Alcuni dei principali protagonisti del mondo dell'hotellerie - Christian Boyens di Belmond, Gabriele Burgio di Alpitour,

Carlos Diaz di AC Hotels by Marriott, Elisabetta Fabri di Starhotels - intervistati dalla collega Sofia Vedani di Planetaria Hotels, hanno disegnato insieme a Livia Peraldo di Elle Decor il quadro del settore e delineato le sfide del prossimo futuro. Anche i rappresentanti del mondo della finanza - Chiara Caruso di CDP Real Asset Sgr SpA, Pierluigi Monceri di Intesa Sanpaolo, Giampiero Schiavo di Castello SGR e Jacopo Tamos di Algebris - hanno confermato, pur sottolineando le diverse connotazioni della loro mission nel settore, un orizzonte molto positivo di incremento degli investimenti nel comparto anche a supporto dei processi di riqualificazione dell'offerta e della crescita dimensionale degli operatori. Infine **Paolo Barletta** di **Arsenale**, Francesca Benati di Amadeus, Davide Manzoni di Palazzo dell'Agricoltore e Domenico Montano di Human Company hanno offerto uno spaccato della crescita off the beaten track, con progetti innovativi e di successo.

"Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia" in un Convegno a Milano

LINK: <https://www.internews.biz/il-turismo-che-verra-una-lettura-attraverso-ospitalita-in-italia-in-un-convegno-a-milano/>

"Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia" in un Convegno a Milano 23 Marzo 2023
Redazione Dopo due lunghi anni di interruzione forzata è tornato il 22 marzo a Milano l'appuntamento annuale organizzato dall'Università Bocconi in collaborazione con Confindustria Alberghi e dedicato al confronto tra mondo degli operatori alberghieri e quello della finanza. Ecco i principali spunti emersi nel corso dell'intera giornata. Il recupero della domanda turistica si riflette negli indicatori economici di performance alberghiera: se l'occupazione è ancora al di sotto dei dati 2019 (-12% ma con alcuni segmenti - luxury e upper midscale - in cui si è recuperato oltre il 91% dell'occupazione), la redditività alberghiera ha già abbondantemente superato i livelli pre-pandemia. La domanda si conferma alta anche per i prossimi mesi e in particolare per Pasqua e ponti di primavera. Milano, Firenze, Roma e Venezia hanno già prenotazioni superiori a quelle del 2022. Aumentano i prezzi, spinti anche dai rincari energetici,

dei costi bancari e dalle materie prime. Un warming arriva dalla reputation, un campanello d'allarme che non deve essere sottovalutato. Se la valutazione su location e servizi resta molto positiva, al contrario giudizi negativi su manutenzioni e connettività. Un segno che conferma come dopo due anni di crisi profonda sia necessario accompagnare le aziende che ancora non hanno recuperato le perdite, affinché non ci siano rallentamenti negli investimenti per rispondere a clienti sempre più esigenti. L'incontro si è articolato su tre tavole rotonde e ha offerto una lettura del settore attraverso i diversi punti vista di alcuni dei principali attori di hotellerie, finanza e innovazione. In apertura il Rettore Francesco Billari e il Professor Carlo Altomonte dell'Università Bocconi hanno offerto un quadro degli scenari macroeconomici, geopolitici e demografici, nei quali si inserisce il turismo e in particolare il comparto alberghiero. I lavori sono proseguiti con 'Il settore alberghiero nei dati e nell'esperienza degli operatori'. Hanno introdotto

il panel Marco Malacrida di STR & TrustYou e Maddalena Terraneo di Horwath HTL, con l'analisi degli indicatori di performance italiani nel confronto con i competitor internazionali e l'evoluzione dell'offerta : che vede una presenza, in costante aumento, delle catene nazionali e internazionali nel nostro Paese. Dai modelli di sviluppo adottati dal comparto alberghiero, un'occasione per condividere nuove tendenze, esperienze internazionali, evoluzione del viaggiatore italiano, come cambiano i modelli di business e l'importanza di una formazione di qualità, a tutti i livelli, per essere al passo con le nuove esigenze dei clienti. A seguire il momento dedicato a 'Il punto di vista della finanza' con importanti realtà nazionali e internazionali, pubbliche e private, hanno approfondito alcuni strumenti e l'importante ruolo degli investimenti nel settore alberghiero. In chiusura durante il dibattito 'Una finestra su vecchi e nuovi orizzonti' temi quali l'ospitalità di lusso, le nuove soluzioni tecnologiche a disposizione delle aziende,

l'importante ruolo della rigenerazione urbana e il legame tra impresa e territorio hanno concluso la carrellata di interventi.

Alcuni dei principali protagonisti del mondo dell'hotellerie - Christian Boyens di Belmond, Gabriele Burgio di Alpitour, Carlos Diaz di AC Hotels by Marriott, Elisabetta Fabri di Starhotels - intervistati da Sofia Vedani di Planetaria Hotels - hanno disegnato il quadro del settore e delineato le sfide del prossimo futuro. Anche i rappresentanti del mondo della finanza - Chiara Caruso di CDP Real Asset Sgr SpA, Pierluigi Monceri di Intesa Sanpaolo, Giampiero Schiavo di Castello SGR e Jacopo Tamos di Algebris - hanno confermato, pur sottolineando le diverse connotazioni della loro mission nel settore, un orizzonte molto positivo di incremento degli investimenti nel comparto anche a supporto dei processi di riqualificazione dell'offerta e della crescita dimensionale degli operatori. Infine **Paolo Barletta** di **Arsenale**, Francesca Benati di Amadeus, Davide Manzoni di Palazzo dell'Agricoltore e Domenico Montano di Human Company hanno offerto uno spaccato della crescita off the beaten track, con progetti innovativi e di successo.

Fonte : Associazione Italiana Confindustria Alberghi.

Orient Express, 15 milioni di tecnologia green per il treno "La Dolce Vita"

LINK: <https://www.lagenziadivaggi.it/orient-express-15-milioni-di-tecnologia-green-per-il-treno-la-dolce-vita/>



Orient Express, 15 milioni di tecnologia green per il treno "La Dolce Vita" 23 Marzo 14:00 2023 da Redazione Un accordo di oltre 15 milioni di euro per i sistemi tecnologici e green del treno Orient Express "La Dolce Vita". Lo hanno siglato Knorr-Bremse Rail Systems Italia e **Arsenale Express**. Una partnership tecnologicamente all'avanguardia per un treno che riporta l'Italia al centro della scena, valorizzando un nuovo modo di viaggiare sostenibile, innovativo, che non dimentica la migliore tradizione del passato. Sicurezza e basso impatto ambientale sono le caratteristiche distintive dei sistemi di Knorr-Bremse che, a partire dal primo semestre 2024, offriranno ai passeggeri esperienze di viaggio a cinque stelle, caratterizzate da un livello di comfort eccezionale, coerente con l'innovazione tecnologica apportata: fornirà impianti tecnologici, tra i quali wifi, aria condizionata e passenger

information system. Il sistema sanitario installato è una soluzione innovativa che permetterà di gestire l'acqua di scarico in forma batteriologicamente pura minimizzando l'impatto ambientale. In un'ottica di ecodesign, il sistema di condizionamento proposto utilizza l'anidride carbonica come gas refrigerante. Quest'ultimo, non infiammabile e non tossico, permette di ottenere il minor impatto possibile sul riscaldamento globale e garantisce un risparmio energetico del 30/40% rispetto ai refrigeranti tradizionali. La porta di accesso passeggeri alla carrozza Lounge è stata progettata per garantire il massimo spazio per il flusso dei passeggeri. «Sono orgoglioso di questa partnership con **Arsenale** che coniuga innovazione, tecnologia avanzata e sostenibilità con l'eccellenza del made in Italy», nota Simone Mantero, ceo di Knorr-Bremse Rail Systems Italia. «La sostenibilità è al

centro dell'intero progetto che stiamo costruendo e origine della sua stessa evoluzione nell'esaltazione di un turismo lento e più autentico», osserva Jean Marie Moreau, ad di **Arsenale**. L'Autore Redazione

Uno sguardo verso "Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia"

LINK: <https://www.viaggiarenews.com/2023/03/uno-sguardo-verso-il-turismo-che-verra-una-lettura-attraverso-lospitalita-in-italia/>



Uno sguardo verso "Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia" by redazione1 Uno sguardo verso "Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia" Si è svolto dopo due anni il consueto appuntamento presso l'Università Bocconi per l'evento organizzato dal MET - Master in Economia e Management del Turismo in collaborazione con Associazione Alberghi e Assolombarda. Il titolo dell'edizione 2023 'Il turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia'. Un format colloquiale e creativo dedicato al confronto tra il mondo degli operatori alberghieri e quello della finanza che, grazie ai moderatori delle tre tavole rotonde e alla prof.ssa Magda Antonioli, ha fornito interessanti spunti dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia. In apertura il Rettore Francesco Billari e il

Professor Carlo Altomonte dell'Università Bocconi hanno offerto un quadro degli scenari macroeconomici, geopolitici e demografici, nei quali si inserisce il turismo e in particolare il comparto alberghiero. I lavori sono proseguiti con 'Il settore alberghiero nei dati e nell'esperienza degli operatori' Hanno introdotto il panel, Marco Malacrida di STR & TrustYou e Maddalena Terraneo di Horwath HTL, con l'analisi degli indicatori di performance italiani nel confronto con i competitor internazionali e l'evoluzione dell'offerta che vede una presenza, in costante aumento, delle catene nazionali e internazionali nel nostro Paese. Il recupero della domanda turistica si riflette negli indicatori economici di performance alberghiera. Se, infatti, l'occupazione è ancora al di sotto dei dati 2019 (-12%, ma con alcuni segmenti - luxury e upper midscale molto positivi), la

redditività alberghiera ha già abbondantemente superato i livelli pre pandemia. Il 2023 si prevede, quindi, con livelli ancora crescenti a causa dell'aumento dei prezzi dovuti al rincaro energetico e alle turbolenze internazionali. Se la valutazione su location e servizi resta molto positiva, al contrario ci sono giudizi negativi su manutenzioni e connettività che evidenziano un campanello d'allarme sulla 'Reputation' che non deve essere sottovalutato. Alcuni dei principali protagonisti del mondo dell'hotellerie - Christian Boyens di Belmond, Gabriele Burgio di Alpitour, Carlos Diaz di AC Hotels by Marriott, Elisabetta Fabri di Starhotels - intervistati dalla collega Sofia Vedani di Planetaria Hotels, hanno contribuito, insieme a Livia Peraldo di Elle Decor, a delineare il quadro del settore e le sfide del prossimo futuro. Le nuove esigenze dei clienti Se, da

un lato, il privilegio di un territorio unico come quello italiano resta motivo di richiamo per la clientela internazionale, dall'altro è necessario seguire l'evoluzione del viaggiatore e l'importanza di una formazione di qualità, a tutti i livelli, per essere al passo con le nuove esigenze dei clienti. A seguire il momento dedicato a 'Il punto di vista della finanza' con importanti realtà nazionali ed internazionali, pubbliche e private, hanno approfondito alcuni strumenti e l'importante ruolo degli investimenti nel settore alberghiero. In chiusura, durante il dibattito 'Una finestra su vecchi e nuovi orizzonti', temi quali l'ospitalità di lusso, le nuove soluzioni tecnologiche a disposizione delle aziende, l'importante ruolo della rigenerazione urbana e il legame tra impresa e territorio hanno concluso la carrellata di interventi. Anche i rappresentanti del mondo della finanza - Chiara Caruso di CDP Real Asset Sgr SpA, Pierluigi Monceri di Intesa Sanpaolo, Giampiero Schiavo di Castello SGR e Jacopo Tamos di Algebris - hanno confermato un orizzonte molto positivo di incremento degli investimenti nel comparto. L'obiettivo è quello di supportare i processi di

riqualificazione dell'offerta e della crescita dimensionale degli operatori. Infine **Paolo Barletta** di **Arsenale**, Francesca Benati di Amadeus, Davide Manzoni di Palazzo dell'Agricoltore e Domenico Montano di Human Company hanno offerto uno spaccato della crescita di segmenti alternativi con progetti innovativi e di successo. Elementi chiave di tutte e tre le tavole rotonde sono state la centralità delle persone e la capacità creativa di rendere l'esperienza di viaggio unica non solo per la bellezza dei luoghi, ma anche per il contesto globale dell'esperienza. Buon sguardo alle tendenze e dinamiche del mercato turistico! Monica Basile
#turismo #hotellerie
#Bocconi CONDIVIDI:

Turismo che verrà

LINK: <https://byinnovation.eu/turismo-che-verra/>



Turismo che verrà Postato da: enric_innovationil: Marzo 26, 2023 In: Finance, Real Estate, Tourism Turismo che verrà: una lettura attraverso l'ospitalità in Italia. Dopo due lunghi anni di interruzione forzata è tornato a Milano l'appuntamento annuale organizzato da Università Bocconi in collaborazione con Confindustria Alberghi e dedicato al confronto tra mondo degli operatori alberghieri e quello della finanza. Interessanti spunti emersi nel corso della giornata Il recupero della domanda turistica si riflette negli indicatori economici di performance alberghiera: se l'occupazione è ancora al di sotto dei dati 2019 (-12%, ma con alcuni segmenti - luxury e upper midscale - in cui si è recuperato oltre il 91% dell'occupazione), la redditività alberghiera ha già abbondantemente superato i livelli pre pandemia. La domanda si conferma alta anche per i prossimi mesi ed in particolare per Pasqua e

poni di primavera. Milano, Firenze, Roma e Venezia hanno già prenotazione superiori a quelle del 2022. Warning nella reputation, campanello d'allarme da non sottovalutare Se la valutazione su location e servizi resta molto positiva, al contrario giudizi negativi su manutenzioni e connettività. Un segno che conferma come dopo due anni di crisi profonda sia necessario accompagnare le aziende che ancora non hanno recuperato le perdite, affinché non ci siano rallentamenti negli investimenti per rispondere a clienti sempre più esigenti. L'evento si è articolato su tre tavole rotonde e ha offerto una lettura del settore attraverso i diversi punti vista di alcuni dei principali attori di hotellerie, finanza e innovazione. In apertura il Rettore Francesco Billari e il Professor Carlo Altomonte dell'Università Bocconi hanno offerto un quadro degli scenari macroeconomici, geopolitici e demografici, nei quali si

inserisce il turismo e in particolare il comparto alberghiero. "Il settore alberghiero nei dati e nell'esperienza degli operatori" Hanno introdotto il panel, Marco Malacrida di STR & TrustYou e Maddalena Terraneo di Horwath HTL, con l'analisi degli indicatori di performance italiani nel confronto con i competitor internazionali e l'evoluzione dell'offerta che vede una presenza, in costante aumento, delle catene nazionali e internazionali nel nostro Paese. Dai modelli di sviluppo adottati dal comparto alberghiero, un'occasione per condividere nuove tendenze, esperienze internazionali, evoluzione del viaggiatore italiano, come cambiano i modelli di business e l'importanza di una formazione di qualità, a tutti i livelli, per essere al passo con le nuove esigenze dei clienti. 'Il punto di vista della finanza' Ha visto la partecipazione di importanti realtà nazionali ed internazionali, pubbliche

e private, che hanno approfondito il funzionamento di alcuni strumenti e l'importante ruolo degli investimenti nel settore alberghiero. 'Una finestra su vecchi e nuovi orizzonti' Temi quali l'ospitalità di lusso, le nuove soluzioni tecnologiche a disposizione delle aziende, l'importante ruolo della rigenerazione urbana e il legame tra impresa e territorio hanno concluso la carrellata di interventi. Una giornata ricca di spunti che ha restituito elementi interessanti su quelle che sono le attuali linee di sviluppo del settore e le future direttrici cui poter volgere lo sguardo per anticipare tendenze e dinamiche del mercato. Alcuni dei principali protagonisti del mondo dell'hotellerie - Christian Boyens di Belmond, Gabriele Burgio di Alpitour, Carlos Diaz di AC Hotels by Marriott, Elisabetta Fabri di Starhotels - intervistati dalla collega Sofia Vedani di Planetaria Hotels, hanno disegnato insieme a Livia Peraldo di Elle Decor il quadro del settore e delineato le sfide del prossimo futuro. Anche i rappresentanti del mondo della finanza - Chiara Caruso di CDP Real Asset Sgr SpA, Pierluigi Monceri di Intesa Sanpaolo, Giampiero Schiavo di Castello SGR e Jacopo Tamos di Algebris -

hanno confermato, pur sottolineando le diverse connotazioni della loro mission nel settore, un orizzonte molto positivo di incremento degli investimenti nel comparto anche a supporto dei processi di riqualificazione dell'offerta e della crescita dimensionale degli operatori. Infine **Paolo Barletta** di **Arsenale**, Francesca Benati di Amadeus, Davide Manzoni di Palazzo dell'Agricoltore e Davide Manzoni di Human Company hanno offerto uno spaccato della crescita off the beaten track, con progetti innovativi e di successo. Tutti indistintamente hanno concordato sulla necessità di riqualificare gli standard dell'offerta alberghiera, caratterizzata da ben 33.000 strutture, la maggior parte delle quali di proprietà e conduzione familiare, con limitato accesso al credito e, quindi, alla possibilità di rinnovare le unità immobiliari e gli impianti tecnologici, per portarle al livello delle richieste internazionali. Altro punto dolente, la mancanza di personale qualificato, derivante dalla mancanza di formazione dei giovani, scarsamente attratti dall'offerta formativa, erogata dalle scuole alberghiere fino alle università. www.alberghiconfindustria.it

t

Soho House, la formula "club hotel" conquista l'Italia

LINK: <https://www.lagenziadiviaggi.it/soho-house-la-formula-club-hotel-conquista-litalia/>



Soho House, la formula "club hotel" conquista l'Italia 07 Aprile 10:00 2023 da Mariangela Traficante La formula del club hotel piace a Roma e ora guarda a Milano. Aperta nel 2021, la Soho House della Capitale, location ibrida che ha portato in Italia il concept di club con membership fondato a Londra nel 1995, si appresta a raggiungere a fine 2022 gli 11 milioni di euro di fatturato con la previsione di toccare i 26 milioni nei prossimi due anni. A dirlo, nel corso del , **Paolo Barletta**, ad di **Arsenale**, che gestisce il progetto. «Oggi la Soho House romana, nel cuore del quartiere San Lorenzo, è la terza più grande al mondo dopo Chicago e Londra. Nella Capitale rappresenta un modello nuovo, che non entra in competizione con l'hôtellerie tradizionale, e che anzi ha ampi margini di crescita. Soho House dovrebbe arrivare anche a Milano nel 2026, ma credo ci siano in Italia anche tante altre destinazioni dove

poter aprire nuovi club, la Toscana per esempio, il sud e le isole». Concepiti come spazi ibridi, per soggiorni ma anche occasioni di lavoro e intrattenimento, alle Soho House si accede sottoscrivendo una membership. La Soho House di Roma occupa un palazzo di dieci piani con 69 tra camere, studios e appartamenti (prenotabili sia dai soci con tariffe dedicate sia dagli esterni), rooftop panoramico con piscina, due ristoranti spa, fitness centre su due piani, spazi per eventi privati, una galleria d'arte, e un programma di eventi giornaliero. Per Barletta la chiave della crescita di formule di questi tipo risiede nel fatto che «in Italia manca un mix di offerta, le città principali contano su una proposta tradizionale ma mancano sia punti di aggregazione come i club, sia motivazioni speciali che spingano i viaggiatori internazionali a visitarci non solo per una semplice vacanza ma magari anche a tornare

spinti dal desiderio di visitare una mostra importante o provare un nuovo ristorante. Servirebbero anche più dmc che si occupino di organizzare. Sono questi i concetti da portare per completare l'offerta ed attrarre un nuovo pubblico, che magari si concederà più viaggi anche di due o tre giorni ma più volte nel corso dell'anno, ecco, sarà un mercato consolidato e non più a picchi». L'Autore Mariangela Traficante

Accordo **Arsenale**-Etihad Rail per un treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: https://blog.tuttotreno.it/45596-accordo-arsenale_etihad-rail-per-un-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi/

Abu Dhabi (UAE), 16 maggio 2023 - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del

settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: "Questo accordo è in linea con l'impegno di

Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: "Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel

mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Ethiad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti". Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviari. Comunicato **Arsenale**

Dopo l'Arabia Saudita per il Treno della Dolce Vita si aprono anche le porte degli Emirati

LINK: <http://www.villaggituristicionline.com/dopo-larabia-saudita-per-il-treno-della-dolce-vita-si-aprono-anche-le-porte-degli-emirati/>

Un treno composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Dopo il Dream of the Desert, versione saudita del Treno della Dolce Vita, il progetto delle crociere ferroviarie targato **Arsenale** approda anche negli Emirati e in tutta l'area del Golfo. Il ceo della compagnia italiana, **Paolo Barletta**, ha infatti recentemente

Ferrovie: Accordo tra **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/26383-ferrovie-accordo-tra-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-ar...>



Ferrovie: Accordo tra **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi Dettagli Pubblicato: 16 Maggio 2023 Etihad Rail **Arsenale** Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU). Il tutto per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail

è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni

naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime

crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti'. Con il completamento della rete di

Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio 'Made in Italy' sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviari.

Arsenale porta il treno di lusso negli Emirati

LINK: https://www.ttgitalia.com/stories/ttg_luxury/184549_arsenale_porta_il_treno_di_lusso_negli_emirati/



Arsenale porta il treno di lusso negli Emirati. Dopo l'Arabia Saudita, **Arsenale Spa** porterà il treno di lusso anche negli Emirati Arabi Uniti. La società ha siglato ad Abu Dhabi un memorandum of understanding con Etihad Rail, gestore della rete ferroviaria emiratina, per lo sviluppo di un convoglio di alta gamma che opererà negli EAU, connettendo nel tempo tutti i sei Stati del Golfo Persico. L'accordo è stato firmato da Shadi Malak, ceo di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Spa**, durante la prima giornata del Middle East Rail, con l'obiettivo di fornire ai viaggiatori la possibilità di provare l'esperienza di una "crociera su rotaia" alla scoperta della penisola mediorientale. I primi dettagli: il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso e attraverserà le città di Abu Dhabi e Dubai, per raggiungere poi le destinazioni naturalistiche di Fujairah e il deserto di Liwa. Gli Emirati Arabi Uniti

saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociera di lusso con un treno completamente personalizzato con rimandi alla cultura e al patrimonio emiratino. 'La crociera ferroviaria - commenta l'amministratore delegato di **Arsenale Spa**, **Paolo Barletta** - è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile'.

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://gds.it/speciali/viaggi/2023/05/16/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi-73d5099d-5522-4fe7-857d-f37...>



Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi 16 Maggio 2023 ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo).

Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonchè alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori

un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: "Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra

ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: "Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i

tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti". Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto ufficio stampa Etihad Rail - (I T A L P R E S S) . © Riproduzione riservata

Turismo Lusso: Etihad Rail e **Arsenale** firmano MoU per nuovo treno di lusso

LINK: <https://www.ferpress.it/turismo-lusso-etihad-rail-e-arsenale-firmano-mou-per-nuovo-treno-di-lusso/>

Turismo Lusso: Etihad Rail e **Arsenale** firmano MoU per nuovo treno di lusso (FERPRESS) - Roma, 16 MAG - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo).
Condividere:

Etihad Rail e **Arsenale**, accordo per un nuovo treno di lusso internazionale

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/13469>



da Brevi ferroviarie del 16 maggio 2023 Etihad Rail e **Arsenale**, accordo per un nuovo treno di lusso internazionale. Comunicato stampa **Arsenale** Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è

il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni

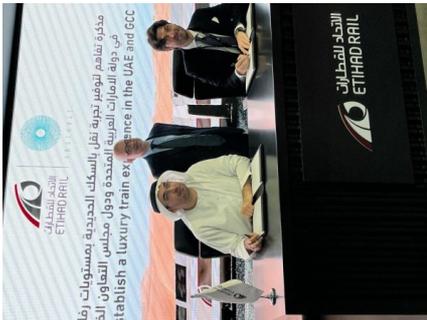
naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: "Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime

crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: "Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti". Con il completamento della rete di

Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. Comunicato stampa **Arsenale** - 16 maggio 2023

Dopo l'Arabia Saudita per il Treno della Dolce Vita si aprono anche le porte degli Emirati

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/dopo-larabia-saudita-per-il-treno-della-dolce-vita-si-aprono-anche-le-porte-degli-emirati/tqid-445...>



Dopo l'Arabia Saudita per il Treno della Dolce Vita si aprono anche le porte degli Emirati [0] 16 maggio 2023 13:05 Un treno composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Dopo il Dream of the Desert, versione saudita del Treno della Dolce Vita, il progetto delle crociere ferroviarie targato **Arsenale** approda anche negli Emirati e in tutta l'area del Golfo. Il ceo della compagnia italiana, **Paolo Barletta**, ha infatti recentemente siglato un memorandum d'intesa con l'amministratore delegato di Etihad Rail, Shadi Malak, in occasione della prima giornata della fiera Middle East Rail. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati, che collega tutto il Paese, nonché alla rete prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel Consiglio di cooperazione del Golfo (Gcc). Il treno attraverserà le città di Abu Dhabi e

Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico, che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai - commenta lo stesso Barletta -. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti". Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che

sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio made in Italy sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia: un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario.

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://gazzettadelsud.it/speciali/viaggi/2023/05/16/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi-3006315d-2b05-45...>



Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi 16 Maggio 2023 ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo).

Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori

un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: "Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra

ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: "Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i

tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti". Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto ufficio stampa Etihad Rail - (I T A L P R E S S) . © Riproduzione riservata

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <http://www.ildirigente.com/tempo-libero/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi/>

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi Maggio 16, 2023 in Tempo Libero ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore

ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak,

CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare

affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Ethiad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti'. Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio 'Made in Italy' sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto

ufficio stampa Etihad Rail - (ITALPRESS). Questo articolo è stato scritto da

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://iltime.it/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi/>



Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi Maggio 16, 2023 ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento

dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah,

con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a

bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti'. Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale**

inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio 'Made in Italy' sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto ufficio stampa Etihad Rail - (ITALPRESS).

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://distrettoeconomico.com/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi/>

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi Tempo Libero ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a

livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha

dichiarato: 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile.

Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Ethiad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti'. Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio 'Made in Italy' sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto ufficio stampa Etihad Rail -

(ITALPRESS).

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://www.italpress.com/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi/>



Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi 16 Maggio 2023 ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento

dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah,

con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: "Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a

bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: "Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti". Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale**

inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto ufficio stampa Etihad Rail - (ITALPRESS).

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://ladiscussione.com/244465/turismo/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi/>



Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi di Redazione martedì, 16 Maggio 2023 ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento

dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah,

con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a

bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti'. Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale**

inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio 'Made in Italy' sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto ufficio stampa Etihad Rail - (ITALPRESS). Condividi questo articolo: Sponsor

Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi

LINK: <https://www.siciliareport.it/turismo/viaggi-e-turismo/accordo-arsenale-ed-etihad-rail-per-treno-di-lusso-negli-emirati-arabi/>



Accordo **Arsenale** ed Etihad Rail per treno di lusso negli Emirati Arabi Di Italpress News 16 Maggio 2023 ABU DHABI (ITALPRESS) - Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento

dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah,

con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeiraa. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a

bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti'. Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale**

inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio 'Made in Italy' sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. -foto ufficio stampa Etihad Rail - (ITALPRESS). Pubblicità C o p y r i g h t SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata
[Clicca per una donazione](#)
[Clicca qui](#)

Nuovo treno luxury negli Emirati, accordo Etihad Rail-Arsenale

LINK: <https://www.lagenziadiviaggimag.it/nuovo-treno-luxury-negli-emirati-accordo-etihad-rail-arsenale/>



Nuovo treno luxury negli Emirati, accordo Etihad Rail-Arsenale 17 Maggio 07:00 2023 da Redazione Lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà a tutti i sei Stati del Golfo Persico. È il frutto di un Memorandum of Understanding siglato ad Abu Dhabi da Etihad Rail e Arsenale S.p.a., società italiana di ospitalità di lusso. Si tratta del secondo treno di lusso internazionale di Arsenale, dopo il recente annuncio del progetto in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Shadi Malak, ceo di Etihad Rail, e da Paolo Barletta, ceo di Arsenale S.p.a., durante la prima giornata di Middle East Rail, il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare

le ultime innovazioni del settore. L'intesa punta a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail e attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso. Con il completamento della rete di Etihad Rail, Arsenale inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design

degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. «Questo accordo - sottolinea Shadi Malak - è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Non vediamo l'ora di collaborare con Arsenale S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri». «Siamo entusiasti di collaborare con

Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai - nota **Paolo Barletta** - La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario». L'Autore
Redazione

Etihad Rail e **Arsenale** firmano intesa per un nuovo treno di lusso

LINK: <https://www.qualitytravel.it/etihad-rail-e-arsenale-firmano-intesa-per-un-nuovo-treno-di-lusso/126680>



Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti

governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il

mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell'ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l'ora di collaborare con **Arsenale** S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un'esperienza unica e piacevole ai passeggeri'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha aggiunto: 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed

emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l'approdo di **Arsenale** nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l'immaginario. Voglio ringraziare Ethiad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall'inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti'. Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base

su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario. Condividi: Navigazione articoli Sabre e Gattinoni firmano un nuovo accordo quinquennale basato sull'IA Omnia Hotels presenta il nuovo Rose Garden Palace Roma

Il treno luxury di **Arsenale** arriva negli Emirati

LINK: <https://montenapodaily.com/2023/05/19/il-treno-luxury-di-arsenale-arriva-negli-emirati/>

Il treno luxury di **Arsenale** arriva negli Emirati di Redazione 19 Maggio 2023 di Redazione 19 Maggio 2023 Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale**, società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico. Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei trasporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore. Questo progetto

consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: "Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma

diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso ". Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario.

mp
mobility
magazine

N 385 - 18 MAGGIO 2023

**Airweb arriva in Italia, le parole di Xavier Dabbash
Etihad Rail e Arsenale firmano Mou per nuovo
treno di lusso internazionale**

L'AI semplifica la mobilità

Assemblea Programmatica AGENS

Indagine Altroconsumo su Mobilità Urbana

Dott: la micromobilità lombarda

**Aumento degli investimenti nel settore
immobiliare logistico**

Giubileo 2025: Roma, va tutto bene?

Il treno Centoporte per le ferrovie del Piemonte



News

Etihad Rail e Arsenale S. p. A. firmano MoU per un nuovo treno di lusso internazionale negli Emirati Arabi Uniti GCC



Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e Arsenale S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo).

Questo è il secondo treno di lusso internazionale di Arsenale, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da Paolo Barletta, CEO di Arsenale S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail.

Middle East Rail è il più grande evento dedicato ai trasporti in tutto il Medio Oriente, Nord Africa e Asia meridionale. Riunisce i leader, i principali decision maker e i rappresentanti governativi per discutere i temi più urgenti del settore ferroviario, dei tra-

sporti a livello globale e presentare le ultime innovazioni del settore.

Questo progetto consentirà ad Arsenale di accedere alla rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, che collega tutti gli emirati, nonché alla rete ferroviaria prevista nei sei stati del Golfo Persico riuniti nel GCC. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaria, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre.

Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a.

Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completa-

ETIHAD RAIL



Etihad Rail è stata fondata nel giugno 2009 per gestire lo sviluppo, la costruzione e il funzionamento della rete ferroviaria nazionale merci e passeggeri degli Emirati Arabi Uniti. La rete ferroviaria, una volta completata, sarà lunga 1.200 km e si estenderà dal confine con l'Arabia Saudita al confine con l'Oman collegando i centri abitati e i punti nevralgici per commercio, industria, manifattura, logistica degli Emirati Arabi Uniti.

La rete ferroviaria sarà costruita in più fasi:

- Stage One è pienamente operativa da gennaio 2016 e trasporta fino a 22.000 tonnellate di zolfo granulato ogni giorno da Habshan e Shah a Ruwais per conto di ADNOC.

- La fase due è ora completata e si estende dal confine con l'Arabia Saudita a Ghuwaifat, collegando gli Emirati via Abu Dhabi, KIZAD, Khalifa Port, Jebel Ali Port, Dubai, Sharjah, Ras al-Khaimah e da lì a Fujairah sulla costa orientale degli Emirati Arabi Uniti.

- La fase di costruzione 3 prevede l'estensione della rete di 279 km e dovrebbe servire il nord del paese e collegare Dubai, il porto di Saqr e Khor Fakkan alla rete ferroviaria. A metà

del 2018 la pianificazione per queste tratte è stata assegnata alla società di infrastrutture francese Egis con l'obiettivo di metterle in funzione nel 2024.

Etihad Rail ha inoltre firmato un accordo nel 2022 con Oman Rail per costruire e gestire una linea ferroviaria transfrontaliera di 303 km dal porto di Sohar nel Golfo di Oman via Al Ain fino alla rete ferroviaria degli Emirati Arabi Uniti ad Abu Dhabi.

Il costo del progetto è stimato in 3 miliardi di dollari. Per realizzare il progetto è stata fondata una società di progetto comune.

Il percorso servirà sia il traffico merci che quello passeggeri. I treni passeggeri dovrebbero viaggiare a velocità fino a 200 km/h, consentendo tempi di viaggio da Sohar ad Abu Dhabi di 1 ora e 40 minuti e da Sohar ad Al Ain in 47 minuti. I treni merci devono viaggiare fino a 120 km/h.

G.R.



mente personalizzato.

Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, ha dichiarato: “Questo accordo è in linea con l’impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un’offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso. Nell’ambito del nostro obiettivo di sviluppo di concetti ferroviari nuovi e innovativi negli Emirati, non vediamo l’ora di collaborare con Arsenale S.p.A per fornire una delle prime crociere di lusso al mondo a bordo di un treno in grado di offrire un’esperienza unica e piacevole ai passeggeri”.

Paolo Barletta, Amministratore Delegato di Arsenale S.p.A. ha aggiunto: “Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e Arsenale vuole renderla disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile. Siamo lieti di annunciare l’approdo

di Arsenale nel mercato del turismo degli Emirati Arabi Uniti. Questa partnership dimostra che non ci sono limiti alla passione e non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di andare oltre l’immaginario. Voglio ringraziare Etihad Rail e i tutti i suoi vertici, che hanno voluto credere in questo progetto fin dall’inizio. Con questa firma siamo pronti a lavorare senza sosta per consentire ai viaggiatori di salire presto a bordo del nostro treno, alla scoperta delle meraviglie naturali e del fascino del deserto degli Emirati Arabi Uniti”.

Con il completamento della rete di Etihad Rail, Arsenale inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l’artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio “Made in Italy” sarà la base su cui verrà sviluppato l’intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l’industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario.

RED

Un treno di lusso per scoprire la penisola arabica

LINK: https://travelnostop.com/news/trasporti/un-treno-di-lusso-per-scoprire-la-penisola-arabica_572272

Un treno di lusso per scoprire la penisola arabica 31 Maggio 2023, 10:00 Trasporti Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si conetterà con il tempo a tutti i sei Stati del Golfo Persico (l'area del GCC, Consiglio di Cooperazione del Golfo). Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto The Dream of the Desert in Arabia Saudita. L'accordo è stato firmato da Sua Eccellenza Shadi Malak, CEO di Etihad Rail, e da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., durante la prima giornata di Middle East Rail. L'accordo mira a fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, permettendo loro di scoprire la penisola mediorientale, dagli Emirati Arabi Uniti all'Oman e oltre. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di

Etihad Rail. Il treno attraverserà le città cosmopolite di Abu Dhabi e Dubai, fino alle destinazioni naturalistiche di Fujairah, con le sue montagne a picco sul mare proprio al confine con l'Oman, e al deserto di Liwa con la sua oasi famosa in tutto il mondo, vicino alla stazione ferroviaria di Mezeira'a. Gli Emirati Arabi Uniti saranno tra i primi Paesi al mondo a disporre di un servizio di crociere di lusso con un treno completamente personalizzato. 'Questo accordo è in linea con l'impegno di Etihad Rail di migliorare la qualità della vita dei cittadini degli Emirati Arabi Uniti e rafforza la nostra ambizione di fornire un'offerta ferroviaria competitiva in grado di soddisfare una gamma diversificata di esigenze, dal trasporto merci ai viaggi di lusso', ha detto Shadi Malak, CEO di Etihad Rail. 'Siamo entusiasti di collaborare con Etihad Rail con un progetto unico che promuove la scoperta di un territorio magico ed emozionante al di fuori delle rinomate destinazioni di Abu Dhabi e Dubai. La crociera ferroviaria è il presente e il futuro del turismo e **Arsenale** vuole renderla

disponibile nei luoghi più belli del mondo, introducendo questo nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile', ha aggiunto **Paolo Barletta**, AD di **Arsenale** S.p.A. Con il completamento della rete di Etihad Rail, **Arsenale** inizierà la fase di produzione del treno, che sarà completamente personalizzato in omaggio alla cultura e al patrimonio emiratino. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e il marchio "Made in Italy" sarà la base su cui verrà sviluppato l'intero progetto. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate con sedi in Puglia e Sicilia, un impulso importante per l'industria italiana, sia per il turismo di lusso, sia per il settore ferroviario.

MARATEA Sull'Hotel di lusso altra causa persa contro l'**Arsenale** di Rivetti 4.0, Barletta

Macchia e il Santavenero, sconfitta a 5 stelle: i debiti restano a 6 zeri

Un lucano, Donato Macchia, due società a lui «riconducibili» e l'Hotel di lusso a Maratea, in via Conte Stefano Rivetti, il Santavenero: per l'imprenditore attivo nel settore dell'eolico, nonché, tra le altre cose, patron del Potenza Calcio, a 5 stelle continuano a rimanere soltanto i ripetuti buchi nell'acqua via controversia giudiziaria. I debiti, invece, sono a 6 zeri: oltre 10 milioni di euro. Per Macchia, letteralmente una causa persa: un'altra.

Al Tribunale di Lagonegro, Sezione civile, il ritorno del ricorso della Santavenero Vacanze Srl, proprietaria dell'azienda alberghiera "Hotel Santavenero" di categoria 5 stelle lusso, insieme con la Fintur Immobiliare Srl, proprietaria dall'adiacente immobile denominato Villa Rosa, difese dagli avvocati Giuseppe Musacchio e Francesco Ciampa, contro l'**Arsenale Hospitality Srl**, assistita dagli avvocati Antonello Coppola e Giuseppe Di Rienzo. Sia all'andata, che si è disputata l'anno scorso presso lo stesso Tribunale, che al ritorno, il triplice fischio circa 24 ore fa, sconfitta per Macchia.

Breve premessa per una più agevole comprensione dell'ultimo aggiornamento. Nell'estate del 2020, per iniziativa di **Paolo Barletta**, definito il Rivetti 4.0, la Società **Arsenale Hospitality Srl**, società del gruppo **Arsenale SpA**, ha formalizza-

to l'accordo per l'Hotel

Santavenero: gestione, contratto di affitto e contratto di locazione ad uso commerciale, e diritto preliminare di acquisto.

Le società, all'epoca, proprietarie del compiendo alberghiero, hanno ceduto, per quanto riguarda l'Hotel di lusso, le quote «a società riconducibili a Macchia». Unitamente alle quote, per Santavenero Vacanze Srl e Fintur Immobiliare Srl, anche i correlati obblighi contrattuali.

La richiesta delle 2 società al Tribunale di Lagonegro può essere così riassunta: risoluzione di diritto dei contratti di affitto di azienda e di locazione per la mancata manutenzione del complesso aziendale ed altri, a parere dell'imprenditore Macchia, «gravi e reiterati inadempimenti».

Nel ricorso in via d'urgenza, però, è emerso che

l'unica urgenza è quella dei debiti che, tuttavia, non sono della **Arsenale Hospitality Srl** che, anzi, è risultata un buon pagatore. Come da pregressi pignoramenti, dei complessi immobiliari Santavenero e Villa Rosa, 9 milioni e 137 mila euro di debiti, oltre accessori, in capo alla Santavenero Vacanze Srl e oltre 714 mila euro, oltre accessori, in capo alla Fintur Immobiliare Srl. Il giudice di prime cure aveva sancito la legittimazione e l'interesse ad agire da parte dei creditori al fine di ottenere, dalle 2 società debentrici, le cifre a 6 zeri.

Proprio per via dei 2 pi-

gnoramenti, già l'hanno scorso, lo stesso Tribunale di Lagonegro dichiarò l'improcedibilità del ricorso di Santavenero Vacanze Srl e Fintur immobiliare Srl essendo intervenuto lo sposessamento dei beni in dan-

no delle società, cioè «stante il difetto della titolarità sostanziale all'azione». Questa l'ordinanza impugnata e questa la nuova causa persa e persa nel merito: «In concreto manca il requisito oggettivo della condotta inadempiente».

Macchia «ha solo genericamente indicato un rischio in "termini di avviamento, buon nome dell'azienda e mantenimento del target di clientela", assolutamente non documentato». Né il patron ha indicato uno stato di sostanziale chiusura dell'attività che avrebbe, tra le altre cose, astrattamente consentito l'utilizzo dello strumento del ricorso d'urgenza.

Oltre ai presunti danni tecnici, manutenzione e stato dei luoghi, e a quelli di immagini, non ritenuti credibili, anche la relazione economica sullo sbandierato danno derivante dalla ridu-

zione del valore dell'immobile per circa 2 milioni di euro, «come è evidente, non dimostra neanche parzialmente l'assunto».

Né, in merito al contratto di locazione, risultano attuali procedure di sfratto, in presenza peraltro della situazione, «incontestata», di regolarità nel pagamento del canone di affitto e di locazione da parte della Ar-



senale, «con pagamento anche anticipato di alcuni anni».

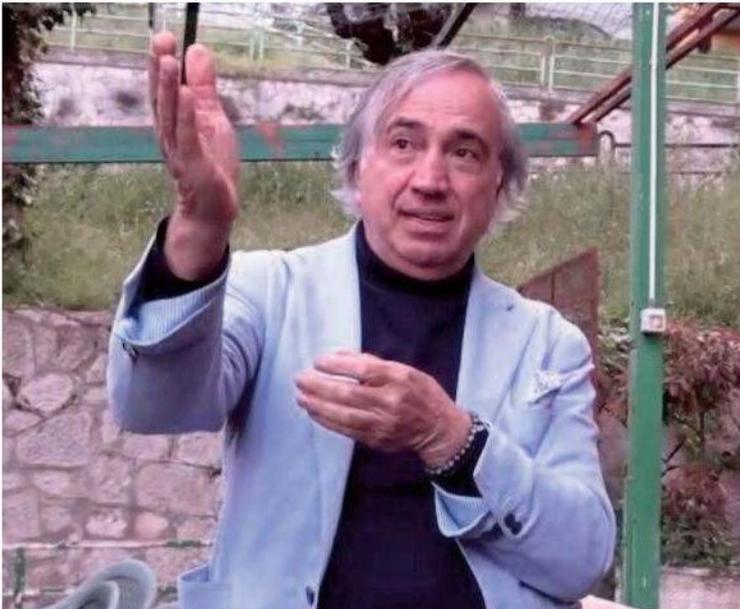
L'unica cosa che risulta sono «solo le procedure esecutive nei confronti della Santavenere Vacanze Srl e della Fintur Immobiliare Srl», ovvero quei «“debiti verso le banche” per 10 milioni e 124mila euro».

Per questi ed altri motivi, il Tribunale di Lagonegro, Sezione civile, ha sentenziato che il «ricorso di urgenza va dunque rigettato».

FERMOL



La proprietà intellettuale A. riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A. r. da intendersi per uso privato



ECONOMIA AFFARI IN BASILICATA



ALLO STADIO
La curva dei tifosi
del Potenza Calcio

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

DAL CALCIO AGLI HOTEL LE SPERICOLATE IMPRESE DI MACCHIA

L'imprenditore lucano patron del Potenza al centro di un'indagine su un'asta per terreni nelle mire del clan Delli Gatti. Lo spettro di un'interdittiva sull'impero

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



ECONOMIA AFFARI IN BASILICATA

ARTURO MORA

La Lucania è una terra nascosta e piena di storie, una terra quasi magica, distante dal centro del potere e dai grandi scandali. Il petrolio arrivato come una manna dal cielo non ha risolto i problemi, anzi per alcuni è stata una iattura e all'ombra di questo sogno energetico una classe politica, che ha visto il reame dei fratelli **Gianni e Marcello Pittella** agire incontrastato per lungo tempo, ha messo le tende negli anfratti del potere. «La Basilicata non è più la stessa di un tempo», è l'adagio che scandisce un tassista che si inerpica per le strade di Potenza, capoluogo di una regione che a breve si ritroverà al voto con molte incertezze e molti personaggi in cerca d'autore. Tra questi il protagonista in senso assoluto è **Donato Macchia**, imprenditore del settore eolico, patron del Potenza Calcio, su cui pende sulla testa una brutta storia che è culminata la scorsa estate con gli arresti di 16 persone per i reati di associazione mafiosa e concorso esterno. Donato Macchia è indagato per turbativa d'asta. Dalle intercettazioni dell'inchiesta emergerebbe un patto speculativo tra Macchia e **Lorenzo Delli Gatti**, esponente, secondo gli investigatori, dell'omonimo clan che domina incontrastato la zona del Vulture Melfese.

Calcio, energia, business immobiliare, editoria. Sulla acquisizione di un albergo si è aperto un altro contenzioso con ombre legate alla scelta di rilevare debiti per 15 milioni

Il contesto è quello della vendita dei terreni da parte dell'Ismea, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo ed alimentare. Secondo l'accusa, Macchia avrebbe presentato «in modo strumentale, un'offerta economica largamente inferiore al fine di agevolare i Delli Gatti». «Il clan - spiegano i magistrati - aveva in essere una volontà espansionistica dei terreni messi a bando dall'Ismea» e puntava ad aggiudicarsi «un lotto agricolo di circa 47 ettari di terreno a qualche chilometro dall'area industriale di Melfi, con un prezzo a baste d'asta di 547.572 euro». Dalle indagini è emerso che Lorenzo Delli Gatti sarebbe il dominus di tutta l'operazione e Donato Macchia una sorta di esecutore, attraverso una triangolazione. Per realizzare l'affare, infatti, Macchia, con la

RISORSE RINNOVABILI

Pale eoliche installate sulle colline della Val Basento, in Basilicata

Versus srl, avrebbe stretto un'intesa con «l'omonima impresa individuale» di cui è formale titolare Vincenza Navazio. Il presidente del Melfi Calcio, Lorenzo Giovanni Navazio avrebbe poi concordato con Macchia, «l'offerta economica al rialzo che avrebbe presentato la Navazio, in modo da garantirsi l'aggiudicazione del lotto fondiario». L'accordo prevedeva però che sarebbe stata l'azienda di Macchia a ottenere di fatto «l'affidamento della conduzione del complesso delle attività economiche sul compendio fondiario oggetto di aggiudicazione».

Così il patron del Potenza, avrebbe informato Navazio dell'entità dell'offerta, permettendogli di predisporre la propria. «In violazione delle prescrizioni del relativo disciplinare di gara», avrebbe poi depositato un assegno cauzionale inferiore al 10% della base d'asta per essere escluso dallo stesso pubblico incanto e favorire



La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

la partecipazione della Navazio». Una scelta frutto proprio degli «accordi collusivi» con Delli Gatti, scrivono gli investigatori.

Del resto l'ascesa di Donato Macchia è densa di interrogativi. Come è riuscito in modo singolare ad acquisire una squadra di calcio e a investire nell'eolico offshore? Dove vanno i proventi delle sue decine di società che nascono e muoiono alla stessa velocità di un fallimento? Oltre al calcio, all'energia e agli affari immobiliari le passioni di Donato Macchia da Filiano, classe 1962, riguardano anche l'editoria e un hotel. L'eclettico imprenditore è anche l'editore de La Nuova del Sud, un giornale che ha avuto un passato assai travagliato fatto di fallimenti e variazioni di contenitori societari e brutte vicende di cambi di direzione. Ma è nel ramo alberghiero che Macchia si è reso protagonista di un'altra vicenda singolare che lo vede contrapposto ad **Arsenale spa** di **Paolo**

Barletta, un'eccellenza italiana della ricettività. Oggetto del contendere: l'hotel Santavenere di Maratea.

La storia ha inizio nel 2020 quando **Arsenale Hospitality** prende in affitto l'hotel con un'opzione di acquisto a corto raggio. La proprietà è di **Pietro Carnevale** che controllava tutta la struttura alberghiera con diverse società che versavano in condizioni economiche alquanto precarie e ormai sommerse dai debiti. Carnevale incassa la prima caparra e una decina di anni di affitto anticipato che gli servono per provare a ripianare la propria esposizione debitoria. In un momento, c'è da ricordare, di complessiva crisi economica mondiale (la pandemia era ancora in corso), l'albergatore sembra salvarsi, riuscendo a monetizzare in un settore in perdita. Ma la faccenda si ingarbuglia: nell'agosto del 2021 Carnevale è chiamato al rogo da **Arsenale**. Non si presenta e qualche settimana dopo ►

Per approfondire o commentare questo articolo o inviare segnalazioni scrivete a dilloallespresso@lespresso.it

Foto: M. Vecca - Getty Images

ECONOMIA AFFARI IN BASILICATA

Affari vostri

Gianfranco Ferroni

Una nuova vita per gli spazi urbani

Tutti a casa Bernardini de Pace. Eugenia Maria Roccella, Antonio Caprarica, Fabrizio Biggio: sono alcuni invitati dell'avvocata **Annamaria Bernardini de Pace** nella Villa romana a Bocca di Magra. Talk-show serali con il patrocinio della Regione Liguria: si parte il 30 giugno. Chi avesse perso l'appuntamento con il romanzo "Una famiglia radicale" della ministra Roccella al Salone di Torino può recuperare il 2 luglio. La rassegna è intitolata "Storie, storiacce e storielle".

Pochi ingegneri per il Pnrr. Sono solo 151 i professionisti di area tecnica, ovvero ingegneri e architetti, assunti dalla pubblica amministrazione per attuare il Pnrr. Già in tempi non sospetti, a novembre 2021, il presidente di Inarcassa Giuseppe Santoro aveva lamentato le «troppe criticità» dei contratti a tempo determinato con la Pa: allora c'era il governo di **Mario Draghi**.

Un progetto per Milano. Un gin, Bombay Sapphire, e un istituto di formazione internazionale, Domus Academy, hanno coinvolto tanti studenti in una *design marathon* per ripensare gli spazi urbani di Milano con un processo creativo che integri fattore umano e intelligenza artificiale. «Per noi la creatività è una forza innata», afferma **Chiara Pedraglio**, brand manager Bombay Sapphire. Ha vinto il progetto "Stir The Night", per nuovi luoghi di convivialità nei quartieri di Moscovia, Porta Venezia, Porta Romana e Porta Genova.

A Orbán piace Salerno. Il 23 giugno sul lungomare di Salerno verrà svelato un busto in onore dello scrittore ungherese Sándor Márai. Alla cerimonia presenzierà Gábor Kudar, direttore dell'Accademia d'Ungheria in Roma. C'è chi spera nella partecipazione della Regione Campania con Vincenzo De Luca. A proposito, dicono che al presidente dell'Ungheria, **Viktor Orbán**, «piace tanto Salerno».

Bormio punta su turisti e bresaola. Il presidente del Distretto agroalimentare di qualità della Valtellina, **Claudio Palladi**, è convinto: «Sondrio è la prima provincia lombarda per prodotti agroalimentari tradizionali, in tutto 44, a cui si aggiungono le 9 Dop e Igp rappresentate dal Daq». Il formaggio Bitto c'è, pizzoccheri e bresaola pure. Cosa manca? «Le Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026», che porteranno 130 mila turisti secondo le stime del Comitato olimpico internazionale.



IL PRESIDENTE

Donato Macchia, imprenditore lucano del settore eolico e patron del Potenza Calcio

► procede alla vendita di tutto il suo gruppo al Gruppo Macchia S.p.a. e a Donato Macchia. L'anomalia è nella cifra stabilita, inferiore rispetto a quella che avrebbe potuto ottenere adempiendo ai contratti sottoscritti e tramite la vendita del solo hotel. E invece, con 4 milioni di euro e un pagamento dilazionato che non sarebbe arrivato prima del 2023, Donato Macchia acquista le società di Carnevale. Ma le stranezze riguardano anche la scelta di acquisire tutto in blocco, con debiti per 15 milioni, comprese molte quote che lo stesso Carnevale aveva dato in pegno a terzi.

Arsenale prova a esigere il rispetto degli accordi sulla vendita, mentre Macchia subentra chiudendo l'operazione senza garanzie bancarie, in pochissimo tempo e con ulteriori risvolti curiosi. Negli atti di vendita è riportato solamente l'elenco dei boni-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



fici con l'identificativo numerico, senza alcuna indicazione del soggetto ordinante, del beneficiario e della data di esecuzione. Chi ha davvero pagato per l'operazione di acquisto? Soltanto uno dei rebus di un affare singolare. Un altro riguarda i debiti non pagati che sono diventati oggetto di un pignoramento e potrebbero presto portare alla messa all'asta dell'hotel.

Non l'unica nube all'orizzonte di Macchia, la più insidiosa arriva da Roma: ministero dell'Interno. Lì si lavorerebbe a una interdittiva antimafia che colpirebbe le aziende della sua galassia. Un mondo composito che spazia tra vari settori su cui hanno acceso un faro magistrati e funzionari. L'obiettivo è quello di ricostruire la formidabile parabola e la rete di rapporti di un imprenditore che ha fatto shopping in una terra diventata, anche attraverso le sue gesta, l'incredibile incrocio che tiene insieme energia e giornali, accoglienza e pallone.

Foto: Tony Vecce

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alchimia, da Venture Capital a Venture Building

LINK: <https://www.repubblica.it/economia/2023/06/19/news/alchimia-405023458/>



Alchimia, da Venture Capital a Venture Building di Irene Maria Scalise Il rinnovamento di **Alchimia** - raccontato dal fondatore **Paolo Barletta** - tra nuovi investimenti, cambio della guardia nel team, attenzione verso i mercati stranieri 19 Giugno 2023 Aggiornato alle 13:45 3 minuti di lettura **Alchimia** nasce come veicolo di investimento privato nel Venture Capital e oggi è una piattaforma multistrategy e multifamily. **Paolo Barletta** (in foto), ceo and founder, guarda avanti: "Parlare di Venture Building, invece che di incubatore e acceleratore, secondo noi è la chiave per costruire nuovi progetti e soprattutto aiutare e lanciare gli imprenditori del domani. Su questo aspetto serve un assetto che permetta di essere attivi e presenti e non solo passivi. Da qui la riorganizzazione del modello di business e lo sguardo ai prossimi 10 anni di **Alchimia**". La storia di **Alchimia** Facciamo un passo indietro. "**Alchimia** nasce

quando rientrato a Roma per lavorare nel gruppo di Famiglia alla fine del 2011 iniziai a investire in vari settori che mi interessavano - ricorda Barletta - nel 2013 la necessità di concentrarmi sempre di più sul gruppo principale mi hanno spinto insieme a Lorenzo Castelli, a voler rendere gli investimenti "no core" un'azienda indipendente e con un management separato che potesse permettermi di garantire alle società in cui investivamo un'attenzione e un supporto differente. Erano anni in cui il Venture Capital in Italia era ancora sconosciuto ai più. C'erano pochi fondi e quasi nessun investitore aveva una vera politica di investimenti. Un'Italia lontana anni luce dalla new economy americana o di altri paesi dell'unione, oggi è molto diverso da allora e forse è per questo che oggi, dopo diversi anni in cui **Alchimia** ha draggiunto molti risultati, è arrivato il momento di innovare il nostro modello". L'ingresso

della famiglia Bulgari Nell'avventura di Alchimia si inserisce, nel 2019, la famiglia Bulgari (attraverso Annabel Holding di Nicola Bulgari). "Il portafoglio di **Alchimia** era cresciuto e destava interesse sul mercato. Dopo la fondazione di **Alchimia** Srl, avviata insieme al mio co-founder Lorenzo - spiega Barletta - non vi era mai stata la voglia di aprire il capitale o di costruire partnership con altri gruppi, però la proposta della famiglia Bulgari hanno portato **Alchimia** a voler aprirsi al mondo esterno e a costruire una partnership che si è rivelata di grande successo. Partendo dal Venture Capital la famiglia Bulgari ha poi investito anche nell'attività Core del gruppo fondando insieme a me la società **Arsenale** Spa, una società attiva nel mondo dell'Hospitality che oggi, in pochi anni, è leader di mercato in Italia e guadagna quote di mercato internazionali importantissime". Il nuovo team Il team **Alchimia**, che

nel tempo si è rinnovato, ha oggi raggiunto un assetto che lo proietta in una nuova fase di vita della società. Il management team è sotto la guida di Lorenzo Castelli e Marcello Tedeschi nel ruolo di Managing Directors. Racconta Barletta: "E' arrivato il momento per me di fare un passo di lato e di lasciare al team responsabilità crescenti, anche nella visione e nella politica di crescita della società. Ho sempre dichiarato che il mio obiettivo era di costruire aziende che potessero sopravvivere e vivere senza la necessità dell'imprenditore. Con Alchimia è iniziata questa fase e sono davvero molto contento. Il team è giovanissimo, con un buon mix di competenze e di genere. Diletta Livi ad esempio, Investment Director, è una giovane donna che ha dimostrato di dare nuovi strumenti importanti al team di Alchimia per navigare in una fase dove il mercato del Venture è non solo più difficile, ma affronta una fase delicata a livello globale. La nuova strategia di Alchimia e le partnership strategiche come l'acquisto di Biz Place o la strutturazione del nostro primo fondo regolamentato diretto agli investimenti B2B o della futura espansione sull'early stage

con un modello ibrido di Venture Builder con grandi aziende sono idee di Lorenzo e Marcello. Cambiano i tempi e cambia il mercato, per questo le società non possono rimanere statiche. Oggi il Venture capital non si può fare solo con una politica di investimento passiva e di staticità rispetto al proprio portafoglio". L'apertura al mondo Alchimia ha sempre spaziato, nella ricerca degli investimenti, non solo in Europa bensì in ecosistemi complessi come quelli di Isreale e Stati Uniti. "E' oggi arrivato il momento di aprirsi ulteriormente al mondo e alle sfide del Venture 3.0. L'education, l'analisi e la creazione di capacità manageriali sono dei temi centrali. Costruire dei modelli economici validi partendo dall'idea e dall'entusiasmo degli imprenditori è una necessità fondamentale. Su questo i vari modelli di incubatori e acceleratori hanno dimostrato importanti limiti strutturali. A noi spetta il compito di innovare questo modello e l'acquisizione di Biz Place, che è solo il primo tassello di questa strategia, va in questa direzione. Il tema di integrazione o partnership con una SGR invece deriva da una esigenza regolamentare. Non abbiamo mai voluto gestire soldi di terzi o diventare un

fondo. Crediamo che se sei convinto delle tue potenzialità ed hai i fondi per farlo devi rischiare in proprio. Oggi grazie al lancio di alcuni fondi o veicoli specifici, dove noi saremo i primi investitori, potremo lavorare con aziende importanti Italiane per creare delle opportunità di crescita e di sviluppo. L'innovazione non può essere fatta solo internamente ma serve guardare al mercato per aggregare e crescere più velocemente rispetto alle best practice che succedono intorno a noi e anche lontane da noi nei principali mercati del globo. Per questo nasce la politica di stretto rapporto tra corporate e VC di Alchimia che, insieme ad aziende importanti del nostro paese, potrà mettere a fattor comune questo lavoro e aiutare il nostro tessuto economico e l'economia Made in Italy a crescere ed accelerare. Crediamo dunque, seguendo il modello di Sequoia negli Stati Uniti o di altri grandi players dei mercati di capitali illiquidi, che sia necessario avere diversi modelli di business e diverse strategie di investimento per poter far fronte alle necessità delle società target e non lasciare sul tavolo valore lungo il ciclo di vita delle società".

Donato Macchia: dal Potenza calcio agli hotel, tutti i suoi affari spericolati

LINK: https://espresso.repubblica.it/inchieste/2023/06/20/news/donato_macchia_potenza-404701748/

Donato Macchia: dal Potenza calcio agli hotel, tutti i suoi affari spericolati. Gli interessi dell'imprenditore lucano sono estesi all'eolico, all'editoria e al settore ricettivo. Ma le sue mosse sono al centro di un'indagine su un'asta finita nelle mire del clan Delli Gatti. E sul suo impero grava l'ombra di un'interdittiva antimafia Arturo Mora 20 Giugno, 2023 La Lucania è una terra nascosta e piena di storie, una terra quasi magica, distante dal centro del potere e dai grandi scandali. Il petrolio arrivato come una manna dal cielo non ha risolto i problemi, anzi per alcuni è stata una iattura e all'ombra di questo sogno energetico una classe politica, che ha visto il reame dei fratelli Gianni e Marcello Pittella agire incontrastato per lungo tempo, ha messo le tende negli anfratti del potere. «La Basilicata non è più la stessa di un tempo», è l'adagio che scandisce un tassista che si inerpica per le strade di Potenza, capoluogo di una regione che a breve si ritroverà al voto con molte incertezze e molti personaggi in cerca d'autore. Tra questi il

protagonista in senso assoluto è Donato Macchia, imprenditore del settore eolico, patron del Potenza Calcio, su cui pende sulla testa una brutta storia che è culminata la scorsa estate con gli arresti di 16 persone per i reati di associazione mafiosa e concorso esterno. Donato Macchia è indagato per turbativa d'asta. Sull'intera vicenda, la Cassazione, ha escluso la sussistenza dell'aggravante mafiosa. Dalle intercettazioni dell'inchiesta emergerebbe un patto speculativo tra Macchia e Lorenzo Delli Gatti, esponente, secondo gli investigatori, dell'omonimo clan che domina incontrastato la zona del Vulture Melfese. Il contesto, pur con i paletti fissati dalla Suprema corte, è quello della vendita dei terreni da parte dell'Ismea, l'Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare. Secondo l'accusa, Macchia avrebbe presentato «in modo strumentale, un'offerta economica largamente inferiore al fine di agevolare i Delli Gatti». «Il clan - spiegano i magistrati - aveva in essere una volontà espansionistica dei terreni messi a bando dall'Ismea» e puntava ad

aggiudicarsi «un lotto agricolo di circa 47 ettari di terreno a qualche chilometro dall'area industriale di Melfi, con un prezzo a base d'asta di 547.572 euro». Dalle indagini è emerso che Lorenzo Delli Gatti sarebbe il dominus di tutta l'operazione che non avrebbe avuto l'intento di arricchire l'associazione mafiosa, e Donato Macchia una sorta di esecutore, attraverso una triangolazione. Per realizzare l'affare, infatti, Macchia, con la Versus srl, avrebbe stretto un'intesa con «l'omonima impresa individuale» di cui è formale titolare Vincenza Navazio. Il presidente del Melfi Calcio, Lorenzo Giovanni Navazio avrebbe poi concordato con Macchia, «l'offerta economica al rialzo che avrebbe presentato la Navazio, in modo da garantirsi l'aggiudicazione del lotto fondiario». L'accordo prevedeva però che sarebbe stata l'azienda di Macchia a ottenere di fatto «l'affidamento della conduzione del complesso delle attività economiche sul compendio fondiario oggetto di aggiudicazione». Così il patron del Potenza, avrebbe informato Navazio

dell'entità dell'offerta, permettendogli di predisporre la propria. «In violazione delle prescrizioni del relativo disciplinare di gara», avrebbe poi depositato un assegno cauzionale inferiore al 10% della base d'asta per essere escluso dallo stesso pubblico incanto e favorire la partecipazione della Navazio». Una scelta frutto proprio degli «accordi collusivi» con Delli Gatti, scrivono gli investigatori. Del resto l'ascesa di Donato Macchia è densa di interrogativi. Come è riuscito in modo singolare ad acquisire una squadra di calcio e a investire nell'eolico offshore? Dove vanno i proventi delle sue decine di società che nascono e muoiono alla stessa velocità di un fallimento? Oltre al calcio, all'energia e agli affari immobiliari le passioni di Donato Macchia da Filiano, classe 1962, riguardano anche l'editoria e un hotel. L'eccentrico imprenditore è anche l'editore de La Nuova del Sud, un giornale che ha avuto un passato assai travagliato fatto di fallimenti e variazioni di contenitori societari e brutte vicende di cambi di direzione. Ma è nel ramo alberghiero che Macchia si è reso protagonista di un'altra vicenda singolare che lo vede contrapposto ad **Arsenale** spa di **Paolo**

Barletta, un'eccellenza italiana della ricettività. Oggetto del contendere: l'hotel Santavenere di Maratea. La storia ha inizio nel 2020 quando **Arsenale** Hospitality prende in affitto l'hotel con un'opzione di acquisto a corto raggio. La proprietà è di Pietro Carnevale che controllava tutta la struttura alberghiera con diverse società che versavano in condizioni economiche alquanto precarie e ormai sommerse dai debiti. Carnevale incassa la prima caparra e una decina di anni di affitto anticipato che gli servono per provare a ripianare la propria esposizione debitoria. In un momento, c'è da ricordare, di complessiva crisi economica mondiale (la pandemia era ancora in corso), l'albergatore sembra salvarsi, riuscendo a monetizzare in un settore in perdita. Ma la faccenda si ingarbuglia: nell'agosto del 2021 Carnevale è chiamato al rogito da **Arsenale**. Non si presenta e qualche settimana dopo procede alla vendita di tutto il suo gruppo al Gruppo Macchia S.p.a. e a Donato Macchia. L'anomalia è nella cifra stabilita, inferiore rispetto a quella che avrebbe potuto ottenere adempiendo ai contratti sottoscritti e tramite la vendita del solo hotel. E invece, con 4 milioni di euro e un

pagamento dilazionato che non sarebbe arrivato prima del 2023, Donato Macchia acquista le società di Carnevale. Ma le stranezze riguardano anche la scelta di acquisire tutto in blocco, con debiti per 15 milioni, comprese molte quote che lo stesso Carnevale aveva dato in pegno a terzi. **Arsenale** prova a esigere il rispetto degli accordi sulla vendita, mentre Macchia subentra chiudendo l'operazione senza garanzie bancarie, in pochissimo tempo e con ulteriori risvolti curiosi. Negli atti di vendita è riportato solamente l'elenco dei bonifici con l'identificativo numerico, senza alcuna indicazione del soggetto ordinante, del beneficiario e della data di esecuzione. Chi ha davvero pagato per l'operazione di acquisto? Soltanto uno dei rebus di un affare singolare. Un altro riguarda i debiti non pagati che sono diventati oggetto di un pignoramento e potrebbero presto portare alla messa all'asta dell'hotel. Non l'unica nube all'orizzonte di Macchia, la più insidiosa arriva da Roma: ministero dell'Interno. Lì si lavorerebbe a una interdittiva antimafia che colpirebbe le aziende della sua galassia. Un mondo composito che spazia tra vari settori su cui hanno acceso un faro magistrati e funzionari. L'obiettivo è

quello di ricostruire la formidabile parabola e la rete di rapporti di un imprenditore che ha fatto shopping in una terra diventata, anche attraverso le sue gesta, l'incredibile incrocio che tiene insieme energia e giornali, accoglienza e pallone.

Nessun sospetto su Macchia

LINK: <http://precisoche.blogautore.espresso.repubblica.it/2023/06/21/nessun-sospetto-su-macchia/>

21 giu Nessun sospetto su Macchia Con riferimento all'inchiesta giudiziaria che vedrebbe il coinvolgimento, tra gli altri, del sig. Macchia, lo stesso non è stato destinatario di alcuna misura cautelare, ma neppure gli è mai stata contestata alcuna affiliazione al sodalizio criminale di stampo mafioso, nemmeno nella forma concorsuale c.d. "esterna"; al contrario, nell'economia di un procedimento che conta, nel complesso, 63 capi d'incolpazione, che vedono il sig. Macchia totalmente estraneo a qualsiasi addebito, la contestazione provvisoriamente mossa nei suoi confronti è limitata ad un isolato episodio di presunta turbativa d'asta. La Suprema Corte di Cassazione ha avuto modo, il 4 maggio 2023, di confermare definitivamente le due conformi precedenti pronunce del merito cautelare, rispettivamente del Giudice per le Indagini Preliminari e del Tribunale del Riesame di Potenza, che avevano già radicalmente escluso, stante l'inconsistenza del quadro indiziario, la ricorrenza di alcuna condotta agevolativa della presunta consorteria mafiosa da parte del sig.

Macchia. Con riferimento alla vicenda inerente all'acquisto del Santavenere di Maratea, è doveroso evidenziare che il subentro del Gruppo Macchia nell'operazione di acquisto segue al mancato adempimento da parte di **Arsenale S.p.a.**, riconducibile al sig. **Paolo Barletta**, degli impegni da questa assunti con il sig. Carnevale. Invero, entro il termine dichiarato espressamente tra le parti essenziale del 30 giugno 2021, il gruppo Barletta avrebbe dovuto concludere con lo stesso sig. Carnevale un preliminare avente ad oggetto il trasferimento delle attività collegate al Santavenere; trasferimento che, come da opzione concessa al sig. Barletta, sarebbe potuto avvenire, alternativamente, mediante l'acquisto delle quote delle società del gruppo Carnevale ovvero del solo complesso immobiliare. Spirato inutilmente il summenzionato termine essenziale, senza che il gruppo Barletta si fosse disposto alla stipula del preliminare, con la conseguente risoluzione dell'impegno assunto dal sig. Carnevale con il gruppo Barletta, il sig. Carnevale ha ricominciato a cercare

sul mercato altri possibili acquirenti delle sue attività, intendendo, in particolare, trasferire le quote sociali a lui riferibili. In questo contesto, è quindi maturato l'acquisto, poi eseguito dal Gruppo Macchia, proprio con l'acquisizione delle quote delle società del gruppo Carnevale. In definitiva, quindi, il sig. Carnevale ha stipulato con il Gruppo Macchia un accordo per lui ben più vantaggioso di quello che si prospettava con **Arsenale/Barletta**, posto che: la vendita delle quote sociali, e non dei soli immobili, era lo scenario più conveniente per il venditore (che, cedendo le quote delle società, cede, evidentemente, anche tutti i relativi debiti), e il Gruppo Macchia è subentrato integralmente, pro soluto, nelle posizioni debitorie delle società del Gruppo Carnevale in essere, assumendosi, pertanto, il rischio degli eventuali inadempimenti e dei possibili contenziosi che ne sarebbero potuti scaturire (come in effetti è stato). Quanto ai sospetti infondati sulla provenienza dei fondi utilizzati dal Gruppo Macchia per finanziare l'acquisto del complesso Santavenere avrebbero trovato facile smentita dalla

semplice consultazione delle distinte dei bonifici effettuati, che recano evidenza dell'identità dell'ordinante delle transazioni nella Agebas S.r.l., successivamente denominata Gruppo Macchia S.r.l. Si precisa infine che le partite debitorie menzionate nell'articolo sono attualmente oggetto di contestazione e molteplici rilievi da parte del Gruppo Macchia, che ne ha interessato l'Autorità Giudiziaria, anche in sede penale. Con riferimento alla presunta prossima applicazione di una interdittiva antimafia che colpirebbe le aziende della sua [di Macchia, ndr] galassia?, si precisa che nessuna società del Gruppo Macchia, o comunque riferibile al Sig. Donato Macchia, è stata mai destinataria di misure interdittive antimafia, né tantomeno è al corrente di siffatte iniziative da parte degli organi competenti. Ad ogni modo, si ribadisce che tutte le Autorità Giudiziarie sinora adite hanno espressamente e radicalmente escluso qualsivoglia cointeressenza tra le attività imprenditoriali del Gruppo Macchia e quelle di presunti clan criminali.

Avv. Raffaella Quintana

Treni di lusso italiani

Arsenale S.p.A., società italiana attiva nell'ospitalità di lusso, ed Etihad Rail, sviluppatore e operatore della rete ferroviaria degli Emirati Arabi Uniti, hanno firmato ad Abu Dhabi un Memorandum of Understanding (MoU) per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà negli Emirati Arabi Uniti e si connetterà a tutti i sei Stati del Golfo Persico. L'accordo è stato firmato da Shadi Malak, CEO di Etihad Rail,

e da **Paolo Barletta**, CEO di Arsenale S.p.A.. Questo è il secondo treno di lusso internazionale di **Arsenale**, dopo il recente annuncio del progetto *The Dream of the Desert* in Arabia Saudita. Il treno sarà composto da 15 carrozze di lusso che viaggeranno sulla rete di Etihad Rail. La produzione, l'artigianato, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il *know-how* saranno italiani.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



DOMANI E SABATO AL TEATRO PETRUZZELLI DI BARI

Porro spiega l'Italia tra attualità, finanza e lusso

Al via l'evento «La Ripartenza», ideato dal giornalista. Tra gli ospiti, Sgarbi e Cruciani

di **IGNAZIO MANGRANO**

■ Tutto pronto per l'evento «La Ripartenza, liberi di pensare», nato da un'idea di **Nicola Porro**, direttore e fondatore del sito NicolaPorro.it. La quinta edizione si svolgerà domani e sabato, al Teatro Petruzzelli di Bari.

La Ripartenza23, come da Dna della manifestazione, nata in pieno lockdown, affronterà i temi dell'economia italiana, che vanno dal lusso al turismo, dall'industria manifatturiera alle infrastrutture, con alcuni tra i leader del settore. In particolare, domani, alle 18.30, si inizierà con breve pièce teatrale, *Sfumature scorrette* a cura del giornalista e scrittore **Massimi-**

liano Lenzi e dell'attrice **Sarah Biacchi**. Successivamente, alle ore 19.00, ci sarà una lettura, sempre sul tema del politicamente corretto, tratta dal libro *Tolleranza*, dell'autore **Luigi Marco Bassani** e dell'attrice **Ludovica Frasca**.

A seguire, dalle 19.15 alle 20.30, ci sarà un panel sul mercato del lusso in Italia, a cui parteciperanno tra gli altri **Remo Ruffini**, presidente e ad Moncler; **Marco De Benedetti**, co-Head Europe Car-

lyle, **Diego Della Valle**, presidente e ad Hogan e Tod's; **Diana Frescobaldi**, ceo Frescobaldi Retail & Restaurant.

Il sabato invece si aprirà con «Una Zanzara nella zuppa», alle 10.30: come da tradizione, la lettura dei giornali dai toni liberali, irriverenti e molto amati dal pubblico, sarà realizzata da **Porro** e **Giuseppe Cruciani**. Il sindaco di Bari, **Antonio Decaro** aprirà i lavori con un saluto. Seguirà, alle 11.00, un approfondi-

mento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta**, Ceo Arsenale; **Bernardo Mattarella**, ad Invitalia; **Guido Grimaldi**, Commercial Director Grimaldi Group - presidente Alis; **Mara Panajia**, presidente e ad Henkel Italia; **Michele Centemero**,

senior vice president e Country Manager Italy Mastercard.

Nel pomeriggio, alle ore 16.00, ci saranno una serie di lecture culturali con la colla-

borazione del critico e storico dell'arte, **Vittorio Sgarbi**. A seguire, dalle 17.10 circa, un panel dedicato alla necessità di avere una forte presenza industriale nel nostro Paese.

A chiudere la due giorni sarà una tavola rotonda dalle 18.30 alle ore 20.00, sul futuro del governo Meloni. Ne parleranno **Alessandro Salusti**, direttore responsabile di Libero, **Giuseppe Cruciani**, **Paola Ferrari**, **Pietrangelo Buttafuoco** e **Porro**. Sarà possibile seguire l'evento in streaming sui media partner *Tgcom24* e *IlGiornale.it*, e su *NicolaPorro.it*, pagina Facebook *NicolaPorro.it* e pagina YouTube *NicolaPorro.it*, su *Libero* e *Il Tempo*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTA Nicola Porro

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Della Valle e Ruffini a Bari con Nicola Porro

di **Andrea Pira**

Esordisce al teatro Petruzzelli di Bari oggi e domani la quinta edizione dell'evento di Nicola Porro «La Ripartenza, liberi di pensare». Il direttore del sito omonimo e conduttore televisivo affronterà i temi dell'economia italiana, che vanno dal lusso al turismo, dall'industria manifatturiera alle infrastrutture, con alcuni tra i leader del settore. Uno degli eventi *clou* di oggi è un panel sul mercato del lusso in Italia, a cui parteciperanno tra gli altri Diego Della Valle (presidente e amministratore delegato di Tod's), Remo Ruffini (presidente e amministratore delegato di Moncler), Marco De Benedetti (co-head Europe Carlyle), Diana Frescobaldi (ceo di Frescobaldi Retail & Restaurant).

Domani è previsto un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta** (ceo di **Arsenale**), Bernardo Mattarella (amministratore delegato di Invitalia), Guido Grimaldi (commercial director di Grimaldi Group e presidente di Alis), Mara Panajia (presidente e amministratrice delegata di Henkel Italia) e Michele Centemero (senior vice-president e country manager Italy di Mastercard). Nel pomeriggio è previsto un panel dedicato alla necessità di una forte presenza industriale nella seconda manifattura d'Europa, che la transizione ambientale rischia di penalizzare: è possibile immaginare un'Italia senza fabbriche? Al dibattito interverranno tra gli altri Pietro Labriola (ad di Tim), Marco Bonometti (presidente e ad di Officine Meccaniche Rezzatesi), Mario Rossetti (ad e dg di Open Fiber), Cristina Scocchia (ad di illycaffè). L'evento conclusivo sarà con una tavola rotonda sul futuro del governo. Diretta streaming su Tgcom24, ilgiornale.it e nicolaporro.it. (riproduzione riservata)



Diego Della Valle

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato



Economia: Della Valle e Ruffini a Bari con Nicola Porro (MF)

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202307071004021976&chkAgenzie=PMFNW

Economia: Della Valle e Ruffini a Bari con Nicola Porro (MF) 07/07/2023 09:33 ROMA (MF-NW)-- Esordisce al teatro Petruzzelli di Bari oggi e domani la quinta edizione dell'evento di Nicola Porro "La Ripartenza, liberi di pensare". Il direttore del sito omonimo e conduttore televisivo, scrive MF-Milano Finanza, affronterà i temi dell'economia italiana, che vanno dal lusso al turismo, dall'industria manifatturiera alle infrastrutture, con alcuni tra i leader del settore. Uno degli eventi clou di oggi è un panel sul mercato del lusso in Italia, a cui parteciperanno tra gli altri Diego Della Valle (presidente e amministratore delegato di Tod's), Remo Ruffini (presidente e amministratore delegato di Moncler), Marco De Benedetti (co-head Europe Carlyle), Diana Frescobaldi (ceo di Frescobaldi Retail & Restaurant). Domani è previsto un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta** (ceo di **Arsenale**), Bernardo Mattarella (amministratore delegato di Invitalia), Guido Grimaldi (commercial director di Grimaldi Group e

presidente di Alis, Mara Panajia (presidente e amministratrice delegata di Henkel Italia) e Michele Centemero (senior vice-president e country manager Italy di Mastercard). Nel pomeriggio è previsto un panel dedicato alla necessità di una forte presenza industriale nella seconda manifattura d'Europa, che la transizione ambientale rischia di penalizzare: è possibile immaginare un'Italia senza fabbriche? Al dibattito interverranno tra gli altri Pietro Labriola (ad di Tim), Marco Bonometti (presidente e ad di Officine Meccaniche Rezzatesi), Mario Rossetti (ad e dg di Open Fiber), Cristina Scocchia (ad di illycaffè). L'evento conclusivo sarà con una tavola rotonda sul futuro del governo. Diretta streaming su Tgcom24, ilgiornale.it e nicolaporro.it. alla fine MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)

Economia: Della Valle e Ruffini a Bari con Nicola Porro (MF)

LINK: <https://www.milanofinanza.it:443/news/business/mfnewswires/1#2116394795>

MF Dow Jones Economia: Della Valle e Ruffini a Bari con Nicola Porro (MF) ROMA (MF-NW)--Esordisce al teatro Petruzzelli di Bari oggi e domani la quinta edizione dell'evento di Nicola Porro "La Ripartenza, liberi di pensare". Il direttore del sito omonimo e conduttore televisivo, scrive MF-Milano Finanza, affronterà i temi dell'economia italiana, che vanno dal lusso al turismo, dall'industria manifatturiera alle infrastrutture, con alcuni tra i leader del settore. Uno degli eventi clou di oggi è un panel sul mercato del lusso in Italia, a cui parteciperanno tra gli altri Diego Della Valle (presidente e amministratore delegato di Tod's), Remo Ruffini (presidente e amministratore delegato di Moncler), Marco De Benedetti (co-head Europe Carlyle), Diana Frescobaldi (ceo di Frescobaldi Retail & Restaurant). Domani è previsto un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta** (ceo di **Arsenale**), Bernardo Mattarella (amministratore delegato di Invitalia), Guido Grimaldi (commercial director di Grimaldi Group e

presidente di Alis, Mara Panajia (presidente e amministratrice delegata di Henkel Italia) e Michele Centemero (senior vice-president e country manager Italy di Mastercard). Nel pomeriggio è previsto un panel dedicato alla necessità di una forte presenza industriale nella seconda manifattura d'Europa, che la transizione ambientale rischia di penalizzare: è possibile immaginare un'Italia senza fabbriche? Al dibattito interverranno tra gli altri Pietro Labriola (ad di Tim), Marco Bonometti (presidente e ad di Officine Meccaniche Rezzatesi), Mario Rossetti (ad e dg di Open Fiber), Cristina Scocchia (ad di illycaffè). L'evento conclusivo sarà con una tavola rotonda sul futuro del governo. Diretta streaming su Tgcom24, ilgiornale.it e nicolaporro.it. alu fine MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it) 07/07/2023 09:03

A Bari per l'evento 'La Ripartenza', il giornalista Nicola Porro: "In moto sul lungomare"

LINK: <https://www.baritoday.it/economia/evento-la-ripartenza-bari-nicola-porro.html>



A Bari per l'evento 'La Ripartenza', il giornalista Nicola Porro: "In moto sul lungomare" Il conduttore televisivo sarà il protagonista, da oggi pomeriggio, della due giorni nel Teatro Petruzzelli dedicata al futuro economico dell'Italia: fra gli ospiti, il sindaco Decaro, l'imprenditore Diego Della Valle e i giornalisti Alessandro Sallusti, Giuseppe Cruciani, Paola Ferrari e Pietrangelo Buttafuoco Redazione 07 luglio 2023 13:36 Nicola Porro e Nicola Bonerba sul lungomare di Bari (foto fb Nicola Porro) "In moto, da fermi, sul lungomare di Bari con il mio amico Nicola Bonerba girando come dei pazzi per 'La Ripartenza 23' al Petruzzelli". Sono queste le parole con cui il popolare giornalista Nicola Porro commenta uno scatto pubblicato sulla sua pagina facebook. Porro è giunto nel capoluogo pugliese per il l'evento 'La Ripartenza, liberi di pensare', nato da un'idea del giornalista. La

manifestazione, che affronterà i temi dell'economia italiana, si aprirà questo pomeriggio alle ore 18.30, con una breve pièce teatrale 'Sfumature scorrette' a cura del giornalista e scrittore Massimiliano Lenzi e dell'attrice Sarah Biacchi. Successivamente, alle ore 19.00, ci sarà una lettura, sempre sul tema del politicamente corretto, tratta dal libro 'Tolleranza' dell'autore Luigi Marco Bassani e dell'attrice Ludovica Frasca. A seguire, dalle ore 19.15 alle ore 20.30, ci sarà un panel sul mercato del lusso in Italia, a cui parteciperanno tra gli altri Remo Ruffini (Presidente e Amministratore Delegato Moncler), Marco De Benedetti (co-Head Europe Carlyle), Diego Della Valle (Presidente e Amministratore Delegato Hogan e Tod's), Diana Frescobaldi (Ceo Frescobaldi Retail & Restaurant). Il sabato mattina, 8 luglio,

alle ore 10.30 si partirà con 'Una Zanzara nella zuppa': la lettura dei giornali dai toni liberali e irriverenti, realizzata da Nicola Porro e Giuseppe Cruciani. Il sindaco di Bari Antonio Decaro aprirà i lavori con un saluto. Seguirà, alle 11.00, un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta** (Ceo **Arsenale**), **Bernardo Mattarella** (Amministratore Delegato Invitalia). Guido Grimaldi (Commercial Director Grimaldi Group - Presidente Alis) **Mara Panajia** (Presidente e Amministratore Delegato Henkel Italia) e **Michele Centemero** (Senior Vice President e Country Manager Italy Mastercard). Nel pomeriggio, alle ore 16.00, ci saranno una serie di lecture culturali con la collaborazione del critico e storico dell'arte, **Vittorio Sgarbi**. A seguire, dalle 17.10 circa, un panel dedicato alla necessità di avere una forte presenza industriale nel nostro Paese.

Restiamo la seconda manifattura d'Europa, la transizione ambientale rischia di penalizzarci, ma immaginare un'Italia senza fabbriche è rischioso e costoso. Sono previsti gli interventi di Marco Bonometti (Presidente e Amministratore Delegato Officine Meccaniche Rezzatesi), Mario Rossetti (Amministratore Delegato e Direttore Generale Open Fiber), Pietro Labriola (Amministratore Delegato e Direttore Generale Tim), Cristina Scocchia (Amministratore Delegato illycaffè) e altri. Dalle 18.30 alle 20 è prevista la tavola rotonda conclusiva, sul futuro di questo Governo. Ne parleranno Alessandro Sallusti (Giornalista e direttore responsabile di Libero) e i giornalisti Giuseppe Cruciani, Paola Ferrari, Pietrangelo Buttafuoco e Nicola Porro.

© Riproduzione riservata

APPUNTAMENTI

OGGI SABATO

Bari, congresso nazionale di criminologia

A Bari i maggiori esperti in criminologia specializzata e scienze forensi italiani si sono dati appuntamento al 1° congresso nazionale di criminologia e scienze forensi, organizzato dalla Forensic Science Academy (FSA), all'Hotel Excelsior di Bari. I lavori partono alle 9.

Bari, «Alla scoperta del Palazzo Acquedotto»

Il Palazzo dell'Acquedotto Pugliese è tra le tappe dell'itinerario culturale della nuova edizione dell'«Art Nouveau Week». «Alla scoperta del Palazzo Acquedotto Pugliese». Punto di ritrovo a Palazzo Acquedotto Pugliese, in via Salvatore Cognetti 36 a Bari alle 10 e alle 11. Presentarsi 15 minuti prima dell'inizio della visita prenotata. Ingresso: gratuito. Prenotazione obbligatoria sul link: portale di prenotazioni di esperienze turistiche in Puglia (discoverypuglia.com) oppure a mariaelenato@italialiberty.it e/o sms whatsapp 3475518150 comunicando nome, cognome dell'utente e orario del turno della visita guidata.

Bari, «La Ripartenza, liberi di pensare»

Al Teatro Petruzzelli di Bari, la quinta edizione dell'evento «La Ripartenza, liberi di pensare», nato da un'idea di Nicola Porro. Alle 10.30, si apre con «Una Zanzara nella zuppa», lettura dei giornali dai toni liberali, irriverenti e molto amati dal pubblico, realizzata da Nicola Porro e Giuseppe Cruciani. Il sindaco di Bari Antonio Decaro aprirà i lavori con un saluto. Seguirà, alle 11, un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con Paolo Barletta, CEO Arsenale; Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato Invitalia; Guido Grimaldi, Commercial Director Grimaldi Group - Presidente ALIS; Mara Panajia, Presidente e Amministratore Delegato Henkel Italia; Michele Centemero, Senior Vice President e Country Manager Italy Mastercard. Alle 16, ci saranno una serie di lecture culturali con la collaborazione del critico e storico dell'arte, Vittorio Sgarbi. Dalle 17.10, un panel dedicato alla necessità di avere una forte presenza industriale nel nostro Paese. Sono previsti gli interventi di Marco Bonometti, Presidente e Amministratore Delegato Officine Meccaniche Rezzatesi; Mario Rossetti, Amministratore Delegato Direttore Generale Open Fiber; Pietro Labriola, Amministratore Delegato e Direttore Generale Tim; Cristina Scoocchia, Amministratore Delegato illycaffè, e altri. Il tutto si concluderà con una tavola rotonda, dalle 18.30 alle 20, sul futuro di questo governo. Ne parleranno Alessandro Sallusti, Giornalista e direttore responsabile di Libero; e i giornalisti Giuseppe Cruciani, Paola Ferrari, Pietrangelo Buttafuoco e Nicola Porro.

Conversano, mostra di Alberte Agerskov

Esposizione Sud Est presenta «Rhizomatic Correspondence Piece Extract 2 (RCP: E2)» mostra di Alberte Agerskov, alla Torre di Castiglione a Conversano dalle 18 alle 20.30. Massimo per 50 persone con aperitivo nel parco della Torre di Castiglione.

Noci, «Birra G'Nostra» nel centro storico

Nel Centro Storico di Noci, la terza edizione di «Birra G'Nostra» il Festival dei micro-birrifici e della cultura brassicola. Si alterneranno stand di birrifici artigianali e gastronomici con un percorso chiaro al visitatore anche grazie all'ausilio di mappe dedicate con vari punti. L'evento parte dalle 18.

Bari, vista guidata del Circolo Acli Dalfino

A cura del Circolo Dalfino, visita guidata con itinerario dei Palazzi Storici Di Bari Vecchia. Partenza alle 18.30 da piazza Odegitria Cattedrale Info Acli Dalfino - 080 521 0355.

Gravina, «Ciclo di eventi R.A.D.I.C.I.»

Alle 19, alla Masseria La Recupa di Gravina in Puglia, si terrà il terzo degli incontri del ciclo «R.A.D.I.C.I. Reti Attive Dinamiche Interconnesse e Collaborative dell'Io - Le giornate della Recupa». Si intitola «Ritorno al Futuro: come le scelte odierne condizioneranno il nostro futuro». Ospite della serata è Annalisa Corrado, autrice del libro «Nessi e connessi». Dialogano con l'autrice, Elvira Tarsitano e Marcello Mastrorilli.

Alberobello, rassegna «Chianche di Carta»

Alle 19, al Trullo Sovrano, in Piazza Sacramento 10 ad Alberobello, nuovo appuntamento con la rassegna «Chianche di Carta», dove Carmine Tinelli Perito agrario e divulgatore, dialogherà con Stefano Martella, autore del libro «La Morte dei Giganti». Info 080/403.62.28

Casamassima, «Oiza Chicken Beat & Bites»

A Casamassima dalle 19 alle 23 «Oiza Chicken Beat & Bites», il primo festival dedicato al pollo fritto all'italiana. Cibo, buona musica e divertimento nel cuore verde della città barese, nell'area verde tra via Carducci e via Piccini.

Noci, «Ammonoidi» di Carlo Vicenti

Carlo Vicenti torna a condividere con il pubblico i risultati del suo amore per la pittura. Alle 19.30, alla presenza del sindaco Francesco Intini, sarà inaugurata, al Chiostro delle Clarisse, nel centro storico di Noci, l'esposizione di 22 tele della collezione «Ammonoidi». I quadri potranno essere ammirati fino al 16 luglio, ogni sera dalle 19 alle 21.

Bitritto, «Traditori» di Paolo Borrometi

Alle 20.30, in Piazza Leone, si terrà la presentazione del Libro «Traditori» con l'autore Paolo Borrometi. Intervengono: Sabina Paparella, Christian Bavaro. Dialoga con l'autore Marco G

Molfetta, S. Guzzanti presenta il suo libro

Alla Galleria Patrioti Molfettesi del Risorgimento, zona antistante Libreria Il Ghigno, all'altezza di Via G. Salepico 47 a Molfetta alle 20.45, Sabina Guzzanti, dialogando con il giornalista Dado Minervini presenterà il suo ultimo romanzo «ANonniMus. Vecchi rivoluzionari contro giovani robot», edito da HarperCollins.

Polignano, «I complotti della mente»

Antonello Bellomo e Felice Lisanti presentano «I complotti della mente» (Progedit) al festival Il libro possibile, a Polignano a Mare alla terrazza dei tuffi, alle 22. Dialoga con gli autori Beniamino Pascale. Interviene l'editore Gino Dato.

Castellana, «Giornata delle Pro Loco»

Domani si celebra in tutta Italia la «Giornata nazionale delle Pro Loco», la delegazione di Castellana Grotte intitolata a «don Nicola Pellegri», dalle 19.30, propone presso la Masseria Andriani, una serata tra soci ed amici, all'insegna della musica, mostre, enogastronomia ed allegria. L'incontro sarà l'occasione per la presentazione della settecentesca Masseria Andriani, appartenuta alla famiglia Fanelli. Info 393/3324638.





A rendering of a suite cabin on the Orient Express La Dolce Vita Train service. The most exclusive accommodations will cost at least €25,000 per night. Source: Dimore Studio/Arsenale Spa

Pursuits

Italy's Latest Night Train Is a €25,000 Luxury Getaway on Rails

Exclusive trips from Rome and through Sicily aim to pamper with less climate guilt

By Flavia Rotondi and Chiara Remondini

8 luglio 2023 alle ore 07:00 CEST

On Italy's newest rail service, trains will take days to reach their destinations and tickets will cost thousands of euros. Such an experience isn't for everyone, and that's exactly the point.

Beginning next year, La Dolce Vita trains will offer a selection of one- to three-night trips from Rome and through Sicily for a starting price of €6,000 (\$6,500) for two people. Routes snake through destinations like Palermo, Venice and Portofino. The most exclusive cabins will cost at least €25,000 per night.

"It's like a luxury cruise but on rails," said Paolo Barletta, chief executive officer of luxury travel group Arsenale SpA, which will operate the service in association with the famed Orient Express brand. "The train is a means of transport that is a passion of many. It is romantic and has very special charm."



Paolo Barletta *Photographer: Stephanie Gengotti/Bloomberg*

The service – affiliated with the Orient Express brand – springs from two key trends: the post-pandemic travel revival and renewed interest in trains in connection with the climate crisis. After being cooped up under Covid-19 lockdowns, people are on the road again. That’s especially true of the wealthy, which want to get off the beaten track but in style and with less guilt.

Italy is a sought-after destination for its food, culture and history. There were over 3 million upscale visitors to Italy in 2022, spending an average \$4,000 each, according to tourism board ENIT. The group expects revenue from high-end international travelers to grow 31% between 2020 and 2024.

“Luxury tourists are looking for something different, as cruises are kind of been there, done that,” said Dina Ravera, founder and chairwoman of upscale tour operator Destination Italia SpA.

“Sustainable, slow travel on alternative routes and panoramic roads across Italy is in high demand by high-spending tourists.”

Read More: [Billionaire Owners Are Taking Luxury Hotels Into Cruises](#)

The luxury segment is unaffected by the inflation pressure and economic anxiety hitting most consumers. A survey by payments company Flywire Corp. found that 83% of upscale travelers plan to spend more in 2023 than last year.

To tap into the demand, Arsenale is investing €240 million to start the service, including converting aging trains from national operator Trenitalia into rolling luxury transport. Amenities include fine dining at brass-trimmed tables and suites with wood paneling and sitting rooms.



A rendering of a deluxe cabin on the Orient Express La Dolce Vita Train service. *Source: Dimore Studio/Arsenale Spa*



A rendering of a restaurant carriage. Source: Dimore Studio/Arsenale Spa



A rendering of a lounge carriage. Source: Dimore Studio/Arsenale Spa

Interiors are inspired by 20th century Italian design, combining muted shades of orange, terracotta and purple. The deluxe cabins will feature carpeted floors and wood slats on the ceiling as well as private bathrooms. Suites will be equipped with a sofa, a table and two armchairs to take in the landscape.

Within the glossy lacquer walls of the dining car, Italian aperitivo and local wines will be served, and delicacies will include sea urchin and truffles. During Le Grand Soir evening dinners, a photographer will take vintage Polaroids for the guests. As many as 62 passengers will be able to travel in the 12-coach trains.

The routes at times will use secondary tracks close to the mountains and the seaside. Travelers will be able to hop on and off for events, such as nighttime visits to St. Mark's Basilica in Venice or performances at Milan's La Scala opera house. There will also be options to stay at Arsenale-owned Orient Express hotels in Rome and Venice, which are also set to open in 2024.

Read More: [A Night Train Through Europe's Heart Has a Lot Riding On It](#)

The first two trains will start service embarking from Rome to northern and southern Italy, along with tours through Sicily. Four more will follow in 2025, adding routes throughout the country.

There are plans to extend the concept to the Arabian peninsula after Arsenale signed agreements with Etihad Rail and Saudi Arabia Railways to develop similar services in the United Arab Emirates and Saudi Arabia.

Pre-registrations for the first La Dolce Vita trips are already open, and enough people have paid €500 deposits to take up all of the available spots for 2024, if passengers and routes can be matched, according to Barletta, who founded Arsenale in 2020 in partnership with Annabel Holding, the company owned by billionaire Nicola Bulgari. Official booking starts after this summer.

Most of the customers will likely come from the US, Europe and the Middle East, alongside domestic Italian travelers, Barletta said, adding that Asia is lagging behind.

For Dolce Vita passengers, price isn't an issue. "Buying a top-brand bag may cost the same as a tailor-made journey, but it doesn't give the same emotional experience," he said.

– *With assistance by Alessandro Speciale*

Barletta (CEO **Arsenale**): "Aziende italiane hanno grandissimo valore, capitalizzare Pnrr per vivere nuovo boom economico"

LINK: <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/510358/barletta-ceo-arsenale-aziende-italiane-hanno-grandissimo-valore-capitalizzare-pn...>



Barletta (CEO **Arsenale**): "Aziende italiane hanno grandissimo valore, capitalizzare Pnrr per vivere nuovo boom economico" 08 Luglio 2023 Nel corso della seconda giornata dell'evento "La ripartenza - liberi di pensare", organizzato dal giornalista televisivo Nicola Porro al Teatro Petruzzelli di Bari, il CEO **Arsenale Paolo Barletta** ha dichiarato a Il Giornale d'Italia: "Dall'azienda Italia ci si può solo aspettare qualcosa di positivo, perché abbiamo così tanto valore all'interno del paese in tutti quanti i settori che dobbiamo solo poterlo esprimere. Metterlo a fattor comune, cercare di creare le condizioni per farlo sta a noi, sta alle aziende, sta al pubblico, sta a questo lavoro pubblico-privato che dovrà essere implementato nel corso degli anni. Abbiamo la fortuna del Pnrr, che deve essere scaricato a terra nei prossimi due o tre anni. Penso che questa grande possibilità che

l'economia ci sta dando è un qualcosa che potremo capitalizzare nei prossimi cinquant'anni e davvero avere un nuovo boom economico italiano".

Una Repubblica fondata sul turismo

LINK: <https://www.nicolaporro.it/una-repubblica-fondata-sul-turismo/>



Una Repubblica fondata sul turismo Al Teatro Petruzzelli di Bari la seconda tavola rotonda della Ripartenza23: il mercato del turismo 1.5k Visualizzazioni 4 commenti Dopo la pièce teatrale di Massimiliano Lenzi e Sarah Biacchi, dopo la lettura sul politicamente corretto di Ludovica Meral e Luigi Marco Bassani, dopo la prima tavola rotonda sul lusso e l'immane Zanzara nella Zuppa, ora è il momento del turismo. L'Italia da che mondo è mondo vive anche e soprattutto di questo. Siamo il Paese del Colosseo. Siamo il Paese del Duomo di Milano. Siamo il Paese di Firenze, Assisi, Roma, Torino. Nel 2022 quasi 400 milioni di turisti hanno deciso di soggiornare in Italia per osservarne le bellezze artistiche e storiche, per visitare musei, teatri, luoghi di interesse e di culto. Arte, musica, cultura, architettura: come può il Sistema Italia sfruttare ancor meglio questa sua immensa ricchezza? Ne discutono dal

Teatro Petruzzelli di Bari grandi esperti e player del settore. Sul palco **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale**; Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato Invitalia; Guido Grimaldi, Commercial Director Grimaldi Group - Presidente ALIS; Mara Panajia, Presidente e Amministratore Delegato Henkel Italia; Michele Centemero, Senior Vice President e Country Manager Italy Mastercard; Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo. IL PIÙ LETTO DEL MESE 29.9k Visualizzazioni La posta dei lettori Caro Porro, sono un pilota: ecco perché a fine orario non decollo SEDUTE SATIRICHE

Imprese, Barletta (Ceo **Arsenale**): "servono risorse e investimenti"

LINK: <https://batsera.it/2023/07/08/impres-barletta-ceo-arsenale-servono-risorse-e-investimenti/>



Imprese, Barletta (Ceo **Arsenale**): "servono risorse e investimenti" La redazione 08/07/2023 Attualità «Le grandi aziende italiane sono nate negli anni '50 e '60. Oggi bisogna mettere in condizione i giovani di aprire un'impresa attraverso risorse e investimenti. Abbiamo interlocuzioni con diversi Stati stranieri ma restiamo inseriti nel tessuto economico italiano a supporto della crescita e dello sviluppo del Paese». Lo ha dichiarato **Paolo Barletta**, Ceo di **Arsenale**, intervenuto al Teatro Petruzzelli di Bari in occasione della quinta edizione de 'La Ripartenza, liberi di pensare'. L'evento è nato da un'idea di Nicola Porro, direttore e fondatore del sito NicolaPorro.it. ?
Leggi articolo

"Siamo il Paese più bello del mondo". L'Italia e il turismo senza confini

LINK: <https://www.nicolaporro.it/siamo-il-paese-piu-bello-del-mondo-litalia-e-il-turismo-senza-confini/>



"Siamo il Paese più bello del mondo". L'Italia e il turismo senza confini Alla Ripartenza 2023 di Bari, il panel con **Paolo Barletta**, Bernardo Mattarella, Guido Grimaldi, Mara Panajia, Michele Centemero e Anna Roscio 820 Visualizzazioni 0 commenti Dopo la Zanzara nella Zuppa, l'irriverente rassegna stampa politicamente scorretta condotta da Nicola Porro e Giuseppe Cruciani, si è conclusa anche la prima tavola rotonda di questo sabato (la seconda delle quattro dei due giorni de La Ripartenza al Teatro Petruzzelli di Bari). Un approfondimento su uno degli asset strategici di questo Paese: il mercato italiano del turismo. Ne hanno parlato con Nicola Porro: **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale**; Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato Invitalia; Guido Grimaldi, Commercial Director Grimaldi Group - Presidente ALIS; Mara Panajia, Presidente e Amministratore Delegato

Henkel Italia; Michele Centemero, Senior Vice President e Country Manager Italy Mastercard; Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo. Trasformazione delle imprese Sulla "denatalità delle imprese", è intervenuto Bernardo Mattarella: "Invitalia gestisce la maggior parte degli incentivi messi a disposizione dallo Stato per le imprese. Dal nostro osservatorio abbiamo rilevato come i quadri temporanei europei hanno portato in molti casi a una duplicazione degli interventi, che rischia di generare confusione e spaesamento per gli operatori che vogliono accedere alle misure offerte". La difficoltà, ad oggi, sta proprio nell'attrarre i fondi internazionali: "In Italia, è difficile per una questione di burocrazia: la domanda di investimento per il settore del turismo è comunque sempre molto alta. In

questi anni non abbiamo avuto una sostanziale carenza di risorse, ma un'inefficiente allocazione delle stesse. Occorre uscire fuori dalla logica dell'emergenza e programmare interventi a lungo termine per supportare le aziende private". "Ci manca manodopera" Ha poi preso la parola Guido Grimaldi - Grimaldi Group - Presidente ALIS - che ha incentrato il discorso sul tema della concorrenza: "L'Italia è un Paese complicatissimo per fare azienda. Noi siamo arrivati a fatturare 5 miliardi di euro e siamo tutti italiani. Abbiamo un'azienda strutturata e sostenibile, ma con uno Stato che non ha capito nulla in merito alla necessità di lavoro per i giovani". Il punto cruciale sta proprio nel trovare manodopera e nuovi lavoratori: "Quest'anno abbiamo carenza di manodopera specializzata, ci mancano 300 camerieri, nonostante possano essere

pagati 2.800 euro netti. Non li troviamo. Fare azienda in questo Paese è da eroi, ma noi ci abbiamo creduto e ci crediamo ancora". Grimaldi prosegue poi senza freni sul rapporto tra banca ed azienda: "Dobbiamo essere onesti: quando le aziende vanno in difficoltà, sono veramente poche le banche che credono in quelle imprese. E il fatto che tante grandi aziende familiari italiane abbiano venduto, è anche dettato dal fatto che le banche difficilmente ti supportano nel momento del bisogno. Ognuno deve essere libero di fare profitti importanti". "Le aziende non sono onlus" Cosa c'è invece di italiano in una multinazionale in Italia? Come spiega Mara Panajia, la sua multinazionale Henkel Italia "è leader nel Paese nell'ambito dei prodotti cura-casa. Come si diventa dei top? Portando dei risultati: ho lavorato per cinque anni da pendolare da Milano a Düsseldorf, ho fatto 127 interviste individuali, chiedendo alle persone cosa funzionasse e cosa dovesse essere modificato". Non manca la frecciata sulle quote-rosa: "Non posso tollerare sentire: 'Mi hanno messo lì perché sono donna'. No, le aziende non sono onlus. L'occupazione femminile in Italia è il fanalino di coda europeo e sono tantissime

le donne che lasciano il lavoro dopo il primo figlio". E ancora: "Su questo, è necessario il sostegno del governo, che deve aiutare sotto il profilo fiscale, per esempio con assegni familiari, ed anche le aziende tramite lo smart working per un lavoro d'ufficio". "Siamo il Paese più bello del mondo" Perché investire in Italia? Ce lo spiega **Paolo Barletta**. "Innanzitutto, investo in questo Paese perché sono italiano e siamo il Paese più bello del mondo. Le grandi aziende italiane sono nate negli anni '50 e '60: ora bisogna mettere in condizione i giovani di aprire un'impresa attraverso risorse e investimenti. Ad oggi, abbiamo interlocuzioni con diversi Stati stranieri, ma restiamo inseriti nel tessuto economico italiano a supporto della crescita e dello sviluppo del Paese". L'importanza delle piccole-medie imprese Per Intesa San Paolo, Anna Roscio tiene a sottolineare come la banca abbia investito 10 miliardi in nel settore del turismo. "Gestiamo il patrimonio di 1 milione e 300mila imprese. In Italia, il 50 per cento dell'export italiano è fatto dalle PMI, contro la Germania in cui l'85 per cento dell'export è fatto da grandi aziende. Noi ci occupiamo di piccole-medie imprese che hanno

eccellenze imprenditoriali ed industriali. Oggi il turismo sta vivendo un momento straordinario: nel 2023 torneremo ai periodi pre-Covid, dove sono previsti 90 milioni di turisti, con una grande quota internazionale". Sotto il profilo economico, la svolta si è avuta dopo la grave crisi finanziaria del 2008. "Noi abbiamo per fortuna un'economia molto sana, con piccole e medie imprese che si sono trovate ad affrontare il Covid in maniera più forte rispetto al 2008 , ha proseguito Roscio. C'è stato inoltre "un effetto rafforzativo che ha consentito di affrontare la pandemia in modo più stabile sotto il profilo produttivo e patrimoniale. Le aziende, comunque, dalla fase del Covid, sono molto indebitate, ma anche molto liquide". In definitiva, "vediamo comunque una prosecuzione degli investimenti". Il ritorno degli americani Il ritorno del turismo italiano si vede anche sotto un altro profilo: l'aumento dei turisti stranieri. Per Michele Centemero, il dato più confortante è che "gli americani stanno tornando in Italia. Nelle prime tre settimane di giugno erano più del 25 per cento rispetto all'anno scorso. Il nostro Paese sta andando molto bene: siamo il quarto Paese per flussi turistici a livello

europeo, dopo Regno Unito, Spagna e Stati Uniti. E siamo nella top ten a livello mondiale". Sempre l'anno scorso, "il 19 per cento di tutti i volumi dell'e-commerce ha riguardato il settore viaggi e ospitality. Come Mastercard, invitiamo i nostri partner a sviluppare nuovi prodotti a sostegno del comparto".

IL PIÙ LETTO DEL MESE 30.2k Visualizzazioni

La posta dei lettori Caro Porro, sono un pilota: ecco perché a fine orario non decollo SEDUTE SATIRICHE

Imprese e made in Italy al centro de 'La Ripartenza'

LINK: <https://www.primaonline.it/2023/07/09/384676/impres-e-made-in-italy-al-centro-de-la-ripartenza/>



Imprese e made in Italy al centro de 'La Ripartenza' di Redazione PrimaOnline Condividi Made in Italy, industria e infrastrutture, Questi i temi al centro de 'La Ripartenza, liberi di pensare', la due giorni nata da un'idea di Nicola Porro, e svoltosi al Teatro Petruzzelli di Bari. Giunta alla quinta edizione, la manifestazione ha visto la presenza di esponenti di primo piano dell'economia italiana, del turismo, dell'industria manifatturiera e delle infrastrutture. Nella prima giornata di venerdì 7 luglio si è discusso di mercato del lusso e di made in Italy, sull'esigenza delle industrie di tenere insieme l'attenzione per il mercato locale e globale. E se per Remo Ruffini, Presidente e Amministratore Delegato Moncler: 'Tutti i giorni serve pensare a quale sia il prossimo passo per conquistare il consumatore e per essere globale, ma al contempo domestico', secondo Diana Frescobaldi, CEO Frescobaldi Retail & Restaurant è prioritario che

"i nostri vini riflettano il territorio puntando sul valore del prodotto. La cantina per noi è un luogo di lavoro, non deve essere solamente estetica, deve esserci soprattutto la sostanza. I tempi dell'agricoltura sono lenti per la borsa, che vuole risultati immediati, bisogna avere pazienza". "Per le aziende come la nostra è necessario essere globale. La vera sfida infatti è conciliare l'artigianalità e la qualità del prodotto, privilegiando la dimensione con la scala globale", ha detto invece Marco De Benedetti, co-Head Europe Carlyle. Diego Della Valle, Presidente e Amministratore Delegato Hogan e Tod's, ha dichiarato che: 'Lo stile di vita di questo Paese è proprio ciò che la gente va cercando. Un grande Paese, tollerante, dove ognuno può dire la sua. Dobbiamo mettere in gioco una parte del nostro tempo e dei nostri utili per capire cosa fare per il futuro dei giovani. Il lavoro artigianale

è il lavoro del futuro, dobbiamo solo dargli la giusta importanza. Noi imprenditori siamo tutti ex artigiani, conosciamo benissimo cosa vuol dire. La chiave è l'amore per il proprio Paese'. All'interno del primo panel, tenutosi sabato 8 luglio, il dibattito si è incentrato sul turismo in Italia. Per Antonio Decaro, Sindaco di Bari: 'Come Paese siamo cresciuti dal punto di vista turistico, Bari in modo particolare è una delle più importanti per il settore. Ad oggi è fondamentale, però, consolidare questo risultato attraverso i servizi diretti ai turisti. Il turismo a Bari ha avuto un incremento molto alto in percentuale. Questo è un grande stimolo a fare sempre di più, soprattutto con nuovi investimenti, per il futuro della nostra città e del nostro Paese'. Secondo Bernardo Mattarella, Amministratore Delegato Invitalia: "La domanda nel settore del turismo resta sempre molto alta. In Italia non abbiamo avuto una carenza di risorse ma una

loro inefficiente allocazione. Occorre uscire fuori dalla logica dell'emergenza e programmare interventi a lungo termine per supportare le aziende private". Guido Grimaldi, Commercial Director Grimaldi Group - Presidente ALIS, ha riflettuto invece sul tema della carenza di manodopera e sul ruolo della formazione. "Abbiamo la fortuna di avere un'azienda strutturata che ha investito in sostenibilità, tuttavia abbiamo una carenza di manodopera specializzata. Siamo un Paese che ha investito male in formazione. Fare azienda in questo è da eroi, ma ci crediamo e siamo orgogliosi di restare in Italia. Abbiamo volumi di crescita importanti ma abbiamo bisogno di più infrastrutture e libera concorrenza per far crescere il settore". Secondo Anna Roscio, executive director sales & marketing imprese di Intesa Sanpaolo il turismo "rappresenta il petrolio dell'Italia. Parliamo di un comparto che sta trainando la ripresa. Le nostre stime, infatti, prevedono una forte crescita. In tal senso, occorrono più investimenti per rendere la nostra accoglienza sempre più competitiva". Per Michele Centemero, Country Manager Italy Mastercard: "Per quanto riguarda il turismo noi italiani stiamo

beneficiando di un flusso importante riscontrando una crescita particolarmente significativa. Nel 2022 il 19% di tutti i volumi dell'e-commerce ha riguardato il settore viaggi e ospitalità. Come Mastercard invitiamo i nostri partner a sviluppare nuovi prodotti a sostegno del comparto". Per Mara Panajia, Presidente e Amministratore Delegato Henkel Italia: "Ricopro ruoli di responsabilità nell'azienda non perché donna ma perché ho portato risultati. Per le donne è arrivato il momento di buttarsi e di comprendere di essere un valore aggiunto. Da un lato il Governo deve sostenere l'occupazione femminile con defiscalizzazioni, assegni familiari e asili nido, dall'altro le aziende devono garantire maggiore flessibilità". Per **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale**: "Le grandi aziende italiane sono nate negli anni '50 e '60. Oggi bisogna mettere in condizione i giovani di aprire un'impresa attraverso risorse e investimenti. Abbiamo interlocuzioni con diversi Stati stranieri ma restiamo inseriti nel tessuto economico italiano a supporto della crescita e dello sviluppo del Paese". Il terzo panel ha visto la presenza di protagonisti dell'industria italiana e delle

infrastrutture. Pietro Labriola, Amministratore Delegato e Direttore Generale Tim, ha affermato che: "Il settore delle telecomunicazioni ha perso molto negli ultimi anni e questo ha messo in crisi il sistema ed è fondamentale per la digitalizzazione. Senza infrastrutture di telecomunicazione la digitalizzazione di questo Paese non ci sarà. Oggi dobbiamo recuperare della redditività per poter investire. Attraverso il Pnrr abbiamo chiesto al Governo italiano di sussidiare le costruzioni nelle aree rurali". Secondo Mario Rossetti, Amministratore Delegato e Direttore Generale Open Fiber: "Il Sud è centrale nella strategia di Open Fiber. La Puglia in particolare assume un ruolo centrale in questo contesto. Siamo presenti sul territorio in modo molto distribuito e abbiamo già iniziato i lavori nell'ambito del Pnrr per la digitalizzazione degli altri Comuni. Siamo soddisfatti perché stiamo lavorando in modo molto importante, l'obiettivo è raggiungere le 5mila assunzioni". Marco Bonometti, Presidente e Amministratore Delegato Officine Meccaniche Rezzatesi, ha rilevato che: "Le fonderie sono un asset strategico per l'industria europea. Le imprese hanno dimostrato di saper reagire

e resistere di fronte al Covid prima e alla guerra poi e anche all'Europa, perché nonostante le decisioni di quest'ultima noi siamo qui che riusciamo ancora a esportare i nostri prodotti. Dobbiamo riscoprire il valore della nostra Nazione perché solo così potremo portare gli altri Paesi a condividere con noi le politiche industriali'. Per **Diego Cattoni**, Amministratore Delegato di Autostrada del Brennero SpA e Presidente Aiscat: 'L'Autostrada del Brennero collega il nostro sistema economico, che è il secondo in Europa, con il primo, che è la Germania, ed è importantissima perché da lì passa la maggior parte del nostro import ed export. Questo traffico crescerà tantissimo. Le nostre autostrade sono un fattore di vanto del sistema italiano perché il nostro sviluppo tecnologico non ha pari'. La giornata è stata arricchita dall'intervento del critico d'arte e Sottosegretario di Stato alla Cultura **Vittorio Sgarbi**, il quale ha illustrato alcune opere del Perugino e del Caravaggio. "L'arte antica è cercare qualcosa che si è disperso, che si credeva perduto. Ritrovare opere che si credevano perdute è come entrare in una macchina del tempo. Questa è l'emozione straordinaria del mio lavoro, come l'ho interpretato io. La

volontà di andare avanti, di entrare in luoghi chiusi, di scoprire opere dimenticate e dargli nuova vita". Tra gli altri hanno preso parte all'evento: il giornalista **Massimiliano Lenzi**; l'attrice **Sarah Biacchi**; l'autore **Luigi Marco Bassani**, l'attrice **Ludovica Frasca**; **Alessandro Sallusti**, Giornalista e direttore responsabile di **Liberò**; i giornalisti **Giuseppe Cruciani**, **Paola Ferrari** e **Pietrangelo Buttafuoco**.

A Bari Nicola Porro con "La Ripartenza, liberi di pensare"

LINK: <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/a-bari-nicola-porro-la-ripartenza-liberi-pensare/AFIDSWC>



A Bari Nicola Porro con "La Ripartenza, liberi di pensare" 12 luglio 2023 Bari, 12 lug. (askanews) - Lusso, turismo, industria manifatturiera, infrastrutture, telecomunicazioni, enogastronomia, sono senz'altro i must dell'economia nazionale che possono garantire al nostro paese motivi di sicuro protagonismo all'interno di una globalizzazione sempre più complessa. Se ne è parlato venerdì 7 e sabato 8 luglio al Teatro Petruzzelli di Bari, nell'ambito della quinta edizione dell'evento "La Ripartenza, liberi di pensare", nato da un'idea di Nicola Porro, direttore e fondatore del sito NicolaPorro.it. La kermesse è partita venerdì scorso con una breve pièce teatrale "Sfumature scorrette" a cura del giornalista e scrittore Massimiliano Lenzi e dell'attrice Sarah Biacchi, seguita subito dopo da un reading, sempre sul tema del politicamente corretto, tratto dal libro "Tolleranza" dell'autore Luigi Marco

Bassani e dell'attrice Ludovica Frasca. Il sabato mattina, come da tradizione, si è aperto con "Una Zanzara nella zuppa", lettura dei giornali dai toni liberali, irriverenti e molto amati dal pubblico, realizzata da Nicola Porro e Giuseppe Cruciani. Subito dopo un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale**; Bernardo Mattarella, amministratore delegato Invitalia; Guido Grimaldi, Commercial Director Grimaldi Group - presidente ALIS; Mara Panajia, Presidente ed Amministratore Delegato Henkel Italia; Michele Centemero, Country Manager Italy Mastercard. Abbiamo ascoltato proprio la voce di Centemero che ha detto: "Stiamo vivendo negli ultimi tre anni un contesto altamente imprevedibile: siamo usciti da una pandemia mondiale, poi la guerra, l'inflazione. In questa direzione noi di Mastercard abbiamo dato vita a un osservatorio proprio per monitorare con

attenzione tutto quello che succede, e aiutare così il settore del Turismo e le municipalità nell'essere più attrattive. Nella settimana del design a Milano, ad esempio, abbiamo segnalato una crescita del 40% degli stranieri rispetto a quella precedente". Anche Anna Roscio executive director Sales & Marketing imprese di Intesa Sanpaolo ha ribadito l'importanza dei temi cruciali per l'economia del paese discussi a La Ripartenza: "Energia, sostenibilità, digitalizzazione per rendere più efficiente l'Italia sono fattori su cui puntare per il successo del nostro futuro. Il nostro gruppo, proprio per sostenere questa operazione, ha varato un investimento di 410 miliardi, 120 dei quali dedicati al sostegno delle piccole e medie imprese. Stesso dicasi per il turismo che consideriamo una vera e propria leva di crescita per i singoli territori, soprattutto quando si integra ad altri elementi come lusso, design, moda,

enogastronomia. In questo settore abbiamo stanziato un plafond di 10 miliardi di risorse, 3 dei quali per il Mezzogiorno, perché il turismo rappresenta il petrolio dell'Italia e dobbiamo rendere la nostra accoglienza sempre più competitiva". La prestigiosa manifestazione si è conclusa con una serie di lecture culturali con la collaborazione del critico e storico dell'arte, Vittorio Sgarbi, e con una tavola rotonda, sul futuro di questo governo che ha visto come relatori Alessandro Sallusti, direttore responsabile di Libero e i giornalisti Giuseppe Cruciani, Paola Ferrari, Pietrangelo Buttafuoco e Nicola Porro.

A Bari Nicola Porro con "La Ripartenza, liberi di pensare"

LINK: <https://www.affaritaliani.it/coffee/video/cronache/a-bari-nicola-porro-con-la-ripartenza-liberi-di-pensare.html>



CronacheA Bari Nicola Porro con "La Ripartenza, liberi di pensare" Mercoledì, 12 luglio 2023 Home > aiTv > A Bari Nicola Porro con "La Ripartenza, liberi di pensare" Bari, 12 lug. (askanews) - Lusso, turismo, industria manifatturiera, infrastrutture, telecomunicazioni, enogastronomia, sono senz'altro i must dell'economia nazionale che possono garantire al nostro paese motivi di sicuro protagonismo all'interno di una globalizzazione sempre più complessa. Se ne è parlato venerdì 7 e sabato 8 luglio al Teatro Petruzzelli di Bari, nell'ambito della quinta edizione dell'evento "La Ripartenza, liberi di pensare", nato da un'idea di Nicola Porro, direttore e fondatore del sito NicolaPorro.it. La kermesse è partita venerdì scorso con una breve pièce teatrale "Sfumature scorrette" a cura del giornalista e scrittore Massimiliano Lenzi e dell'attrice Sarah Biacchi, seguita subito dopo da un

reading, sempre sul tema del politicamente corretto, tratto dal libro "Tolleranza" dell'autore Luigi Marco Bassani e dell'attrice Ludovica Frasca. Il sabato mattina, come da tradizione, si è aperto con "Una Zanzara nella zuppa", lettura dei giornali dai toni liberali, irriverenti e molto amati dal pubblico, realizzata da Nicola Porro e Giuseppe Cruciani. Subito dopo un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale**; Bernardo Mattarella, amministratore delegato Invitalia; Guido Grimaldi, Commercial Director Grimaldi Group - presidente ALIS; Mara Panajia, Presidente ed Amministratore Delegato Henkel Italia; Michele Centemero, Country Manager Italy Mastercard. Abbiamo ascoltato proprio la voce di Centemero che ha detto: "Stiamo vivendo negli ultimi tre anni un contesto altamente imprevedibile: siamo usciti da una pandemia mondiale, poi la guerra, l'inflazione. In

questa direzione noi di Mastercard abbiamo dato vita a un osservatorio proprio per monitorare con attenzione tutto quello che succede, e aiutare così il settore del Turismo e le municipalità nell'essere più attrattive. Nella settimana del design a Milano, ad esempio, abbiamo segnalato una crescita del 40% degli stranieri rispetto a quella precedente". Anche Anna Roscio executive director Sales & Marketing imprese di Intesa Sanpaolo ha ribadito l'importanza dei temi cruciali per l'economia del paese discussi a La Ripartenza: "Energia, sostenibilità, digitalizzazione per rendere più efficiente l'Italia sono fattori su cui puntare per il successo del nostro futuro. Il nostro gruppo, proprio per sostenere questa operazione, ha varato un investimento di 410 miliardi, 120 dei quali dedicati al sostegno delle piccole e medie imprese. Stesso dicasi per il turismo che consideriamo una vera e propria leva di crescita

per i singoli territori, soprattutto quando si integra ad altri elementi come lusso, design, moda, enogastronomia. In questo settore abbiamo stanziato un plafond di 10 miliardi di risorse, 3 dei quali per il Mezzogiorno, perché il turismo rappresenta il petrolio dell'Italia e dobbiamo rendere la nostra accoglienza sempre più competitiva". La prestigiosa manifestazione si è conclusa con una serie di lecture culturali con la collaborazione del critico e storico dell'arte, Vittorio Sgarbi, e con una tavola rotonda, sul futuro di questo governo che ha visto come relatori Alessandro Sallusti, direttore responsabile di Libero e i giornalisti Giuseppe Cruciani, Paola Ferrari, Pietrangelo Buttafuoco e Nicola Porro.

A Bari Nicola Porro con "La Ripartenza, liberi di pensare"

LINK: <https://askanews.it/2023/07/12/a-bari-nicola-porro-con-la-ripartenza-liberi-di-pensare/>



A Bari Nicola Porro con "La Ripartenza, liberi di pensare" Il paese dall'economia, al turismo fino all'industria Lug 12, 2023 Video Bari, 12 lug. (askanews) - Lusso, turismo, industria manifatturiera, infrastrutture, telecomunicazioni, enogastronomia, sono senz'altro i must dell'economia nazionale che possono garantire al nostro paese motivi di sicuro protagonismo all'interno di una globalizzazione sempre più complessa. Se ne è parlato venerdì 7 e sabato 8 luglio al Teatro Petruzzelli di Bari, nell'ambito della quinta edizione dell'evento "La Ripartenza, liberi di pensare", nato da un'idea di Nicola Porro, direttore e fondatore del sito NicolaPorro.it. La kermesse è partita venerdì scorso con una breve pièce teatrale "Sfumature scorrette" a cura del giornalista e scrittore Massimiliano Lenzi e dell'attrice Sarah Biacchi, seguita subito dopo da un reading, sempre sul tema

del politicamente corretto, tratto dal libro "Tolleranza" dell'autore Luigi Marco Bassani e dell'attrice Ludovica Frasca. Il sabato mattina, come da tradizione, si è aperto con "Una Zanzara nella zuppa", lettura dei giornali dai toni liberali, irriverenti e molto amati dal pubblico, realizzata da Nicola Porro e Giuseppe Cruciani. Subito dopo un approfondimento sul mercato del turismo in Italia, con **Paolo Barletta**, CEO **Arsenale**; Bernardo Mattarella, amministratore delegato Invitalia; Guido Grimaldi, Commercial Director Grimaldi Group - presidente ALIS; Mara Panajia, Presidente ed Amministratore Delegato Henkel Italia; Michele Centemero, Country Manager Italy Mastercard. Abbiamo ascoltato proprio la voce di Centemero che ha detto: "Stiamo vivendo negli ultimi tre anni un contesto altamente imprevedibile: siamo usciti da una pandemia mondiale, poi la guerra, l'inflazione. In questa direzione noi di

Mastercard abbiamo dato vita a un osservatorio proprio per monitorare con attenzione tutto quello che succede, e aiutare così il settore del Turismo e le municipalità nell'essere più attrattive. Nella settimana del design a Milano, ad esempio, abbiamo segnalato una crescita del 40% degli stranieri rispetto a quella precedente". Anche Anna Roscio executive director Sales & Marketing imprese di Intesa Sanpaolo ha ribadito l'importanza dei temi cruciali per l'economia del paese discussi a La Ripartenza: "Energia, sostenibilità, digitalizzazione per rendere più efficiente l'Italia sono fattori su cui puntare per il successo del nostro futuro. Il nostro gruppo, proprio per sostenere questa operazione, ha varato un investimento di 410 miliardi, 120 dei quali dedicati al sostegno delle piccole e medie imprese. Stesso dicasi per il turismo che consideriamo una vera e propria leva di crescita per i singoli territori,

soprattutto quando si integra ad altri elementi come lusso, design, moda, enogastronomia. In questo settore abbiamo stanziato un plafond di 10 miliardi di risorse, 3 dei quali per il Mezzogiorno, perché il turismo rappresenta il petrolio dell'Italia e dobbiamo rendere la nostra accoglienza sempre più competitiva". La prestigiosa manifestazione si è conclusa con una serie di lecture culturali con la collaborazione del critico e storico dell'arte, Vittorio Sgarbi, e con una tavola rotonda, sul futuro di questo governo che ha visto come relatori Alessandro Sallusti, direttore responsabile di Libero e i giornalisti Giuseppe Cruciani, Paola Ferrari, Pietrangelo Buttafuoco e Nicola Porro.

Fs, Corradi (Trenitalia): "Attendiamo 75 mln di turisti questa estate a bordo dei treni"

LINK: https://www.adnkronos.com/economia/fs-corradi-trenitalia-attendiamo-75-mln-di-turisti-questa-estate-a-bordo-dei-treni_5oYrLsBIAIMTVgZAbXHAp



Fs, Corradi (Trenitalia): "Attendiamo 75 mln di turisti questa estate a bordo dei treni" 24 luglio 2023 | 19.36 Redazione Adnkronos
LETTURA: 2 minuti L'ad di Trenitalia alla presentazione della nuova società Treni Turistici Italiani del Polo Passeggeri del gruppo Fs (Fotogramma) "Treni turistici italiani è una cosa nuova ed è bello presentarla qua a Pietrarsa dove c'è la storia. E' una società strategica per Fs, per il Polo Passeggeri e per Trenitalia, perché negli ultimi mesi il turismo la sta facendo da padrone: 75 milioni sono i turisti che ci aspettiamo questa estate tra luglio, agosto, settembre. E sono 75 milioni di persone sui nostri treni di Trenitalia, quelli ad Alta Velocità, Intercity, e Regionali". Lo ha affermato l'ad di Trenitalia Luigi Corradi alla presentazione della nuova società Treni Turistici Italiani del Polo Passeggeri del gruppo Fs, guidata dall'ad Luigi Cantamessa. Corradi ha

raccontato alla folta platea riunita nel museo nazionale ferroviario di Pietrarsa (Na), che "stiamo trasportando turisti nel week end che vanno al mare e in montagna in giornata. Non c'è solo il servizio capillare, per il business e per chi deve tornare a casa ma abbiamo bisogno di un servizio dedicato al 100% al turismo. Un'organizzazione che deriva da Trenitalia ma nuova perché mette il turista al centro a partire dagli itinerari". Inoltre, ha detto l'ad di Trenitalia "l'esperienza di bordo deve essere qualcosa che fa vivere al turista già le vacanze e se il viaggio dura un'ora o due ore di più deve essere bello. Oggi è difficile su un treno ad alta velocità viaggiare in carrozza ristorante con il piacere di stare insieme. Poi c'è il piccolo borgo da visitare o un evento da seguire". Tutto questo ha concluso Corradi sarà possibile con Treni Turistici italiani a partire dal prossimo inverno, con il notturno in

vagon lits Roma-Cortina. "Una fiammella nata con **Paolo Barletta**" ceo del gruppo **Arsenale** che ha, tra le altre attività nel settore del lusso, i treni della 'Dolce Vita', una flotta di 6 treni che rappresentano la 'terza gamba' del turismo come ha spiegato lo stesso Barletta parando della partnership con Fs. Un percorso quello sul turismo che ha visto un'ulteriore spinta con l'ingresso dell'ad di Fs Luigi Ferraris. Il percorso sul turismo "crediamo sia il futuro del gruppo - ha detto - stare vicino ai turisti ci aiuterà a capire anche nel servizio pendolare cosa fare di più. Per non parlare del turismo degli stranieri che scelgono di venire in Italia in treno" ha concluso Corradi. Riproduzione riservata

Fs, Corradi (Trenitalia): "Attendiamo 75 mln di turisti questa estate a bordo dei treni"

LINK: <https://www.affaritaliani.it/notiziario/fs-corradi-attendiamo-75-mln-di-turisti-questa-estate-a-bordo-dei-treni-337107.html>

24 luglio 2023- 19:36 Fs, Corradi (Trenitalia): "Attendiamo 75 mln di turisti questa estate a bordo dei treni" Pietrarsa (Na), 24 lug. (Adnkronos) - 'Treni turistici italiani è una cosa nuova ed è bello presentarla qua a Pietrarsa dove c'è la storia. E' una società strategica per Fs, per il Polo Passeggeri e per Trenitalia, perché negli ultimi mesi il turismo la sta facendo da padrone: 75 milioni sono i turisti che ci aspettiamo questa estate tra luglio, agosto, settembre. E sono 75 milioni di persone sui nostri treni di Trenitalia, quelli ad Alta Velocità, Intercity, e Regionali'. Lo ha affermato l'ad di Trenitalia Luigi Corradi alla presentazione della nuova società Treni Turistici Italiani del Polo Passeggeri del gruppo Fs, guidata dall'ad Luigi Cantamessa. Corradi ha raccontato alla folta platea riunita nel museo nazionale ferroviario di Pietrarsa (Na), che 'stiamo trasportando turisti nel week end che vanno al mare e in montagna in giornata. Non c'è solo il servizio capillare, per il business e per chi deve tornare a casa ma abbiamo bisogno di un servizio dedicato al 100% al

turismo. Un'organizzazione che deriva da Trenitalia ma nuova perché mette il turista al centro a partire dagli itinerari'. Inoltre, ha detto l'ad di Trenitalia 'l'esperienza di bordo deve essere qualcosa che fa vivere al turista già le vacanze e se il viaggio dura un'ora o due ore di più deve essere bello. Oggi è difficile su un treno ad alta velocità viaggiare in carrozza ristorante con il piacere di stare insieme. Poi c'è il piccolo borgo da visitare o un evento da seguire'. Tutto questo ha concluso Corradi sarà possibile con Treni Turistici italiani a partire dal prossimo inverno, con il notturno in vagon lits Roma-Cortina. 'Una fiammella nata con **Paolo Barletta**' ceo del gruppo **Arsenale** che ha, tra le altre attività nel settore del lusso, i treni della 'Dolce Vita', una flotta di 6 treni che rappresentano la 'terza gamba' del turismo come ha spiegato lo stesso Barletta parlando della partnership con Fs. Un percorso quello sul turismo che ha visto un'ulteriore spinta con l'ingresso dell'ad di Fs Luigi Ferraris. Il percorso sul turismo 'crediamo sia il futuro del gruppo - ha detto - stare

vicino ai turisti ci aiuterà a capire anche nel servizio pendolare cosa fare di più. Per non parlare del turismo degli stranieri che scelgono di venire in Italia in treno' ha concluso Corradi.

Fs, Corradi (Trenitalia): "Attendiamo 75 mln di turisti questa estate a bordo dei treni"

LINK: <https://www.ilfoglio.it/adnkronos/2023/07/24/news/fs-corradi-trenitalia-attendiamo-75-mln-di-turisti-questa-estate-a-bordo-dei-treni--553134...>

Fs, Corradi (Trenitalia): "Attendiamo 75 mln di turisti questa estate a bordo dei treni" Pietrarsa (Na), 24 lug. (Adnkronos) - 'Treni turistici italiani è una cosa nuova ed è bello presentarla qua a Pietrarsa dove c'è la storia. E' una società strategica per Fs, per il Polo Passeggeri e per Trenitalia, perché negli ultimi mesi il turismo la sta facendo da padrone: 75 milioni sono i turisti che ci aspettiamo questa estate tra luglio, agosto, settembre. E sono 75 milioni di persone sui nostri treni di Trenitalia, quelli ad Alta Velocità, Intercity, e Regionali'. Lo ha affermato l'ad di Trenitalia Luigi Corradi alla presentazione della nuova società Treni Turistici Italiani del Polo Passeggeri del gruppo Fs, guidata dall'ad Luigi Cantamessa. Corradi ha raccontato alla folta platea riunita nel museo nazionale ferroviario di Pietrarsa (Na), che 'stiamo trasportando turisti nel week end che vanno al mare e in montagna in giornata. Non c'è solo il servizio capillare, per il business e per chi deve tornare a casa ma abbiamo bisogno di un servizio dedicato al 100% al turismo. Un'organizzazione

che deriva da Trenitalia ma nuova perché mette il turista al centro a partire dagli itinerari'. Inoltre, ha detto l'ad di Trenitalia 'l'esperienza di bordo deve essere qualcosa che fa vivere al turista già le vacanze e se il viaggio dura un'ora o due ore di più deve essere bello. Oggi è difficile su un treno ad alta velocità viaggiare in carrozza ristorante con il piacere di stare insieme. Poi c'è il piccolo borgo da visitare o un evento da seguire'. Tutto questo ha concluso Corradi sarà possibile con Treni Turistici italiani a partire dal prossimo inverno, con il notturno in vagon lits Roma-Cortina. 'Una fiammella nata con **Paolo Barletta**' ceo del gruppo **Arsenale** che ha, tra le altre attività nel settore del lusso, i treni della 'Dolce Vita', una flotta di 6 treni che rappresentano la 'terza gamba' del turismo come ha spiegato lo stesso Barletta parando della partnership con Fs. Un percorso quello sul turismo che ha visto un'ulteriore spinta con l'ingresso dell'ad di Fs Luigi Ferraris. Il percorso sul turismo 'crediamo sia il futuro del gruppo - ha detto - stare vicino ai turisti ci aiuterà a

capire anche nel servizio pendolare cosa fare di più. Per non parlare del turismo degli stranieri che scelgono di venire in Italia in treno' ha concluso Corradi.

Fs, Corradi (Trenitalia): "Attendiamo 75 mln di turisti questa estate a bordo dei treni"

LINK: <https://quotidianodifoggia.it/fs-corradi-trenitalia-attendiamo-75-mln-di-turisti-questa-estate-a-bordo-dei-treni/>



AdnKronos 2 minuti di lettura (Adnkronos) - 'Treni turistici italiani è una cosa nuova ed è bello presentarla qua a Pietrarsa dove c'è la storia. E' una società strategica per Fs, per il Polo Passeggeri e per Trenitalia, perché negli ultimi mesi il turismo la sta facendo da padrone: 75 milioni sono i turisti che ci aspettiamo questa estate tra luglio, agosto, settembre. E sono 75 milioni di persone sui nostri treni di Trenitalia, quelli ad Alta Velocità, Intercity, e Regionali'. Lo ha affermato l'ad di Trenitalia Luigi Corradi alla presentazione della nuova società Treni Turistici Italiani del Polo Passeggeri del gruppo Fs, guidata dall'ad Luigi Cantamessa. Corradi ha raccontato alla folta platea riunita nel museo nazionale ferroviario di Pietrarsa (Na), che 'stiamo trasportando turisti nel week end che vanno al mare e in montagna in giornata. Non c'è solo il servizio capillare, per il business e per chi

deve tornare a casa ma abbiamo bisogno di un servizio dedicato al 100% al turismo. Un'organizzazione che deriva da Trenitalia ma nuova perché mette il turista al centro a partire dagli itinerari'. Inoltre, ha detto l'ad di Trenitalia 'l'esperienza di bordo deve essere qualcosa che fa vivere al turista già le vacanze e se il viaggio dura un'ora o due ore di più deve essere bello. Oggi è difficile su un treno ad alta velocità viaggiare in carrozza ristorante con il piacere di stare insieme. Poi c'è il piccolo borgo da visitare o un evento da seguire'. Tutto questo ha concluso Corradi sarà possibile con Treni Turistici italiani a partire dal prossimo inverno, con il notturno in vagon lits Roma-Cortina. 'Una fiammella nata con **Paolo Barletta**' ceo del gruppo **Arsenale** che ha, tra le altre attività nel settore del lusso, i treni della 'Dolce Vita', una flotta di 6 treni che rappresentano la 'terza gamba' del turismo come

ha spiegato lo stesso Barletta parando della partnership con Fs. Un percorso quello sul turismo che ha visto un'ulteriore spinta con l'ingresso dell'ad di Fs Luigi Ferraris. Il percorso sul turismo 'crediamo sia il futuro del gruppo - ha detto - stare vicino ai turisti ci aiuterà a capire anche nel servizio pendolare cosa fare di più. Per non parlare del turismo degli stranieri che scelgono di venire in Italia in treno' ha concluso Corradi. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info) Pubblicato il 24 Luglio 2023 Tags adnkronos ultimora

Treni Turistici Italiani Ecco la via leisure di Ferrovie dello Stato Debutto a dicembre

LINK: https://www.ttgitalia.com/stories/trasporti/186206_treni_turistici_italiani_ecco_la_via_leisure_di_ferrovie_dello_stato_debutto_a_dicembre/



Treni Turistici Italiani Ecco la via leisure di Ferrovie dello Stato Debutto a dicembre di Amina D'Addario Un viaggio lento, costruito in ogni dettaglio per assecondare i bisogni del turista ed essere vissuto come parte integrante della vacanza. Parte da questi presupposti la nuova scommessa di TTI-Treni Turistici Italiani, la società del Gruppo Fs presentata ieri al Museo nazionale ferroviario di Pietrarsa, alle porte di Napoli, alla presenza di autorità e stakeholder. Una business unit completamente dedicata al segmento leisure, i cui dettagli erano stati anticipati nelle scorse settimane da TTG Italia. Riconoscibili dalla nuova livrea blu, i treni TTI si muoveranno lungo la rete storica, quella alternativa all'Alta Velocità. Ci saranno treni storici, ma anche vetture degli anni '80 e '90 uscite dal perimetro industriale del gruppo e tornate a nuova vita attraverso un refitting

totale. 'Stiamo vivendo una fase di grande riscoperta del treno, ma anche - ha sottolineato l'amministratore delegato del Gruppo Fs, Luigi Ferraris - di grandi sfide per rimettere a nuovo una rete che ha 60/70 anni. Nei prossimi dieci anni investiremo oltre 100 miliardi di euro per riquilibrare queste arterie, ma è chiaro che un Paese come il nostro deve avere un'infrastruttura e un'offerta di servizio adeguate'. Tre gli ambiti di servizio introdotti: Lusso - questo segmento presidiato attraverso la partnership con l'Orient Express - la Dolce Vita del Gruppo **Arsenale**, che debutterà a partire dal 2024 -, Espresso e Treni Storici e Omnibus-Regionali. Il debutto è previsto per dicembre, con il notturno tra Roma e Cortina.

FS: ecco Treni Turistici Italiani, la nuova società per viaggiare in modo lento e sostenibile alla scoperta dell'Italia

LINK: <https://www.firstonline.info/fs-ecco-treni-turistici-italiani-la-nuova-societa-per-viaggiare-in-modo-lento-e-sostenibile-alla-scoperta-delli...>

Presentata al Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa la nuova società del Gruppo FS che si occuperà di servizi turistici. Tre i servizi offerti per ogni tipo di passeggero: lusso, espresso e treni storici e omnibus-regionali. Ferraris "quale modo migliore del treno per vedere le bellezze del territorio" Viaggiare in modo lento e sostenibile per scoprire le meraviglie culturali d'Italia da una prospettiva nuova. È la nuova sfida lanciata dal Gruppo Ferrovie dello Stato presentando, FS TTI - Treni Turistici Italiani, nuova società che fa capo al Polo Passeggeri di Trenitalia. La missione di TTI è, infatti, quella di offrire servizi ferroviari appositamente progettati per un turismo di alta qualità, sostenibile e consapevole che faccia scoprire in modo diverso le bellezze del territorio italiano. Cornice della presentazione è stato il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, ex officine borboniche a Napoli, dove è stata costruita la prima ferrovia italiana. Il lancio ufficiale di FS TTI è avvenuto con l'arrivo di un treno storico proveniente da Roma Termini che ha

portato ospiti e giornalisti direttamente all'evento. Testimonial della serata Lino Banfi, legato ai treni per il suo ruolo di ex ferroviere nella serie tv 'Un medico in famiglia'. 'Stiamo viaggiando in una carrozza del 1990 che le Fs costruirono per i Mondiali del 90, in un periodo di massimo impulso per il turismo. - ha spiegato Luigi Cantamessa, Amministratore Delegato di FS Treni Turistici Italiani - La storia è cambiata ma nel tempo la domanda turistica si è fatta più strutturata e oggi supera, o è border line, con quella business". FIRSTonline La struttura societaria di TTI- Treni Turistici Italiani FS Treni Turistici Italiani collaborerà strettamente con la Fondazione FS Italiane, che conserverà la proprietà di un vasto parco di quasi 400 veicoli storici protetti. TTI farà parte del Polo Passeggeri lavorando in sinergia con le diverse Direzioni di Business di Trenitalia, tra cui Alta Velocità, Intercity, Regionale. TTI acquisirà gli asset e i rotabili dal parco commerciale di Trenitalia, che, dopo essere stati

modernizzazione, formeranno una flotta di treni italiani progettata specificamente per le esigenze dei turisti, includendo anche vetture per il turismo religioso. In una fase successiva, la nuova società acquisirà anche asset immobiliari, come officine per le revisioni, allestimenti e manutenzioni dei treni. La società avrà personale dedicato, tra cui macchinisti, capotreno e manutentori, formati secondo gli standard turistici più recenti. FIRSTonline Luigi Cantamessa sarà l'amministratore Delegato di FS Treni Turistici Italiani. Presidente sarà Alessandro Vannini Scatoli. Il Consiglio di Amministrazione è composto da Liberio Andreatta, Luigi Cantamessa, Maria Luisa Grilletta e Cinzia Marzoli. L'offerta di TTI: tre servizi pensati per tutti i viaggiatori Sono tre i servizi che Treni Turistici Italiani proporrà ai passeggeri con l'obiettivo di catturare diverse fasce di turisti: lusso, espresso e treni storici e omnibus-regionali. Lusso: dedicato ad un turismo più d'élite, offrirà

servizi di lusso con treni prestigiosi, inclusi l'Orient Express - La Dolce Vita, un treno di lusso italiano (in collaborazione con **Arsenale Group**) che inizierà le operazioni nel 2024, e il celebre Venice Simplon Orient Express di Belmond, già attivo su percorsi europei. Espresso e Treni Storici: un modo per far vivere una nuova esperienza del treno. Niente alta velocità ma un treno lento che porterà "dolcemente" il passeggero a destinazione. Saranno introdotti nuovi collegamenti, inclusi treni notturni e diurni tra le principali città italiane e località turistiche di interesse (ad esempio treni notturni o diurni da Roma/Milano per Calalzo/Cortina, San Candido, Milano - Genova con diramazioni per Ventimiglia/Livorno; Roma - Metaponto - Catanzaro via Jonica e Reggio Calabria). I collegamenti Espresso saranno operati con vetture degli anni '80 e '90, sottoposte a un completo rinnovamento e adattate (in un'ottica di sostenibilità) esclusivamente per il turismo presso le officine ferroviarie di Rimini. Queste officine diventeranno un centro specializzato nel rifacimento delle vetture, con servizi differenziati come carrozze ristorante con cucina a bordo,

carrozze letto, carrozze per riunioni, e spazi per il trasporto di biciclette, sci e mezzi per la mobilità sostenibile. Verrà reintrodotta in questa modalità la Carrozza Ristorante diventata ormai obsoleta con l'alta velocità. TTI gestirà anche i treni storici appartenenti alla Fondazione FS, in diverse regioni e luoghi di interesse storico e paesaggistico in Italia. Saranno organizzati programmi specifici e con frequenza regolare, combinando il viaggio in treno con visite guidate, passeggiate e degustazioni durante le soste. Omnibus-Regionali: sarà la categoria accessibile che offrirà prezzi popolari. Sono servizi che garantiranno la circolazione di treni regionali nei weekend, a tariffe vantaggiose e accessibili a tutti, su linee che attraversano territori ricchi di storia, con borghi e aree di interesse paesaggistico e naturalistico con peculiari tradizioni enogastronomiche e agroalimentari. Anche in questo caso, la programmazione del viaggio, le soste e gli orari saranno appositamente studiati per offrire un'esperienza turistica significativa. Saranno appositamente predisposti per garantire l'intermodalità con i servizi di AV. FIRSTonline TTI nata per rispondere alla crescente

domanda di turismo FS Treni Turistici Italiani risponderà alla crescente domanda di turismo ferroviario in Italia e promuoverà un turismo veramente sostenibile. Offrirà l'opportunità di raggiungere destinazioni sia famose che meno conosciute, al di fuori dei classici circuiti turistici. Entro il 2030 si prevede che il numero di viaggiatori nel mondo raggiungerà i 2 miliardi. Di questi turisti, un numero significativo sceglierà l'Italia come meta, con una crescita particolarmente prevista proveniente dall'Asia. Attualmente, l'Italia occupa la quinta posizione a livello mondiale per il numero di turisti, con circa 56 milioni di arrivi internazionali registrati nel 2022, e si stima che tale numero crescerà oltre 75 milioni nel 2023. Uno studio recente, condotto dall'Università Bocconi di Milano per conto della Fondazione FS, ha rivelato che ogni viaggiatore che acquista servizi con il treno storico-turistico spende almeno 1 euro, ma questo ha un effetto moltiplicatore che porta a una spesa complessiva di 1,50 euro fino a 3,18 euro in beni e servizi offerti dalle zone attraversate. Questo effetto moltiplicatore, nei piani Fs, contribuirà a generare ricchezza e benefici

economici per le aree interne del Paese. Ferraris: contribuire allo sviluppo di un turismo di qualità Alla presentazione sono intervenuti Monsignor Liberio Andreatta, Presidente della Fondazione FS, l'amministratore delegato di FS, Luigi Ferraris, l'Amministratore Delegato di Trenitalia, Luigi Corradi, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, e Karima Delli, Presidente della Commissione per i Trasporti e il Turismo del Parlamento Europeo. Al neo AD Cantamessa il ruolo di illustrare la missione e le caratteristiche della società. "Il treno è la scelta migliore per apprezzare le bellezze italiane. Ancora capace di farci sognare, ci permette di cogliere l'essenza delle meraviglie che l'Italia ha da offrire, il tutto in modo efficiente e sicuro" ha spiegato l'amministratore delegato del Gruppo FS Italiane Luigi Ferraris presentando la nuova società. La newco FS Treni Turistici Italiani nasce per riaffermare il ruolo autorevole del Gruppo FS in uno dei settori trainanti per l'economia del Paese. Intendiamo così contribuire al rilancio e allo sviluppo di un turismo di qualità, sostenibile e consapevole, pronto ad apprezzare le ricchezze dei nostri territori, riscoprendo anche località

meno conosciute. Un altro obiettivo è rendere il viaggio in treno parte integrante dell'esperienza del cliente e creare sinergie con altre attività turistiche: dalle visite guidate a plessi storico-archeologici al trekking fino alle degustazioni di prodotti agroalimentari tipici, così da valorizzare le tradizioni e le economie dei territori attraversati". "FS Treni Turistici Italiani - conclude Ferraris - si impegna a preservare il mito del treno, anche in un'epoca in cui dominano l'alta velocità, permettendo a tutti di apprezzare le bellezze dell'Italia e vivere momenti di riflessione e raccoglimento. 'Treni turistici italiani è una cosa nuova ed è bello presentarla qua a Pietrarsa dove c'è la storia. È una società strategica per Fs perché negli ultimi mesi il turismo la sta facendo da padrone: 75 milioni sono i turisti che ci aspettiamo questa estate tra luglio, agosto, settembre. E il treno regionale sta riscontrando un'enorme successo. Siamo trasportando turisti nel week end che vanno al mare e in montagna in giornata. Non c'è solo il servizio capillare, per il business e per chi deve tornare a casa ma abbiamo bisogno di un servizio dedicato al 100% al

turismo. Da qui è nata l'idea della nuova società. Un servizio dedicato al turismo che mette il turista al centro a partire dagli itinerari. Crediamo che sia il futuro del Gruppo e siamo sicuri farà grande Trenitalia' ha detto l'Ad di Trenitalia, Luigi Corradi. "I rami secchi (le vecchie linee abbandonate) tornano ad essere verdi" - ha spiegato Luigi Cantamessa - "Questi treni toccheranno tutte le zone più belle della nostra penisola, dove con l'Alta velocità non si arriva. Saranno inizialmente una decina di collegamenti che si amplieranno nel triennio e copriranno le vacanze degli italiani. Il treno azzurro è la livrea che contraddistingue FS Treni Turistici Italiani. Le carrozze si guarderanno per il colore e i servizi di bordo. Il tutto con il riutilizzo dell'esistente in un ottica sostenibile. A breve arriverà anche la prima carrozza scoperta. Vogliamo dare la mentalità del turismo, appena entrati sul treno.'

Orient Express La Dolce Vita, Barletta: "Sold out per i primi mesi"

LINK: https://www.ttgitalia.com/stories/trasporti/186324_orient_express_la_dolce_vita_barletta_sold_out_per_i_primi_mes/



Orient Express La Dolce Vita, Barletta: "Sold out per i primi mesi" Cresce l'attesa per l'**Orient Express La Dolce Vita**, il treno di lusso promosso da **Arsenale** in partnership con Accor e il Gruppo Fs Italiane. 'I primi due treni - ha spiegato a TTG Italia il ceo **Paolo Barletta** (nella foto), a margine della presentazione dei giorni scorsi di Fs Treni Turistici Italiani - cominceranno a viaggiare l'anno prossimo, subito dopo l'estate, e gli altri quattro alla fine del 2025. Avremo in tutto 28 itinerari a prevalenza italiana, ma con un 20% di tratte europee che toccheranno città come Parigi, Spalato, Istanbul e poi altre capitali europee come Vienna e Praga'. Pubblicità Exploit di richieste Lo scorso dicembre è stato aperto un sistema di prenotazione prioritaria per aggiudicarsi un posto a bordo e il riscontro è stato subito sorprendente: 'Prenotazioni già sold out per i primi nove mesi' ha svelato Barletta. Uno dei

tanti viaggi possibili sarà il Roma-Venezia & Portofino: 'Si partirà da Roma Ostiense alla volta di Venezia e, dopo la visita privata a San Marco della sera, ci si imbarcherà a mezzanotte per arrivare la mattina dopo a Portofino. In due giorni faremo vedere l'Italia in un modo nuovo, mettendo in connessione destinazioni che nemmeno viaggiando in aereo privato sarebbe possibile vedere'. Un nuovo prodotto di lusso che strizza l'occhio ai turisti stranieri di target alto: 'Sicuramente - ha precisato Barletta - ci rivolgiamo agli americani, che avranno una forte prevalenza, al mercato europeo, quindi a inglesi, francesi e nord-europei, ma anche a una parte di viaggiatori asiatici e al Middle East'. L'investimento previsto 'sfiora i 200 milioni di euro' e si somma ai progetti nel campo dell'hôtellerie di lusso, dove il gruppo vanta indirizzi come l'Orient Express La Minerva Rome e L'Orient Express Palazzo Donà

Giovanelli Venice, che saranno inaugurati "alla fine del 2024". 'Cerchiamo di puntare su destinazioni che hanno bisogno di un'offerta turistica diversa come Roma, Cortina, Maratea, Venezia e anche Toscana. Operazioni che - ha aggiunto Barletta - prevedono sempre la riconversione totale delle strutture'. A.D.A.

Extraprofiti banche, il video da far vedere a Salvini&co

LINK: <https://www.nicolaporro.it/extraprofiti-banche-il-video-da-far-vedere-a-salvinico/>



Extraprofiti banche, il video da far vedere a Salvini&co. Lo scambio di battute, oggi attuale, tra Roscio di Intesa San Paolo e Barletta di **Arsenale** alla Ripartenza 1.1k Visualizzazioni 1 commento Poco dopo la conferenza stampa di due sere fa, quando un gaudente Matteo Salvini annunciava la tassa sugli extraprofiti delle banche al posto del suo ministro Giancarlo Giorgetti, la mente è andata subito ad un siparietto avvenuto durante l'ultima Ripartenza a Bari del 7 e 8 luglio scorsi. Pochi minuti di video che se i fan dell'imposta avessero avuto il tempo di seguire, forse oggi si sarebbero ben guardati dal giudicare positivamente una norma tutt'altro che "liberale". Come ammette oggi Salvini, infatti, il prelievo forzoso appare piuttosto un modo per "redistribuire una piccola parte" dei miliardi incassati dalle banche "senza muovere un dito". "Una misura socialmente doverosa", dice il leghista.

Un decreto socialista, precisiamo noi. I protagonisti di questo video sono Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese di Intesa Sanpaolo, e **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**. Discutendo di turismo, impresa e sostegno creditizio all'industria, Barletta aveva avanzato una legittima critica al sistema bancario italiano: "Le garanzie durante il Covid sono state una cosa importantissima e hanno salvato il Paese - ha fatto notare - Però diciamo anche che le banche grazie a queste norme e a questi fondi Covid hanno fatto ottimi profitti nel corso di questi anni". Anna Roscio rispose cortesemente ma con poche parole: "E questo è un problema?". Come a dire: le banche, così come tutte le aziende e industrie del Paese, hanno il dovere e il diritto di fare profitti. Un principio semplice, eppure oggi quasi rivoluzionario. <https://www.nicolaporro.it/content/uploads/2023/08/cl>

ip - extra - profitti - banche.mp4 Il che non significa affermare che il settore bancario nel suo insieme sia esente da errori e storture. Affatto. È fondata la critica di chi sostiene che di fronte all'aumento dei tassi da parte della Bce le banche non abbiano fatto seguire un congruo innalzamento degli interessi sui depositi. E negli anni crac e fallimenti (vedi Monte dei Paschi di Siena) non hanno sempre disegnato un quadro edificante del sistema. Qui però occorre difendere un principio: nessuno, neppure lo Stato, anzi soprattutto lo Stato, può arrogarsi il diritto di decidere quale "profitto" legittimamente prodotto da una azienda sia da considerare "extra". E dunque tassarlo retroattivamente. Per approfondire Caro Nicola, sugli extraprofiti delle banche ti sbagli di grosso. Quando Draghi decise di colpire gli "extraprofiti" delle società dell'energia si disse che era l'eccezione per via della speculazione

sul prezzo del gas causata dalla guerra in Ucraina. L'eccezione si è già ripetuta oggi con gli istituti di credito, "colpevoli" di aver fatto soldi a palate grazie ai rialzi dei tassi di interesse. Cosa impedirà domani al governo di turno di applicare lo stesso identico principio agli "extraprofitti" di aziende, società o partite Iva? Giuseppe Conte, raggianti, già propone di allargare il prelievo ai settori di assicurazioni, aziende farmaceutiche e belliche. Poi un giorno chissà. Provate a immaginare. Siete un ristoratore, avete un locale di fronte al Vaticano, i vostri affari vanno alla grande e - grazie all'attrattiva di Papa Francesco sui pellegrini - nel 2023 incassate il doppio del 2022. All'improvviso il governo decide che quei guadagni sono "extra", cioè eccessivi, e ve li tassa più del dovuto. Sareste incazzati oppure no? Cosa rispondereste? Facile. Rispondereste proprio come fatto da Anna Roscio: "Ho fatto ottimi profitti quest'anno: dove è il problema?". Giuseppe De Lorenzo, 9 agosto 2023 IL PIÙ LETTO DEL MESE 26.6k Visualizzazioni Politica Assicurazione bici e monopattini, tassa occulta: obbligo pure se non li usi SEDUTE SATIRICHE

Accor e Belmond, ma anche **Arsenale** e Ferrovie dello Stato: il turismo sale in carrozza

Il lusso torna a correre su rotaie

Nel 2025 ricomincerà a viaggiare il vero Orient Express

DI ELENA GALLI

In un mondo, come quello del turismo di alta gamma, alla costante ricerca di unicità, esclusività e personalizzazione dei servizi, non sorprende il ritorno in auge dei treni di lusso: mezzi (di trasporto) ma anche fine di viaggi all'insegna della lentezza, della sostenibilità e di un'eleganza senza tempo che giustificano una spesa non proprio alla portata di tutti.

A guidare l'espansione in Europa (e non solo) del turismo luxury su rotaie sono Belmond, l'operatore di viaggi di lusso di proprietà di Lvmh, e il gruppo alberghiero francese Accor, che utilizzano entrambi il marchio Orient Express. Ma anche Ferrovie dello Stato ha lanciato il mese scorso una società, FS Treni Turistici Italiani, che proporrà un'offerta di servizi ferroviari pensati e calibrati per un turismo di qualità e di lusso, «con la trazione», ha spiegato il Gruppo FS, «dei prestigiosi treni luxury, in primis l'Orient Express - la Dolce Vita, treno di lusso italiano che debutterà a partire dal 2024». Per quest'ultimo, promosso da **Arsenale** (la società controllata dal gruppo Barletta), in partnership con Accor e il Gruppo FS Italiane, sono state aperte lo scorso dicembre le prenotazioni, che sono già sold out per i primi nove mesi, nonostante i prezzi: fra i 2 mila e i 4 mila euro a notte a persona e fino a 11 mila euro la suite. I primi due treni cominceranno a viaggiare l'anno prossimo e gli altri quattro alla fine del 2025, con 28 itinerari, per la maggior parte in Italia e con alcune tratte europee (Parigi, Spalato, Istanbul, Vienna e Praga). Il modello di questa vera e propria crociera di lusso su rotaie sarà esportato anche nei Paesi del Golfo. Dopo l'Arabia Saudita (**Arsenale** ha siglato lo scorso marzo un memorandum d'intesa con Sar, Saudia Arabia Railways, le ferrovie saudite), la società guidata da **Paolo Barletta** ha firmato ad Abu Dhabi un accordo con Etihad Rail, ge-

suite presidenziale a cui si accederà da un ingresso privato e che sarà decorata con colonne in ebano Macassar e

palissandro, con due camere da letto con pareti in velluto, un soggiorno e una zona pranzo, un camino e un bagno con vasca. Ma il legame di Accor con il marchio Orient Express è solido e da tempo si applica, oltre che agli hotel (il gruppo si appresta a inaugurare due strutture in Italia, l'Orient Express Hotel La Minerva a Roma e l'Orient Express Palazzo Donà Giovannelli a Venezia), anche a una gamma di esperienze di viaggio di lusso (tra cui Silenseas, lo yacht a vela di 220 metri che effettuerà le prime crociere nel 2026) e a una serie di prodotti, dalle candelee ai cusci-

ni, dalle borse ai ventagli.

Il nuovo Orient Express di Accor percorrerà una rotta leggermente diversa tra Parigi e Istanbul rispetto al «concorrente» Venice Simplon Orient Express (Vsoe) di Belmond. L'operatore turistico di lusso della galassia Lvmh, per soddisfare una domanda in deciso aumento, sta aggiungendo nuove cabine al suo Vsoe, che domina il mercato europeo dei treni di lusso da 40 anni. Le Grand Suite, ognuna delle quali è ispirata a una capitale europea, sono dotate di riscaldamento a pavimento, sala da pranzo privata, bagni in marmo e offrono champagne a profusione e caviale all'arrivo e trasferimenti con autista da e per il treno, rivaleggiando con le suite dei più prestigiosi hotel del mondo.

Sempre Belmond farà tornare sui binari a febbraio 2024, dopo una lunga interruzione, l'Eastern & Oriental Express, che ripartirà con 15 carrozze rinnovate alla scoperta del Sudest asiatico. L'operatore turistico aggiungerà inoltre una nuova categoria Grand Suite al suo Royal Scotsman, il treno che fa il giro delle Highlands scozzesi. Le cabine, che comprendono anche una Spa Dior, sono firmate da **Tri-**

stan Auer, un designer parigino che lavora tra l'altro per le catene di hotel di lusso Mandarin Oriental, Four Seasons e Rosewood.

Anche la spagnola Renfe ha deciso di riavviare quest'anno i suoi treni turistici di lusso, dopo l'interruzione dovuta alla pandemia. Mentre debutterà nel 2024 Le Grand Tour: lanciato da Puy du Fou, società che gestisce parchi a tema storici, il treno, con 18 cabine in stile Belle Époque, offrirà itinerari nelle regioni vinicole francesi, dalla Champagne alla Borgogna, dalla Provenza alla Valle della Loira, con soste per visitare i castelli lungo il percorso. A bordo, l'esperienza si concentrerà sull'art de vivre e sulla gastronomia francesi, con menù ideati dallo chef **Alexandre Couillon**, tre stelle Michelin.

© Riproduzione riservata



Il rendering del vagone ristorante del treno Le Grand Tour



La Grand Suite Vienna del Venice Simplon Orient Express

store della rete ferroviaria emiratina, per lo sviluppo di un convoglio di alta gamma che opererà negli Eau e punta a connettere tutti i sei Stati del Golfo Persico.

Dal canto suo, il colosso francese dell'hôtellerie Accor sta restaurando 17 carrozze d'epoca dell'Orient Express, tredici delle quali sono state ritrovate, abbandonate, alla frontiera tra Polonia e Bielorussia. Il leggendario treno, che dovrebbe ricominciare a viaggiare nel 2025, disporrà anche di una



Auto? No, grazie. Prendiamo il treno.

LINK: <https://www.wellmagazine.it/uncategorized/auto-no-grazie-prendiamo-il-treno/>

Auto? No, grazie. Prendiamo il treno. by Maria Mele 4 Settembre 2023
Uncategorized Il turismo ferroviario. Un'alternativa lenta e sostenibile alla ricerca di un'Italia nascosta e bellissima. Il trasporto ferroviario viene considerato una valida alternativa a quello su strada perché più sostenibile, spesso più veloce e meno inquinante. Con l'avvento dei treni ad alta velocità, inoltre, questo mezzo è spesso preferito all'automobile o all'aereo da chi debba spostarsi per motivi professionali o di turismo. Ma anche se consideriamo il viaggio stesso come momento integrante e qualitativamente rilevante dell'esperienza complessiva, dobbiamo rivalutare la strada ferrata. Nuovi treni turistici Italiani, la nuova società del gruppo FS, che opera nel settore Lusso Espresso e treni storici, propone il treno come mezzo di trasporto proprio per chi ama un turismo lento e sostenibile. Come riferisce Luigi Corradi AD di Trenitalia, Nuovi treni turistici Italiani nasce per 'promuovere un nuovo modo di viaggiare verso mete e destinazioni fuori dai classici circuiti turistici'.

Linea ferroviaria Porrettana. Attraverso il progetto Binari senza Tempo si intende promuovere un'Italia ancora nascosta e conservare la memoria di alcune linee ferroviarie che attraversano la provincia italiana- circa 600 km di strada ferrata- ormai poco appetibili per il trasporto regolare di persone e merci, ma con una storia importante da narrare, creando una sorta di museo diffuso itinerante. Prendiamo ad esempio la Porrettana una delle prime linee ferroviarie realizzate nel Paese a cavallo tra Toscana ed Emilia Romagna. Conosciuta anche come 'la Transappennina', la Porrettana è la linea ferroviaria che nel 1864 congiunse Nord e Centro Italia, valicando per la prima volta gli Appennini. La storia della Porrettana è articolata e complessa al pari della sua realizzazione che vide il coinvolgimento di quattro stati preunitari: il granducato di Toscana, i ducati di Parma e Modena, lo Stato Pontificio e, soprattutto, l'Impero Asburgico che, tramite la Porrettana, desiderava raggiungere dal Lombardo Veneto il proprio territorio di Livorno. In questo modo venne lasciata in eredità

alla neonata nazione italiana un'opera fondamentale, a livello pratico e simbolico, che lavorò a pieno ritmo fino al 1934, anno in cui con l'inaugurazione della Direttissima Bologna-Firenze, perse rapidamente di importanza, diventando una ferrovia regionale. Museo ferroviario di Pietrarsa | Napoli. Abbandoniamo ora l'Appennino Tosco Emiliano per spostarci più a sud, in Abruzzo dove ci aspetta la linea ferroviaria Sulmona - Isernia, la celebre Transiberiana d'Abruzzo, conosciuta anche come Ferrovia dei Parchi, uno dei percorsi ferroviari più panoramici e belli d'Italia. Con i suoi quasi 129 chilometri di lunghezza, di cui 25 in ben 58 gallerie, la Sulmona-Isernia è uno dei capolavori dell'ingegneria italiana, la cui costruzione, iniziata nel 1892, durò 5 anni. Inaugurata il 18 settembre 1897 fu definita Transiberiana per via delle abbondanti nevicate che, nel periodo invernale, ne interessavano il percorso. Ben due locomotive a vapore, tra cui la storica Gr. 940 costruita per le ripide tratte appenniniche, si alternano nel trainare una composizione di carrozze

Centoposte e Corbellini realizzate tra il 1920 e 1930 e bagagliai attrezzati per il trasporto bici. Ed ecco che ritorna la suggestione dell' Orient Express che visse il suo periodo d'oro negli ormai lontani anni '30 per chiudere la propria affascinante e gloriosa carriera nel 1948, dopo essere stato teatro di eventi storici, aver trasportato re, imperatori e persino una spia internazionale, la celebre Mata Hari, aver ispirato moltitudini di viaggiatori e anche la penna di qualche scrittrice. Dal prossimo anno sei affascinanti treni extralusso attraverseranno la nostra penisola rendendo omaggio negli arredi interni - curati da Dimorestudio- nelle atmosfere anni '60, e nel nome alla 'dolce vita' romana. Il progetto **Orient Express la Dolce Vita**, creato da **Arsenale** Group in sinergia con Orient Express di Accor Group, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS Italiane, è il primo di hospitality di lusso su rotaia, e propone un viaggio nel fervore artistico e nella gioia di vivere tutta italiana che ha caratterizzato quegli anni. Ci troviamo di fronte a un' inversione di tendenza nelle scelte turistiche? Possiamo immaginare che nei prossimi anni la richiesta si sposterà verso un modo di viaggiare più lento, più

sintonico con la natura circostante e i ritmi del viaggiatore? Non abbiamo risposte certe, ma è ormai evidente che cominciano a farsi strada alternative turistiche che ci consentono di riappropriarci di atmosfere che, a oggi, sembravano perdute. *** Il 10 ottobre 2023 scopri il progetto **Orient Express La Dolce Vita** a Hospitality Day, Il Cafe del design raccontato da Marta Struzzi, direttore generale di **Arsenale** Group.

attualità

MARCELLO CRUCIANI



novità per il turismo ferroviario



Il Polo Passeggeri di Ferrovie dello Stato Italiane ha presentato finalità e programmi di Treni Turistici Italiani.

Dopo la costituzione di Treni Turistici Italiani-TTI avvenuta qualche mese fa ("Notizie flash" su *IT* 471), il 24 luglio, nella cornice del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa e con un treno appositamente allestito trainato da due

locomotive E.402 nella nuova livrea TTI che ha viaggiato da Roma Termini a Pietrarsa-San Giorgio a Cremano, il Polo Passeggeri ha presentato e illustrato i programmi della società che si configura, a tutti gli effetti, come una nuova impresa ferroviaria



Il treno di prova proveniente da Roma trainato dalle locomotive E.402.172 e 116 in DTS nella livrea di Treni Turistici Italiani-TTI sosta nella stazione di Villa Literno in attesa di rientrare nella Capitale (foto P. Ferraro 19 luglio).

Allestimento per il "pranzo al posto" nella carrozza TEE.

La carrozza cuccette 61 83 50-70 495-2 Bc di Trenitalia nella livrea di TTI (Roma Termini).

che però avrà legami stretti, come ha sottolineato Luigi Corradi, Amministratore Delegato di Trenitalia, sia con Trenitalia sia con Fondazione FS, collocandosi in un segmento della domanda di trasporto oggi scoperto. Tutto ciò nell'ottica di valorizzare le risorse paesaggistiche e architettoniche del territorio nazionale rivolgendosi a una clientela



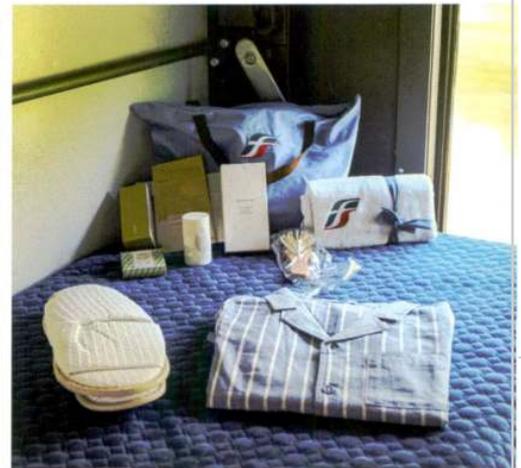
diversificata che è stata qualificata come rivolta al "turismo di lusso", ai "treni storici", ai "treni omnibus ossia per tutti" con l'elemento comune della sostenibilità ambientale e del non "avere fretta" quasi in antitesi, o meglio a complemento, del brand Frecciarossa che negli ultimi anni è stato l'elemento trainante del Polo. D'altro canto la domanda di mobilità via treno nel 2023 sta raggiungendo livelli ben più elevati di quelli pre-Covid con una concentrazione rilevante nei fine settimana oggi assorbita prevalentemente dai segmenti Frecciarossa e trasporto regionale, mentre quello Intercity si confronta con una disponibilità di treni non certo ampia. Di qui l'esigenza di dare una risposta adeguata, nell'arco dell'intero anno, proprio a coloro i quali intendono utilizzare il treno per fini turistici "integrando" nella vacanza anche il trasferimento attraverso servizi e treni dedicati individuabili con anticipo nell'orario di TTI anche tramite Trenitalia (che dovrebbe anche commercializzare i biglietti). Al treno sarà associata, in genere, l'offerta di un servizio completo che va dalla qualità della gastronomia, con il ritorno della cucina espressa e i menù regionali in funzione della destinazione, ai servizi offerti (quali il ritiro, custodia e riconsegna dei bagagli, il trasporto delle biciclette oppure la possibilità di noleggiarle presso TTI già in partenza

Il vano lavabo completamente ristrutturato della carrozza cuccette.

(tutte foto dell'autore riprese il 24 luglio salvo diversa indicazione).

Interno della carrozza 50 83 89-86 127-1 Bc ricavata dalla trasformazione di una carrozza MDVC e ora allestita per il trasporto delle biciclette. Le biciclette in posizione di trasporto hanno il logo di TTI.

oppure nelle stazioni nelle quali sarà disponibile il servizio sul modello del noleggio degli autoveicoli) e altro ancora. Ma non basta visto infatti che uno degli obiettivi è quello della qualità globale del servizio offerto nel suo complesso, le novità o meglio l'attenzione per il cliente vi sarà a partire dai rotabili impiegati, agli elementi accessori (quali kit di cortesia a bordo delle carrozze per fare qualche esempio), alla formazione del personale sia di condotta sia di accompagnamento. Insomma una impronta fortemente indirizzata verso una *hotellerie* che sarà sempre di livello medio alto se non esclusivamente alto per determinati treni che verranno qualificati nel segmento del turismo di lusso. Proprio su questo aspetto è stato sottolineato, nei vari interventi, il partnership con l'altra iniziativa italiana avviata da qualche tempo ossia quella dei "Treni della Dolce Vita" promossi da *Arsenale* S.p.A. che, come ha ricordato l'Amministratore Delegato Paolo Barletta, vede la riqualificazione di alcune decine di carrozze, dismesse da Trenitalia e attualmente in allestimento presso due siti italiani. Sono previsti interventi non solo tecnici, ma anche estetici e funzionale grazie a una moderna rivisitazione degli



Compartimento della carrozza cuccette in allestimento giorno e nella foto a destra il kit di benvenuto.

ambienti interni che consentirà di disporre, per le carrozze destinate ai passeggeri, anche di cabine con bagno. Il primo obiettivo di *Arsenale* è quello di realizzare una flotta di sei treni. In tal modo sarà possibile, per esempio, partendo con un treno da Roma Ostiense in tarda mattinata, raggiungere Venezia e proseguire nella notte per la Riviera Ligure di Levante dove i passeggeri potranno disporre di un servizio di navigazione per Portofino e successivamente, risaliti in treno, rientrare a Roma in serata.

da utilizzarsi su itinerari mirati. Per far questo, ha ricordato Cantamessa, le OMC di Rimini che già operano su rotabili storici, sono destinate a divenire il polo tecnico di TTI grazie anche alla presenza di maestranze altamente qualificate. Sul piano strettamente operativo TTI dovrebbe iniziare l'attività con i propri treni dal prossimo inverno, "nella categoria treni per tutti" (ma destinati comunque presumibilmente a una fascia medio-alta), con l'Espresso notturno Roma-Calalzo e un'attenzione



La questione della sostenibilità di TTI e delle sue attività è stata sottolineata dall'Amministratore Delegato Luigi Cantamessa che ha voluto evidenziare come i programmi sino a ora in corso privilegino la riqualificazione di rotabili dismessi a partire, per esempio, dalle carrozze cuccette, da quelle per il trasporto delle biciclette con la trasformazione delle carrozze MDVC (operazione per altro già avviata da oltre un anno da alcune DTR, "Notizie flash" su *IT* 461) o di altri tipi magari in funzione della tipologia del servizio. Ma al materiale rotabile "classico" se ne affiancherà anche altro quali carrozze ristorante o per altre forme di ristorazione veloce e magari carrozze panoramiche (o anche rotabili automotori) che potrebbero richiamare i modelli svizzeri,

particolare per Cortina e gli altri centri turistici delle Dolomiti che sarà possibile raggiungere con un servizio automobilistico Freccialink, con percorrenze stradali inferiori rispetto a oggi. Infine la questione del rapporto con i treni storici destinati a rappresentare TTI nel turismo su brevi distanze e sulle linee secondarie. Nella presentazione, forse perché destinata a un pubblico non specialistico, sono mancate indicazioni sulla dotazione del materiale rotabile (locomotive, automotrici, carrozze di vario tipo) prevista per TTI e tanto meno sulla destinazione dei rotabili storici di elevato pregio riqualificati e in corso di riqualificazione che ben si presterebbero per servizi turistici di fascia alta (ETR.254, gli altri ETR, Settebello compreso, e le ALe 601). ■

Nasce FS Treni Turistici Italiani

di MARCO BRUZZO

Tra TI e TTI c'è una lettera in più che fa la differenza: è la T di "Turistico" che cambia la lettura del trasporto viaggiatori; non clienti della Regionale o della Metropolitana d'Italia, bensì persone che vanno alla scoperta del Belpaese "a bassa velocità". E ritorna, dopo 50 anni, una nuova versione della iconica livrea "Treno Azzurro".



Il nuovo logo di FS Treni Turistici Italiani presentato ufficialmente dall'AD ing. Luigi Cantamessa, a Pietrarsa. (24/07/2023; foto G. Matrone)



Nuova livrea "Treno Azzurro" per il materiale rotabile della nuova impresa FS Treni Turistici Italiani; la E 402 172 e la E 402 116 nei nuovi colori sono titolari dell'invio 14728 da Villa Litterno a Roma Termini. (18/07/2023; foto G. Matrone)

La nuova impresa si chiama "FS Treni Turistici Italiani" (per brevità useremo l'acronimo TTI); è stata presentata al Museo Ferroviario Nazionale di Pietrarsa lo scorso 24 luglio e nasce dall'esigenza di commercializzare in maniera completa e capillare un prodotto in forte crescita qual è il treno turistico. Dalla creazione della Fondazione FS, dieci anni fa, il numero dei passeggeri trasportati è cresciuto in maniera significativa passando da circa 6.000 del

2013 a circa 100.000 del 2022, un valore in difetto considerando gli anni della pandemia. Inoltre è previsto un consistente aumento di turisti stranieri nei prossimi decenni, in particolare dall'area asiatica; secondo un'indagine della Banca d'Italia, il nostro Paese oggi è il quinto al mondo per accoglienza turistica. Un bel salto qualitativo e quantitativo, che si è scontrato con il "limite" insito nello statuto della Fondazione FS stessa, vale a dire che è un Ente senza scopo

di lucro; la vendita dei viaggi in treno era limitata a quelli storici in ambito istituzionale in quanto lo statuto della Fondazione non contempla un utilizzo a fini commerciali di questi servizi. Fino a oggi, per i treni di tipo propriamente turistico, ovvero i viaggi venduti a realtà commerciali come società o agenzie di viaggio, la contabilizzazione è stata in capo alla Fondazione fino a che il numero delle corse era limitato, ma il futuro



Composizione treno Roma-Pietrarsa-Roma

- E 402 116 - livrea TTI
- E 402 172 - livrea TTI
- 61 83 50-70 535-5 Bc - livrea TTI
- 61 83 50-70 495-2 Bc - livrea TTI
- 50 83 18-98 531-6 A - livrea Bandiera
- 61 83 88-90 999-5 WR - livrea Bandiera
- 50 83 89-86 127-1 nD - livrea TTI (marcata Bc)
- 61 83 50-70 338-4 Bc - livrea TTI
- 61 83 88-90 902-9 WRz - livrea TEE
- 50 83 18-98 524-1 Az - livrea TEE
- 50 83 10-78 014-5 Az - livrea Grigio Ardesia
- 61 83 89-90 000-1 VCS - Press&Confence
- 50 83 18-98 534-0 A - livrea Bandiera
- 50 83 18-98 548-0 A - livrea Bandiera



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



promette ampi margini di crescita. Ecco quindi l'esigenza di una nuova impresa ferroviaria dedicata soltanto all'offerta turistica.

La proposta commerciale quindi verterà su tre tipologie:

- Lusso; TTI si occuperà della trazione dei treni di lusso circolanti in Italia: il Venice Simplon Orient Express, che già dal 28 luglio scorso -con il viaggio Chiasso-Verona-Venezia Mestre- ha visto le prime due E 402 (116 e 172) in livrea TTI alla testa del prestigioso treno, e anche il Golden Eagle Danube Express. Un discorso a parte riguarda invece il nuovo treno **Orient Express La Dolce Vita** -nato dall'idea della società **Arsenale** in collaborazione con la francese Accor e che viene gestito dalla controllata **Arsenale Express SRL**- che sta prendendo forma nelle Officine Progresso e Lavoro di Brindisi, dove i rotabili stanno subendo una radicale trasformazione: si tratta complessivamente di oltre 70 carrozze UIC-Z1 che andranno a formare 6 treni che circoleranno in tutta Italia, anche su

linee attualmente non percorse da treni turistici, e con viaggi per esempio su Parigi e Ragusa (Dubrovnik) in Croazia. Per questi treni l'impresa TTI garantirà, oltre alla trazione, il servizio di ECM (acronimo inglese che significa Soggetto Responsabile della Manutenzione).

- Espressi e Storici; questi treni, gestiti direttamente da TTI con composizioni conferite dal parco di Trenitalia, avranno servizi dedicati come carrozze ristorante, letto, cuccette, bici e moto al seguito, bagagliai in composizione al treno con possibilità di presa e consegna direttamente a casa o in albergo per viaggi in completo relax dove l'attenzione al viaggiatore sarà garantita da personale motivato e molto professionalizzato.

- Omnibus-Regionali; treni dedicati alle linee secondarie d'Italia, ai Binari Senza Tempo e alle iniziative di carattere locale, utilizzando nei fine settimana anche materiale ordinario del Trasporto Regionale di Trenitalia non in servizio e fermo in deposito.

In alto: il treno inaugurale da Roma Termini a Pietrarsa con le E 402 116 e 172 in livrea TTI, qui nei pressi della ex fermata Divino Amore. (24/07/2023; foto D. Porciello)

In basso: le bozze grafiche per la definizione della nuova livrea applicata su una carrozza cuccette (a sinistra) e sulle E 402B (a destra). (Foto FS)

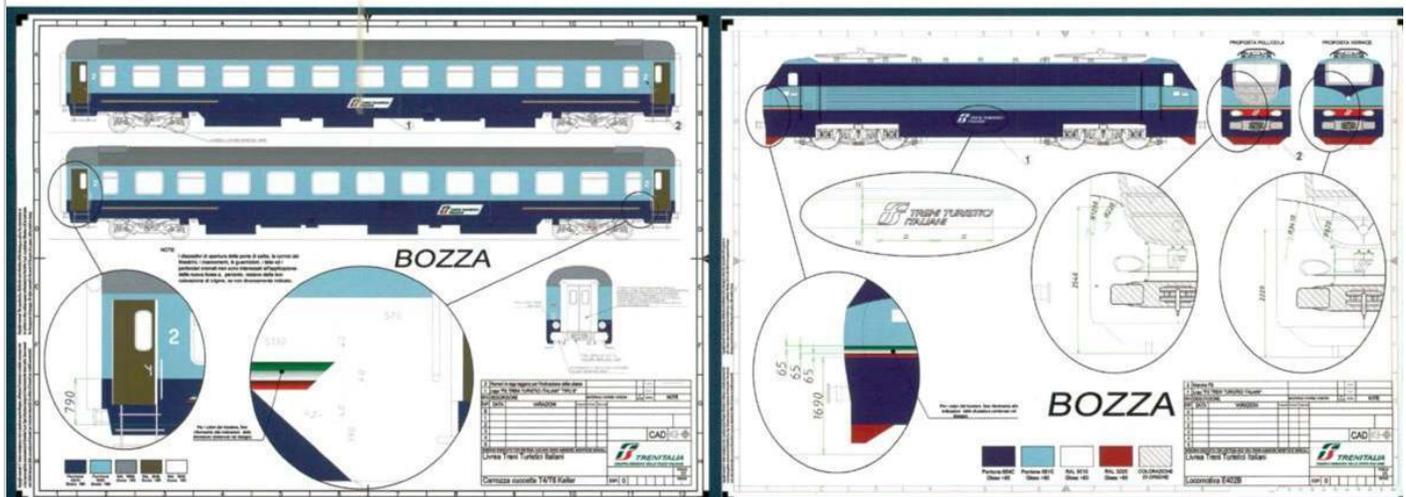
Il parco rotabile

La nuova Società gestirà sia i rotabili atti alla circolazione di Fondazione FS sia quelli dedicati oggi da Trenitalia; inizialmente 15 locomotive E 402B, 35 del Gruppo E 464 oltre a varie E 656/E 655, E 444, D 345 e D 445.

Il parco si arricchirà anche di ben 242 tra carrozze e bagagliai di varie tipologie (tra cui l'intero parco Charter per i viaggi del turismo religioso), destinate alla tipologia "Espressi".

È previsto l'utilizzo anche delle locomotive E 464 che verranno attrezzate in composizione binata fissa, con respingenti e gancio tradizionali; è allo studio un nuovo frontale e una nuova livrea che contraddistinguerà le unità TTI di questo Gruppo.

Altri rotabili particolari sono le carrozze a Piano Ribassato Tipo 1973: sono atte ai 140 km/h, ma in origine erano a 160 km/h: per questo i tecnici di TTI stanno valutando l'incremento alla velocità superiore per l'utilizzo anche sui treni Espressi; internamente verranno trasformate per il trasporto di biciclette e moto,



sfruttando la parte centrale con accesso a raso.

Per i treni Omnibus, Trenitalia tenderà a conferire tutto il parco ALn 668 serie 3000 e ALn 663 che andranno ad aggiungersi a quelle già in carico a Fondazione FS.

In totale sarà un parco di oltre 700 rotabili tra locomotive a vapore, elettriche e Diesel, elettrotreni, automotrici Diesel ed elettriche, carrozze e carri merci; TTI sarà il Soggetto Responsabile della Manutenzione (ECM), sia per il materiale del proprio parco sia per i mezzi di Fondazione FS.

Attualmente la gestione operativa e manutentiva è in carico a Trenitalia, impresa capofila del Polo Passeggeri, in attesa del compimento dell'iter autorizzativo con ERA (Agenzia dell'UE per le ferrovie) per l'ottenimento del proprio Certificato di Sicurezza.

Novità ci saranno anche sul fronte dell'acquisizione di locomotive Diesel: è in corso di valutazione l'opzione di una quota aggiuntiva del contratto per le nuove bimodali Stadler EuroLight Dual ordinate da Trenitalia. Questo per avere in prospettiva locomotive moderne sia per le tratte non elettrificate percorse dagli Espressi (la Ponte nelle Alpi-Calalzo del "Cadore" Roma-Calalzo o per lo "Jonico" Roma-Metaponto-Catanzaro, oltre che per nuovi servizi che potrebbero essere attivati come sull'ultimo tratto da Aosta per il papabile e inedito "Monte Bianco" Roma-Pré-Saint-Didier) sia per i più impegnativi servizi con l'Orient Express La Dolce Vita.

Ma TTI è anche alla ricerca di carrozze Letto MU sul mercato internazionale, in attesa che si liberino quelle di TI che saranno in esubero con l'arrivo delle nuove carrozze notte del bando aggiudicato

In basso: debutto della nuova livrea TTI sull'Orient Express, qui sulla Milano-Venezia, presso Caldiero.
(01/08/2023; foto F. Puppini)

In basso: un tavolo della carrozza ristorante TEE apparecchiato con stoviglie, biancheria, posate e bicchieri a logo FS.
A destra: la conferenza stampa sulla carrozza Press&Conference.
(24/07/2023; foto G. Matrone)

lo scorso mese (si veda pag. 5, News Italia); e il nostro pensiero va alla breve esistenza delle 20 carrozze letto Excelsior ingiustamente demolite e che sarebbero state le più indicate per questi servizi. Il personale di macchina e viaggiante verrà aumentato rispetto a quello già in servizio, con passaggi da Trenitalia o da altre imprese su base volontaria e perciò con forti motivazioni personali a entrare a far parte di TTI; sarà in assoluto il gruppo di macchinisti che avrà la più vasta abilitazione ai mezzi, dagli storici ai moderni, e alle linee italiane principali e secondarie, non solo su RFI ma anche su FSE, escluse ovviamente le linee AV/AC sotto i 25 kV ca, dove i treni di TTI non potranno circolare, almeno fino all'ipotizzato conferimento dei Pendolino ETR 485.

La presentazione ufficiale

La presentazione ufficiale si è tenuta il 24 luglio a Pietrarsa con un viaggio da Roma Termini del primo treno dedicato composto da varie tipologie di carrozze (in totale 12) che faranno parte dei treni



ROTABILI TRENITALIA CONFERITI A FS TTI

Tipologia Rotabile	Quantità
Automotrice ALn 663	20
Automotrice ALn 668	20
Locomotiva D 345	8
Locomotiva D 445	20
Locomotiva E 402 B	15
Locomotiva E 464	35
Locomotiva E 655	1
Locomotiva E 656	3
Carrozza Bagagliaio UIC-X	8
Carrozza Bagagliaio Z1	7
Carrozza Trasporto Malati	8
Gran Comfort Salone 1ª classe	4
Carrozza MDVE 1ª classe	30
Carrozza MDVE 2ª classe	30
Carrozza UIC X IR 1ª classe	13
Carrozza UIC X IR 2ª classe	7
Carrozza cuccette UIC-X	84
Carrozza Piano Ribassato (per trasporto bici-moto)	20
Carrozza Ristorbar	5
Carrozza UIC-Z 1ª classe	2
Carrozza UIC-Z 2ª classe	30
Carrozza UIC-Z 2ª classe BH	12
Totale	382

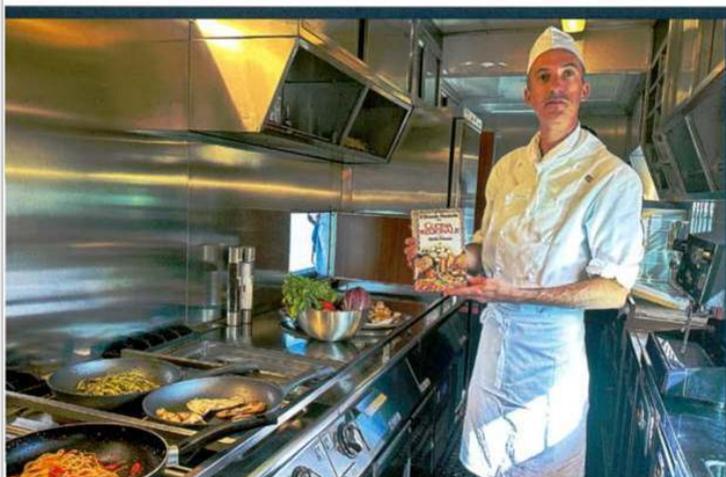


Espressi della nuova impresa. Nuova anche la livrea dei rotabili TTI che riprende i colori del "Treno Azzurro", la mitica e iconica coppia di treni Rapidi 30/33 Milano-Roma-Napoli che ha circolato dalla metà degli anni Cinquanta alla fine dei Sessanta. Questa colorazione è stata applicata per ora in modalità provvisoria alle E 402 116 e 172, a tre carrozze Cuccette T6 e a una MDVC attrezzata per il trasporto bici. Questa livrea verrà estesa nei prossimi mesi a tutto il parco rotabile trainato; ovviamente i mezzi storici rimarranno nella colorazione originale come il verde vagone, il castano-Isabella, il grigio ardesia, la livrea Bandiera dei servizi TEE interni e la rosso-crema di quelli internazionali. Le ALn 663 e 668 invece torneranno all'originaria cromia FS. All'evento di presentazione sono intervenuti il Presidente di Fondazione FS Prof. Liberio Andreatta, il Direttore Generale di Fondazione FS e AD di TTI Luigi Cantamessa (che pertanto mantiene entrambi gli incarichi), il Presidente di Trenitalia Stefano Cuzzilla, l'AD di Gruppo

FS Italiane Luigi Ferraris, l'AD di Trenitalia Luigi Corradi, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi e Karima Delli, Presidente della Commissione per i Trasporti e il Turismo del Parlamento Europeo, presente all'evento con una rappresentanza di Deputati della Commissione stessa. È intervenuto anche Paolo Barletta, AD di Arsenale, società che sta investendo oltre 100 milioni di Euro nell'operazione del treno Orient Express La Dolce Vita. Al ritorno gli ospiti hanno potuto scegliere tra l'utilizzare il treno "lento" dell'andata o un Frecciarossa 1000 (ETR 400 30): un confronto impari sulla velocità, ma sicuramente le carrozze GC e TEE offrono ancor oggi un comfort superiore alle sedute dei treni AV. In questa occasione abbiamo approfondito le nostre curiosità con il Presidente di Fondazione FS Prof. Liberio Andreatta e il Direttore Generale di Fondazione FS e AD di TTI, ing. Luigi Cantamessa. **Come nasce FS Treni Turistici Italiani?** Questa Impresa Ferroviaria, inquadrata all'interno del Polo Passeggeri del Grup-

In alto: la carrozza cuccette in allestimento Notte. (24/07/2023; foto B. Sabatini)
In basso a sinistra: la cucina della carrozza TEE ristorante. (24/07/2023; foto A. Ceccoli)
A destra: lo spazio per il trasporto biciclette riservato nella carrozza MDVC. (24/07/2023; foto G. Matrone)

po FS, nasce sulla base dei numeri creati da Fondazione FS nel suo 10° anno dalla costituzione, su un successo che non era previsto, su un ritorno del treno sentito come destinazione oltre che come mezzo; nasce sulla base della riapertura di 1.000 km di linee di "Binari Senza Tempo" e sulla quantità di carrozze e locomotive restaurate. Nasce perché la Fondazione FS era arrivata alla sua saturazione naturale. Una sorta di "ipertrofia muscolare", una camicia diventata troppo stretta per come si è sviluppato il mercato in questi 10 anni: che è un mercato vero, reale. La commercializzazione dei treni ci ha posto di fronte al limite dello statuto della Fondazione FS stessa, che non prevede finalità di lucro e soprattutto di investire in prodotti turistici completi. Grazie all'intraprendenza del Presidente Andreatta, la questione si è risolta positivamente dopo un interpellato fiscale che ha delineato i confini contabili. Facciamo un esempio pratico; ipotizziamo la richiesta da parte di un giovane che vuole festeggiare il proprio 18°



compleanno a bordo di un treno d'epoca: dal punto di vista contabile, Fondazione FS non potrebbe venderlo, salvo il caso sporadico. Ma se le richieste di compleanno sono decine?

Non si sarebbe potuto nemmeno organizzare il treno turistico in Puglia per la popstar Madonna dell'agosto del 2021, ma qui, come Direttore Generale, ho "osato" fare un passo avanti: abbiamo fatto conoscere i treni storici della Fondazione FS in tutto il mondo grazie ai post pubblicati sui social della cantante. Una campagna pubblicitaria così capillare avrebbe avuto costi elevati, invece il treno è stato pagato dal cliente come da preventivo. Forse la svolta è avvenuta proprio in quel momento, quando in molti hanno cominciato a capire l'enorme potenzialità che la Fondazione FS stava coltivando.

Quando nasce FS Treni Turistici Italiani?

Viene fondata il 15 maggio 2023 a Roma e tiene il suo primo CdA il 26; è una società del Polo Passeggeri del Gruppo FS dedicata al trasporto di turisti tramite l'impiego di treni appositamente dedicati, storici, vintage, rimodernati e anche di nuova concezione, circolanti sulla rete nazionale ed europea.

La società svilupperà progressivamente il proprio business, internalizzando in itinere strumenti e leve del processo industriale specifico del Gruppo Ferrovie dello Stato, quali ad esempio mezzi ferroviari, personale qualificato, officine, asset immobiliari, ecc.

Qual è l'oggetto sociale di FS Treni Turistici Italiani?

L'impresa, che opera in Italia e all'estero, ha per oggetto l'esercizio e la commercializzazione - anche on line, in via diretta o indiretta - del servizio di trasporto ferroviario passeggeri (anche con biciclette, auto o moto o altri mezzi al seguito), volto in particolar modo alla promozione turistica dei territori.

Ciò anche attraverso la gestione di treni turistici e storici, propri o in utilizzo da Società e/o Enti terzi, o in ragione dell'interesse storico o del valore turistico del servizio di trasporto prestato, nonché la



programmazione e/o la gestione e/o l'esecuzione delle attività di manutenzione dei treni.

A tal fine, la Società potrà promuovere, attuare e gestire ogni iniziativa e servizio nel campo del trasporto ferroviario e nel comparto turistico, compresa qualsiasi altra attività comunque strumentale, complementare, accessoria e connessa, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'organizzazione, la creazione, la gestione, la promozione, la commercializzazione - anche on line - di beni e servizi, propri e di terzi, di prodotti turistici integrati e di pacchetti turistici, nei settori del trasporto, della mobilità condivisa, del noleggio, della sosta, della cultura, dell'ospitalità, del turismo, del commercio, anche in forma di agenzia o rappresentanza. Abbiamo volutamente lasciate aperte molte possibilità.

Perché nasce come impresa e non come Divisione di Trenitalia?

Nasce come impresa proprio perché Trenitalia oggi si va a specializzare su prodotti ben configurati: Alta Velocità, Intercity e Regionale. Serve una società ad hoc che risponda alle specificità sia dell'offerta sia del parco, vale a dire rotabili che hanno necessità tecniche completamente diverse dai predetti business di Trenitalia.

Se per la strutturazione commerciale di offerte mirate e dedicate non facciamo fatica a capire che si tratta di esigenze peculiari e che vanno create e adattate al mercato (il treno con una E 626 e carrozze Centoporte si può noleggiare al giovane di cui sopra che ovviamente lo dovrà restituire nelle condizioni in cui era stato dato perché comunque è un bene storico tutelato), per la gestione del parco rotabili la questione riguarda soprattutto la manutenzione, in modo particolare quella ciclica e la ricambistica, che in capo alla nuova organizzazione del Polo Passeggeri, attualmente passa dalla Direzione Tecnica alle singole Direzioni Trenitalia. Ora, seguendo il ragionamento, significa porre il fattore tecnico direttamente sotto il proprietario o il detentore, vale a dire che i treni turistici verranno mantenuti dalle OGR di riferimento di TTI.

Di fatto questo avviene già da tempo per esempio nella Direzione Alta Velocità che ha come centri di riferimento l'Officina di Vicenza e l'impianto manutentivo di Gianturco a Napoli. In quest'ottica è facile capire che tutti i rotabili storici sarebbero stati esclusi dalle attività manutentive che Fondazione FS aveva in essere con un "contratto di Global service" con la Direzione Regionale.

In alto: il treno inaugurale dal finestrino apribile della carrozza UIC-X.

(24/07/2023; foto M. Bruzzo)

In basso a destra: rendering degli interni di una carrozza del treno La Dolce Vita in allestimento a Brindisi.

(Foto Arsenale)

A sinistra: la qualità dei servizi di TTI sarà affidata a personale dedicato.

(24/07/2023; foto G. Matrone)





La proprietà intellettuale A* riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A* da intendersi per uso privato

Ma dal punto di vista tecnico, quali sono le problematiche con Trenitalia?

Faccio un esempio: per la certificazione degli ultrasuoni agli assi dell'E 626 a La Spezia, è necessario far intervenire un tecnico certificato di Trenitalia Regionale che è di base a Genova; le priorità per Trenitalia sono altre e spesso si arriva all'ultimo momento prima dell'effettuazione del treno. Questa figura professionale, quando TTI sarà operativa, sarà interna all'impresa con conseguente abbassamento dei costi, oltre a una flessibilità nell'impiego di queste maestranze. FS Treni Turistici Italiani diventa responsabile ECM di tutto il materiale rotabile e ha la responsabilità, grazie a una propria Direzione Tecnica, che locomotive, carri e carrozze siano in regola per la circolazione relativamente a ganci, impianto frenante, respingenti, assi e tutti gli enti preposti alla sicurezza.

E questo anche per i rotabili di terzi a cui TTI farà da ECM, come le carrozze del treno Orient Express La Dolce Vita di Arsenale.

È già stato avviato il processo per il rilascio del Certificato di Sicurezza?

A ottobre inizieremo il processo per il rilascio da parte dell'European Railway Agency (ERA) del Certificato di Sicurezza per l'intera rete; questo documento ci darà la possibilità di iniziare a circolare con i nostri treni, previo accesso alla rete

RFI e anche a quella FSE, perché i treni della Dorsale Appenninica avranno origine a nord da Sansepolcro arrivando fino a Santa Maria di Leuca.

Nel frattempo abbiamo sottoscritto, come impresa, un accordo con Trenitalia per il service che ci permette -con le loro competenze e usando il loro Certificato di Sicurezza- di poter continuare l'offerta dei treni storici e turistici in questi mesi di attesa burocratica.

Se non ci saranno intoppi, dovremmo essere operativi in linea per l'estate del 2024.

Il personale come viene ingaggiato?

A parte un gruppo di macchinisti e personale viaggiante che è già in carico direttamente a Fondazione FS o collocato in Trenitalia per treni storici, ma di fatto distaccato ai nostri servizi, procederemo con una campagna di reclutamento in Trenitalia e poi all'esterno per creare il nostro gruppo operativo: sarà su base volontaria e ovviamente saranno ferrovieri che dovranno avere una piena disponibilità a turni non banali, sempre nei limiti stabiliti dal Contratto nazionale dei Ferrovieri. Turni che prevedano ad esempio di effettuare un Brennero-Roma, nel Giubileo 2025, senza cambio di personale lungo il percorso.

D'altra parte la motivazione per entrare in TTI è quella spinta che incentiva anche alla disponibilità: con l'attuale pro-

grammazione delle imprese ferroviarie, sia passeggeri sia merci, le ambizioni di viaggio di un macchinista sono limitate a determinate tratte e a un numero ristretto di mezzi. In tal modo la passione e le aspirazioni in breve tempo si esauriscono.

La molla in TTI è proprio la riconquista del Ferroviere della "sua" rete: un macchinista TTI partirà da qualsiasi valico internazionale per portare i treni dei pellegrini al Giubileo 2025, alle sedi decentrate delle Olimpiadi 2026 o in Valtellina o a Calalzo, ma potrà condurre automotrici e locomotive Diesel o elettriche in buona parte della rete secondaria del Paese. Nel passaggio dall'attuale impresa di appartenenza a TTI verranno mantenute tutte le competenze ma, in relazione a quello che ho detto, verranno estese sia per le linee sia per i mezzi di trazione perché, a parte le macchine a vapore che rimarranno appannaggio di un ristretto numero di macchinisti data la specificità dei mezzi, il nostro personale di condotta dovrà essere praticamente utilizzabile su qualsiasi mezzo, dalle E 626 alle E 402, e su qualsiasi linea percorsa da TTI.

Sicuramente al personale di macchina o viaggiante di TTI posso assicurare questo: qui la monotonia non sarà di casa.

Il parco di TTI è indubbiamente vasto, oltre 300 rotabili da Fondazione FS e quasi 400 da Trenitalia.

In alto: doppia di E 402 in livrea TTI (172 e 116) titolari dell'Orient Express che viaggia come EXP 1397 da Ventimiglia diretto a Venezia Santa Lucia, qui ripreso a Bordighera.

(04/08/2023; foto J. Raspanti)

Non una passeggiata. Ma finisce qui?

Ribadisco a scampo di equivoci oggi e domani: i rotabili di Fondazione FS rimangono di proprietà della Fondazione perché sono inalienabili in quanto vincolati dai 50 o 70 anni dalla costruzione. Detto questo, non è mai finita: nell'immediatezza siamo alla ricerca all'estero di carrozze letto MU perché servono.

Se, come pensiamo e auspichiamo, la domanda crescerà, acquisiremo da Trenitalia nel tempo altro materiale che verrà dismesso con l'entrata in servizio dei nuovi treni da 200 km/h.

Fondamentale sarà la creazione del nostro Polo manutentivo: parliamo delle officine di Rimini che già in questi anni stanno seguendo vari nostri progetti, dalle carrozze panoramiche per la Palazzolo-Paratico Sarnico ai vetri curvi della D 345 fino alle ALn 668 a gas naturale liquido; le 40 unità che acquisiremo, tra ALn 668 serie 3000 e ALn 663, verranno trasformate in "alimentazione verde" e verranno anche modificate per poter viaggiare in comando multiplo in sestupla.

L'esigenza è di avere una OGR dedicata ai mezzi TTI che abbia un'esperienza consolidata nella trazione Diesel che altrimenti andrebbe persa.

Ricordiamo che per tutti i mezzi di recente acquisto di Trenitalia, la manutenzione viene quasi sempre eseguita direttamente dai produttori come previsto dai contratti di fornitura.

Le OGR di Rimini sarebbero destinate

gioco forza a finire vittima delle nuove politiche commerciali, e invece con TTI si prospetta un futuro enorme.

Un domani Rimini dovrà aprirsi anche alla revisione e restauro delle locomotive elettriche e del materiale rimorchiato. Già ci sono le 35 E 464 che saranno trasformate in binati, praticamente bloccati con sostituzione anche dei frontali con un design più gradevole: sono in numero dispari, come anche le E 402B, per consentire di avere una macchina di scorta in caso di guasto. Le E 402B saranno usate in particolar modo su treni pesanti, come il VSOE, che necessitano anche della doppia simmetrica per poter manovrare in stazioni come Venezia Santa Lucia dove, di fatto, non è possibile il salto della locomotiva.

Sulle carrozze c'è il progetto di trasformare totalmente alcune delle MDVE con grandi vetrate che in parte arriveranno ad avvolgere l'imperiale come le carrozze panoramiche del Bernina Express.

Come verrà strutturata l'offerta a bordo?

A parte i servizi di ristorazione e Notte sugli Espresso, stiamo pensando anche di proporre, in determinati giorni e relazioni, delle carrozze o degli scompartimenti a tema "Compagnia di viaggio" così da creare gruppi omogenei che si conoscono avendo in comune una passione, oppure carrozze per famiglie con

bambini che giocano e interagiscono, oppure amici dei cani, oppure under 25 ecc. È un mondo nuovo e inesplorato che vogliamo percorrere.

E Fondazione FS?

Sia chiaro: la Fondazione non cambia e non si sminuisce. Ma dopo dieci anni di successi, la Fondazione era arrivata al limite, proprio del suo statuto, non potendo più andare oltre. Perde una parte relativa al Materiale e Trazione ma acquisirà nuove gestioni di Immobili, Musei, Sale Reali nei principali nodi italiani. Fondazione FS continua la sua funzione statutaria di raccolta della memoria storica delle Ferrovie dello Stato.

Rimane proprietaria dei rotabili e li darà in service a TTI che si farà carico di tutta la manutenzione e potrà, attraverso la nuova struttura commerciale, sollevare Fondazione FS dai problemi contabili e vendere il treno turistico/storico a chiunque e più frequentemente.

L'ultima domanda, che non formuliamo, aleggia nei nostri pensieri: ma chi ve l'ha fatto fare?

La risposta la sappiamo già: hanno fatto ciò che ogni appassionato di ferrovie italiane ha sempre sognato.

A volte il treno passa solo una volta e bisogna saperlo prendere al volo: ora siamo in viaggio con FS Treni Turistici Italiani. ■

In basso: il trasferimento da Roma a Milano via Tirrenica del convoglio di presentazione della nuova impresa a Pietrarsa.

Il treno vede in composizione anche una E 401. Da notare la palificazione che sta per essere sostituita.

(Pisa, 26/07/2023; foto M. Carrara)



Santanchè a Seul, 'testimonianza impegno del governo Meloni'

LINK: https://corporate.ansa.it/sito/notizie/mondo/asia/2023/09/19/santanche-a-seul-testimonianza-impegno-del-governo-meloni_aa1dcd7a-db90-4262-86...

L'Italia e la Corea del Sud hanno rapporti di amicizia solidi che si basano su profonde relazioni culturali, scientifiche ed economiche, e questo da lungo tempo, tanto è vero che il prossimo sarà l'anno in cui celebreremo i 140 anni di relazioni diplomatiche, risultato di una straordinaria amicizia tra le due Nazioni". Lo ha dichiarato la ministra del Turismo Daniela Santanchè nel corso dei suoi incontri a Seul. 00:06 / 00:31 Sponsored By Si tratta della prima visita di un ministro italiano dalla fine della pandemia. "Il fatto che questa sia la prima missione commerciale in Corea di un ministero, quello del Turismo, dopo la pandemia testimonia tanto l'attenzione del governo Meloni alle relazioni internazionali, quanto la ferrea volontà di costruire opportunità per le nostre imprese che svolgono il prezioso ruolo di ambasciatrici di quel Made in Italy che tutto il mondo desidera e, consentitemi, ci invidia" prosegue. "L'Italia - prosegue la ministra - ha sempre attirato l'interesse dei viaggiatori coreani grazie al suo vasto patrimonio culturale,

artistico e turistico, ma anche grazie ai grandi eventi sportivi come la Ryder Cup, che Roma ospiterà tra il 29 settembre e il 1 ottobre". "Considerando il crescente interesse per l'Italia, - spiega - dobbiamo rafforzare la promozione soprattutto di destinazioni lontane dai circuiti classici del turismo, ma di grande fascino come i piccoli borghi dove la cultura, l'enogastronomia e lo sport diventano, insieme alle bellezze naturali, fonte di richiamo, ed è anche per questo che l'Italia è stata la principale destinazione europea per i turisti coreani. E, nonostante la pausa dovuta alla pandemia, gli arrivi stanno tornando ad aumentare in modo significativo. Allo stesso tempo, anche gli italiani stanno riscoprendo la Corea del Sud come meta turistica. Ecco i motivi per cui sono qui, in questa terra straordinaria: per rinsaldare l'antica amicizia e dirvi che l'Italia farà sempre di più per accogliere al meglio i turisti coreani offrendovi nuovi percorsi e nuove località per godere dell'Italia 365 giorni l'anno". La ministra Santanchè, accompagnata

dall'ambasciatrice Emilia Gatto, ha incontrato il suo omologo, il ministro coreano della Cultura, dello Sport e del Turismo, Park Bo Gyoon, per analizzare i rapporti turistici tra Italia e Corea, con l'obiettivo di agevolare i flussi turistici bilaterali e riportarli - celermente - ai livelli pre-pandemia, quando visitavano l'Italia oltre 1 milione di turisti coreani all'anno. In tal senso, l'Italia intende personalizzare ancor più l'offerta per i visitatori coreani e promuovere così un'industria fondamentale per le due Nazioni. I flussi bilaterali hanno infatti registrato crescite considerevoli: nel 2022, +1128,70% dalla Corea verso l'Italia; ma anche i turisti italiani hanno riscoperto il piacere di tornare a viaggiare in Corea del Sud dopo il periodo pandemico. Infatti, il dato delle partenze nel 2022 ha superato quello del 2017 (+41%) e del 2018 (+22%) raggiungendo quasi anche il picco registrato nel 2019. Tra gli altri appuntamenti, accompagnata dalla delegazione di imprese e associazioni italiane (Alis, **Arsenale** S.p.a., Federterme, Gruppo Msc,

Ita Airways, Nicolaus Group, Rocco Forte Hotels, StarHotels), la Santanchè ha incontrato il presidente della Korea Association of Travel Agents (KATA), President Mr. OH ChangHee, il General Manager di Turkish Airlines, Mr. Mehmet Gurulkan, il Chairman di Korean Air, Mr. CHO Won Tae, con lo scopo di comprendere meglio esigenze e tendenze del mercato turistico coreano. Tra i temi sollevati, anche quello del potenziamento dei collegamenti aerei tra le due Nazioni e la loro diversificazione per permettere di raggiungere mete meno note, ma per le quali già si registra un particolare interesse da parte dei turisti coreani. Tale approccio, parallelamente a quello della "destagionalizzazione" del turismo verso l'Italia, è in linea con l'obiettivo più ampio della sostenibilità del turismo, tema essenziale per molte Nazioni in cui tale industria è particolarmente sviluppata. "Abbiamo intenzione - dice - di aumentare e consolidare i flussi bilaterali. E per riuscirci, è prioritario rinforzare gli interscambi turistici tra le nostre Nazioni attraverso un lavoro sinergico, finalizzato a trovare quelle strategie che consolidino, ma soprattutto rendano strutturali, risultati del genere". Riproduzione

riservata © Copyright ANSA

Il Ministro Santanchè a Seoul

LINK: <https://www.aise.it/esteri/il-ministro-santanch%C3%A8-a-seoul/194945/129>

SEOUL\ aise\ - È iniziata ieri la missione in Corea del Sud del ministro del Turismo, Daniela Santanchè, arrivata a Seoul per rafforzare ulteriormente i rapporti bilaterali di un settore già strategico per il partenariato Roma-Seoul. Ad affiancare il ministro una delegazione formata dall'amministratore delegato dell'Agenzia italiana del turismo, ENIT, Ivana Jelinic, dal presidente dell'Agenzia Ice, Matteo Zoppas, del consigliere politico del ministro del Turismo, Gianluca Caramanna, oltre che da una importante rappresentanza del settore alberghiero, del trasporto aereo, crocieristico e intermodale. La visita è la prima di un ministro italiano dalla fine della pandemia, a testimoniare l'importanza che l'Italia riconosce al settore come volano delle relazioni e degli investimenti reciproci e quale ulteriore impulso del Partenariato strategico tra le due Nazioni, che il prossimo anno celebrano i 140 anni dei rapporti diplomatici bilaterali. Santanchè, accompagnata dall'ambasciatrice Emilia Gatto, ha incontrato il suo omologo, il ministro coreano della Cultura, dello

Sport e del Turismo, Park Bo Gyoon, per analizzare i rapporti turistici tra Italia e Corea, con l'obiettivo di agevolare i flussi turistici bilaterali e riportarli - celermente - ai livelli pre-pandemia, quando visitavano l'Italia oltre 1 milione di turisti coreani all'anno. In tal senso, spiega il Mitur, l'Italia intende personalizzare ancor più l'offerta per i visitatori coreani e promuovere così un'industria fondamentale per le due Nazioni. I flussi bilaterali hanno infatti registrato crescite considerevoli: nel 2022, +1128,70% dalla Corea verso l'Italia; ma anche i turisti italiani hanno riscoperto il piacere di tornare a viaggiare in Corea del Sud dopo il periodo pandemico. Infatti, il dato delle partenze nel 2022 ha superato quello del 2017 (+41%) e del 2018 (+22%) raggiungendo quasi anche il picco registrato nel 2019. Tra gli altri appuntamenti, accompagnata dalla delegazione di imprese e associazioni italiane (Alis, **Arsenale** S.p.a., Federterme, Gruppo Msc, Ita Airways, Nicolaus Group, Rocco Forte Hotels, StarHotels), il ministro Santanchè ha incontrato il

presidente della Korea Association of Travel Agents (KATA), President Mr. OH ChangHee, il General Manager di Turkish Airlines, Mr. Mehmet Gurulkan, il Chairman di Korean Air, Mr. CHO Won Tae, con lo scopo di comprendere meglio esigenze e tendenze del mercato turistico coreano. Tra i temi sollevati, anche quello del potenziamento dei collegamenti aerei tra le due Nazioni e la loro diversificazione per permettere di raggiungere mete meno note, ma per le quali già si registra un particolare interesse da parte dei turisti coreani. Tale approccio, parallelamente a quello della "destagionalizzazione" del turismo verso l'Italia, è in linea con l'obiettivo più ampio della sostenibilità del turismo, tema essenziale per molte Nazioni in cui tale industria è particolarmente sviluppata. "Abbiamo intenzione di aumentare e consolidare i flussi bilaterali. E per riuscirci, è prioritario rinforzare gli interscambi turistici tra le nostre Nazioni attraverso un lavoro sinergico, finalizzato a trovare quelle strategie che consolidino, ma soprattutto rendano strutturali, risultati del genere", ha detto il Ministro. L'attenzione

dell'Italia verso la Corea del Sud non riguarda solo in ambito turistico, ma anche quello culturale; esempio ne è il crescente interesse degli italiani per i prodotti mediatici quali gli idol, il K-pop e il K-drama; motivo per cui, il ministro Santanchè, oltre a incontrare le associazioni e le industrie coreane del settore turistico, ha anche intrattenuto dei proficui colloqui con alcune case di produzione locali. La visita a Seoul si colloca in una serie di missioni diplomatiche che porteranno il ministro a volare da Seoul a Hong Kong e poi in Cina, e specificamente a Macao - in occasione del prestigioso Global Tourism Economy Forum che vede l'Italia presente in qualità di ospite d'onore - e a Shanghai, sempre in vista del potenziamento dei rapporti diplomatici e turistici tra l'Italia e l'Asia orientale, anche con l'obiettivo di presentare la campagna di promozione "Italia, open to meraviglia" rappresentata dalla Venere influencer. (aise)

Santanchè porta la Venere (e gli imprenditori italiani del travel) in Cina

LINK: <https://www.lagenziadiviaggimag.it/santanche-porta-la-venere-e-gli-imprenditori-italiani-del-travel-in-cina/>

Dopo la due giorni in Corea del Sud, prosegue la missione in Asia del ministro del Turismo Daniela Santanchè. Ora tocca alla Cina, sempre accompagnata dalla delegazione che comprende l'amministratore delegato di Enit Ivana Jelinic, il presidente dell'Italian Trade Agency Matteo Zoppas, il consigliere politico del ministro del Turismo Gianluca Caramanna, e una rappresentanza del settore alberghiero, del trasporto aereo, crocieristico e intermodale con Alis, **Arsenale** Spa, Federterme, Gruppo Msc, Ita Airways, Nicolaus Group, Rocco Forte Hotels, Starhotels. Seconda tappa del tour istituzionale finalizzato a rafforzare i rapporti bilaterali nel settore turistico è Hong Kong, dove si è tenuta anche una tavola rotonda tra gli imprenditori turistici italiani e quelli cinesi, presieduta dalla stessa Santanchè. «Sono qui perché il governo italiano e il nostro presidente del Consiglio Giorgia Meloni hanno ben chiaro quanto siano importanti le relazioni commerciali tra la nostra nazione e la Cina», dice Santanchè nel corso della conferenza stampa di

presentazione di "Italia Open to Meraviglia" nel gigante asiatico. Primo concreto approccio della Venere-influencer alla Cina. E aggiunge: «Sono molto contenta di essere qui: credo che Hong Kong e l'Italia possano sviluppare insieme strategie di reciproca soddisfazione per il turismo. Ad esempio, a novembre si inaugura qui una mostra molto importante di Tiziano; e credo che questa sia la strada giusta da intraprendere: creare insieme eventi che promuovano l'Italia per la Cina e Hong Kong e viceversa». «Nel 2019 l'Italia contava 1,5 milioni di arrivi e 3,4 milioni di presenze dalla Cina. Siamo fiduciosi in un ritorno a flussi turistici della stessa importanza, già a partire dal prossimo anno, grazie a un consolidarsi di relazioni imprenditoriali virtuose tra i due Paesi. Con l'apertura delle frontiere, e con una domanda di turismo upscale sempre crescente, l'Italia ha infatti la necessità di individuare nuovi mercati per sostenere un'offerta turistica votata all'eccellenza. La crescente tensione dell'offerta turistica di matrice

nazionale verso il segmento upscale ha, inoltre, l'indubbio vantaggio di non concentrarsi sul volume, ma sulla capacità di spesa del turista, evitando in questo modo il rischio di overtourism», ha commentato l'ad di Nicolaus, Giuseppe Pagliara, al termine del meeting di Hong Kong.

Barletta, **Arsenale**: 'Italia deve essere protagonista sui tavoli internazionali'

LINK: https://www.ttgitalia.com/stories/incoming/187419_barletta_arsenale_italia_deve_essere_protagonista_sui_tavoli_internazionali/



Barletta, **Arsenale**: 'Italia deve essere protagonista sui tavoli internazionali' C'è bisogno di internazionalizzare e mettere a sistema l'offerta turistica italiana. **Paolo Barletta** (nella foto), ceo di **Arsenale**, in viaggio in Corea e Cina con la missione del Mitur, sottolinea l'importanza di proporsi all'estero come prodotto integrato. 'Dobbiamo proporci all'estero nel modo giusto, fare sistema con tutti gli attori coinvolti. Dobbiamo essere sempre più presenti e protagonisti sui tavoli internazionali dato che siamo gli ambasciatori del Paese più richiesto e desiderato al mondo' dice Barletta. **Arsenale** è fedele a questa mission e investe nel nostro paese, con il treno La Dolce Vita e la nostra offerta di hotel di lusso. Le crociere su rotaia sono un nuovo trend di cui oggi siamo sempre più protagonisti e, grazie anche alla Ferrovie Italiane, stiamo costruendo la terza

gamba dell'hospitality che, al fianco del settore crocieristico e alberghiero, sta guadagnando quote di mercato in tutto il mondo'. Il ceo sottolinea la possibilità di destagionalizzare e di offrire mete alternative, grazie alla proposta dei treni turistici di lusso a cui sta lavorando **Arsenale**. 'Grazie ai nostri treni - dice ancora Barletta - potremo ampliare le possibilità di scoprire percorsi turistici alternativi, oltre alle classiche mete più note e frequentate, per proporre esperienze uniche ai viaggiatori ed emozioni che solo il brand 'Italia' può regalare. Le bellezze per essere vissute devono essere collegate e i collegamenti sostenibili saranno sempre più il futuro del viaggiare e permetteranno di creare opportunità a 360 gradi nel turismo, come nel lavoro. Noi abbiamo deciso di impegnarci per la nostra parte, valorizzando il turismo lento su rotaia e l'idea di poter viaggiare

come in crociera, ma sulla terra ferma. Tutti elementi che sposano perfettamente i concetti di sostenibilità, di rispetto dell'ambiente e delle comunità locali, di destagionalizzazione, perché viaggiare sui nostri treni nel nostro Paese, non solo è meraviglioso, ma è possibile tutto l'anno'.

TTG ITALIA 9 OTTOBRE 2023

Strategie Istituzioni

L'INTERVISTA

DI AMINA D'ADDARIO

“S i ricorda le grandi città che si fermavano per intere settimane e tutti i negozi chiusi? Oggi non è più così, si va verso un modo diverso, e oserei dire più intelligente, di fare le vacanze”. Il ministro del Turismo Daniela Santanchè non ha dubbi: oggi gli italiani, ma anche gli stranieri che scelgono la Penisola, viaggiano sempre di più nei mesi di spalla. E lo dicono anche gli indicatori: “Le do un dato: a settembre - spiega a TTG Italia il ministro - le strutture ricettive online segnalano il sorpasso dell'Italia su competitor come Spagna e Francia per il prodotto fuori stagione”. Un trend sempre più evidente, dunque, che gli addetti ai lavori non devono temere, ma anzi assecondare.

Adv e t.o. parlano di un agosto meno smagliante e di mesi di spalla sorprendentemente richiesti: si andrà sempre di più verso una redistribuzione dei flussi turistici?

Sì, ci sarà sicuramente un modo diverso di fare le vacanze. Dobbiamo dimenticarci le grandi città deserte, oggi il mondo del lavoro è cambiato, c'è lo smart working e, soprattutto, c'è la volontà da parte dei turisti di spezzettare le vacanze e di scegliere periodi meno affollati o anche meno costosi.

La filiera, con preoccupazione, ha però parlato di un agosto sottotono...

Tanti hanno detto che agosto è andato meno bene degli anni scorsi, ma anche l'anno prossimo sarà così. Quello che, forse, non è stato sottolineato abbastanza è che abbiamo avuto una primavera e anche un settembre nettamente superiori alle aspettative. Gli operatori dicono addirittura che settembre e ottobre dovrebbero valere 10 milioni di italiani in viaggio. Inoltre, le piattaforme online segnalano per l'Italia un tasso di prenotazioni alberghiere superiore a quello di Spagna e Francia. La destagionalizzazione non è un'idea campata in aria, ma una realtà che vediamo consolidarsi.

La modifica del calendario scolastico, di cui ciclicamente si continua a parlare, potrebbe aiutare?

Non penso e, lo dico da mamma, anche chiusure così lunghe mettono già le donne lavoratrici in grande difficoltà.

Qual è, allora, la ricetta giusta per destagionalizzare?

L'Italia ha la possibilità di avere turismo 12 mesi all'anno e può farlo con i grandi eventi sportivi - pensiamo solo a cosa la Ryder Cup ha significato per Roma e tutto il territorio nazionale -, con i congressi e le fiere: tutto questo ci aiuta a destagionalizzare.

Lei è reduce dalla missione del Mitur in Asia: cosa si porta a casa?

Abbiamo fatto accordi per la promozione dell'Italia in Cina e in Corea del Sud e abbiamo anche parlato con i ministri di questi Paesi per capire quali siano le offerte turistiche giuste per la loro popolazione. Inoltre, abbiamo incontrato le compagnie aeree perché aumentino i voli, condizione necessaria perché i cinesi possano arrivare.

«Il nuovo modo di fare vacanza fuori stagione»

Il ministro del Turismo Daniela Santanchè racconta in esclusiva a TTG Italia tutti i piani per il settore



Nella delegazione c'era anche il ceo del gruppo Arsenale Barletta: vuol dire che si lavora per promuovere anche in Cina il treno la Dolce Vita?

Assolutamente sì, il dottor Barletta ha potuto toccare con mano il grande interesse che c'è verso questa tipologia di prodotto e mi auguro che dopo questo viaggio possano seguire degli accordi.

Dopo il decreto da 39 milioni, ci sono altri fondi che saranno attivati per adv e tour operator?

Saranno stanziati sicuramente altre risorse. Senza queste sarebbe impossibile pensare di sostenere il settore. Il punto, ora, è capire insieme alle associazioni di categoria come allocarle meglio.

L'assessore al Turismo di Roma, Onorato, ha chiesto al ministro Sangiuliano di intervenire sulle vendite "dopa"

“

Saranno stanziati sicuramente altre risorse per adv e tour operator

te dei ticket del Colosseo sulle piattaforme estere: si risolverà finalmente un problema che le associazioni denunciano da tempo?

Sono certa che il ministro sta già valutando le giuste contromisure. Le pratiche scorrette vanno sempre individuate, contrastate e opportunamente sanzionate. Ci mancherebbe che vogliamo dare dei vantaggi illeciti a qualcuno e danneggiare le nostre agenzie e i nostri tour operator. A maggior ragione quando c'è in gioco un monumento icona nel mondo come il Colosseo.

Il Ddl per regolamentare gli affitti brevi approderà in Parlamento: si aspetta un percorso così lungo?

“Assolutamente sì. Siamo arrivati a una bozza sulle locazioni turistiche che interviene su un tema che nessun Governo ha mai avuto il coraggio di affrontare e che ora è giusto passi attraverso l'iter parlamentare. Ma è stato così anche con le guide turistiche: si aspettava la riforma da dieci anni e noi l'abbiamo fatta.

Condivide la scelta di Venezia di imporre un ticket d'ingresso contro il fenomeno dell'over-tourism?

No, francamente non credo che possa essere questa la soluzione. Bisogna invece lavorare per destagionalizzare e per diversificare l'offerta: il turismo va organizzato, non subito.

Passiamo a Ita Airways: per l'ingresso di Lufthansa serve il parere positivo della Commissione Europea, che però tarda ad arrivare...

L'unica cosa che posso dire è che il trasporto aereo è fondamentale per il turismo e che dobbiamo avere la forza di fare partnership e di collaborare.

Da ministro del Turismo italiano, che tour consiglierebbe a un viaggiatore straniero per 'vivere' l'Italia davvero?

Non ho un tour da consigliare, perché l'Italia è bella ovunque. Siamo noi che meravigliamo il mondo.

A proposito di meraviglia: in Cina si è tornati a parlare della Venere di Open to Meraviglia...

La Venere in Cina è piaciuta tantissimo e infatti Enit ha chiuso con WeChat, che è il social più usato in quel Paese, un accordo perché la Venere diventi un giochino da smartphone. Ma pochi giorni fa è stata anche a Manhattan, dove è stata protagonista di un'installazione, e di sicuro non si fermerà.

Lei ha detto che c'è una nazione che ne ha fatto un fake...

Non ce n'è una sola, diciamo che abbiamo fatto tendenza.

Turismo di lusso su rotaie: **Arsenale** firma il primo memorandum in Uzbekistan

LINK: <https://www.ferpress.it/turismo-di-lusso-su-rotaie-arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan/>

FERPRESS) - Roma, 17 OTT - O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio

TURISMO DI LUSSO SU ROTAIA: **ARSENALE** FIRMA IL PRIMO MEMORANDUM IN UZBEKISTAN PER UN NUOVO TRENO DI LUSSO

LINK: <https://blog.tuttotreno.it/47559-turismo-di-lusso-su-rotaia-arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso/>

Samarcanda, 17 ottobre 2023 - O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan, **Arsenale SpA**, società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum d'Intesa (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso

internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione delle JSC, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno

di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha dichiarato: "Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande

progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti." **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e

sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storico-culturali di questo meraviglioso paese." **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: "Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo

Arsenale siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storico-culturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicuriamo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte." Da comunicato **Arsenale**

Arsenale SPA firma MOU in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso

LINK: https://travelnostop.com/news/trasporti/arsenale-spa-firma-mou-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso_583465

Arsenale SPA firma MOU in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso 17 Ottobre 2023, 12:40 Trasporti O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto

il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella

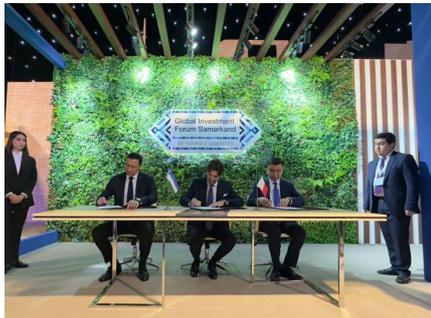
promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. "La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di

storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storico-culturali di questo meraviglioso paese", ha detto **Paolo Barletta**, AD di **Arsenale** SpA. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il

design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia.

Arsenale lancia un treno di lusso in Uzbekistan, terzo progetto internazionale

LINK: https://www.ttgitalia.com/stories/ttg_luxury/187974_arsenale_lancia_un_treno_di_lusso_in_uzbekistan_terzo_progetto_internazionale/



Arsenale lancia un treno di lusso in Uzbekistan, terzo progetto internazionale. Un treno di lusso da Tashkent a Samarcanda, passando da Bukhara fino a raggiungere Khiva. È il progetto di **Arsenale** Spa che ha sottoscritto un memorandum of understanding con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, per solcare la rete ferroviaria uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. Il treno

di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e sarà il primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. "La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura - dice **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale** -. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che

non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti". **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia.

Ferrovie: **Arsenale** in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso

LINK: <https://www.ferrovie.info/index.php/it/13-treni-reali/27919-ferrovie-arsenale-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso>



Ferrovie: **Arsenale** in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso
Dettagli
Pubblicato: 17 Ottobre 2023
Uzbekistan **Arsenale**
Novità sui binari dell'Asia Centrale. O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica

dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza

unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte

murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. 'La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a

lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storico-culturali di questo meraviglioso paese', ha detto **Paolo Barletta**, AD di **Arsenale** SpA. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul 'Made in Italy' sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia.

Arsenale porta il treno di lusso a Samarcanda

LINK: <https://www.btboresette.com/arsenale-porta-il-treno-di-lusso-a-samarcanda/>



Arsenale porta il treno di lusso a Samarcanda Scritto il 17 Ottobre 2023 da Domenico Megali in Economia & Finanza, Primo piano O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., creeranno un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. La società italiana di ospitalità di lusso e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, firmano l'accordo con la supervisione del Ministero dell'Ecologia. Un convoglio luxury di slow tourism attraverserà la regione asiatica Al Global Investment Forum ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia Si tratta del terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del CdA, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da

Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Continua la crescita della divisione Luxury Train Cruising di **Arsenale** Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località. Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, Samarcanda, Bukhara e Khiva, verso nord. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta. Oltre 6 i milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione 'Questa partnership mira a

realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra la volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti.'. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno Le carrozze saranno ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie a l'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani.

Sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico "Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storico-culturale, contribuirà al nostro obiettivo principale. Fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicureremo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese".

Ottazzi è GM dei primi hotel Orient Express italiani a Roma e Venezia

LINK: <https://hotellerie.pambianconews.com/2023/10/17/ottazzi-e-gm-dei-primi-hotel-orient-express-italiani-a-roma-e-venezia/>



Ottazzi è GM dei primi hotel Orient Express italiani a Roma e Venezia by Davide Deponti 17 Ottobre 2023 Dopo aver 'guidato' l'Hotel de Russie a Roma di Rocco Forte Hotels, Giampaolo Ottazzi approda nella galassia **Arsenale** e prende il timone di due hotel che fanno capo al gruppo capitanato da **Paolo Barletta**, Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Dona? Giovannelli di Venezia. Entrambe le strutture portano il marchio Orient Express di Accor e il nuovo general manager avrà la responsabilità del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa dei due alberghi che, in seguito a una ristrutturazione, saranno operativi entro la fine del 2025. Grazie alla sua esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'hotellerie di lusso, Ottazzi arriva da un percorso professionale che lo ha visto in ruoli di direzione nei settori vendite

e marketing a Venezia con Ciga Hotel, a Portofino nell'Hotel Splendido, a Firenze con Villa San Michele e a Como in Villa d'Este. Arrivando, più recentemente, dal 2008 alla direzione del Belmond Hotel Cipriani e dal 2021 ad oggi all'Hotel De Russie. Per quanto riguarda il marchio Orient Express, si tratta di un brand storico, protagonista del settore del viaggio dal 1883 con i suoi treni di lusso e sbarcato nell'ospitalità italiana con i primi due hotel realizzati in collaborazione col gruppo **Arsenale**, società italiana attiva nel mondo dell'ospitalità di lusso, nata nel 2020 da un'iniziativa di **Paolo Barletta** e Annabel Holding. Nella strategia di rilancio globale del brand, troveranno posto anche la partenza del nuovo treno di lusso **Orient Express La Dolce Vita**, il ritorno del leggendario convoglio Orient Express e il varo di Orient Express Silenseas, il veliero più grande al mondo in mare per il 2026. Infine,

un altro progetto di ospitalità e? previsto a Riyadh, capitale dell'Arabia Saudita e prima città? del Medio Oriente a vedere un hotel Orient Express.

Giampaolo Ottazzi General Manager Hotel Orient Express a Roma e Venezia

LINK: <https://www.italpress.com/giampaolo-ottazzi-general-manager-hotel-orient-express-a-roma-e-venezia/>

Giampaolo Ottazzi General Manager Hotel Orient Express a Roma e Venezia 17 Ottobre 2023 ROMA (ITALPRESS) - Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo General Manager dei primi due Hotel in Italia a marchio "Orient Express": Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli Hotel che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e marketing a partire da Venezia nel CIGA Hotel, Portofino nell'Hotel Splendido, Firenze con Villa San Michele e Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come General Manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni a Venezia ha curato la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma.

L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, Gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. "Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà" ha dichiarato Omer Acar, CEO Raffles & Orient Express. "Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo

creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano" ha ribadito **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale** S.p.A. foto: ufficio stampa Esclap on (ITALPRESS).

Arsenale firma memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso

LINK: <https://www.ferrovie.it/portale/articoli/14163>



da Brevi ferroviarie del 17 ottobre 2023 **Arsenale** firma memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso. Comunicato stampa **Arsenale** O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno

dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia,

percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il Paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del Paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita

dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione, ha dichiarato: "Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo Memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti e il valore

dell'offerta per i turisti". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A., ha dichiarato: "La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storico-culturali di questo meraviglioso Paese". **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante

collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, ha dichiarato: "Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storico-culturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicureremo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte". Comunicato

stampa **Arsenale** - 17
ottobre 2023

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Giampaolo Ottazzi: GM Hotel Orient Express Roma e Venezia

LINK: <https://www.tendenzediviaggio.it/giampaolo-ottazzi-gm-hotel-orient-express-roma-e-venezias/>



Giampaolo Ottazzi: GM Hotel Orient Express Roma e Venezia Published 1 minuto ago on 17 Ottobre 2023 By Redazione Tendenzediviaggio Orient Express ha annunciato la nomina di Giampaolo Ottazzi come nuovo General Manager dei suoi primi due hotel in Italia: Orient Express La Minerva a Roma e Palazzo Donà Giovannelli a Venezia. Ottazzi, con oltre quarant'anni di esperienza nel settore dell'ospitalità di lusso, sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli hotel, che completeranno il restyling entro il 2025. Ottazzi ha iniziato la sua carriera nel settore delle vendite e del marketing presso il CIGA Hotel di Venezia, l'Hotel Splendido di Portofino, Villa San Michele a Firenze e Villa d'Este a Como. Dal 2000 è stato General Manager dell'Hotel Villa La Massa a Firenze e, più recentemente, ha diretto il Belmond Hotel Cipriani a Venezia per oltre dodici

anni, seguito dall'Hotel De Russie a Roma dal 2021. L'arrivo degli hotel Orient Express a Roma e Venezia rappresenta una pietra miliare per Orient Express e per **Arsenale**, gruppo attivo nel settore dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione degli asset italiani nel settore. Il CEO di Raffles & Orient Express, Omer Acar, ha accolto Ottazzi come un esperto del settore dell'ospitalità di lusso e ha sottolineato l'importanza della sua competenza strategica per il successo di Orient Express in Italia. Il CEO di **Arsenale** S.p.A., **Paolo Barletta**, ha ribadito l'obiettivo di creare un'esperienza magica e autentica del vivere italiano nei due hotel, sfruttando l'esperienza e la profonda conoscenza di Ottazzi del settore e delle città di Roma e Venezia. L'apertura dei due hotel è prevista per il 2025. Related Topics: Don't Miss Sculture sonore in ceramica: Pierluigi Pompei Ti è piaciuto? Clicca per commentare Leave a Reply Annulla risposta Il tuo

indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati * Commento * Nome * Email * Sito web Ultimi Post Popolari Budget Travel1 minuto ago Giampaolo Ottazzi: GM Hotel Orient Express Roma e Venezia News6 minuti ago 8 sfide per migliorare il futuro del Ssn: il libro 'La comunità che cura' News9 minuti ago Studenti in tenda a Montecitorio: la scuola dimenticata News14 minuti ago Prevenzione massima contro il terrorismo in Italia News18 minuti ago Renzi e Calenda: Italia Viva ad Azione, scelta cruciale per i gruppi parlamentari Trend in the city5 giorni ago Belen Rodriguez ricoverata a Padova: ultime notizie News2 giorni ago Corona: i nuovi 50 nomi del caso calcio scommesse: cosa sappiamo? News4 giorni ago Buongiorno Venerdì 13 Ottobre 2023: Immagini e Frasi da Condividere per Iniziare Bene la Giornata News1 settimana ago Buongiorno Martedì'

10/10/2023 frasi e immagini
da condividere News6 giorni
ago Buongiorno e Buon
Mercoledì 11 ottobre frasi e
immagini per iniziare con
positività I Libri da non
perdere!

Giampaolo Ottazzi nuovo Gm degli hotel Orient Express di Roma e Venezia

LINK: <https://requadro.com/giampaolo-ottazzi-nuovo-gm-degli-hotel-orient-express-di-roma-e-venezias/>



Giampaolo Ottazzi nuovo Gm degli hotel Orient Express di Roma e Venezia
Di: Redazione Data: 17 Ottobre 2023 Share post:
Arsenale Spa annuncia nella sua pagina LinkedIn che Giampaolo Ottazzi è il nuovo general manager dei primi Hotel Orient Express a Roma e Venezia. 'Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo, ha dichiarato **Paolo Barletta** ceo di **Arsenale**, la sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissima, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano'.

Oriente Express, Giampaolo Ottazzi sarà General Manager dei due Hotel in Italia

LINK: https://www.teleborsa.it/News/2023/10/17/oriente-express-giampaolo-ottazzi-sara-general-manager-dei-due-hotel-in-italia-1_TLS.html



Oriente Express, Giampaolo Ottazzi sarà General Manager dei due Hotel in Italia commenta altre news Economia · 17 ottobre 2023 - 15.14 (Teleborsa) - Orient Express, società che dal 1883 valorizza i viaggi attraverso i suoi treni di lusso e di recente, grazie alla collaborazione con **Arsenale**, gli Hotel categoria luxury, ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo General Manager dei primi due Hotel in Italia a marchio 'Orient Express': Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Ottazzi ha una lunga esperienza nel settore dell'hospitality di lusso ed ha ricoperto ruoli di direzione presso importanti Hotel a Venezia, Firenze, Como come ilil Belmond Hotel Cipriani dal 2008 e l'Hotel De Russie di Roma dal 2021. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, nel p r o m u o v e r e l a

valorizzazione di asset italiani, in vista della conclusione delle attività di restyling entro il 2025. "Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli", ha commentato **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale**. Omer Acar, CEO Raffles & Orient Express ha dichiarato "diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025"

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026

LINK: <https://www.italpress.com/arsenale-firma-memorandum-in-uzbekistan-per-treno-di-lusso-entro-2026/>

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026. 17 Ottobre 2023. SAMARCANDA (UZBEKISTAN) (ITALPRESS) - O'zbekiston Temir Yollari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre

1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia

centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha

dichiarato: "Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti." **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yòllari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un

suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese". **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per

il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: "Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicuriamo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte". -foto ufficio stampa **Arsenale** - (ITALPRESS).

Arsenale firma Memorandum in Uzbekistan per treno di lusso entro 2026 ?

LINK: <https://golfandtravel.it/arsenale-firma-memorandum-in-uzbekistan-per-treno-di-lusso-entro-2026/>

Copy URL SAMARCANDA (U Z B E K I S T A N) (ITALPRESS) ? O?zbekiston Temir Yollari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice

ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra

gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha dichiarato: ?Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa

partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del

turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese". **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato:

"Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicureremo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte". -foto ufficio stampa **Arsenale** ?

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026

LINK: <https://iltime.it/arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso-entro-il-2026/>



Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026. Ottobre 17, 2023 SAMARCANDA (UZBEKISTAN) (ITALPRESS) - O'zbekiston Temir Yollari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo

della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire

ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la

sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha dichiarato: 'Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi

barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti.'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: 'La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yollari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese'. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturare

in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul 'Made in Italy' sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: 'Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicureremo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un

grande successo per tutte le
parti coinvolte'. -foto ufficio
stampa **Arsenale** -
(ITALPRESS).

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026

LINK: <https://gazzettadelsud.it/speciali/viaggi/2023/10/17/arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso-entro-il-2026>



Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026 SAMARCANDA (U Z B E K I S T A N) (ITALPRESS) - O'zbekiston Temir Yòllari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di

17 Ottobre 2023 SAMARCANDA (U Z B E K I S T A N) (ITALPRESS) - O'zbekiston Temir Yòllari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della

Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo

le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha dichiarato: "Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico

obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti." **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: "La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yollari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di

Arsenale è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese". **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: "Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a

entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicuriamo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte". -foto ufficio stampa **Arsenale** - (ITALPRESS).

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026

LINK: <https://ladiscussione.com/277582/turismo/arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso-entro-il-2026/>



Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026 di Redazione martedì, 17 Ottobre 2023 S A M A R C A N D A (U Z B E K I S T A N) (ITALPRESS) - O'zbekiston Temir Yòllari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati

dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale

dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere

Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha dichiarato: 'Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà

di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti.'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: 'La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yollari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese'. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno

completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul 'Made in Italy' sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: 'Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicureremo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il

nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte'. -foto ufficio stampa **Arsenale** - (ITALPRESS). Condividi questo articolo: Sponsor

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026

LINK: <https://www.siciliareport.it/turismo/arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso-entro-il-2026/>

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026. Di Italpress News 17 Ottobre 2023. S A M A R C A N D A (U Z B E K I S T A N) (ITALPRESS) - O'zbekiston Temir Yòllari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito

in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un'esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L'Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e

straordinario dell'Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. Da quando l'Uzbekistan ha aperto all'estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio

di amministrazione ha dichiarato: 'Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti.'. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: 'La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yòllari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan,

uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese'. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul 'Made in Italy' sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich,

Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: 'Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicureremo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte'. -foto ufficio stampa **Arsenale** - (ITALPRESS). Pubblicità C o p y r i g h t S I C I L I A R E P O R T . I T ©Riproduzione riservata
Clicca per una donazione
Clicca qui

Giampaolo Ottazzi General Manager Hotel Orient Express a Roma e Venezia

LINK: <https://www.siciliareport.it/turismo/giampaolo-ottazzi-general-manager-hotel-orient-express-a-roma-e-venezias/>

Giampaolo Ottazzi General Manager Hotel Orient Express a Roma e Venezia Di Italtpress News 17 Ottobre 2023 ROMA (ITALPRESS) - Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo General Manager dei primi due Hotel in Italia a marchio 'Orient Express': Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli Hotel che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e marketing a partire da Venezia nel CIGA Hotel, Portofino nell'Hotel Splendido, Firenze con Villa San Michele e Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come General Manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni a Venezia ha curato la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con

l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, Gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. 'Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà' ha dichiarato Omer Acar, CEO Raffles & Orient Express. 'Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà

Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano' ha ribadito **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale** S.p.A. Pubblicità foto: ufficio stampa Esclapon (ITALPRESS).
C o p y r i g h t
S I C I L I A R E P O R T . I T
©Riproduzione riservata
Clicca per una donazione
Clicca qui

Giampaolo Ottazzi General Manager Hotel Orient Express a Roma e Venezia

LINK: <https://gazzettadelsud.it/speciali/viaggi/2023/10/17/giampaolo-ottazzi-general-manager-hotel-orient-express-a-roma-e-venezias-88c56e71-56be-4...>



Giampaolo Ottazzi General Manager Hotel Orient Express a Roma e Venezia ROMA (ITALPRESS) - Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo General Manager dei primi due Hotel in Italia a marchio "Orient Express": Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli Hotel che concluderanno le attività di restyling entro 17 Ottobre 2023 ROMA (ITALPRESS) - Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo General Manager dei primi due Hotel in Italia a marchio "Orient Express": Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli Hotel che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con

un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e marketing a partire da Venezia nel CIGA Hotel, Portofino nell'Hotel Splendido, Firenze con Villa San Michele e Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come General Manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni a Venezia ha curato la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, Gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. "Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo

Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà" ha dichiarato Omer Acar, CEO Raffles & Orient Express. "Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza

magica ed autentica del vivere Italiano" ha ribadito **Paolo Barletta**, CEO of **Arsenale** S.p.A. foto: ufficio stampa Esclapon (ITALPRESS).

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Orient Express, Giampaolo Ottazzi nominato il nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia

LINK: https://www.corriere.it/economia/aziende/23_ottobre_18/orient-express-giampaolo-ottazzi-nuovo-general-manager-hotel-roma-venezias-1d7d45dc-6d...



Orient Express, Giampaolo Ottazzi è il nuovo general manager degli hotel a Roma e Venezia di Redazione Economia Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo General Manager dei primi due Hotel in Italia a marchio "Orient Express": Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli Hotel che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. le risposte degli esperti Vacanza rovinata, si ha diritto al risarcimento dei danni morali? Che cosa dice la Cassazione di Antonio Serpetti* Competenza strategica Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e marketing a partire da Venezia nel Ciga Hotel, Portofino nell'Hotel

Splendido, Firenze con Villa San Michele e Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come General Manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. «Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi - ha dichiarato Omer Acar, ceo Raffles & Orient Express -, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà». TRASPORTI Voli low cost, gli incentivi alle compagnie sfondano i 500 milioni: ecco quanto ha speso ogni aeroporto di Leonard Berberi Ospitalità di lusso Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici

anni a Venezia ha curato la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, gruppo attivo nel mondo ho.re.ca di lusso, nel p r o m u o v e r e la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. «Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo - ha ribadito **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Spa** -. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza

magica ed autentica del vivere Italiano». Iscriviti alle newsletter di L'Economia Whatever it Takes di Federico Fubini Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo One More Thing di Massimo Sideri Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo) E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18 18 ott 2023 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia

LINK: https://www.lastampa.it/economia/2023/10/18/news/orient_express_giampaolo_ottazzi_general_manager_roma_venezia-13793097/



Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia Il manager che negli ultimi anni ha guidato il Belmond Hotel Cipriani di Venezia e l'Hotel De Russie di Roma gestirà gli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025 Manuel Follis 18 Ottobre 2023 alle 17:32 1 minuti di lettura Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo general manager dei primi due hotel in Italia a marchio 'Orient Express' ossia Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Nel dettaglio, Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e

marketing a partire da Venezia nel CIGA Hotel, ma anche a Portofino nell'Hotel Splendido, a Firenze con Villa San Michele e a Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come general manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni ha curato a Venezia la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. «Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di

esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà», ha spiegato Omer Acar, ceo di Raffles & Orient Express. «Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano», ha sottolineato invece **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Spa**. © Riproduzione riservata

Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia

LINK: https://mattinopadova.gelocal.it/italia-mondo/2023/10/18/news/orient_express_giampaolo_ottazzi_general_manager_roma_venezias-13793097/



Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia Il manager che negli ultimi anni ha guidato il Belmond Hotel Cipriani di Venezia e l'Hotel De Russie di Roma gestirà gli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025 Manuel Follis 1 minuto di lettura Creato da Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo general manager dei primi due hotel in Italia a marchio 'Orient Express' ossia Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Nel dettaglio, Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e marketing a partire da

Venezia nel CIGA Hotel, ma anche a Portofino nell'Hotel Splendido, a Firenze con Villa San Michele e a Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come general manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni ha curato a Venezia la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. «Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di esperienza, la sua

competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà», ha spiegato Omer Acar, ceo di Raffles & Orient Express. «Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano», ha sottolineato invece **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Spa**.

Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia

LINK: https://corrierealpi.gelocal.it/italia-mondo/2023/10/18/news/orient_express_giampaolo_ottazzi_general_manager_roma_venezia-13793097/



Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia Il manager che negli ultimi anni ha guidato il Belmond Hotel Cipriani di Venezia e l'Hotel De Russie di Roma gestirà gli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025
Manuel Follis 1 minuto di lettura Creato da Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo general manager dei primi due hotel in Italia a marchio 'Orient Express' ossia Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Nel dettaglio, Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e marketing a partire da

Venezia nel CIGA Hotel, ma anche a Portofino nell'Hotel Splendido, a Firenze con Villa San Michele e a Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come general manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni ha curato a Venezia la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. «Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di esperienza, la sua

competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà», ha spiegato Omer Acar, ceo di Raffles & Orient Express. «Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano», ha sottolineato invece **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Spa**.

Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia

LINK: https://ilpiccolo.gelocal.it/italia-mondo/2023/10/18/news/orient_express_giampaolo_ottazzi_general_manager_roma_venezia-13793097/



Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia Il manager che negli ultimi anni ha guidato il Belmond Hotel Cipriani di Venezia e l'Hotel De Russie di Roma gestirà gli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025 Manuel Follis 18 Ottobre 2023 alle 17:32 1 minuto di lettura Creato da Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo general manager dei primi due hotel in Italia a marchio 'Orient Express' ossia Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Nel dettaglio, Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e

marketing a partire da Venezia nel CIGA Hotel, ma anche a Portofino nell'Hotel Splendido, a Firenze con Villa San Michele e a Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come general manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni ha curato a Venezia la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. «Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di

esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà», ha spiegato Omer Acar, ceo di Raffles & Orient Express. «Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano», ha sottolineato invece **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Spa**.

Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia

LINK: https://messaggeroveneto.gelocal.it/italia-mondo/2023/10/18/news/orient_express_giampaolo_ottazzi_general_manager_roma_venezia-13793097/



Orient Express, Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli hotel di Roma e Venezia Il manager che negli ultimi anni ha guidato il Belmond Hotel Cipriani di Venezia e l'Hotel De Russie di Roma gestirà gli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025 Manuel Follis 18 Ottobre 2023 alle 17:32 1 minuto di lettura Creato da Orient Express ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo general manager dei primi due hotel in Italia a marchio 'Orient Express' ossia Orient Express La Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Nel dettaglio, Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa degli alberghi che concluderanno le attività di restyling entro il 2025. Con un'esperienza di oltre quarant'anni nel settore dell'ospitalità di lusso, Ottazzi ha intrapreso la sua carriera in ruoli di direzione nei settori vendite e

marketing a partire da Venezia nel CIGA Hotel, ma anche a Portofino nell'Hotel Splendido, a Firenze con Villa San Michele e a Como in Villa d'Este, proseguendo poi - dal 2000 - come general manager di Villa La Massa Hotel di Firenze. Più recentemente, a partire dal 2008 e per oltre dodici anni ha curato a Venezia la direzione del Belmond Hotel Cipriani per poi proseguire, dal 2021 ad oggi, con l'Hotel De Russie di Roma. L'arrivo degli Hotel Orient Express a Roma e Venezia segna una tappa importante per Orient Express e per **Arsenale**, gruppo attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, nel promuovere la valorizzazione di asset italiani nel settore dell'ospitalità di lusso. «Per celebrare questo momento così importante, diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, grande esperto del settore dell'ospitalità di lusso, che guiderà i nostri hotel di Roma e Venezia, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre 40 anni di

esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il successo di Orient Express in Italia e, in particolare, per garantire che l'eredità di Orient Express possa affermarsi in queste due preziose proprietà», ha spiegato Omer Acar, ceo di Raffles & Orient Express. «Siamo felici di avviare questo percorso insieme a Giampaolo. La sua esperienza e profonda conoscenza del settore e delle città di Roma e Venezia saranno elementi essenziali per dare ancor più valore a un patrimonio storico e unico come quello di Minerva e Palazzo Donà Giovannelli. Vogliamo creare un servizio senza precedenti che possa rendere questi due importantissimi hotel, non solo dei luoghi bellissimi, ma una vera esperienza magica ed autentica del vivere Italiano», ha sottolineato invece **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale Spa**. Commenta con i lettori I commenti dei lettori

Turismo di lusso su rotaie: **Arsenale** firma il primo memorandum in Uzbekistan

LINK: <https://www.qualitytravel.it/turismo-di-lusso-su-rotaie-arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan/132785>



In occasione del Global Investment Forum tenutosi a Samarcanda, Uzbekistan, è stato firmato un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale che coinvolge O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan, **Arsenale** S.p.A., un'azienda italiana specializzata nell'ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo accordo, sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio, mira al lancio di un treno di lusso in Uzbekistan entro la fine del 2026. Il progetto rappresenta una pietra miliare nella collaborazione tra **Arsenale** e l'Uzbekistan, consentendo all'azienda italiana di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell'Uzbekistan per offrire un'esperienza di crociera su

rotaia ai viaggiatori. Questo viaggio attraverserà località ricche di cultura e storia millenaria, inclusi luoghi iconici come Tashkent, Samarcanda, Bukhara e Khiva. L'Uzbekistan, noto per il suo ricco patrimonio architettonico e culturale e la sua posizione chiave sulla Via della Seta, offre un'ambientazione unica per questa iniziativa. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, offrendo 38 cabine per un totale di 66 ospiti. Questo progetto si inserisce nella crescente importanza del turismo in Uzbekistan, che ha visto un notevole aumento dei visitatori, con flussi turistici principalmente russi ed europei. La partnership tra **Arsenale** e O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un passo avanti nella promozione del turismo di lusso nel paese e nella creazione di esperienze turistiche uniche. La produzione del treno avverrà in Italia, con il coinvolgimento delle Ferrovie dello Stato e la

società Treni Turistici Italiani, dimostrando l'importanza dell'industria ferroviaria italiana in questo progetto. Il design, la manifattura e la qualità dei servizi a bordo saranno di standard italiani, seguendo il modello di eccellenza di **Arsenale** per i suoi veicoli di lusso su rotaia. Questo progetto rappresenta un passo significativo per l'Uzbekistan nel suo obiettivo di diventare una destinazione turistica di primo piano, sottolineato dall'entusiasmo dei firmatari dell'accordo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione di O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, ha evidenziato la volontà di esplorare il patrimonio culturale dell'Uzbekistan, mentre **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A., ha sottolineato l'importanza di offrire un'esperienza ferroviaria di lusso nei luoghi più suggestivi del mondo. Shadiyev Umid

Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo dell'Uzbekistan, ha dichiarato che questo progetto contribuirà a promuovere il turismo come motore economico chiave del paese. In sintesi, questo accordo rappresenta un passo avanti significativo nell'espansione del turismo di lusso in Uzbekistan, offrendo ai viaggiatori un'esperienza unica alla scoperta delle meraviglie culturali del paese, grazie alla partnership tra O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, **Arsenale** S.p.A. e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan. Condividi: Navigazione articoli AIGO comunica il Perù Costa Crociere rafforza la sua struttura organizzativa con Giovanna Loi

Orient Express, sarà Giampaolo Ottazzi il General Manager degli hotel di Roma e Venezia

LINK: <https://www.hoteldomani.it/orient-express-giampaolo-ottazzi-sara-general-manager-delle-due-strutture-di-roma-e-venezia/>



Orient Express, sarà Giampaolo Ottazzi il General Manager degli hotel di Roma e Venezia Gianluca Miserendino - 18 Ottobre 2023 Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Email Print Leggi anche Sarà Giampaolo Ottazzi il Direttore Generale dei primi due Orient Express Hotels in Italia, il La Minerve di Roma e il Palazzo Donà Giovannelli di Venezia. Ottazzi sarà responsabile del posizionamento strategico, dello sviluppo e della gestione operativa di entrambi gli hotel, la cui apertura è prevista per il 2025. Con oltre quarant'anni di esperienza nel settore dell'ospitalità di lusso, il manager ha lavorato dapprima nel settore sales and marketing a Venezia presso il CIGA Hotel e poi a Portofino presso l'Hotel Splendido, a Firenze presso Villa San Michele e a Como presso Villa d'Este. Nel 2000 è diventato Direttore Generale di Villa La Massa,

nel 2008 del Cipriani di Venezia - ruolo che ha ricoperto per più di dodici anni - e infine dell'Hotel De Russie di Roma. Omer Acar, CEO di Raffles & Orient Express, afferma: "Diamo il benvenuto a Giampaolo Ottazzi, esperto di ospitalità di lusso, alla guida dei nostri hotel di Roma e Venezia che apriranno nel 2025. Con oltre 40 anni di esperienza, la sua competenza strategica sarà determinante per il nostro successo in Italia e in particolare nel garantire che l'eredità dell'Orient Express prosperi in entrambe queste preziose proprietà". **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A., aggiunge: "Siamo lieti di iniziare questo viaggio insieme a Giampaolo. La sua competenza e la sua profonda conoscenza del settore a Roma e Venezia saranno elementi cruciali per dare ancora più valore a questi due beni storici unici. Vogliamo dare vita a un servizio senza precedenti che possa rendere questi

due importanti alberghi non solo luoghi meravigliosi, ma esperienze davvero magiche e autentiche del vivere italiano".

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026

LINK: <https://www.milleunadonna.it/news/arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso-entro-il-2026>

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026 di itaipress CONDIVIDI SAMARCANDA (U Z B E K I S T A N) (ITALPRESS) ? O?zbekiston Temir Yòllari JSC, le ferrovie dell?Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell?Uzbekistan, sotto il Ministero dell?Ecologia, della Protezione dell?Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l?egida del Ministero degli Investimenti, dell?Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell?Uzbekistan all?interno dell?Assemblea Generale dell?Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre

1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l?accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L?intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell?Ecologia, dell?Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell?Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un?esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L?Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e straordinario dell?Asia

centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall?UNESCO tra i Patrimoni dell?Umanità. Da quando l?Uzbekistan ha aperto all?estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione ha

dichiarato: ?Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti. **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: ?La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yollari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un

suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese?. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul ?Made in Italy? sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per

il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: ?Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicuriamo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte?. -foto ufficio stampa **Arsenale** ?

Uzbekistan, con il treno di **Arsenale** il turismo di lusso va in carrozza

LINK: <https://www.economymagazine.it/uzbekistan-con-il-treno-di-arsenale-il-turismo-di-lusso-va-in-carrozza/>



Home EcoLIFESTYLE Uzbekistan, con il treno di **Arsenale** il turismo di lusso va in... EcoLIFESTYLE EcoTODAY Uzbekistan, con il treno di **Arsenale** il turismo di lusso va in carrozza La società italiana di ospitalità di lusso di **Paolo Barletta** investirà nel Paese asiatico per offrire un'esperienza di crociera ferroviaria tra alcune delle località più culturali e storiche. Il progetto, previsto per il 2026, è il primo di **Arsenale** in Asia e si inserisce nella sua espansione internazionale Piera Caltrin - 18/10/2023 **Arsenale** S.p.A., una società italiana di ospitalità di lusso, ha firmato un Memorandum of Understanding (MoU) per sviluppare un treno di lusso in Uzbekistan, che offrirà un'esperienza di crociera ferroviaria tra alcune delle località più culturali e storiche dell'Asia. Questo ambizioso progetto, previsto per la fine del 2026, rappresenta la prima iniziativa di **Arsenale** in Asia

e contribuisce alla sua crescente presenza internazionale. Disegnare il domani Scopri il nuovo progetto dedicato ai giovani e all'orientamento. Firma del Memorandum in Uzbekistan L'accordo è stato firmato a Samarcanda durante il Global Investment Forum, un importante evento organizzato dal Ministero del Turismo dell'Uzbekistan all'interno dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite. Questo forum ha attirato oltre 1.200 potenziali investitori nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. L'accordo è stato siglato da rappresentanti di O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan, **Arsenale** S.p.A., e dal Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan. Treno di lusso di **Arsenale** Spa, il progetto Questo treno di lusso in Uzbekistan offrirà un viaggio unico

attraverso le città storiche dell'Uzbekistan, tra cui Tashkent, la capitale, Samarcanda con le sue celebri moschee e mausolei, Bukhara, un centro storico dei traffici mercantili della Via della Seta, e Khiva, una città con una parte murata inserita tra i Patrimoni dell'Umanità dall'UNESCO dal 1990. Il treno sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per un totale di 66 ospiti. La produzione del treno sarà gestita da **Arsenale**, in collaborazione con le Ferrovie dello Stato e Treni Turistici Italiani. Questo rappresenta un importante impulso all'industria ferroviaria italiana e all'intero settore del turismo di lusso. La qualità e il design delle carrozze saranno italiani, e il progetto si svilupperà secondo il modello "Made in Italy". Il turismo in Uzbekistan «Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale** - ha detto Khikmatulla Rakhmetov, Primo

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione - Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti». L'Uzbekistan sta diventando infatti una meta turistica sempre più popolare, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, in particolare da Russia ed Europa. Questa collaborazione con **Arsenale** rappresenta un ulteriore passo nell'espansione del turismo di lusso nel paese. **Arsenale** Spa investe ancora in Asia Dal canto suo, **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: «La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione

di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storico-culturali di questo meraviglioso paese» Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico dell'Uzbekistan, ha espresso la sua soddisfazione nell'accogliere un progetto di così alto livello nel paese, contribuendo a promuovere il turismo di lusso come motore dell'economia.

Uzbekistan, il treno di lusso è "Made in Italy" 10:35 18/10/2023 Leggi l'articolo completo»

LINK: <https://www.9colonne.it/433975/uzbekistan-il-treno-di-lusso-ã-made-in-italy>

Uzbekistan, il treno di lusso è 'Made in Italy' BigItaly focus BigItalyFocus è un servizio di news quotidiane che offre informazioni e approfondimenti sul meglio della presenza italiana nel mondo. Dal lunedì al venerdì, offre un panorama di informazione completo che spazia dalle attività di cooperazione al made in Italy O'zbekiston Temir Yo'llari JSC, le ferrovie dell'Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan, sotto il Ministero dell'Ecologia, della Protezione dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l'egida del Ministero degli Investimenti, dell'Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell'Uzbekistan all'interno

dell'Assemblea Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l'accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici

mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall'UNESCO tra i Patrimoni dell'Umanità. **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. (© 9Colonne - citare la fonte)

Il Treno della Dolce Vita di **Arsenale** sbarca anche in Uzbekistan

LINK: <https://www.travelquotidiano.com/alberghi/il-treno-della-dolce-vita-di-arsenale-sbarca-anche-in-uzbekistan/tqid-454285>



Il Treno della Dolce Vita di **Arsenale** sbarca anche in Uzbekistan [0] 18 ottobre 2023 10:46 Sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro località: Tashkent, Samarcanda, Bukhara e Khiva. Si espande il progetto Treno della Dolce Vita di **Arsenale**. Dopo il Dream of the Desert nella penisola arabica, la società italiana di ospitalità di lusso ha infatti firmato in questi giorni un memorandum d'intesa per esportare il progetto delle sue crociere ferroviarie anche in Uzbekistan. L'intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, primo vicepresidente del consiglio di amministrazione delle ferrovie nazionali, O'zbekiston Temir Yo'llari Jsc, da **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, e da Shadiyev Umid Rustamovich, presidente del comitato per il turismo del ministero dell'Ecologia, dell'ambiente e del cambiamento climatico

uzbeko. L'operazione dovrebbe prendere corpo dalla fine del 2026. "La nostra collaborazione con le ferrovie uzbeke rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura - commenta lo stesso Barletta -. Dopo l'Europa, il regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, siamo felici di annunciare la nostra presenza in questo Paese: uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti". **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate in

Italia, grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, Condividi

Arsenale firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026

LINK: <https://www.radiostudio7.net/28504-arsenale-firma-il-primo-memorandum-in-uzbekistan-per-un-nuovo-treno-di-lusso-entro-il-2026>

Cerca... NOTIZIE NAZIONALI **Arsenale** firma il primo Memorandum in Uzbekistan per un nuovo treno di lusso entro il 2026 S A M A R C A N D A (U Z B E K I S T A N) (ITALPRESS) ? O?zbekiston Temir Yòllari JSC, le ferrovie dell?Uzbekistan e **Arsenale** S.p.A., società italiana di ospitalità di lusso, e il Comitato Statale per il Turismo della Repubblica dell?Uzbekistan, sotto il Ministero dell?Ecologia, della Protezione dell?Ambiente e del Cambiamento Climatico, hanno firmato a Samarcanda un Memorandum of Understanding (MoU) trilaterale per lo sviluppo di un treno di lusso che opererà in terra uzbeka a partire dalla fine del 2026. Il progetto è sviluppato sotto l?egida del Ministero degli Investimenti, dell?Industria e del Commercio. A Samarcanda si è svolto il Global Investment Forum, uno dei principali eventi organizzati dal Ministero del Turismo della Repubblica dell?Uzbekistan all?interno dell?Assemblea Generale dell?Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite, che ha riunito

in questa occasione oltre 1.200 potenziali investitori operanti nel settore del turismo provenienti da tutto il mondo. In questa cornice ha preso forma l?accordo per la realizzazione del primo treno di lusso internazionale di **Arsenale** in Asia, il terzo del 2023 dopo le collaborazioni annunciate in Arabia Saudita e negli Emirati Arabi Uniti. L?intesa è stata sottoscritta da Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio di amministrazione, da **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale** S.p.A e da Shadiyev Umid Rustamovich, Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell?Ecologia, dell?Ambiente e del Cambiamento Climatico. Questo progetto consentirà ad **Arsenale** di accedere alla rete ferroviaria nazionale dell?Uzbekistan, per fornire ai viaggiatori un?esperienza unica di crociera su rotaia, percorrendo tratte ricche di cultura e civiltà antiche di oltre due millenni. L?Uzbekistan vanta un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia e al centro della Via della Seta: in termini di attrattive culturali, è indubbiamente il paese più ricco e

straordinario dell?Asia centrale. Il Comitato per il Turismo svolgerà un ruolo fondamentale nella promozione del progetto tra gli itinerari e le esperienze turistiche del paese. Il treno di lusso sarà composto da 13 carrozze, con 38 cabine per 66 ospiti e raggiungerà quattro splendide località: da Tashkent, capitale e maggiore centro economico e culturale della repubblica uzbeka, passando per le celebri moschee e mausolei di Samarcanda, passando da Bukhara storicamente al centro dei ricchi traffici mercantili della Via della Seta, fino a raggiungere Khiva, verso nord, con la sua parte murata Itchan Kala dal 1990 inserita dall?UNESCO tra i Patrimoni dell?Umanità. Da quando l?Uzbekistan ha aperto all?estensione del turismo locale del Paese, sia rispetto ai territori vicini che a livello internazionale, il turismo rappresenta uno dei settori uzbeki di punta, con oltre 6 milioni di visitatori nel 2022, con flussi turistici in grande crescita principalmente russi ed europei secondo i dati del Centro Studi di Eurasia e Mediterraneo. Khikmatulla Rakhmetov, Primo Vicepresidente del Consiglio

di amministrazione ha dichiarato: «Siamo molto felici ed entusiasti di iniziare la nostra collaborazione con il Gruppo **Arsenale**. Questa partnership mira a realizzare un grande progetto con un unico obiettivo: esplorare il ricco patrimonio storico e culturale dell'Uzbekistan. L'idea di lanciare le crociere ferroviarie come nuova frontiera del turismo è perfettamente in linea con la nostra aspirazione all'innovazione e allo sviluppo sostenibile. La firma di questo memorandum è il primo passo di un lungo ed entusiasmante viaggio che ci attende. La nostra partnership con il Gruppo **Arsenale** dimostra ancora una volta la nostra volontà di superare qualsiasi barriera, ampliando gli orizzonti ed il valore dell'offerta per i turisti». **Paolo Barletta**, Amministratore Delegato di **Arsenale** S.p.A. ha dichiarato: «La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan,

uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storicoculturali di questo meraviglioso paese». **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturate in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani, un ulteriore slancio per l'industria ferroviaria italiana e per l'intero settore del turismo di lusso. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul «Made in Italy» sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. Shadiyev Umid Rustamovich,

Presidente del Comitato per il Turismo del Ministero dell'Ecologia, dell'Ambiente e del Cambiamento Climatico ha dichiarato: «Siamo molto felici che grandi attori come il Gruppo **Arsenale** siano pronti a entrare in Uzbekistan con un progetto così unico e di alto livello. Sono sicuro che il lancio di una crociera di lusso in treno nel nostro bellissimo Paese, con un ricchissimo patrimonio storicoculturale, contribuirà al nostro obiettivo principale: fare del turismo uno dei principali motori della nostra economia. Da parte nostra, ci assicureremo che il segmento del turismo di lusso sia promosso attivamente nel nostro Paese per far sì che il nostro progetto sia un grande successo per tutte le parti coinvolte». -foto ufficio stampa **Arsenale** ?

Basilicata in podcast, tappe lucane per l'Orient express

LINK: <https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/Giunta/detail.jsp?otype=1012&id=3095287>



Simona Pantò AGR Una crociera di lusso su rotaia. Un sogno? No, primo viaggio inaugurale nel 2024. È l'innovativo e ambizioso progetto di **Arsenale** group, capitanato dall'imprenditore del turismo e venture capitalist **Paolo Barletta**. Il treno extralusso farà tappa anche a Matera e Maratea. È il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, volto alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano, attraverso un turismo lento e sostenibile. Il concept dei nuovi treni Orient Express "La Dolce Vita" rende omaggio a "La Dolce Vita", un periodo storico di grande fervore eclettico ed artistico in Italia durante gli anni '60 e che prevede una flotta di sei treni e itinerari iconici da 1 a 3 notti, che darà il benvenuto ai suoi primi passeggeri il prossimo anno. Un progetto in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. A parlare del

progetto Orient express "La Dolce vita", Simona Pantò, responsabile della comunicazione del gruppo **Arsenale** che nel podcast racconta anche della ristrutturazione dell'hotel Santavenere di Maratea, acquistato dal gruppo **Arsenale** con l'obiettivo di innalzare il livello della struttura e dei suoi servizi e rientrare all'interno dei circuiti del lusso mondiale.

Basilicata in podcast, tappe lucane per l'Orient express

LINK: <https://agenparl.eu/2023/10/19/basilicata-in-podcast-tappe-lucane-per-lorient-express/>

Basilicata in podcast, tappe lucane per l'Orient express
By Nessun commento 2 Mins Read Share (AGENPARL) ? gio 19 ottobre 2023 Potenza, 19 ottobre 2023 Basilicata in podcast, tappe lucane per l'Orient express La crociera extralusso su rotaia dell'Orient express ?La Dolce vita?, pensata da **Arsenale** group, farà sosta a Matera e Maratea. Simona Pantò, responsabile comunicazione della società capitanata da Paola Barletta, parla del progetto innovativo per promuovere un turismo lento e sostenibile. Una crociera di lusso su rotaia. Un sogno? No, primo viaggio inaugurale nel 2024. È l'innovativo e ambizioso progetto di **Arsenale** group, c a p i t a n a t o dall'imprenditore del turismo e venture capitalist **Paolo Barletta**. Il treno extralusso farà tappa anche a Matera e Maratea. È il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, volto alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano, attraverso un turismo lento e sostenibile. Il concept dei nuovi treni Orient Express ?La Dolce Vita? rende omaggio a ?La Dolce Vita?,

un periodo storico di grande fervore eclettico ed artistico in Italia durante gli anni '60 e che prevede una flotta di sei treni e itinerari iconici da 1 a 3 notti, che darà il benvenuto ai suoi primi passeggeri il prossimo anno. Un progetto in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. A parlare del progetto Orient express ?La Dolce vita?, Simona Pantò, responsabile della comunicazione del gruppo **Arsenale** che nel podcast racconta anche della ristrutturazione dell'hotel Santavenere di Maratea, acquistato dal gruppo **Arsenale** con l'obiettivo di innalzare il livello della struttura e dei suoi servizi e rientrare all'interno dei circuiti del lusso mondiale. Per saperne di più ascolta il podcast:

Una crociera di lusso su rotaia con tappe a Matera e Maratea

LINK: <https://open.spotify.com/episode/3rF0JmTv9vD4U9wtCapPJ6>

Dal 2024 sarà possibile fare un viaggio emozionale sull'Orient express. Il progetto, unico nel suo genere, è del gruppo **Arsenale**. Simona Pantò, responsabile comunicazione del gruppo, racconta le curiosità di una vacanza extralusso ispirata al turismo lento e sostenibile

BASILICATA IN PODCAST, TAPPE LUCANE PER L'ORIENT EXPRESS

LINK: <https://www.regione.basilicata.it/giunta/site/giunta/detail.jsp?otype=1012&id=3095287&value=regione>

BASILICATA IN PODCAST, TAPPE LUCANE PER L'ORIENT EXPRESS 19.10.2023 ore 12:25 La crociera extralusso su rotaia, pensata da **Arsenale** group, farà sosta a Matera e Maratea. Simona Pantò, responsabile comunicazione della società capitanata da Paola Barletta, parla del progetto innovativo per promuovere un turismo lento e sostenibile. email Stampa Simona Pantò AGR Una crociera di lusso su rotaia. Un sogno? No, primo viaggio inaugurale nel 2024. È l'innovativo e ambizioso progetto di **Arsenale** group, capitanato dall'imprenditore del turismo e venture capitalist **Paolo Barletta**. Il treno extralusso farà tappa anche a Matera e Maratea. È il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, volto alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano, attraverso un turismo lento e sostenibile. Il concept dei nuovi treni Orient Express "La Dolce Vita" rende omaggio a "La Dolce Vita", un periodo storico di grande fervore eclettico ed artistico in Italia durante gli anni '60 e che prevede una flotta di sei treni e itinerari iconici da 1 a 3 notti, che darà il

benvenuto ai suoi primi passeggeri il prossimo anno. Un progetto in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. A parlare del progetto Orient Express "La Dolce Vita", Simona Pantò, responsabile della comunicazione del gruppo **Arsenale** che nel podcast racconta anche della ristrutturazione dell'hotel Santavenere di Maratea, acquistato dal gruppo **Arsenale** con l'obiettivo di innalzare il livello della struttura e dei suoi servizi e rientrare all'interno dei circuiti del lusso mondiale.

Basilicata in podcast, tappe lucane per l'Orient express

LINK: <https://ivl24.it/basilicata-in-podcast-tappe-lucane-per-lorient-express/>

Redazione - 19/10/2023 - Pubblicità - La crociera extralusso su rotaia dell'Orient express 'La Dolce vita', pensata da **Arsenale** group, farà sosta a Matera e Maratea. Simona Pantò, responsabile comunicazione della società capitanata da Paola Barletta, parla del progetto innovativo per promuovere un turismo lento e sostenibile. MARATEA (PZ) - Una crociera di lusso su rotaia. Un sogno? No, primo viaggio inaugurale nel 2024. È l'innovativo e ambizioso progetto di **Arsenale** group, capitanato dall'imprenditore del turismo e venture capitalist **Paolo Barletta**. Il treno extralusso farà tappa anche a Matera e Maratea. È il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, volto alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano, attraverso un turismo lento e sostenibile. Il concept dei nuovi treni Orient Express 'La Dolce Vita' rende omaggio a 'La Dolce Vita', un periodo storico di grande fervore eclettico ed artistico in Italia durante gli anni '60 e che prevede una flotta di sei treni e itinerari iconici da 1 a 3 notti, che darà il benvenuto ai suoi primi

passaggeri il prossimo anno. Un progetto in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. A parlare del progetto Orient express 'La Dolce vita', Simona Pantò, responsabile della comunicazione del gruppo **Arsenale** che nel podcast racconta anche della ristrutturazione dell'hotel Santavenera di Maratea, acquistato dal gruppo **Arsenale** con l'obiettivo di innalzare il livello della struttura e dei suoi servizi e rientrare all'interno dei circuiti del lusso mondiale. Per saperne di più ascolta il podcast: Redazione Redazione di ivl24 | Portale d'informazione lucano con un occhio sul Cilento, Vallo Diano e Alto Cosentino. | mail: ivl24.it@gmail.com | cell: +39 331 1619000

L'Orient Express "La Dolce vita" del gruppo Arsenale, farà tappa a Matera e Maratea

La crociera extralusso su rotaia pensata dalla società capitanata dall'imprenditore Paolo Barletta, vuole promuovere un turismo lento e sostenibile. Il primo viaggio inaugurale nel 2024

Una crociera di lusso su rotaia. Un sogno? No, primo viaggio inaugurale nel 2024.

È l'innovativo e ambizioso progetto di Arsenale group, capitanato dall'imprenditore del turismo e venture capitalist Paolo Barletta.

Il treno extralusso farà tappa anche a Matera e Maratea. È il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, volto alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano, attraverso un turismo lento e sostenibile.

Il concept dei nuovi treni Orient Express "La Dolce Vita" rende omaggio a "La Dolce Vita", un periodo storico di grande fervore eclettico ed artistico in Ita-

lia durante gli anni '60 e che prevede una flotta di sei treni e itinerari iconici da 1 a 3 notti, che darà il benvenuto ai suoi primi passeggeri il prossimo anno. Un progetto in collaborazione con Orient Express, Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS.

A parlare del progetto Orientexpress "La Dolce vita", Simona Pantò, responsabile della comunicazione del gruppo Arsenale che nel podcast racconta anche della ristrutturazione dell'hotel Santavenere di Maratea, acquistato dal gruppo Arsenale con l'obiettivo di innalzare il livello della struttura e dei suoi servizi e rientrare all'interno dei circuiti del lusso mondiale.



● L'edizione di Cronache del 11 dicembre 2021



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

L'ORIENT EXPRESS ?LA DOLCE VITA? DEL GRUPPO **ARSENALE**, FARÀ TAPPA A MATERA E MARATEA

LINK: <https://www.lecronachelucane.it/2023/10/20/orient-express-la-dolce-vita-del-gruppo-arsenale-fara-tappa-a-matera-e-maratea/>

L'ORIENT EXPRESS ?LA DOLCE VITA? DEL GRUPPO **ARSENALE**, FARÀ TAPPA A MATERA E MARATEA **Arsenale**, la dolce vita, orient express, treno Una crociera di lusso su rotaia. Un sogno? No, primo viaggio inaugurale nel 2024. È l'innovativo e ambizioso progetto di **Arsenale** group, capitanato dall'imprenditore del turismo e venture capitalist **Paolo Barletta**. Il treno extralusso farà tappa anche a Matera e Maratea. È il primo progetto di hospitality di lusso su rotaia, volto alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale italiano, attraverso un turismo lento e sostenibile. Il concept dei nuovi treni Orient Express ?La Dolce Vita? rende omaggio a ?La Dolce Vita?, un periodo storico di grande fervore eclettico ed artistico in Italia durante gli anni '60 e che prevede una flotta di sei treni e itinerari iconici da 1 a 3 notti, che darà il benvenuto ai suoi primi passeggeri il prossimo anno. Un progetto in collaborazione con Orient Express, Trenitalia Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. A parlare del progetto Orientexpress

?La Dolce vita?, Simona Pantò, responsabile della comunicazione del gruppo **Arsenale** che nel podcast racconta anche della ristrutturazione dell'hotel Santavenere di Maratea, acquistato dal gruppo **Arsenale** con l'obiettivo di innalzare il livello della struttura e dei suoi servizi e rientrare all'interno dei circuiti del lusso mondiale.

Turismo: i treni di lusso di **Arsenale** in Uzbekistan dal 2026 -2-

LINK: https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/turismo-i-treni-di-lusso-di-arsenale-in-uzbekistan-dal-2026-2-nRC_221...

Turismo: i treni di lusso di **Arsenale** in Uzbekistan dal 2026 -2- (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 22 ott - **Arsenale** si occuperà della fase di produzione del treno. Le carrozze saranno completamente ristrutturare in fabbriche specializzate in Italia grazie all'importante collaborazione con le Ferrovie dello Stato e la società Treni Turistici Italiani. La manifattura, la qualità dei servizi di bordo, il design degli interni e il know-how saranno italiani e sul "Made in Italy" sarà sviluppato l'intero progetto, secondo il modello proposto da **Arsenale** per la realizzazione dei suoi veicoli di lusso su rotaia. 'La nostra collaborazione con O'zbekiston Temir Yo'llari JSC rappresenta un progetto unico volto a promuovere l'esplorazione di un territorio ricco di storia e cultura. Siamo felici di annunciare la nostra presenza nel mercato del turismo in Asia, dopo l'Europa, il Regno Saudita e gli Emirati Arabi Uniti, e di farlo proprio in Uzbekistan, uno stato ricco di un suggestivo patrimonio architettonico e artistico, intriso di storia. La crociera ferroviaria è il futuro del turismo, un nuovo modo di

viaggiare affascinante e sostenibile: la mission di **Arsenale** è rendere questa esperienza possibile nei luoghi più suggestivi del mondo, dimostrando che non ci sono barriere in grado di fermare la volontà di esplorare nuovi orizzonti. Con la firma di questa partnership, siamo pronti a lavorare incessantemente per consentire ai viaggiatori di salire a bordo del nostro treno e scoprire le ricchezze storico-culturali di questo meraviglioso paese', ha affermato **Paolo Barletta**, amministratore delegato di **Arsenale**. Com - Fla - (RADIOCOR) 22-10-23 15:56:31 (0270) 5 NNNN Tag Europa Italia Asia Emirati Arabi Uzbekistan Ita

Sussurri & Grida

DENTRO E FUORI IL LISTINO DI PIAZZA AFFARI

Il fondatore di Banca Mediolanum raccontato dalla penna della figlia. Sabatini conquista la presidenza del Forum delle Camere di commercio. Intelligenza artificiale e ricariche elettriche

a cura di
**STEFANO
RIGHI**
srighi@corriere.it



Adriatico-Ionio
Gino Sabatini,
presidente della
Camera
di commercio
delle Marche

DORIS, IL LIBRO DI SARA PER RICORDARE ENNIO OTTAZZI VA DA BARLETTA

Ennio, mio padre. È un ricordo intimo che Sara Doris dedica alla memoria del fondatore di Banca Mediolanum, scomparso quasi due anni fa. A metà tra la *business story* e il ritratto di famiglia il volume (Edizioni Piemme, 224 pagine, 19,90 euro, in libreria dal 31 ottobre), è un omaggio a uno dei più straordinari protagonisti italiani dell'economia e della finanza degli ultimi cinquant'anni. Doris padre ha sempre mantenuto un legame molto forte con la sua terra, il Veneto e con il paese natale, Tombolo, nel Padovano. Ed è proprio a Tombolo che domani Sara presenterà il volume, prima di iniziare una serie di incontri: a fine novembre appuntamento al teatro Manzoni di Milano.

Minerva e Giovannelli

Il gruppo **Arsenale** guidato dal **ceo Paolo Barletta**, attivo nel mondo dell'ospitalità di lusso, in partnership con il marchio **Orient Express** di Accor, ha nominato Giampaolo Ottazzi nuovo general manager degli storici Hotel Minerva di Roma e Palazzo Donà Giovannelli di Venezia.

Electra va veloce

Electra, azienda specializzata nella ricarica veloce e ultraveloce per i veicoli elettrici, ha inaugurato la sua prima stazione di ricarica ultraveloce in

Italia, per garantire una ricarica completa del veicolo elettrico in 15-20 minuti. Il nuovo *hub supercharger* si trova a Peschiera del Garda, in provincia di Verona, presso l'area parcheggio del parco commerciale Ics, lungo la strada che collega la A4 alla A22. Alimentata con energia sostenibile, la stazione - accessibile 24 ore su 24 - ha otto punti di ricarica ed è facilmente prenotabile attraverso una app dedicata.

Sei milioni per Aindo

Round di finanziamento di 6 milioni di euro guidato da United Ventures con Vertis per Aindo che ha sviluppato e brevettato una tecnologia di frontiera per la generazione dei dati sintetici, tra le tendenze emergenti nel campo dell'AI. Il finanziamento consentirà ad Aindo di potenziare il team e continuare lo sviluppo di soluzioni che agevolino l'uso dell'intelligenza artificiale.

Camere di commercio

Gino Sabatini, presidente della Camera di commercio delle Marche, è stato nominato a Budva in Montenegro, presidente del Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Ionio, rete transnazionale, senza scopo di lucro, che unisce gli enti camerali di Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Monte-

negro, Serbia, Slovenia. Il Forum, riconosciuto dal Consiglio dell'Ue, affianca gli organismi sovranazionali nel supporto alle politiche economiche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Al vertice
Sara Doris,
presidente
Fondazione
Mediolanum





Hôtellerie
Paolo Barletta,
ceo del gruppo
Arsenale

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

WEEKEND TRENO

VIAGGIO SENZA META

È il momento dei treni storici e itineranti,
in un'incursione nel passato, ma
con i dettagli e il comfort di un hotel 5 stelle.
Per vacanze slow, più sostenibili, dove
il vero spettacolo è il viaggio.

testo **Mariangela Rossi**

**MACCHU PICHU
HIRAM BINGHAM**
SCORCI DELLE ANDE
PERUVIANE, DA CUSCO
AL MACHU PICCHU,
SULL'HIRAM BINGHAM,
A BELMOND TRAIN,
CON IL NOME
DELL'ESPLORATORE
CHE HA RISCOPERTO
IL NOTO SITO
ARCHEOLOGICO
NEL 1911.

MC MAISON 231

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

WEEKEND TRENO



LUDOVIC BALAY

VENICE SIMPLON-ORIENT-EXPRESS

I PAESAGGI ATTRAVERSATI DAL TRENO SONO RICREATI NEI TESSUTI JACQUARD DELLE SUITE, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE TRA RUBELLI, BELMOND E WIMBERLY INTERIORS.



ROVOS RAIL
IL ROVOS RAIL, IL TRENO PIÙ ESCLUSIVO D'AFRICA, RIPORTA ALL'ERA VITTORIANA CON LE SUE CARROZZE ANNI '20 TRAINATE IN ALCUNE TRATTE DA UNA LOCOMOTIVA A VAPORE.

COSTA VERDE EXPRESS

UN MOMENTO DEL SERVIZIO A BORDO DELLO SPAGNOLO COSTA VERDE EXPRESS, CON CUI SI PUÒ PERCORRERE UN ITINERARIO CHE VA DA OVIEDO SINO A SANTIAGO DE COMPOSTELA.



232 MC MAISON

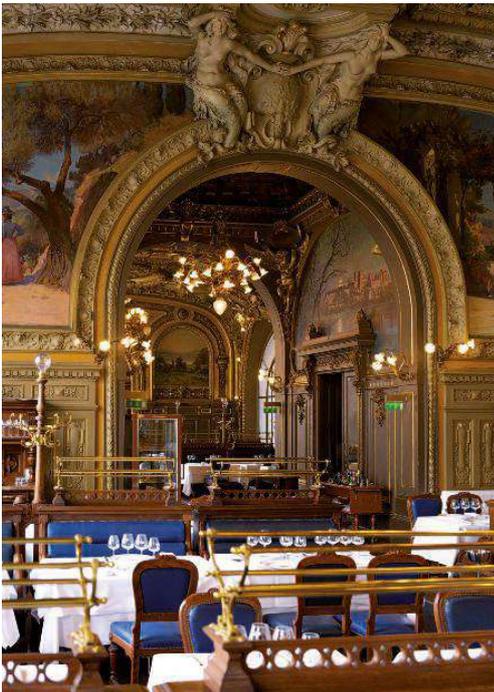
Per gli svedesi si chiama *tagskryt*, il “vantarsi di andare in treno”, vivendo a velocità ridotta, in modo sostenibile come risposta ai cambiamenti climatici e a contatto con l'anima dei luoghi. È il lusso consapevole dei viaggi più responsabili e trasformativi e la rinascita dei convogli storici ne è un esempio ideale. Come scriveva Paul Theroux, autore del libro *The Great Railway Bazaar*, che negli anni Settanta fece un percorso dall'Inghilterra all'Asia solo su rotaia, «se un treno è grande e comodo non hai nemmeno bisogno di una destinazione, puoi rimanere in movimento e non arrivare mai». Un invito alla contemplazione, per chi pensa che il lusso sia fatto di tempo, lentezza e silenzio, da assaporare a piccoli passi, anzi, di stazione in stazione. Come avvenne sull'Orient Express 150 anni fa, quando Georges Nagelmackers trasformò un sogno in realtà realizzando il primo treno luxury in Europa. Oggi, che siano classici, appena restaurati o in fase di inaugurazione, con carrozze antiche o dal design contemporaneo, questi treni non hanno niente da invidiare a un hotel 5 stelle e tutti vantano spazi curati e ben pensati, risultato di una creatività funzionale e di lavorazioni realizzate da maestri artigiani. Il prossimo anno, con prenotazioni a partire dal 6 dicembre 2023, la versione rivisitata in stile Dolce Vita tornerà sui binari grazie all'accordo tra **Arsenale**, Gruppo Accor e Trenitalia, omaggiando l'eclettismo degli anni '60 immortalati sullo schermo nell'omonimo film di Fellini. Sul nuovo **Orient Express La Dolce Vita**, che avrà sei convogli e tratte in 14 regioni italiane, oltre a tragitti internazionali, il viaggio profuma di arte e di design. E per ricreare un Gran Tour di antica memoria ma con una visione moderna, hanno chiamato Britt Moran & Emiliano Salci di Dimorestudio, che si sono ispirati al genio dei grandi nomi del design italiano del XX secolo, tra cui Gio Ponti, Gae Aulenti e Piero Fornasetti. Sofisticata cuccette-camere con poltrone dalle forme arrotondate, tappeti fantasia, arredo in stile vintage e spazi modulari che, ➔



WEEKEND TRENO

SCOZIA
LA CARROZZA
RISTORANTE DEL
TRENO ROYAL
SCOTSMAN,
A BELMOND
TRAIN, CHE
PROPONE, COME
ATTIVITÀ OFF-
BOARD, RAFTING,
DEGUSTAZIONI DI
WHISKY E VISITE
AI CASTELLI
SCOZZESI.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



COSA FARE DOVE DORMIRE BERE & MANGIARE

In alto a sinistra la **Dior Spa**, lanciata lo scorso aprile sul Royal Scotsman, a Belmond Train, in omaggio all'amore di Monsieur Dior per la Scozia, che lo accolse in occasione della sua sfilata più celebre, nel 1955. Un tempio del benessere con due sale trattamenti in legno laccato ridecorato in Toile de Jouy.

A sinistra, **Le Train Bleu**, ristorante gastronomico all'interno della Gare de Lyon a Parigi, che celebra lo storico treno "Paris-Vintimille".

A volte sono proprio le atmosfere ferroviarie leggendarie ad ispirare i luoghi di ospitalità, come nel caso del nuovo **InterContinental Khao Yai**, in Thailandia (sopra): in questo caso l'architetto Bill Bensley ha evocato il viaggio europeo del re thailandese Rama V progettando un resort a tema con 19 carrozze recuperate e poi convertite in suite, alcune dotate di piscina privata, con un'estetica giocosa e contemporanea e un design differente per ognuna di esse. Il filo conduttore "heritage train" ricorre ovunque, anche al momento del check-in all'arrivo, in una sorta di biglietteria. Stravagante e suggestivo.

prima del riposo notturno, si trasformano ad effetto sorpresa. Novità anche per i treni storici firmati Belmond, che da anni in Italia hanno riportato in vita un esclusivo spirito nomade attento al turismo slow con il **Venice-Simplon Orient Express**, carrozze anni '20 e '30 tra boiserie e tessuti pregiati, che si snoda da Venezia o Verona e viceversa, mentre il paesaggio muta scorrendo. Ma la nostalgia del viaggio di lusso su rotaia è diffusa ovunque nel mondo. Il **Royal Scotsman** che attraversa la Scozia e il prossimo maggio lancerà due nuove Grand Suite, ospita a bordo una Dior Spa lanciata di recente, per rilassarsi tra le meraviglie delle Highlands, e arredi che celebrano la destinazione e il design scozzese, tra cui poltrone ispirate alla Orkney Chair e tessuti su misura in tartan del marchio Araminta Campbell. Echi di un passato leggendario e stessa 'famiglia', Belmond, anche per l'**Eastern & Oriental**, porta di accesso alla cultura malese, che riparte con 15 carrozze rinnovate

e vari incontri con artigiani appassionati. La sera, poi, seguono i rituali tradizionali di tutti i loro treni, incluso l'**Andean Explorer** in Perù, per condividere e riscoprire piccoli piaceri. Come gustare piatti d'autore con stoviglie di porcellana e posate in argento, fare nuove amicizie sorseggiando champagne e poi ritirarsi nella propria suite. Un hotel itinerante con tempi cadenzati e con la stessa atmosfera che si respira anche a bordo del **Rovos Rail**, treno extralusso che attraversa il Sudafrica e la Namibia, sino a Dar es Salaam, in Tanzania, in itinerari che durano da 48 ore a 15 giorni. Ma la nuova generazione di viaggiatori incuriosita dagli "hotel su rotaia", da provare anche solo per una notte, attende il **Midnight Trains**, start-up francese che entro il 2025 proporrà collegamenti notturni, come Parigi-Milano-Venezia, di alta qualità, sostenibili e a costi contenuti. Anche in questo caso, la destinazione può attendere: l'esperienza diventa il viaggio stesso. *

Milano-Cortina 2026: hospitality e investimenti, la montagna guarda oltre

LINK: <https://www.guidaviaggi.it/2023/10/30/milano-cortina-2026-hospitality-investimenti-montagna/>



30/10/2023 Nel 2023 l'andamento delle prenotazioni per i soggiorni in montagna ha registrato un trend positivo del 12% rispetto allo stesso periodo del 2022 (dati Blastness). L'estate, secondo Giorgio Palmucci, ad Th Resorts, è andata meglio in montagna che al mare, e ci sono ottime previsioni per l'inverno. Ma in pentola, oggi, bolle molto di più. Con l'approssimarsi dell'appuntamento olimpico Milano-Cortina 2026, l'hospitality della montagna è in fibrillazione. Negli ultimi anni sono aumentate le catene alberghiere e Cortina è diventata la prima destinazione montana. 'Abbiamo già assistito, ed altri arriveranno, allo sviluppo di nuovi progetti luxury room e concetti di ospitalità, lifestyle, co living e glamping', afferma Giorgio Bianchi, Global Business Development PKF Hospitality Group e 196+ forum (giorgio.bianchi@pkfhospitality.com),

www.pkfhospitality.com). Rebranding e restyling Un fermento che tocca tutte le corde del territorio e si propaga alla riqualificazione del real estate, richiamando i grandi investitori. A Cortina gli esempi sono molti. A partire dal suggestivo progetto di ristrutturazione della ex stazione, destinata a divenire un hotel di 40 camere, alla riapertura del Miramonti Majestic Grand Hotel, al Grand Hotel Savoia Cortina d'Ampezzo (A Radisson Collection Hotel) passando per i rebranding extralusso Mandarin del Cristallo, il Gruppo della famiglia Gualandi insieme a Marriott con l'Hotel San Marco Design hotel e il Concordia Parc Hotel new Autograph, i nuovi De Len (Gruppo **Arsenale**, Barletta) e Hotel Ancora (Renzo Rosso) con gestione SD Hotels - Borgo Egnazia, il restyling del Rosapetra Spa Resort di Manuel Faleschini, fondatore di Waycap Spa, gestito da Relegance - The

Unexpected Collection. Opportunità unica 'Il turismo montano - conferma Bianchi - sta evolvendo rapidamente e Cortina è diventata la prima destinazione, centrale per investitori e brand internazionali. Questa è l'occasione per riportare la destinazione all'altissimo livello internazionale che merita, al pari di St. Moritz, Kitzbühel, Courchevel, Zermatt. Il settore, e i suoi investitori, sono consapevoli dell'opportunità unica di sfruttare il traino mediatico, di immagine e notorietà internazionale generata da un grande evento, come sono le Olimpiadi e le Paralimpiadi ma anche della necessità di generare un sistema virtuoso e 'sostenibile-duraturo' di accoglienza, in sintonia con le grandi potenzialità dei territori. Natura, cultura, sport, benessere ed enogastronomia sono i pilastri di uno sviluppo che punta alla destagionalizzazione dell'offerta'. Cortina al top

'Nel 2022 - spiega il manager - Cortina è top in tutti i segmenti: nel mercato upscale con valori immobiliari oltre 200mila euro/key e nel segmento luxury oltre 400mila euro/key. Il prezzo medio delle camere negli hotel 5 stelle, in estate, si è attestato oltre i 400 euro, ma le previsioni per l'inverno superano i mille euro a notte'. Mercati internazionali 'Nel real estate ampezzano - prosegue - i prezzi sono già saliti e, in prospettiva, aumenteranno ancora. C'è l'interesse delle catene alberghiere e si affermano nuovi progetti luxury e nuovi concetti di ospitalità. Il mercato italiano della montagna è per il 40% nazionale, ma la percentuale di clientela internazionale cresce rapidamente. Ed è esigente in termini di Italian style, benessere e design. In questo contesto di eccellenza, il food and beverage è molto importante, così come testimoniano nuovi progetti e format sviluppati da gruppi e investitori come 5 Club con Super G, la Langosteria, tutti marcatori del design e del Made in Italy. Accanto a questo, emerge sempre più centrale il tema della sostenibilità Esg, con progetti di visione che devono durare oltre il 2026'. Dal Bellunese alla

Valtellina 'A Cortina come in Valtellina - conclude Giorgio Bianchi -, altro ambito interessato dalle Olimpiadi, l'obiettivo dei nuovi investimenti è coniugare progetti innovativi legati alla riscoperta e alla valorizzazione del territorio con il benessere dei residenti. La montagna è un ambiente fragile che va tutelato non solamente nell'immediato ma con una visione di medio-lungo termine che ne valorizzi e conservi identità e autenticità per il bene delle comunità locali e dei giovani, affinché ne traggano motivo di orgoglio e occasione di lavoro'. Hospitality Project Investment in Tuscany Nel mercato immobiliare turistico vi è sempre di più un interesse soprattutto verso la destinazione Italia. Si moltiplicano gli eventi e gli appuntamenti dove l'argomento viene affrontato e trattato in maniera professionale ed approfondita. Manca però un momento vero e proprio dedicato all'incontro tra domanda e offerta attorno a progetti reali. Con Hospitality Projects Investment in Tuscany si vuole andare oltre il classico convegno e presentare concreti progetti immobiliari turistici sul territorio interessanti per investitori italiani e stranieri. Un progetto integrato in grado

di proporre agli investitori nazionali ed esteri le formidabili opportunità che tutta la Toscana, non solo quella delle destinazioni più conosciute, ma anche quella meno esposta e facilmente individuabile, è in grado di proporre. Una grande novità, infatti, è la collocazione di Hospitality Project Investment in Tuscany all'interno di BTO - Be Travel Onlife, evento leader in Italia sul turismo digitale che si svolge a Firenze il 22 e 23 novembre. Non solo progetti. Durante l'evento anche mini-sessioni convegnistiche utili a capire cosa il territorio è in grado di offrire a livello incentivi, bonus tax, bandi e agevolazioni in generale e cosa possa garantire a livello normativo. Hospitality Project Investment in Tuscany è dunque un evento integrato, focalizzato sul mondo degli investimenti nel settore turistico, sullo sviluppo alberghiero, sulle opportunità che il territorio offre e sulla relativa presentazione di progetti. Un evento rivolto a investitori, istituzioni, enti pubblici, sviluppatori, costruttori, gestori di catene alberghiere o singole strutture ricettive, consulenti e fornitori di prodotti e servizi per l'hospitality. L'evento, come anticipato, sarà ospitato da

BTO 2023 nella splendida location della Stazione Leopolda di Firenze il 23 novembre 2023. 'BTO 2023 - dichiara il direttore scientifico Francesco Tapinassi - è per noi la 15a edizione. Un evento di grande successo per i numeri e per i temi che ogni anno affrontiamo anticipando i trend del futuro del turismo. Quest'anno il tema è Sapiens - Human meet AI, e verrà indagato il complesso rapporto tra intelligenza umana e digitale nel mondo travel. Anche il settore Real Estate sarà investito da grandi novità in tal senso. Ritengo che questa collocazione possa portare reciproci benefici e proficue contaminazioni'. Paola Olivari

ITHIC 2023 si conclude con un record di partecipazione

LINK: https://travelnostop.com/news/borse-e-fiery/ithic-2023-si-conclude-con-un-record-di-partecipazione_584641

ITHIC 2023 si conclude con un record di partecipazione 31 Ottobre 2023, 10:22 borse e fiere Si è conclusa la 5^a edizione di ITHIC (Italian Hospitality Investment Conference), affermandosi come il principale evento dedicato agli investimenti nel settore dell'ospitalità in Italia. Organizzato da Teamwork Hospitality e THRENDS, ITHIC, tenutosi a Roma per la prima volta, ha contribuito a creare valore nel mercato nel settore del real estate e alberghiero. Dal titolo 'Turning assets into value', l'evento ha avuto luogo nella splendida cornice dell'Hotel Villa Pamphili, nelle giornate del 19 e del 20 ottobre, riunendo nella capitale prestigiosi professionisti e leader di settore per condividere idee, opportunità e sfide e presentare le tendenze emergenti e future dell'ospitalità. Con una partecipazione di 982 iscritti, tra cui fondi di investimento, banche, società di consulenza, operatori alberghieri e altri professionisti del settore, ITHIC 2023 è stata l'edizione più partecipata degli ultimi cinque anni. Questo straordinario interesse dimostra

l'importanza crescente dell'investimento nell'ospitalità in Italia e la rilevanza di ITHIC come principale piattaforma per la condivisione di conoscenze, possibilità di collaborazione e networking. Sempre più internazionale, l'evento ha registrato la presenza di delegati nazionali provenienti da tutto il territorio italiano e di delegati stranieri pari al 23%, a cui si aggiunge una rappresentanza di aziende estere superiore al 45%. Numerosi i relatori italiani ed esteri che si sono susseguiti nei due giorni dedicati. I panel hanno visto coinvolti i nomi di gruppi alberghieri più rilevanti al mondo, dai contributi di **Paolo Barletta**, CEO di **Arsenale**, Maud Bailly, CEO di Sofitel MGallery & Emblems, Philippe Zuber, CEO di Kerzner International, Frank Marrenbach, CEO di Althoff Hotels, agli interventi di Philippe Bijaoui, Chief Development Officer di Accor, David Kellet, Managing Director di Invesco Real Estate e Leonardo Stassi, Head of Hospitality di Coldwell Banker Commercial. Ogni panel di forte interesse per i partecipanti ha contribuito a generare idee e consigli

vincenti per implementare le migliori strategie per gli investimenti immobiliari in Italia. Tra i vari brand del settore del lusso, hanno partecipato Belmond, Four Seasons, Bulgari e Armani Hotel. Durante l'evento, i partecipanti hanno approfondito una vasta gamma di tematiche legate all'ospitalità, dall'ottimizzazione dell'asset ricettivo del paese alle strategie di investimento, passando all'analisi del contesto macroeconomico globale in costante evoluzione e ai tassi di interesse. Fra i principali take-away di questa edizione è emerso che i tassi di interesse potrebbero abbassarsi di qualche punto nel breve periodo ma sono comunque attesi su livelli sostenuti (IBOR>3%) ancora almeno sino al 2025. I dati hanno inoltre mostrato come l'interesse verso l'Italia in quanto destinazione di investimenti internazionali sia ancora rilevante, ma la differenza tra il prezzo di richiesta e il prezzo di offerta in un contesto di tassi di interesse elevati sta mettendo gli investitori in una posizione di stand-by e osservazione. Le operazioni avvenute a cavallo delle date di ITHIC (Six Senses

Roma, La Suvera, Novotel Firenze) testimoniano l'interesse vivido per il lusso e per le principali piazze. A breve è atteso il collocamento del portfolio dei 3 asset (Napoli, Parma, Bologna) di Bayview. Le cessioni di Six Senses e La Suvera hanno inoltre influenzato anche il volume delle transazioni, che come riportato da CBRE per il 2023 sino al 3 trimestre (Q3 YTD) è pari a circa 0,85 miliardi di euro e secondo Giorgio Ribaud, Managing Director di THRENDS, ad oggi dovrebbe attestarsi intorno 1,1 - 1,2 miliardi di euro, con l'anno che potrebbe chiudersi con un volume di transazioni nel settore alberghiero di circa 1,4-1,5 miliardi di euro. Come riportano i dati di William Heinecke, CEO di Minor International, anche l'attesa di una crescita del 42% nel segmento travel nei prossimi 5 anni, spinta dall'espansione dei mercati asiatici. Proseguono alcune catene alberghiere nel percorso di concretizzazione di azioni nel quadro più ampio delle politiche di EGS, con Accor ed Hilton in posizione di leadership in questo processo di implementazione. Un'edizione che vede già la riconferma di ITHIC 2024, pronto ad essere ospitato nuovamente nella capitale italiana, a Roma. Sarà rilasciata indicazione della

data e sede dell'evento prossimamente.

Ithic: Italia meta ancora rilevante degli investimenti internazionali in hospitality

LINK: <https://requadro.com/ithic-italia-meta-ancora-rilevante-degli-investimenti-internazionali-in-hospitality/>



Ithic: Italia meta ancora rilevante degli investimenti internazionali in hospitality
Di: Redazione Data: 31 Ottobre 2023 Share post:
L'interesse verso l'Italia in quanto destinazione di investimenti internazionali è ancora rilevante, ma la differenza tra il prezzo di richiesta e il prezzo di offerta in un contesto di tassi di interesse elevati sta mettendo gli investitori in una posizione di stand-by e osservazione. Questo quanto emerge dalla conclusione dell'evento Ithic (Italian hospitality investment conference). Fra i principali take-away di questa edizione è emerso che i tassi di interesse potrebbero abbassarsi di qualche punto nel breve periodo ma sono comunque attesi su livelli sostenuti (Ibor>3%) ancora almeno sino al 2025. Le operazioni avvenute a cavallo delle date di Ithic (Six Senses Roma, La Suvera, Novotel Firenze) testimoniano l'interesse vivido per il lusso e per le principali piazze. A

breve è atteso il collocamento del portfolio dei 3 asset (Napoli, Parma, Bologna) di Bayview. Le cessioni di Six Senses e La Suvera hanno inoltre influenzato anche il volume delle transazioni, che come riportato da Cbre per il 2023 sino al 3 trimestre (Q3 YTD) è pari a circa 0,85 miliardi di euro e secondo Giorgio Ribaud, managing director di Thrends, ad oggi dovrebbe attestarsi intorno 1,1 - 1,2 miliardi di euro, con l'anno che potrebbe chiudersi con un volume di transazioni nel settore alberghiero di circa 1,4-1,5 miliardi di euro. Come riportano i dati di William Heinecke, ceo di Minor International, anche l'attesa di una crescita del 42% nel segmento travel nei prossimi 5 anni, spinta dall'espansione dei mercati asiatici. Proseguono alcune catene alberghiere nel percorso di concretizzazione di azioni nel quadro più ampio delle politiche di Esg, con Accor ed Hilton in posizione di leadership in

questo processo di implementazione. L'edizione più partecipata degli ultimi 5 anni L'edizione Ithic 2023 dal titolo "Turning assets into value" si è conclusa con una partecipazione di 982 iscritti, tra cui fondi di investimento, banche, società di consulenza, operatori alberghieri e altri professionisti del settore. Ithic 2023 è stata l'edizione più partecipata degli ultimi cinque anni. Gli organizzatori evidenziano che questo interesse dimostra l'importanza crescente dell'investimento nell'ospitalità in Italia e la rilevanza di Ithic come principale piattaforma per la condivisione di conoscenze, possibilità di collaborazione e networking. Sempre più internazionale, l'evento ha registrato la presenza di delegati nazionali provenienti da tutto il territorio italiano e di delegati stranieri pari al 23%, a cui si aggiunge una rappresentanza di aziende estere superiore al 45%. Numerosi i relatori italiani

ed esteri che si sono susseguiti nei due giorni dedicati. I panel hanno visto coinvolti i nomi di gruppi alberghieri più rilevanti al mondo, dai contributi di **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, Maud Bailly, ceo di Sofitel MGallery & Emblems, Philippe Zuber, ceo di Kerzner International, Frank Marrenbach, ceo di Althoff Hotels, agli interventi di Philippe Bijaoui, chief development officer di Accor, David Kellet, managing director di Invesco Re e Leonardo Stassi, head of hospitality di Coldwell Banker Commercial. Ogni panel di forte interesse per i partecipanti ha contribuito a generare idee e consigli per implementare le strategie per gli investimenti immobiliari in Italia. Tra i vari brand del settore del lusso, hanno partecipato Belmond, Four Seasons, Bulgari e Armani Hotel. Durante l'evento, i partecipanti hanno approfondito una gamma di tematiche legate all'ospitalità, dall'ottimizzazione dell'asset ricettivo del paese alle strategie di investimento, passando all'analisi del contesto macroeconomico globale in costante evoluzione e ai tassi di interesse.

attualità

MARCELLO CRUCIANI - ALESSANDRO VACCA



(foto V. Cervigni)

EXPO Ferroviaria

nuovi treni e altre novità per il trasporto su rotaia

Expo Ferroviaria a Milano dal 3 al 5 ottobre, è stata la passerella per fare il punto di un settore "in movimento".

Expo Ferroviaria, che si tiene ad anni alterni, pur non disponendo degli ampi spazi esterni per l'esposizione dei rotabili presenti invece alla berlinese Innotrans, è stato più un momento di conoscenza che di confronto tra i vari produttori tra i quali quelli nazionali rappresentavano la maggioranza. Nell'ambito di questi ultimi occorre comprendere, per la presenza dei loro impianti produttivi in Italia, anche quei gruppi internazionali quali Alstom e Hitachi, mentre per FIREMA, nonostante la partecipazione nel capitale del grande gruppo industriale indiano TITAGARH, il carattere di italianità è senz'altro più presente. Tra i produttori

stranieri occorre segnalare l'elvetica Stadler che ha colto l'occasione per presentare i nuovi treni destinati alle Ferrovie Appulo Lucane per il servizio sulla Altamura-Matera e quelli per le linee EAV della Circumvesuviana, che si aggiungono a quelli alimentati a idrogeno per le Ferrovie della Calabria e per la ARST in Sardegna ordinati nella scorsa estate, alle locomotive bimodali per Trenitalia e ai tram per Milano in corso di consegna. Novità anche nel settore dei lavori per l'armamento ferroviario dal Gruppo SALCEF S.p.A. che continua a crescere a livello internazionale grazie anche ad alcune acquisizioni di imprese estere e che praticamente in contemporanea con l'apertura di Expo Ferroviaria ha annunciato di avere assunto il controllo della Colmar storica ditta operante nel settore dei mezzi d'opera. Presenti anche, senza pretesa di esausti-



(tutte foto degli autori salvo diversa indicazione)

vità, produttori di consolidata partecipazione o alla prima esposizione tra i quali WEGH S.p.A., Eredi Giuseppe Mercuri S.p.A., Officine MAR S.r.l., Knorr-Bremse, M.A. Group S.p.A., Siemens Mobility e lo storico costruttore Ganz.

Con questa premessa di carattere generale proviamo a raccontare ciò che abbiamo visto in alcuni dei numerosi stand con riserva di ritornare sui singoli aspetti mano a mano che vi saranno ulteriori sviluppi tecnici e produttivi. Ancora un anticipo del racconto ricordando che nell'area espositiva esterna, allestita nell'adiacente de-



particolarmente apprezzabile nei lavori in galleria. L'attenzione di Alstom è prevalentemente indirizzata per il treno a idrogeno, di cui sono in allesti-



ha reso necessaria l'aggiunta di un modulo centrale "power pack" destinato alle cellule di combustibile che comunque consente il passaggio dei viaggiatori tra le due sezioni del treno che ha una autonomia di circa 600 km. Nel suo allestimento interno sono state definite alcune modifiche, richieste da Trenord, rispetto alle varie versioni del Coradia Stream, come per esempio gli spazi con gli appositi fermi per le biciclette posizionati longitudinalmente al treno e non più tramite i ganci fissati al soffitto che potrebbero risultare poco pratici per quelle a pedalata assistita. Per il settore dei trasporti urbani Expo Ferroviaria è stata l'occasione per presentare il treno Metropolis destinato alla linea 1 della metropolitana di Torino che opera senza conducente.

Altra presenza importante visto il crescente impegno per il mercato italiano, è stata quella di Stadler che ha un'ampia gamma di prodotti, ma che nell'occasione, ha focalizzato l'attenzione soprattutto sulle ferrovie regionali a scartamento ridotto che la vede presente in Puglia, Basilicata, Calabria e Sardegna e in Piemonte presso la SSIF. L'annuncio di maggiore interesse è stato per la fornitura di 5 elettromotrici denominate TREEN con alimentazione a batteria e autonomia di 70 chilometri in consegna per il 2026 e destinate a essere utilizzate dalle Ferrovie Appulo Lucane tra Altamura e Matera per decarbonizzare il servizio di metropolitana nel capoluogo regionale. Si tratta del primo treno a scartamento ridotto disponibile sul mercato con questo tipo di alimentazione fornita da quattro batterie. Il treno, composto da due casse, è lungo circa 36 m ed è in grado di accogliere 166 passeggeri. Sempre da parte di Stadler e con la medesima architettura dei treni Diesel elettrici già forniti a queste amministrazioni, è prevista, in base agli accordi quadro sottoscritti nella scorsa estate, la realizzazione di quindici treni a idrogeno per le Ferrovie della Calabria e dieci per l'Azienda Regionale Trasporti della Sardegna. La prima fornitura sarà di sei treni per ciascuna società con consegna entro il 2026 vista l'origine del finanziamento (PNRR). Rispetto agli altri modelli a scartamento ridotto



posito di Trenord di Firenze, erano presenti la locomotiva 494.561 TRAXX DC3 prodotta da Alstom, di recente consegna a Railpool e da questa noleggiata a Captrain, utilizzata per il trasferimento all'Expo del gettonatissimo treno a idrogeno destinato a Trenord al quale è stata assegnata per ora la sigla di UMH 214-003 oltre a un mezzo d'opera della ELEN Machines S.r.l. azionato a batterie e con motore Diesel che ha la possibilità di impiegare diverse attrezzature di lavoro e di operare senza l'emissione di carbonio, cosa questa

mento altri due esemplari nello stabilimento di Savigliano, commissionato da F.N.M. e destinato al servizio sulla linea Brescia-Iseo-Edolo nell'ambito del progetto H2iseO. I primi collaudi del treno a zero emissioni dirette di carbonio realizzato utilizzando la diffusa piattaforma Coradia Stream (quella degli ETR.104 di Trenitalia e di altre ferrovie regionali e ETR.204 di Trenord), sono previsti in primavera in Germania, mentre l'entrata in servizio dovrebbe avvenire nel corso del prossimo anno. L'adozione dell'alimentazione a idrogeno



di Stadler con analoga architettura (due casse), la lunghezza del treno sale a circa 50 m per effetto del "power pack" destinato a ospitare le celle a combustibile e le bombole contenenti l'idrogeno, mentre la capienza è di 150 passeggeri.

Hitachi ha invece ribadito il suo impegno a favore della progressiva riduzione delle emissioni e della riciclabilità dei propri treni proseguendo nella via tracciata con in treni ibridi tipo HTR oltre alle soluzioni finalizzate a migliorare la gestione dei servizi di trasporto pubblico attraverso il sistema *Mobility*

dalla piattaforma Vinci che FIREMA aveva elaborato e presentato a Innotrans

2022. L'accordo quadro sottoscritto con Trenitalia prevede la fornitura sino a un massimo di 370 carrozze di cui sono state per ora contrattualizzate 4 carrozze Economy, 44 Confort e 22 De Luxe.

Infine M.A. Group S.p.A., che è particolarmente attiva nel settore della manutenzione e nel *revam-*

l'altro la propria soluzione per deviatoti a controllo idrodinamico adatti per linee ad alta velocità.

In aggiunta ai rotabili presenti nell'area espositiva esterna, nel padiglione abbiamo visto l'automotrice a due assi da cantiere OM380 della Officine Mar; questo veicolo, del quale si iniziano a vedere i primi esemplari, oltre a consentire il trasporto di operai e attrezzature nei luoghi di lavoro, permette anche la movimentazione di carri e altri mezzi d'opera grazie al motore Volvo da 385 kW abbinato a un cambio automatico Allison che garantisce uno sforzo al gancio fino a 800 t. La possibilità inoltre di essere utilizzato in comando multiplo con una unità gemella aumenta notevolmente le possibilità di impiego di questo rotabile, al cui interno è presente uno spazio per operazioni di primo soccorso in caso di infortunio al personale. Grande cura è stata riposta nel banco di guida e nei comandi, che rendono la condotta semplice e intuitiva, mentre alcune dotazioni come il riconoscimento pedoni con frenata automatica sono destinati a innalzare il gradimento verso questo mezzo. Il costruttore peraltro offre anche un carro pianale da 10,78 m per trasportare fino a 31 t di materiale sciolto o moduli agganciabili attraverso i Twist-Lock presenti sul telaio.

L'altro rotabile presente era quello esposto nello stand di Eur.E.Ca. S.r.l., produttore specializzato in allestimento strada-rotaia di veicoli di serie nonché nella progettazione e realizzazione di veicoli propri, con l'interessante locotratore strada-rotaia ZAGRO del quale sono rappresentanti per l'Italia, adatto alla movimentazione di veicoli e carri, disponibile in versione elettrica radiocomandata o con postazione di guida oltre alle versioni ibride e Diesel.

Impianti

Eredi Giuseppe Mercuri S.p.A., azienda tra quelle produttrici di impianti PAI-PL a tecnologia Lidar (articolo su *IT* 467) con oltre cento installazioni principalmente in Campania, oltre a presentare l'ultima versione del sistema di attrezzaggio di un PL, ha mostrato il modulo per l'integrazione di sistemi Lidar e Radar (questi ultimi di produt-



as service già sperimentato a Genova e Trento. Infine tra i produttori una segnalazione particolare merita FIREMA con la presentazione delle Carrozze Notte che, in partnership con Škoda SA, si sono aggiudicate la gara di Trenitalia per tre tipologie di carrozze: Economy (sedili reclinabili e modulo 2+1), Confort (7 cabine da 4 letti ciascuna, 1 cabina per passeggero con ridotta mobilità) e De Luxe (8 cabine con doccia e servizi, TV e altri accorgimenti tecnologici ancora). Tra i vari requisiti tecnici richiesti, oltre alla interoperabilità sulle altre reti europee vi è quello dell'autonomia per 45 minuti senza collegamenti esterni che nel caso specifico è soddisfatto mediante batterie al litio da 800 V. La velocità massima di queste carrozze sarà di 200 km/h grazie ai carrelli forniti da Škoda SA. Il progetto delle Carrozze Notte, per le quali Trenitalia alla data in cui scriviamo queste note non ha ancora deciso ne' lo schema di colori ne' il nome, deriva

ping dei rotabili anche storici e in particolare quelli di V.S.O.E. LTD, *Arsenale Express* per Orient Express La Dolce Vita, Accor per il treno Orient Express Nostalgie Istanbul e Fondazione FS.

Armamento ferroviario e mezzi d'opera

Per il settore dell'armamento ferroviario una segnalazione è d'obbligo per la traversa in cemento armato precompresso simil legno realizzata in varie dimensioni da Overail (Gruppo SALCEF) che ben si presta all'impiego soprattutto sulle linee storiche a rischio incendi vandalici. Il produttore WEGH, specializzato in armamento ferroviario con o senza ballast, ha presentato tra



tori diversi) quando entrambi sono presenti in un singolo PL. Questa possibilità, oltre a essere raccomandata in caso di PL con caratteristiche particolari, potrà essere adottata negli impianti dove un solo sistema può generare falsi allarmi in ragione delle particolari condizioni ambientali (per esempio frequenti eventi atmosferici significativi oppure stagnazione di acque meteoriche nell'attraversamento, circostanze che possono mettere in difficoltà i sistemi Lidar e Radar rispettivamente). La soluzione offerta dal produttore ha il significativo vantaggio di costituire l'unica interfaccia verso i sistemi di segnalamento. La logica prevede che il mancato consenso al passaggio del treno venga dato quando entrambi i sistemi rilevano ostacoli e non quando un solo sistema li rileva, proprio per le reciproche caratteristiche di funzionamento di ciascun sistema.



Componenti

Tra gli espositori presenti si conferma la partecipazione di Knorr-Bremse; in questa edizione uno dei prodotti di punta presenti nello stand è il sistema frenante elettromeccanico *airless* dove l'azione frenante non viene trasmessa pneumaticamente (o idraulicamente) ma tramite segnali elettrici in modalità senza fili, offrendo tra l'altro la possibilità di gestire in modo totalmente indipendente l'azione frenante sui singoli assi e di innalzare le prestazioni e la durata dell'impianto stesso. L'applicazione è rivolta specialmente ai rotabili leggeri per servizi ad alta frequentazione con molte fermate, con i quali comporre complessi privi di impianto pneumatico (per esempio composizioni metropolitane) laddove tutto il treno viene progettato senza necessità di produrre aria, ricorrendo per esempio ad altri sistemi per l'azionamento delle porte automatiche. Nello stand era inoltre ben visibile l'impegno

del produttore nella fornitura di componenti vitali per le carrozze dell'*Orient Express La Dolce Vita di Arsenale* in corso di allestimento.

Inedita la partecipazione dello storico produttore ungherese Ganz Motor Kift, presente con la propria offerta di carrelli motori e portanti per ogni applicazione e scartamento. Si tratta di carrelli per trasmissioni idrauliche idrostatiche, idrodinamiche ed elettriche, per soddisfare vari sistemi di trazione, livelli di potenza e velocità ed equipaggiare quindi locomotive leggere e pesanti, da manovra e da treno, oltre ad automotrici ed elettromotrici, carrozze e carri.

Nel sempre dinamico settore delle tecnologie è sicuramente meritevole di interesse il sistema Calipri X di Nextsense, che permette di rilevare automaticamente il profilo delle ruote tramite la sua installazione a terra; in questo modo è possibile

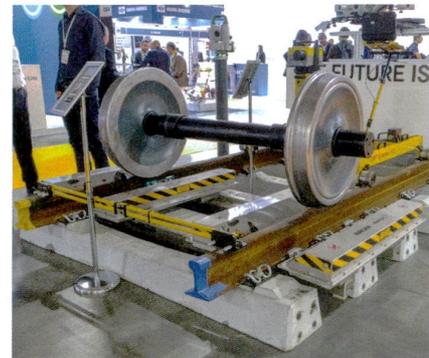


misurare lo stato dei bordini e dei profili al semplice passaggio del treno sopra il sistema, grazie alla dotazione di telecamere integrate in una unità di elaborazione.

Nello stand del Gruppo FS, oltre a essere assicurata la presenza istituzionale anche attraverso l'organizzazione di convegni, è stata data visibilità a due interessanti progetti sviluppati al proprio interno



e in corso di sperimentazione. Si tratta del sistema ARGO, una unità semovente in grado di muoversi poggiando le proprie ruote nella parte interna delle rotaie sulla quale possono essere installate apparecchiature utili alla ispezione del sottocassa dei rotabili. L'obiettivo è elevare l'accuratezza delle ispezioni integrando l'osservazione visiva con la capacità di diagnosticare anomalie in fase iniziale, e un primo prototipo è attualmente in sperimentazione a Roma San Lorenzo per l'osservazione della parte inferiore delle locomotive, dove la presenza degli organi della trasmissione e della trazione innalzano il livello di difficoltà dell'osservazione e presentano maggiori criticità per la notevole presenza di sporco, oli e grassi da lubrificazione. Presente inoltre il sistema di rilevamento temperatura boccole a bordo treno sviluppato per essere installato sui rotabili che ne sono privi, iniziando



dagli ETR.485. Si tratta di una soluzione modulare costituita da una unità di elaborazione per la gestione di otto boccole da collegare a una unità di integrazione che raccoglie tutti i segnali prodotti dalle singole unità e visualizza l'eventuale allarme in cabina di guida. Questo sistema può essere facilmente installato poiché le termosonde si applicano al posto di uno dei bulloni del coperchio della boccola e i segnali tra le unità di rilevamento presenti in ogni carrozza viaggiano lungo la linea treno già presente senza richiedere ulteriori cablaggi. Attualmente tre elettrotreni sono dotati del sistema per la campagna di sperimentazione. Dopo questa rassegna non resta che dare appuntamento nel 2025 con la dodicesima edizione di Expo Ferroviaria, magari con un passaggio intermedio a Innotrans 2024. ■

Task force sostenibilità: Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/task-force-sostenibilita-fondazione-guido-carli-chiama-raccolta-top-manager-e-imprenditori-AF4E2xWB>



Task force sostenibilità: Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori. Il gruppo di lavoro sarà il lascito strutturale della Convention 'Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo', in programma il 1° dicembre 6 novembre 2023. Romana Liuzzo, Presidente Fondazione Guido Carli. Ascolta la versione audio dell'articolo. Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a 'Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo', in programma il

1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. Ad aprire i lavori della Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale** SpA; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa

Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. «Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato, buono per operazioni di greenwashing - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a

cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito indispensabile per trasformare le crisi in opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani». Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il

presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano, la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri e il Direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. La Convention si svolgerà in presenza e sarà trasmessa anche in diretta streaming su Ansa.it. Corriere.it e Tgcom24.it., nonché sui canali social della Fondazione Guido Carli. Riproduzione riservata ©

Una task force per la sostenibilità: la fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori

LINK: <https://www.ilgiornale.it/news/governo/arriva-task-force-sostenibilit-fornir-progetti-e-proposte-2237098.html>



Una task force per la sostenibilità: la fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori 6 Novembre 2023 - 11:38 Top manager e imprenditori forniranno al Governo contributi qualificati di idee in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale, grazie ad una task force permanente voluta dalla Fondazione Guido Carli Roberta Damiani 0 Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli Sinergia e collaborazione, sono forse due delle parole più importanti sottolineate dal Governo guidato dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e proprio in virtù di questa scelta nasce, grazie a Fondazione Guido Carli, una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. La missione Lo scopo di questa importante decisione, che

sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo, in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, sarà quella di elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente la crescita e l'occupazione. La Convention Ad aprire i lavori sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale** SpA; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi

Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. Un impegno importante "Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato, buono per operazioni di greenwashing (la volontà di indurre i propri potenziali clienti a credere che un marchio sia impegnato nella tutela dell'ambiente molto più di quanto non lo sia in realtà, ndr) - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile

bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori". Lo sguardo al futuro sostenibile Liuzzo ha anche sottolineato la possibilità di trasformare le crisi in opportunità, compito non semplice e sicuramente appannaggio di pochi: "Tra questi proprio Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani". Un parterre di grandi nomi Vista l'importanza della materia tanti sono i nomi che parteciperanno alla Convention, a partire dal generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per

l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. A questi nomi istituzionali si uniranno anche grandi professionisti del settore e Ceo di aziende che apporteranno il loro contributo pratico con il polso dell'attuale situazione economica, che richiede sostenibilità ma anche un impulso per superare gap importanti e pensare alla crescita. La Convention si svolgerà in presenza e sarà trasmessa anche in diretta streaming su Ansa.it, Corriere.it e Tgcom24.it., nonché sui canali social della Fondazione Guido Carli. Commenti Attendi Commenta Non sono consentiti commenti che contengano termini violenti, discriminatori o che contravvengano alle elementari regole di netiquette. Qui le norme di comportamento per esteso. Annulla Pubblica Accedi ACCEDI REGISTRATI HAI

DIMENTICATO LA PASSWORD? Accedi
Spiacenti, devi abilitare javascript per poter procedere.

Hôtellerie, cosa cercano i viaggiatori: la ricetta del Wttc

LINK: https://www.ttgitalia.com/stories/hotel/188408_hotellerie_cosa_cercano_i_viaggiatori_la_ricetta_del_wttc/



Hôtellerie, cosa cercano i viaggiatori: la ricetta del Wttc Il settore dell'hospitality, dopo la pandemia, è protagonista di una grande ripresa internazionale. Secondo i dati dell'American Express 2023 Global Travel Trend Survey, sono state oltre 3 miliardi le camere vendute tra gennaio e agosto del 2023, ossia un +10,8% rispetto allo scorso anno. Pubblicità Ma cosa cercano oggi i viaggiatori? Su cosa occorre lavorare per implementare la guest experience? Secondo l'87% dei rispondenti, per esempio, un valore aggiunto è dato dalla capacità di fornire informazioni che consentano di apprendere qualcosa in più sulla storia e la cultura locale. 'Uno degli obiettivi dell'hôtellerie per i prossimi cinque anni è adattarci al cambiamento - commenta **Paolo Barletta**, ceo di **Arsenale**, in occasione del Wttc Global Summit in Ruanda -. Viaggiare, oggi, è

un'esperienza, e pertanto bisogna ricorrere ai giusti talenti e avere servizi idonei. Se non ci si muove da ciò che è stato il settore finora, si rischia di non incrociare le esigenze dei nuovi consumatori... (continua a leggere su HotelMag)

Fondazione Carli lancia task force per sostenibilità, proposte da top manager e imprenditori

LINK: https://www.adnkronos.com/economia/fondazione-carli-lancia-task-force-per-sostenibilita-proposte-da-top-manager-e-imprenditori_68dXYqBWNE08...



Fondazione Carli lancia task force per sostenibilità, proposte da top manager e imprenditori 06 novembre 2023 | 14.14 Redazione Adnkronos LETTURA: 3 minuti Convention a Montecitorio il 1° dicembre Romana Liuzzo Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo", in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. Ad aprire i lavori della

Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale** SpA; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. "Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato,

buono per operazioni di greenwashing - afferma Liuzzo - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito indispensabile per trasformare le crisi in

opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani". Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già

confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano, la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri e il Direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. La Convention si svolgerà in presenza e sarà trasmessa anche in diretta streaming sui canali social della Fondazione Guido Carli Riproduzione riservata

Fondazione Guido Carli: nasce la task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al governo

LINK: https://www.leggo.it/italia/roma/fondazione_guido_carli_manager_impreditori_idee_governo_oggi_6_11_2023-7739003.html



Fondazione Guido Carli: nasce la task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al governo. Una task force per la sostenibilità: la fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori di Redazione web. Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo", in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei

deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. Il programma della giornata Ad aprire i lavori della Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale SpA**; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini,

Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. «Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato, buono per operazioni di greenwashing - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a

cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito indispensabile per trasformare le crisi in opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani». Gli ospiti Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il

presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano, la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri e il Direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. La Convention si svolgerà in presenza e sarà trasmessa anche in diretta streaming su Ansa.it. Corriere.it e Tgcom24.it., nonché sui canali social della Fondazione Guido Carli. Ultimo aggiornamento: Lunedì 6 Novembre 2023, 15:36 © RIPRODUZIONE RISERVATA

"Sostenibili futuri": una task force per la sostenibilità. La Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori

LINK: https://www.ilmessaggero.it/roma/eventi/sostenibili_futuri_fondazione_guido_carli_cosa_e-7739226.html



"Sostenibili futuri" a Montecitorio: una task force per la sostenibilità. La Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori 3 Minuti di Lettura Lunedì 6 Novembre 2023, 18:12 Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo", in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido

Carli. Sostenibili futuri: cosa è Ad aprire i lavori della Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale SpA**; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace.

«Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato, buono per operazioni di greenwashing - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. L'iniziativa Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori.

La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito indispensabile per trasformare le crisi in opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani». Il parterre Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore

italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano, la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri e il Direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. © RIPRODUZIONE RISERVATA

"Sostenibili futuri": una task force per la sostenibilità. La Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori

LINK: https://www.ilmattino.it/roma/eventi/sostenibili_futuri_fondazione_guido_carli_cosa_e-7739226.html



"Sostenibili futuri" a Montecitorio: una task force per la sostenibilità. La Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori 'Sostenibili futuri' a Montecitorio: una task force per la sostenibilità. La Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori Lunedì 6 Novembre 2023, 18:12 3 Minuti di Lettura Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che

vogliamo", in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. Sostenibili futuri: cosa è Ad aprire i lavori della Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale SpA**; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello

Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. «Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato, buono per operazioni di greenwashing - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. L'iniziativa Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una

rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito indispensabile per trasformare le crisi in opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani». Il parterre Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella,

gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano, la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri e il Direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. © RIPRODUZIONE RISERVATA

La Convention 'Sostenibili futuri' a Montecitorio

LINK: https://roma.repubblica.it/cronaca/2023/11/06/news/la_convention_sostenibili_futuri_a_montecitorio-419741935/



La Convention 'Sostenibili futuri' a Montecitorio Romana Liuzzo Una task force per la sostenibilità: la Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori 06 Novembre 2023 alle 20:46 2 minuti di lettura Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a 'Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo', in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. Ad aprire i lavori della

Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale** SpA; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. «Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato, buono per operazioni di

greenwashing - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito indispensabile per trasformare le crisi in

opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani». Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già

confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano e la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli.

Task force per sostenibilità, convention "Sostenibili futuri" alla Camera

LINK: <https://askanews.it/2023/11/06/task-force-per-sostenibilita-convention-sostenibili-futuri-alla-camera/>



Task force per sostenibilità, convention "Sostenibili futuri" alla Camera "La Fondazione Guido Carli chiama a raccolta top manager e imprenditori" Nov 6, 2023 Imprese Roma, 6 nov. (askanews) - Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo", in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. Ad aprire i lavori della

Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale SpA**; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. "Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato,

buono per operazioni di greenwashing - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito

indispensabile per trasformare le crisi in opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani". Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di

Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano, la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri e il Direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. La Convention si svolgerà in presenza e sarà trasmessa anche in diretta streaming sui canali social della Fondazione Guido Carli.

Fondazione Carli, alla Camera Convention "Sostenibili futuri"

LINK: https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2023/11/06/fondazione-carlialla-camera-convention-sostenibili-futuri_3ca1b434-57d9-4711-9ac0-d6fd...



Fondazione Carli, alla Camera Convention "Sostenibili futuri" Task force per la sostenibilità con top manager e imprenditori 06 novembre 2023, 13:01 Redazione ANSA Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli - RIPRODUZIONE RISERVATA "Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale" e con la missione di "elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione". Un gruppo di lavoro indipendente che prenderà le mosse dalla Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo", in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera. Ad aprire i lavori della Convention - si legge

in una nota - sarà la Vicepresident della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, mentre l'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori che andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale SpA**; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. "Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato, buono per operazioni di

greenwashing - afferma la presidente Liuzzo - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito indispensabile per trasformare le crisi in opportunità. Tra quei pochi

vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani".
Riproduzione riservata ©
Copyright ANSA

Cento libri della biblioteca Carli in dono a Caivano

Liuzzo: «Mio nonno aveva fiducia nei giovani». E il 1° dicembre la convention a Roma sui «sostenibili futuri»

Spargere semi di cultura nella speranza di veder germogliare, al più presto, il rinascimento di Caivano: la cittadina nel Napoletano che, suo malgrado, era diventata con il Parco Verde un simbolo di degrado e criminalità ma, ora, vuole esserlo del riscatto. Proprio in Campania arriveranno 100 volumi dalla biblioteca personale di Guido Carli che fu, tra l'altro, governatore della Banca d'Italia e ministro del Tesoro, firmatario per l'Italia del Trattato di Maastricht che nel 1992 definì i tre pilastri dell'Unione europea.

«Questa donazione è la prima di una serie di azioni mirate con cui intendiamo sostenere fattivamente l'impegno per la riqualificazione urbana e umana delle tante Caivano d'Italia», spiega Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Carli e nipote dell'economista bresciano scomparso a 79 anni nel 1993. «Fare

Cos'è



● Guido Carli, è stato governatore di Bankitalia e, da ministro del Tesoro, fra i firmatari di «Maastricht»

● Fondazione Carli ha come obiettivo di valorizzare le «eccellenze italiane» e porre al centro la meritocrazia e l'impegno sociale

memoria è anche questo — prosegue — tradurre in progetti il pensiero di Carli, la sua fiducia nelle energie coraggiose dei giovani, la sua speranza in una crescita che combatta le disuguaglianze e le marginalità, che non lasci nessuno indietro».

Da qui l'idea della Fondazione Carli di dedicare una convention al tema «Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo» che si svolgerà a Roma, il primo dicembre, a Palazzo Montecitorio. «Declineremo la sostenibilità in senso olistico — continua — come avrebbe voluto mio nonno e come ci ha indicato anche recentemente il presidente Mattarella, ossia tenendo sempre presente che crescita, coesione sociale, equilibrio ambientale e qualità del lavoro sono tra loro strettamente connessi».

Non ci può essere, però, rinascimento senza sicurezza:

«Ringrazio il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per aver accolto l'invito a testimoniare l'importanza della sicurezza come condizione essenziale di questo approccio: non può esistere sicurezza economica e sociale». Serve il riscatto. «L'ottica con cui si sta disegnando la ripartenza di Caivano è un esempio di ciò che intendiamo per sviluppo



Presidente Romana Liuzzo, presiede la fondazione «Carli»

sostenibile. La ripartenza di una comunità, dei suoi cittadini e delle sue imprese facendo leva sui quattro assi che ne garantiscono il benessere a tutto tondo: legalità, scuola, sport, servizi pubblici di qualità. Alle nuove generazioni bisogna restituire il sogno, l'alternativa».

L'evento del primo dicembre unirà imprenditori e manager di settori diversi: dalla farmaceutica alla sicurezza passando per l'agricoltura, le infrastrutture e l'ospitalità. Ogni relatore racconterà la rivoluzione in atto nel proprio campo. Dopo le prolusioni della vicepresidente della Camera, Anna Ascani; della presidente Liuzzo e del ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, il dibattito sarà avviato da Giampiero Massolo, consigliere della Fondazione Carli. Moderati dal giornalista Giuseppe De Filippi, parteciperanno Paolo Barletta (Ceo &

L'evento

● Il primo dicembre, alle 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, si svolgerà la convention «Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo»

● È organizzato dalla Fondazione Guido Carli che il 3 maggio 2024 celebrerà il suo quindicesimo anno di vita

Founder Arsenale SpA); Domitilla Benigni (Ceo e Coo Elettronica); Sergio Dompè (presidente Dompè Farmaceutici); Luigi Ferraris (Ad Ferrovie dello Stato Italiane); Andrea Illy (presidente Illycaffè); Claudia Parzani (presidente Borsa Italiana); Ettore Prandini (presidente Coldiretti) e Alessandra Ricci (ad di Sace).

Obiettivo ultimo della Fondazione Carli è di istituire una *task force* permanente composta proprio dai relatori dell'evento per offrire contributi di idee in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale sia al governo Meloni sia a tutti i decisori politici. «La missione — conclude la presidente Romana Liuzzo — è chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e al lavoro».

Alessio Ribaudò
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una task force per la sostenibilità, la fondazione Guido Carli chiama a raccolta i top manager

LINK: https://www.lastampa.it/politica/2023/11/07/news/una_task_force_per_la_sostenibilita_la_fondazione_guido_carli_chiama_a_raccolta_i_top_manag...



Una task force per la sostenibilità, la fondazione Guido Carli chiama a raccolta i top manager La Convention 'Sostenibili futuri' a Montecitorio 07 Novembre 2023 alle 06:58 2 minuti di lettura Nasce una task force permanente di top manager e imprenditori per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e all'occupazione. Il gruppo di lavoro indipendente sarà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a 'Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo', in programma il 1° dicembre alle ore 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. Ad aprire i lavori della

Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale** SpA; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, AD Sace. «Contro il rischio di trasformare la sostenibilità in un termine inflazionato,

buono per operazioni di greenwashing - afferma Romana Liuzzo, Presidente della Fondazione Guido Carli - abbiamo voluto radunare figure di primo piano delle istituzioni e della nostra impresa che si confrontano ogni giorno con la sfida dello sviluppo sostenibile, in un mondo post Covid provato da tensioni geopolitiche, inflazione elevata e nuove guerre. Ciascuno ci regalerà una tessera del mosaico che proveremo a comporre per donarlo come possibile bussola per la definizione delle policy. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, fino al mondo della finanza e all'hospitality, è in atto una rivoluzione silenziosa che sta riorientando processi e prodotti, inducendo tutte le organizzazioni a cambiamenti profondi, anche nei sistemi di valori. La capacità di guardare lontano, appannaggio di pochi, si sta affermando come requisito

indispensabile per trasformare le crisi in opportunità. Tra quei pochi vi era Guido Carli, statista illuminato, come lo ha definito il Presidente Mattarella, fautore ante litteram della sostenibilità a tutto campo, anche per la sua costante fiducia nelle nuove generazioni. Futuri sostenibili, ancorati alla crescita, erano quelli che mio nonno sognava, da Governatore della Banca d'Italia, da Ministro del Tesoro e da Presidente di Confindustria, auspicando un Paese aperto e meritocratico. Un'Italia dei giovani, per i giovani». Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per l'emergenza in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del CNEL Renato Brunetta, l'Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di

Roma Capitale, Alessandro Onorato. Hanno già confermato la loro partecipazione anche il neo Presidente della Luiss Guido Carli Luigi Gubitosi, l'AD di Invitalia Bernardo Mattarella, l'AD di Medusa Giampaolo Letta, il Presidente Simest Pasquale Salzano, la Presidente di Paglieri SpA Debora Paglieri e il Direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, interamente dedicata all'impatto delle scelte del presente sull'avvenire, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. La Convention si svolgerà in presenza e sarà trasmessa anche in diretta streaming sui canali social della Fondazione Guido Carli © Riproduzione riservata

Al fianco di Caivano. Arriva il lascito della Fondazione Guido Carli

LINK: <https://formiche.net/2023/11/fondazione-carli-caivano-libri-convention/>



A meno di un mese dalla Convention inaugurale dedicata al tema della sostenibilità, la Fondazione Guido Carli scende in campo per Caivano. Cento volumi appartenenti alla biblioteca personale del Governatore della Banca d'Italia dal 1960 al 1975 e ministro del Tesoro dal 1989 al 1992, anni cruciali per lo sviluppo del Paese e per il progetto di integrazione europea, saranno donati alla città a nord di Napoli destinataria in questi mesi di una imponente opera di riqualificazione da parte del governo. Si tratta di romanzi, volumi di storia, saggi di economia, ma anche capolavori del fumetto partiranno da Roma alla volta di Caivano in segno di attenzione alla rinascita dei territori italiani più sofferenti. Le parole di Romana Liuzzo ?La donazione di cento libri della biblioteca di Carli ? sottolinea Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli e nipote dello

statista ? è la prima di una serie di azioni mirate con cui intendiamo sostenere fattivamente l'impegno per la riqualificazione urbana e umana delle tante Caivano d'Italia. Fare memoria è anche questo: tradurre in progetti il pensiero di Carli, la sua fiducia nelle energie coraggiose dei giovani, la sua speranza in una crescita che combatta le disuguaglianze e le marginalità, che non lasci nessuno indietro. Come diceva un altro grande economista, Federico Caffè, il progresso sociale e civile non può essere il sottoprodotto dello sviluppo economico, ma un obiettivo c o s c i e n t e m e n t e perseguito?. ?Per questa ragione ? spiega Liuzzo ? abbiamo voluto dedicare la Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli, in programma alla Camera dei deputati il 1° dicembre, al tema della sostenibilità, declinandolo in senso olistico come avrebbe voluto mio nonno e come ci ha indicato anche

recentemente il presidente Mattarella, ossia tenendo sempre presente che crescita, coesione sociale, equilibrio ambientale e qualità del lavoro sono tra loro strettamente connessi. Ringrazio il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per aver accolto il nostro invito a testimoniare l'importanza della sicurezza come condizione essenziale di questo approccio: non può esistere sicurezza economica senza sicurezza sociale. L'ottica con cui si sta disegnando la ripartenza di Caivano è un esempio di ciò che intendiamo per sviluppo sostenibile. La ripartenza di una comunità, dei suoi cittadini e delle sue imprese, deve fare leva sui quattro assi che ne garantiscono il benessere a tutto tondo: legalità, scuola, sport, servizi pubblici di qualità. Alle nuove generazioni bisogna restituire il sogno, l'alternativa?. L'evento La convention Sostenibili futuri. Guida volontaria al

domani che vogliamo, si terrà a partire dalle 17.30 a Roma nella sala della Regina della Camera dei deputati, dove fino al 2018 si era svolto il premio Guido Carli, che il 3 maggio 2024 celebrerà con un grande evento il suo 15° anno di vita. L'apertura dei lavori Ad aprire i lavori della Convention sarà la vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, consigliere Fondazione Guido Carli. L'obiettivo Il lascito strutturale della Convention sarà la nascita di una task force permanente, composta dai top manager e dagli imprenditori coinvolti, per offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Con una missione chiara: elaborare progetti e proposte per saldare la tutela dell'ambiente alla crescita e al lavoro. I relatori Nel panel, moderato dal vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo: **Paolo Barletta**, ceo & founder **Arsenale SpA**;

Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, ad Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, presidente Illycaffè; Claudia Parzani, presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, amministratore delegato Sace. Dalla farmaceutica alla sicurezza, dall'agricoltura all'alimentare, dalle infrastrutture al mondo della finanza e all'hospitality, ciascuno di loro racconterà la rivoluzione in atto nel proprio settore di attività. Gli ospiti Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. In prima fila siederanno personalità istituzionali come il generale Francesco Paolo Figliuolo, comandante del Covi e commissario straordinario per la ricostruzione in Emilia-Romagna, il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, le senatrici Mariastella Gelmini e Simonetta Matone, il senatore Andrea Paganella, gli onorevoli Michela Vittoria Brambilla, Maria Elena Boschi, Matteo Colaninno e Federico Mollicone, il presidente del Cnel Renato Brunetta, l'ambasciatore italiano presso la Santa Sede, Francesco Di Nitto, l'assessore ai Grandi

Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato. Presenti anche Gianni Letta, Giampaolo Letta, vicepresidente e amministratore delegato di Medusa. Hanno già confermato la loro partecipazione il presidente della Luiss Guido Carli, Luigi Gubitosi, il presidente e ceo Elettronica, Enzo Benigni, il direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana, il presidente Simest Pasquale Salzano e la presidente Paglieri SpA Debora Paglieri.

«Task-force per un futuro sostenibile»

La Fondazione Guido Carli presenta l'evento del 1° dicembre alla Camera

L'attualità chiama, e la Fondazione Guido Carli risponde mobilitando energie e ragioni. Nel concreto: cento volumi custoditi nella biblioteca personale del governatore di Bankitalia dal 1960 al 1975 poi ministro del Tesoro dal 1989 al 1992, sono pronti a trasferirsi dalla Capitale a Caivano: non solo saggi di economia, ma anche romanzi, libri di storia e classici del fumetto, come contributo alla rinascita di una città e di un territorio. Con la data dell'1 dicembre in rapido avvicinamento, si moltiplicano i propositi sul tema al centro della convention «Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo», voluta dalla Fondazione e dalla sua presidente Romana Liuzzo.

L'appuntamento è fissato da tempo nella Sala della Regina della Camera dei Deputati, dove fino al 2018 si era svolto il Premio Guido Carli. «La donazione di cultura - sottolinea Liuzzo - è la prima di una serie di azioni mirate con cui intendiamo sostenere fattivamente l'impegno per la riqualificazione urbana e umana delle



Matteo Piantedosi,
ministro dell'Interno



Romana Liuzzo,
Fondazione Guido Carli



Paolo Barletta,
Arsenale Spa

tante Caivano d'Italia». Il capitolo successivo si concentrerà su un lascito «strutturale», ovvero la nascita di una task force permanente, composta da top manager e imprenditori, per offrire contributi qualificati alla politica in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Un obiettivo

Con Liuzzo (presidente)

Un panel d'eccellenza: da Illy a Ferraris, da Parzani a Barletta. Il saluto di Piantedosi

che prenderà forma il 1° dicembre appunto con il panel composto da otto relatori di alto profilo: Paolo Barletta (Arsenale Spa), Domitilla Benigni (Elettronica Spa), Sergio Dompè (Dompè Farmaceutici Spa), Luigi Ferraris (Ferrovie dello Stato Italiane), Andrea Illy (Illycaffè), Claudia Parzani (Borsa Italiana), Ettore Prandini (Coldiretti) e Alessandra Ricci (Sace). «Fedeli alla lezione di Carli, vogliamo tessere una rete virtuosa di talenti e competenze per mettere a sistema le buone pratiche e lanciare un messaggio di speranza nell'avvenire» aggiunge la presidente

Liuzzo.

Alla convention interverrà, a nome del Governo, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, e saranno presenti anche tre componenti della Commissione straordinaria a cui è affidata la gestione del Comune di Caivano, Filippo Dispensa, Simonetta Calcaterra e Maurizio Alicandro. Centosettanta i posti disponibili in sala a fronte di una lunghissima lista d'attesa: previste numerose presenze istituzionali, tra cui il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, il comandante del Covi Francesco Paolo Figliuolo, i senatori Mariastella Gelmini, Simonetta Matone e Andrea Paganella, i deputati Maria Elena Boschi, Michela Vittoria Brambilla e Matteo Colaninno, e poi l'ambasciatore Umberto Vattani, e tanti top manager, dal presidente Luiss Luigi Gubitosi, a Bernardo Mattarella (Invitalia), Claudia Cattani (Bnl Bnp Paribas), Pasquale Salzano (Simest), Antonella Centra (Gucci).

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



I membri della commissione Caivano alla convention della Fondazione Carli. Tutti i dettagli

LINK: <https://formiche.net/2023/11/fondazione-guido-carli-evento-convention-caivano/>



A suggellare l'impegno della fondazione Guido Carli per Caivano, saranno presenti anche i membri della commissione straordinaria a cui è affidata la gestione del Comune? Filippo Dispenza, Simonetta Calcaterra e Maurizio Alicandro? nel parterre di ospiti della convention inaugurale della fondazione, ?Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo?, in programma il primo dicembre alla Camera dei deputati, in Sala della Regina. La fondazione ha infatti deciso di donare alla città, oggetto in questi mesi di un'imponente operazione di riqualificazione da parte dell'esecutivo, cento volumi appartenenti alla biblioteca personale di Carli. Fare memoria La presidente Romana Luizzo, nipote dello statista che fu Governatore della Banca d'Italia dal 1960 al 1975, ministro del Tesoro e senatore, si è detta felice della partecipazione dei membri della Commissione Caivano.

?Fare memoria? scandisce Liuzzo? è anche tradurre in progetti il pensiero di Carli. La fiducia di mio nonno nelle energie coraggiose dei giovani, la sua speranza in una crescita che combatta le marginalità, che non lasci nessuno indietro, è anche la nostra. Ringrazio dunque il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per aver accolto il nostro invito a testimoniare l'importanza della sicurezza come condizione essenziale dello sviluppo sostenibile: non può esistere sicurezza economica senza sicurezza sociale?. Alla convention mancano soltanto due settimane e queste sono le ultime frenetiche giornate di preparazione. E, tra l'altro, il programma è particolarmente ricco di ospiti d'eccezione. Ha anche annunciato la sua presenza, l'ex sindaca di Roma, Virginia Raggi. Presenti anche l'ex presidente del Consiglio, Lamberto Dini, con la

moglie Donatella Zingone, e l'ambasciatore Umberto Vattani, ex segretario generale del ministero degli affari esteri. Istituzioni Folta la rappresentanza istituzionale coinvolta nell'evento in programma il primo dicembre. Dal vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri, passando per Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per la ricostruzione in Emilia-Romagna, i senatori Mariastella Gelmini, Simonetta Matone e Andrea Paganella, i deputati Federico Mollicone, Maria Elena Boschi, Michela Vittoria Brambilla e Matteo Colaninno (Presidente esecutivo Piaggio), Renato Brunetta, Presidente Cnel, accompagnato dalla moglie Titti, Francesco Di Nitto, Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, e Michele Dall'Ongaro, Sovrintendente Accademia di Santa Cecilia. L'apertura e i lavori Sarà la vicepresidente della

Camera, Anna Ascani ad aprire la kermesse. Mentre i saluti della fondazione saranno portati dalla presidente, Romana Liuzzo. A seguire poi sono in programma i saluti del titolare del Viminale, Matteo Piantedosi e l'avvio del dibattito sarà invece affidato a Giampiero Massolo. Il panel, moderato dal vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, è composto da otto relatori di altissimo profilo, che andranno a comporre una task force permanente in grado di offrire contributi qualificati di idee al Governo e ai decisori politici in materia di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Si tratta di **Paolo Barletta**, ceo & founder **Arsenale** SpA; Domitilla Benigni, ceo e coo Elettronica; Sergio Dompè, presidente Dompè Farmaceutici SpA; Luigi Ferraris, ad Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, presidente Illycaffè; Claudia Parzani, presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, amministratore delegato Sace. Il ruolo del mondo produttivo? Abbiamo invitato i protagonisti di diversi settori del tessuto produttivo italiano: la sicurezza, l'alimentare, la farmaceutica, l'hospitality, l'agricoltura, le infrastrutture, la finanza e

l'export? riprende Liuzzo? . Attraverso le loro voci, vorremmo sfrondate il dibattito sulla sostenibilità dagli eccessi ideologici, esplorando i progetti e le buone pratiche con cui in tutto il Paese si cerca ogni giorno di saldare la tutela dell'ambiente agli imperativi della crescita e del lavoro. Fedeli alla lezione di Carli, vogliamo tessere una rete virtuosa di talenti e competenze per mettere a sistema le buone pratiche e lanciare un messaggio di speranza nell'avvenire e nelle nostre capacità di governare il cambiamento?. Il parterre di ospiti provenienti dal mondo produttivo è, in effetti, notevole. Da Luigi Gubitosi, presidente Luiss, Bernardo Mattarella, ad Invitalia, Francesco Minotti, ad Mediocredito Centrale, Claudia Cattani, presidente Bnl Bnp Paribas, Pasquale Salzano, presidente Simest, Debora Paglieri, presidente Paglieri SpA, Claudio Graziano, presidente Fincantieri, Antonella Centra, vicepresidente esecutivo Gucci e Fabiana Balestra, ad Renato Balestra Haute Couture, con Federica Balestra. In sala anche Luciano Fontana, direttore Corriere della Sera, e Luigi Contu, direttore Ansa.

La Fondazione Guido Carli e gli 8 passi per la sostenibilità: donati a Caivano 100 volumi

LINK: https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/23_novembre_23/la-fondazione-guido-carli-e-gli-8-passi-per-la-sostenibilita-donati-a-caivano-100-vo...



La Fondazione Guido Carli e gli 8 passi per la sostenibilità: donati a Caivano 100 volumi di Manuela Pelati La Convention alla Camera sulla sostenibilità prevista il 1 dicembre riceve il premio del presidente Sergio Mattarella consegnato alla responsabile della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo La convention «Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo» dedicata ai tre aspetti della sostenibilità (ambientale, economica e sociale) in programma il 1 dicembre alle 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati, è stata già premiata con la medaglia del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, consegnata alla presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo. La convention con otto relatori e altrettanti spunti operativi illustra come i tre aspetti della sostenibilità possano viaggiare insieme e alla fine sarà fornito un

documento, il primo di una serie di contributi offerti al Governo e ai decisori politici, dalla task force permanente di top manager e imprenditori. Il messaggio di papa Francesco Oltre al riconoscimento consegnato a Romana Liuzzo è giunto un rilevante messaggio sulla sostenibilità da parte di Papa Francesco attraverso una lettera firmata dal Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede. «Sono onorata di queste illustri attestazioni - commenta Liuzzo - perché testimoniano la portata del tentativo che mettiamo in campo, nel solco di Guido Carli: garantire che l'obiettivo della tutela dell'ambiente sia saldamente ancorato alla crescita e al lavoro, come avrebbe voluto lo statista». Crisi climatica, visione e speranza «È un equilibrio faticoso da trovare - continua la presidente della Fondazione Guido Carli - , oggi che il pianeta è

sconvolto dalla crisi climatica, da nuove guerre e da minacce ibride e insidiose. Ci sono richiesti rigore e senso di responsabilità, visione e speranza nelle nuove generazioni, umiltà e attenzione agli ultimi: i valori che mio nonno mi ha insegnato e che cerchiamo di tramandare». Per questa ragione, «con la Convention inaugureremo un nuovo corso della Fondazione, nella direzione di progetti fattivi sul territorio a sostegno delle azioni di contrasto al disagio sociale e giovanile. Partiremo da Caivano, donando alla città cento volumi della biblioteca personale di Carli. Ringrazio sin da ora il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, che interverrà a nome del Governo per ricordarci l'importanza della sicurezza come condizione essenziale dello sviluppo sostenibile. E ringrazio altresì la Commissione straordinaria di Caivano che sarà presente in sala. Dopo il Mondo nuovo e le Energie

coraggiose, i Sostenibili futuri sono il traguardo per il quale dobbiamo chiamare a raccolta le forze migliori del Paese». L'Ad aprire i lavori della Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Il panel Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo che andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale**; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, Amministratore Delegato Sace. Le presenze alla Convention Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. Corposa la presenza dei rappresentanti delle istituzioni: Maurizio Gasparri, Vicepresidente del Senato, Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del

Covi e Commissario straordinario per la ricostruzione in Emilia-Romagna, i senatori Mariastella Gelmini, Simonetta Matone e Andrea Paganella, i deputati Federico Mollicone, Maria Elena Boschi, Michela Vittoria Brambilla e Matteo Colaninno (Presidente esecutivo Piaggio), Renato Brunetta, Presidente Cnel, accompagnato dalla moglie Titti, Francesco Di Nitto, Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, e Michele Dall'Ongaro, Sovrintendente Accademia di Santa Cecilia. A sorpresa, torna Virginia Raggi, ex Sindaco di Roma. Presenti anche l'ex Presidente del Consiglio, Lamberto Dini, con la moglie Donatella Zingone, e l'Ambasciatore Umberto Vattani, ex Segretario generale del Ministero degli affari esteri. Per il mondo manageriale e dell'impresa ci saranno Luigi Gubitosi, Presidente Luiss, Bernardo Mattarella, AD Invitalia, Claudia Cattani, Presidente BNL BNP Paribas, Pasquale Salzano, Presidente Simest, Debora Paglieri, Presidente Paglieri SpA, Claudio Graziano, Presidente Fincantieri, Antonella Centra, Vicepresidente Esecutivo Gucci, e Fabiana Balestra, AD Renato Balestra Haute Couture, con Federica Balestra. In sala anche Luciano Fontana, Direttore

Corriere della Sera, e Luigi Contu, Direttore Ansa. Diretta su Corriere.it L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, che proseguirà con la tradizionale Lectio Magistralis a fine febbraio, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. La Convention si svolgerà in presenza e sarà trasmessa anche in diretta streaming su Ansa.it., Corriere.it e Tgcom24.it., nonché sui canali social della Fondazione Guido Carli. Vai a tutte le notizie di Roma . 23 novembre 2023 © RIPRODUZIONE RISERVATA

Otto passi per la sostenibilità ambientale, economica, sociale: cento volumi di Guido Carli per la città di Caivano

LINK: <https://www.quotidiano.net/economia/fondazione-guido-carli-romana-liuzzo-w3nq04sb>

Otto passi per la sostenibilità ambientale, economica, sociale: cento volumi di Guido Carli per la città di Caivano. Il 1° dicembre alla Camera l'evento 'Sostenibili futuri': un documento stilato da top manager e imprenditori Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli Roma, 23 novembre 2023 - Otto relatori, altrettanti spunti operativi perché i tre aspetti della sostenibilità - ambientale, economica e sociale - possano viaggiare insieme. Sarà un documento il primo di una serie di contributi offerti al Governo e ai decisori politici dalla task force permanente di top manager e imprenditori che rappresenterà il lascito strutturale della Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a 'Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo', in programma il 1° dicembre alle 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati. La Convention è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il riconoscimento è stato consegnato a Romana Liuzzo, Presidente della

Fondazione Guido Carli, destinataria inoltre di un rilevante messaggio sulla sostenibilità di Papa Francesco attraverso una lettera firmata dal Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato della Santa Sede. "Sono onorata di queste illustri attestazioni - commenta Liuzzo - perché testimoniano la portata del tentativo che mettiamo in campo, nel solco di Guido Carli: garantire che l'obiettivo della tutela dell'ambiente sia saldamente ancorato alla crescita e al lavoro, come avrebbe voluto lo statista. È un equilibrio faticoso da trovare, oggi che il pianeta è sconvolto dalla crisi climatica, da nuove guerre e da minacce ibride e insidiose. Ci sono richiesti rigore e senso di responsabilità, visione e speranza nelle nuove generazioni, umiltà e attenzione agli ultimi: i valori che mio nonno mi ha insegnato e che cerchiamo di tramandare. Per questa ragione, con la Convention inaugureremo un nuovo corso della Fondazione, nella direzione di progetti fattivi sul territorio a sostegno delle azioni di contrasto al disagio sociale e giovanile. Partiremo da

Caivano, donando alla città cento volumi della biblioteca personale di Carli. Ringrazio sin da ora il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, che interverrà a nome del Governo per ricordarci l'importanza della sicurezza come condizione essenziale dello sviluppo sostenibile. E ringrazio altresì la Commissione straordinaria di Caivano che sarà presente in sala. Dopo il Mondo nuovo e le Energie coraggiose, i Sostenibili futuri sono il traguardo per il quale dobbiamo chiamare a raccolta le forze migliori del Paese'. Ad aprire i lavori della Convention sarà la Vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della Presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, interverrà, a nome del Governo, il Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, Consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal Vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori di altissimo profilo che andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale**; Domitilla Benigni, Ceo e

Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, Amministratore Delegato Sace. Il parterre della Convention sarà quello delle grandi occasioni. Corposa la presenza dei rappresentanti delle istituzioni: Maurizio Gasparri, Vicepresidente del Senato, Francesco Paolo Figliuolo, Comandante del Covi e Commissario straordinario per la ricostruzione in Emilia-Romagna, i senatori Mariastella Gelmini, Simonetta Matone e Andrea Paganella, i deputati Federico Mollicone, Maria Elena Boschi, Michela Vittoria Brambilla e Matteo Colaninno (Presidente esecutivo Piaggio), Renato Brunetta, Presidente Cnel, accompagnato dalla moglie Titti, Francesco Di Nitto, Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, e Michele Dall'Ongaro, Sovrintendente Accademia di Santa Cecilia. A sorpresa, torna Virginia Raggi, ex Sindaco di Roma. Presenti anche l'ex Presidente del Consiglio, Lamberto Dini, con la moglie Donatella Zingone, e l'Ambasciatore Umberto Vattani, ex Segretario generale del

Ministero degli affari esteri. Per il mondo manageriale e dell'impresa ci saranno Luigi Gubitosi, Presidente Luiss, Bernardo Mattarella, AD Invitalia, Claudia Cattani, Presidente BNL BNP Paribas, Pasquale Salzano, Presidente Simest, Debora Paglieri, Presidente Paglieri SpA, Claudio Graziano, Presidente Fincantieri, Antonella Centra, Vicepresidente Esecutivo Gucci, e Fabiana Balestra, AD Renato Balestra Haute Couture, con Federica Balestra. In sala anche Luciano Fontana, Direttore Corriere della Sera, e Luigi Contu, Direttore Ansa. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, che proseguirà con la tradizionale Lectio Magistralis a fine febbraio, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli. © Riproduzione riservata

Orient-Express

LINK: <https://viagginet.com/2023/11/23/orient-express-2/>

Orient-Express Novembre 23, 2023 Redazione< Se ne parla ormai da mesi, se non anni: il mito dell'Orient-Express sta per rivivere, anche in Italia. Non si tratta dello stesso treno, Orient-Express Venice Simplon, gestito dalla catena di ospitalità internazionale Belmond, ma di un nuovo accordo stabilito dalla società internazionale Accor e **Arsenale** SPA, che si occupa già di ospitalità nel mondo del lusso, per esempio curando le aperture di Soho House a Roma e di Hotel Santavenere a Maratea. Nel nuovo progetto, ispirato alla Dolce Vita, da cui il nome **'Orient Express La Dolce Vita'** saranno coinvolti anche Trenitalia-Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Le nuove 'crociere su rotaia' di Orient Express Il progetto dei treni, che comincerà in Italia e si svilupperà anche in nuove, prestigiose tappe estere (tra cui un treno in Arabia Saudita, uno negli Emirati Arabi e uno in Uzbekistan) è sorprendentemente ambizioso e comprenderà a partire dal 2024 itinerari che toccheranno 14 regioni italiane più 3 percorsi internazionali (con tappe a Parigi, Spalato e Istanbul),

6 treni con 12 carrozze per treno, 31 cabine, con 19 suite e 12 cabine deluxe, la possibilità di viaggiare immersi nel lusso con un itinerario slow per un percorso compreso tra 1 e 3 notti. Gli interni dei treni sono stati progettati da Dimorestudio, lo studio internazionale di architettura e design fondato da Emiliano Salci e Britt Moran, con l'intento di rendere omaggio a Gio Ponti, Nanda Vigo, Gae Aulenti e Osvaldo Borsani. Fonte:Cibotoday

La Fondazione Guido Carli lancia "Sostenibili Futuri"

LINK: <https://www.romatoday.it/economia/fondazione-guido-carli-sostenibili-futuri.html>



La Fondazione Guido Carli lancia "Sostenibili Futuri" Si tratta di un documento in otto punti per la sostenibilità economica, ambientale e sociale che sarà presentato alla Camera dei Deputati redazione 23 novembre 2023 11:54 Romana Liuzzo Nella convention di venerdì 1° dicembre alle ore 17:30 presso la sala della Regina della Camera dei deputati la Fondazione Guido Carli lancerà il documento "Sostenibili Futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo". Il documento in otto punti è frutto del lavoro della task force di top manager e imprenditori che offrono il loro aiuto al Governo sui temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Questa la composizione del team: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale**; Domitilla Benigni, Ceo e Coo Elettronica; Sergio Dompè, Presidente Dompè Farmaceutici; Luigi Ferraris, AD Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, Presidente Illycaffè; Claudia

Parzani, Presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, Presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, Amministratore Delegato Sace. Sergio Mattarella ha insignito l'appuntamento con la medaglia del presidente della Repubblica consegnando il riconoscimento a Romana Liuzzo presidente della Fondazione che ha ricevuto anche un messaggio sulla sostenibilità di Papa Francesco. "Sono onorata di queste illustri attestazioni" - commenta Liuzzo - "perché testimoniano la portata del tentativo che mettiamo in campo, nel solco di Guido Carli: garantire che l'obiettivo della tutela dell'ambiente sia saldamente ancorato alla crescita e al lavoro, come avrebbe voluto lo statista. È un equilibrio faticoso da trovare, oggi che il pianeta è sconvolto dalla crisi climatica, da nuove guerre e da minacce ibride e insidiose. Ci sono richiesti rigore e senso di responsabilità, visione e

speranza nelle nuove generazioni, umiltà e attenzione agli ultimi: i valori che mio nonno mi ha insegnato e che cerchiamo di tramandare. Per questa ragione, con la Convention inaugureremo un nuovo corso della Fondazione, nella direzione di progetti fattivi sul territorio a sostegno delle azioni di contrasto al disagio sociale e giovanile. Partiremo da Caivano, donando alla città cento volumi della biblioteca personale di Carli. I Sostenibili futuri sono il traguardo per il quale dobbiamo chiamare a raccolta le forze migliori del Paese". Saranno tante le figure istituzionali e non che parteciperanno all'evento a partire dalla vicepresidente della Camera, Anna Ascani, il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, Giampiero Massolo, consigliere della Fondazione Guido Carli, Maurizio Gasparri, vicepresidente del Senato, Francesco Paolo Figliuolo, comandante del Covi e commissario straordinario per la

ricostruzione in Emilia-Romagna, i senatori Mariastella Gelmini, Simonetta Matone e Andrea Paganella, i deputati Federico Mollicone, Maria Elena Boschi, Michela Vittoria Brambilla e Matteo Colaninno (presidente esecutivo Piaggio), Renato Brunetta, presidente Cnel, accompagnato dalla moglie Titti, Francesco Di Nitto, Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, e Michele Dall'Ongaro, sovrintendente Accademia di Santa Cecilia. A sorpresa, torna Virginia Raggi, ex Sindaco di Roma. Presenti anche l'ex presidente del Consiglio, Lamberto Dini, con la moglie Donatella Zingone, e l'ambasciatore Umberto Vattani, ex segretario generale del ministero degli affari esteri. Per il mondo manageriale e dell'impresa ci saranno Luigi Gubitosi, presidente Luiss, Bernardo Mattarella, Ad Invitalia, Claudia Cattani, presidente BNL BNP Paribas, Pasquale Salzano, presidente Simest, Debora Paglieri, presidente Paglieri SpA, Claudio Graziano, presidente Fincantieri, Antonella Centra, vicepresidente © Riproduzione riservata

Torna l'Orient Express: l'esperienza comprende tanti bellissimi dettagli

LINK: <https://www.corriereromano.it/torna-lorient-express-lesperienza-comprende-tanti-bellissimi-dettagli/>



Torna l'Orient Express: l'esperienza comprende tanti bellissimi dettagli. Un sogno che si realizza (di nuovo): torna l'Orient Express e comprende dettagli che faranno sentire protagonisti di un film. Ecco cosa aspetta chi deciderà di concedersi questa esperienza. Orient Express (Corriereromano.it) E' ufficiale: nel 2024 partirà l'**Orient Express La Dolce Vita**, un nuovissimo ed ambizioso progetto che attraverserà l'Italia con cabine di lusso ispirate a La Dolce Vita. La speranza faceva scalpitare e sognare ormai da mesi: ebbene, non si tratterà solo di voci, ma sarà un sogno che diviene realtà. Qualcuno potrà rivivere la magia dell'Orient Express, un mito che ha fatto sognare e raccontare. Non sarà lo stesso treno Venice Simplon gestito dalla catena internazionale Belmond. La struttura sarà diversa, risultato del nuovo accordo stretto dalla società internazionale Accor e **Arsenale** SPA, già all'interno

del settore ospitalità nel mondo del lusso. Stiamo parlando della stessa società che ha gestito le aperture di Soho House a Roma e di Hotel Santavenere a Maratea. Il nuovissimo progetto vedrà coinvolti anche Trenitalia, Gruppo Ferrovie dello Stato e Fondazione FS. Orient Express, torna nel 2024 a tema La Dolce Vita. Visualizza questo post su Instagram. Un post condiviso da ORIENT EXPRESS (@orientexpress) Il progetto inizierà in Italia per poi raggiungere anche altre prestigiose tappe, quali Arabia Saudita, Emirati Arabi e Uzbekistan. L'itinerario comprenderà 14 regioni italiane, più 3 fermate internazionali, Parigi, Spalato e Istanbul. Ci saranno 6 treni con 12 carrozze per ogni treno, 31 cabine, tra le quali 18 suite e 12 cabine deluxe che offriranno la possibilità di viaggiare in un contesto di lusso per un tempo che va da 1 a 3 notti. Gli interni dei treni sono stati progettati

da Dimorestudio, lo studio fondato da Emiliano Salci e Britt Moran: l'obiettivo è quello di rendere omaggio a Gio Ponti, Nanda Vigo, Gae Aulenti e Osvaldo Borsani. Chi deciderà di regalarsi questa magica esperienza, deciderà il proprio itinerario sulla base della durata della permanenza: i treni toccheranno delle mete chiave del turismo italiano, come ad esempio Roma-Montalcino, Palermo-Agrigento-Taormina, Roma-Venezia-Portofino. Vista l'apertura dei due nuovi hotel tematici Orient Express a Roma e Venezia, le due città saranno una meta clou degli itinerari. Già a dicembre 2022 è stata aperta la lista delle prenotazioni prioritari che permetterà la presenza nella prima data disponibile. Orient Express "La Dolce Vita": i dettagli dell'esperienza. Visualizza questo post su Instagram. Un post condiviso da Venice Simplon-Orient-Express (@vsoetrain) Il percorso esperienziale da vivere

all'interno dell'Orient Express non esclude un impeccabile servizio ristorazione: quest'ultimo inizia la mattina con una colazione "Grand Tour d'Italie", servita direttamente a letto con un servizio di porcellane pregiate e tovaglie bianche. Prosegue con il tè del pomeriggio e la tradizionale cerimonia del tè di Yu Hui Tseng, ambasciatrice dei tè Orient Express e primo maestro donna del tè nella cultura cinese. Seguono l'aperitivo nella carrozza bar con vini e cocktail. Infine, la serata culmina nella cena a base di piatti, menu e vini ispirati alle tappe che si affrontano nel corso del viaggio. Questa esperienza dall'atmosfera tipica italiana, prende in realtà spunto dall'originale Orient Express nato a Parigi nel 1883 per collegare la capitale francese con Istanbul. Il Simplon era il gemello di questo treno, che collegava Londra e Milano con delle tappe intermedie dal 1906. Vide il periodo di massimo splendore a cavallo tra le due guerre mondiali, negli anni '30. I prossimi, nei quali si respirerà un'aria mista tra il fascino dell'antico e l'innovazione dei tempi attuali, partiranno nella primavera del 2024 con un costo basico di prenotazione di 2000 euro a notte.

Sostenibili Futuri - Guida visionaria al domani che vogliamo Venerdì alle 17.30 diretta webtv - Interviene Ascani

LINK: <https://agenparl.eu/2023/11/30/sostenibili-futuri-guida-visionaria-al-domani-che-vogliamo-venerdi-alle-17-30-diretta-webtv-interviene-ascani...>



Sostenibili Futuri - Guida visionaria al domani che vogliamo Venerdì alle 17.30 diretta webtv - Interviene Ascani By 30 Novembre 2023 Nessun commento1 Min Read Share (AGENPARL) - gio 30 novembre 2023 Sala della Regina - Palazzo Montecitorio 1° Dicembre 2023 - ore 17.30 PROGRAMMA Inizio Convention ore 17.30 Apertura dei Lavori Anna Ascani - Vicepresidente Camera dei Deputati Saluto Iniziale Romana Liuzzo - Presidente Fondazione Guido Carli Saluto Istituzionale in rappresentanza del Governo Matteo Piantedosi - Ministro dell'Interno Avvio dei Lavori Giampiero Massolo - Consigliere Fondazione Guido Carli Inizio del dibattito ore 18.15 **Paolo Barletta** - CEO & Founder **Arsenale** Domitilla Benigni - CEO & COO Elettronica Sergio Dompè - Presidente Dompè Farmaceutici Andrea Illy - Presidente IllyCaffè Claudia Parzani - Presidente

Borsa Italiana Ettore Prandini - Presidente Coldiretti Alessandra Ricci - AD Sace Modera Giuseppe De Filippi - Vicedirettore TG5 Fine lavori ore 19.30 CON IL PATROCINIO DELLA MAIN PARTNER PARTNER MEDIA PARTNER #Cameradeideputati

Fondazione Guido Carli, il primo dicembre la Convention su sostenibilità e futuro

LINK: https://www.ansa.it/sito/notizie/eventi/2023/11/30/il-primo-dicembre-la-convention-della-fondazione-guido-carli-_ab0a6401-f4ec-44a6-93ed-20c...



Fondazione Guido Carli, il primo dicembre la Convention su sostenibilità e futuro L'appuntamento è fissato per le 17.30 a Roma nella Sala della Regina della Camera dei deputati 30 novembre 2023, 18:49 Redazione ANSA La presidente della Fondazione Carli Romana Liuzzo - RIPRODUZIONE RISERVATA Il primo dicembre la Convention inaugurale della Fondazione Guido Carli dedicata a "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo". L'appuntamento è fissato per le 17:30, a Roma, nella Sala della Regina della Camera dei deputati. Ad aprire i lavori della Convention sarà la vicepresidente della Camera, Anna Ascani. Dopo il saluto iniziale della presidente della Fondazione Guido Carli, Romana Liuzzo, intervorrà, a nome del governo, il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. Otto relatori, altrettanti spunti operativi perché i tre aspetti della

sostenibilità - ambientale, economica e sociale - possano viaggiare insieme. Sarà un documento, il primo di una serie di contributi offerti al governo e ai decisori politici dalla task force permanente di top manager e imprenditori, che rappresenterà il lascito strutturale della Convention. L'avvio del dibattito sarà affidato a Giampiero Massolo, consigliere della Fondazione Guido Carli. Nel panel, moderato dal vicedirettore del TG5, Giuseppe De Filippi, otto relatori che andranno a comporre la task force: **Paolo Barletta**, Ceo & Founder **Arsenale**; Domitilla Benigni, Ceo e Coe Elettronica; Sergio Dompé', presidente Dompé Farmaceutici; Luigi Ferraris, amministratore delegato Ferrovie dello Stato Italiane; Andrea Illy, presidente Illy caffè; Claudia Parzani, presidente Borsa Italiana; Ettore Prandini, presidente Coldiretti; Alessandra Ricci, amministratore delegato

Sace. Corposa la presenza dei rappresentanti delle istituzioni: Maurizio Gasparri, Francesco Paolo Figliuolo, comandante del Covi e Commissario straordinario per la ricostruzione in Emilia-Romagna, i senatori Mariastella Gelmini, Simonetta Matone e Andrea Paganella, i deputati Federico Mollicone, Maria Elena Boschi, Michela Vittoria Brambilla e Matteo Colaninno (presidente esecutivo Piaggio), Renato Brunetta, presidente Cnel, Francesco Di Nitto, Ambasciatore italiano presso la Santa Sede, e Michele Dall'Ongaro, sovrintendente Accademia di Santa Cecilia. Torna anche Virginia Raggi, ex sindaco di Roma. Presenti l'ex presidente del Consiglio, Lamberto Dini e l'Ambasciatore Umberto Vattani, ex segretario generale del ministero degli Affari Esteri. Per il mondo manageriale e dell'impresa ci saranno Luigi Gubitosi, presidente Luiss, Bernardo

Mattarella, amministratore delegato Invitalia, Claudia Cattani, presidente BNL BNP Paribas, Pasquale Salzano, presidente Simest, Debora Paglieri, Presidente Paglieri SpA, Claudio Graziano, presidente Fincantieri, Antonella Centra, vicepresidente Esecutivo Gucci, e Fabiana Balestra, amministratore delegato Renato Balestra Haute Couture, con Federica Balestra. In sala anche Luciano Fontana, direttore Corriere della Sera, e Luigi Contu, direttore ANSA. L'appuntamento inaugurerà la stagione di attività 2023-2024 della Fondazione, che proseguirà con la tradizionale Lectio Magistralis a fine febbraio, tracciando il sentiero che culminerà a maggio 2024 con le celebrazioni per il 15° anniversario del Premio Guido Carli.

Riproduzione riservata ©
Copyright ANSA

«Politica industriale, sapere e competitività per un futuro sostenibile»

Fondazione Guido Carli. Le indicazioni di top manager e imprenditori alla Convention di ieri alla Camera. Messaggio del Papa su ecologia e dialogo

Manuela Perrone

ROMA

Una «poderosa» politica industriale per lo sviluppo sostenibile. Ma anche formazione qualificata, analisi competitiva rigorosa, coinvolgimento dei giovani, investimenti infrastrutturali, aggregazioni e rafforzamento di ambasciate e agenzie per sostenere in Europa e all'estero le istanze delle imprese impegnate nella complessa sfida della transizione ecologica ed energetica. Si è conclusa con un set di indicazioni di policy da parte di top manager e imprenditori la convention "Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo" che ha inaugurato ieri alla Camera, in Sala della Regina, la nuova stagione di attività della Fondazione Guido Carli.

«Il termine sostenibilità per qualcuno dovrebbe essere sostituito da responsabilità, una parola molto cara a Guido Carli», ha affermato Romana Liuzzo, presidente della Fondazione e nipote dello statista che fu Governatore della Banca d'Italia e ministro del Tesoro. Un plauso per l'iniziativa, insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica, è arrivato in un messaggio inviato a Liuzzo da Pa-

pa Francesco, che ha elogiato l'obiettivo di «favorire una autentica sensibilità ecologica e un fecondo dialogo tra il mondo dell'economia, delle imprese, delle istituzioni e della società civile».

Con la convention, aperta dalla vicepresidente della Camera Anna Ascani, è decollato «un nuovo corso» della Fondazione, basato su

progetti di contrasto al disagio sociale. Si parte da Caivano (presenti

in sala i tre componenti della Commissione straordinaria che gestisce il Comune), con la donazione di cento volumi della biblioteca personale di Carli alla città. «Restituire dignità alle tante Caivano d'Italia - ha spiegato Liuzzo - significa donare a molti giovani l'alternativa a un avvenire già scritto. Perché senza sicurezza e sostenibilità sociale non può esistere sostenibilità economica». D'accordo il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, intervenuto in rappresentanza del Governo, che ha voluto sottolineare come «le politiche di repressione devono accompagnarsi a politiche di prevenzione sociale in uno sforzo comune di tutti i livelli di governo». Per una «presenza dello Stato con presidi delle forze dell'ordine, ma anche con palestre, scuole, esempi di socialità e di riscatto».

Di «cointeressenza» ha parlato l'ambasciatore Giampiero Massolo, consigliere della Fondazione Guido Carli: quell'elemento in grado di «mettere insieme una congerie di soggetti e far assumere alla sostenibilità un contenuto concreto». Così è avvenuto nella tavola rotonda successiva, dove si sono confrontati, sollecitati dal vicedirettore Tg5 Giuseppe De Filippi, sette protago-

nisti di altrettanti settori dell'economia italiana che andranno a

comporre con la Fondazione una task force permanente per offrire contributi di idee e progetti ai decisori politici: Paolo Barletta (Ceo Arsenale), Domitilla Benigni (Ceo&Coo Elettronica), Sergio Dompé (presidente Dompé Farmaceutici), Andrea Illy (presidente Illycaffè), Claudia Parzani (presidente Borsa Italiana), Ettore Prandini (presidente Coldiretti), e Alessandra Ricci (presidente Sace).

Tanti gli spunti dall'attualità, tra la Cop28 di Dubai e le direttive Ue sulla responsabilità sociale

d'impresa. Una regolazione non sempre adatta al tessuto produttivo italiano, composto in prevalenza da piccole e medie imprese, come hanno osservato i relatori. «Attenzione a non farci male da soli», ha esortato Dompé, ricordando la necessità di procedere «con una visione chiara, un'analisi competitività basata su ciò che abbiamo». «La sostenibilità è un'enorme ruota che gira, è sbagliato guardare il singolo raggio», ha osservato Illy, convinto che servano «politiche industriali poderose» a livello europeo, una sorta di «Pnrr su più vasta scala orientato alle imprese». Parzani, ricordando il "Manifesto per lo sviluppo dei mercati dei capitali in Italia" appena lanciato, ha evidenziato l'importanza di mappare gli stakehol-

Top manager e imprenditori.

I relatori della convention insieme a Romana Liuzzo (quinta da sinistra), presidente della Fondazione Guido Carli, al ministro dell'Interno Matteo Piantedosi (sesto da sinistra) e all'ambasciatore Giampiero Massolo (terzo da destra)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

der e di promuovere un «approccio strategico» basato anche su «generosità e rispetto», perché «sostenibilità va a braccetto con purpose e talento». «Ogni rivoluzione industriale, e l'Esg lo è - ha sottolineato Benigni - ha successo se si pone come obiettivi innovazione e tecnologia. Da noi la diffe-

renza possono farla le persone. Serve investire in formazione».

«Occorre una visione di medio-lungo termine che proietti l'Italia tra i primi Paesi al mondo nel turismo nei prossimi 10 o 20 anni», ha detto Barletta. Con «le giuste sinergie pubblico-privato, la giusta programmazione, formazione e accesso al finanziamento». Prandini è stato esplicito: indispensabile «formare i giovani alle nuove esigenze, come la gestione dei dati», ma anche «avere coraggio sul sistema infrastrutturale», le cui carenze «impattano per 9 miliardi l'anno sulla capacità competitiva dell'agricoltura», e irrobustire agenzie e ambasciate perché «il pubblico deve essere il nostro primo alleato».

Per Ricci, la chiave sta nell'interpretare la sostenibilità non come tema etico, ma come «vantaggio di natura competitiva», perché «le piccole e medie imprese che investono in competitività hanno il 20% in più di capacità di esportare. Non è solo un export boost, ma un growth boost». Un acceleratore di crescita: il fattore che Guido Carli metteva al primo posto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAROLA CHIAVE

#Sostenibilità

In ambito ambientale, economico e sociale, è la condizione di uno sviluppo (con riferimento a risorse, investimenti, tecnologia) in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza pregiudicare quelli delle generazioni future.



La sostenibilità ambientale aiuta il clima e le aziende «Una sfida per il futuro di tutti»

La Fondazione Carli e la convention a Montecitorio

L'incontro

di **Alessio Ribaud**

ROMA Analisi, visione ma anche concretezza nelle scelte. Sono questi i punti cardinali che, ieri a Montecitorio, hanno indicato la rotta degli interventi della convention «Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo», promosso dalla Fondazione Guido Carli. Il messaggio è chiaro: la sostenibilità ambientale deve viaggiare con quella sociale ed economica.

In apertura, la presidente della Fondazione Romana Liuzzo ha letto un messaggio inviato dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato. «Il Papa auspica che l'iniziativa susciti un rinnovato e corresponsabile impegno nel riconoscere e preservare la bellezza del creato, dono incomparabile di dio, affinché sia un luogo abitabile per tutti».

I cambiamenti climatici hanno reso non più procrastinabile l'azione degli Stati.

«Mai come in questo tempo — ha detto Anna Ascani, vicepresidente della Camera — le scelte che faremo definiranno la qualità della vita delle generazioni a venire: è un'enorme responsabilità». Dello stesso avviso è il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi: «Ragionare in termini di sostenibilità significa operare nell'interesse di qualcuno che ancora non esiste ma la cui qualità della vita, forse la vita stessa, sarà condizionata da chi lo ha preceduto e occorre lasciare loro un mondo in salute e costruire un ambiente in cui ciascuno abbia la possibilità di esercitare i propri diritti e declinare la pro-

pria personalità».

Anche per Giampiero Masolo, consigliere della Fondazione Carli, «il multilateralismo e la sostenibilità sono sostenuti a parole ma poco praticate in fatti concreti».

Nel dibattito si sono confrontati big dell'economia,

delle istituzioni. «Mettiamo insieme le aziende in contesti in cui possano aiutarsi e contaminarsi per acquisire una visione strategica — ha detto Claudia Parzani, presidente di Borsa Italiana —. Lavoriamo in un contesto in cui il driver

più importante è la velocità: ma serve anche sapersi muovere nella giusta direzione».

La necessità di visione d'insieme è stata sottolineata da Andrea Illy, presidente di Illy Caffè: «La sostenibilità è un'enorme ruota che gira, un meta-sistema molto complesso dove serve un approccio sistemico». Alessandra Ricci, ad di Sace ha ricordato come la sostenibilità ambientale «non sia un costo ma un'opportunità competitiva: le Pmi che vi investono hanno il 20% in più di capacità di export».

Sergio Dompé (presidente di Dompé Farmaceutici) guarda al futuro: «Per arrivare a dei futuri sostenibili serve una visione chiara, normare in modo intelligente e non trovarci in ritardo rispetto ad altri Paesi». Per Ettore Prandini, presidente di Coldiretti, però «non possiamo delocalizzare la produzione dove non rispettano le regole perché gli accordi di libero scambio devono avere un principio di reciprocità». Altri spunti sono arrivati da **Paolo Barletta** (Ceo&Founder **Arsenale**) e Domitilla Benigni (Ceo&Coo di Elettronica).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento

● La Fondazione Guido Carli è intitolata all'economista bresciano scomparso nel 1993, che fu anche governatore della Banca d'Italia e ministro del Tesoro. Presiede la fondazione Romana Liuzzo, nipote di Guido Carli

● Alla convention di erano presenti anche la vice presidente della Camera Anna Ascani, il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e l'ex ministro Renato Brunetta

L'evento

I partecipanti al convegno della Fondazione Guido Carli, con politici ed economisti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Dalla Camera dei Deputati a Palazzo Borromeo



L'ambasciatore Pietro Sebastiani



Romana Liuzzo e il ministro Matteo Piantedosi



Vincenzo Boccia (fotoservizio Benvenuti/LaPresse)

Fondazione Guido Carli: imprenditori, manager e politici alla cena esclusiva dopo il summit sulla sostenibilità

Da Palazzo Montecitorio a Palazzo Borromeo. Il «secondo tempo» dell'attesa convention «Sostenibili futuri. Guida visionaria al domani che vogliamo» è approdato nell'ex dimora rinascimentale della corte di Pio IV, dal 1929 sede dell'ambasciata d'Italia presso la Santa Sede e residenza dell'attuale ambasciatore Francesco Di Nitto, dove la Fondazione Guido Carli ha offerto una cena esclusiva riservata alle autorità e agli otto relatori che hanno partecipato nel pomeriggio, alla Camera dei Deputati, all'incontro che ha segnato l'inizio della stagione di attività 2023-2024. In piazzale delle Belle Arti la presidente della Fondazione Romana Liuzzo ha accolto il ministro dell'Interno

Matteo Piantedosi, la vicepresidente della Camera Anna Ascani, il consigliere della Fondazione Giampiero Massolo e i top manager e imprenditori chiamati ad offrire la propria testimonianza sul tema universale dello sviluppo sostenibile, tra loro la presidente di Borsa Italiana Claudia Parzani, il ceo e fondatore di **Arsenale Paolo Barletta**, e Alessandra Ricci, amministratore delegato di Sace. In lista pochi altri nomi, da Luigi Gubitosi al generale Francesco Paolo Figliuolo, da Matteo Colaninno a Maria Elena Boschi e Pasquale Salzano. Centosettanta invece gli ospiti che hanno trovato posto nella Sala della Regina per seguire gli interventi della «task force»: arrivano l'imprenditore Vincenzo Boccia, l'ex

ministro Renato Brunetta, Giovanna Melandri, presidente di Human Foundation, la deputata della Lega Simonetta Matone, Jas Gawronski, le imprenditrici della moda Federica e Fabiana Balestra, la scrittrice Antonella Boralevi, Berta Zezza, Guido Massimo Dell'omo, il sovrintendente dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia Michele Dall'Ongaro, il rettore dell'ateneo Luiss intitolato a «Guido Carli» Andrea Prencipe, l'ambasciatore Pietro Sebastiani, la presidente di Marevivo Rosalba Giugni, Roberto Rocchi (Deloitte), Federico Coccia, Stefano Dominella e lo stilista Guillermo Mariotto, e molti altri.

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE E RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

